



GERMINALE - MONFERRATO ART FEST

***ALIMURGIA.
NUTRIRE LO SGUARDO E COLTIVARE IL PENSIERO***

***LA SECONDA EDIZIONE DELLA MOSTRA DIFFUSA
D'ARTE CONTEMPORANEA
NEL MONFERRATO***

A CURA DI FRANCESCA CANFORA

DAL 12 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE 2025

48 artisti, 27 sedi espositive, 22 comuni.

Una selezione della rassegna stampa

SC&S Società, cultura & spettacoli

Teatro Alfieri: serata dedicata all'Artom

«Artom per Asti»: questa sera il Teatro Alfieri ospita la serata di apertura dell'anno scolastico dell'istituto Artom guidato da Franco Calcagno (in foto). In programma lo spettacolo «Ore di vita», le musiche di Jacopo Restivo e Rebirth, la consegna delle borse di studio (22 quest'anno) e degli attestati di eccellenza. Dalle 20,45 v.f.a. —



Le meduse di Enrica Borghi a Portacomaro

LA PRESENTAZIONE

Il finto processo per il romanzo di Perissinotto e d'Ettore

Per chi cerca thriller giudiziari che interrogano la giustizia e la società, la risposta è «L'inganno di Magritte» il nuovo libro di Alessandro Perissinotto, scrittore e docente universitario, e Piero d'Ettore, avvocato penalista e socio di un importante studio torinese. «L'inganno di Magritte» sarà presentato questa sera alle 21 al Teatro della Torretta. Ma non sarà la solita presentazione: i lettori si ritroveranno in un'aula di tribunale, parte di un vero e proprio processo. Così scopriranno una nuova storia con protagonista l'avvocato Giacomo

IL PERCORSO

L'ultimo viaggio della corriera tra le colline

L'ultima «Corriera dell'arte» parte sabato alle 9,30 da piazza del Palio. A Muri-sengo, l'incontro con le danzatrici dell'Accademia Magdeleine G., l'arte di Salomé Nascimento, la musica elettronica del gruppo Polar. A Villadeati: danza, mostra fotografica «Visagis» di Claudio Clavero. Ad Alfiano Natta, concerto visuale dei Polar e finale al Castello di Razzano, con l'installazione «Attorno al nucleo» di Paolo Albertelli e Maria Grazia Abbado. v.f.a. —



Innoir di Perissinotto e d'Ettore

Il bilancio della rassegna dopo i primi quattro weekend di iniziative: 15 mila presenze in 22 comuni

Germinale, la carica dei visitatori
Quando l'arte racconta un territorio

GLI APPUNTAMENTI

VALENTINA FASSIO

L'arte non come entità astratta, ma come legame con il territorio: «Germinale Monferrato Art Fests» è la creatività che abita gli spazi, che riesce a incuriosire e coinvolgere. A meno di una settimana dalla conclusione, la rassegna diffusa è già un successo: oltre 15 mila i visitatori nei primi quattro weekend. Merito degli artisti protagonisti nei 22 comuni che hanno aderito, alle cinque residenze con sette artisti, alle decine di classi coinvolte e ai migliaia di visitatori, soprattutto a Frinco, Calliano e Cocciano. Buona la partecipazione

anche agli incontri organizzati a Frinco, a Nizza Monferrato e ad Altavilla, sempre affollare le Corriere dell'Arte curate da Ecomuseo Bma e Casa degli Alfieri che ha unito teatro, arte e natura con il cartellone autunnale del festival «La Casa in Collina».

«Germinale» vivrà la sua «opera conclusiva» sabato e domenica. Sabato la «Corriera dell'arte» viaggerà tra Muri-sengo, Villadeati e Alfiano Natta. Il programma di domenica si aprirà alle 10 alla Mercantile di Castagnole Monferrato con «Tessuto connettivo», costruzione collettiva del drappo della Passiùn, insieme a Barbara Mugnai ed Elena Formantici. Sempre a Castagnole Monferrato, alle 16 nell'ex asilo Regina Elena,

«Dialogo con Alfredo Pirri» e presentazione dell'opera «Passi»; seguirà, alle 17,30, la premiazione dei vincitori del «Selva Art Prizes». Nello stesso pomeriggio, alle 16 a Castelnuovo Don Bosco, la Cappella San Giovanni ospiterà il concerto

Sabato e domenica a Castagnole Monferrato gli eventi conclusivi

«Tensioni armoniche» con i maestri Adrian Pinzaru e Lara Albesano, International Music Exchange Association.

Soddisfatti tutti gli attori di «Germinale», a partire da AstiMusei: la Fondazione guidata da Francesco Antonio Le-

pore ha inserito «Germinale» nel circuito territoriale della Fondazione. Tanti i valori del festival nelle parole dei sindaci pronti a ripetere l'esperienza: da Montiglio Dimitri Tasso sottolinea la ricaduta positiva in termini turistici, da Frinco Luigi Ferrero si sofferma sulla presenza degli artisti in residenza «adottati dal paese e dalla scuole» e sulla «presenza costante del pubblico, con il castello che in un solo weekend ha superato le 500 presenze».

Soddisfatto Massimo Barbero di Casa degli Alfieri: «L'unione tra esposizioni artistiche e arti performative è stato apprezzato, ha ampliato il pubblico anche in chiave turistica: una progettazione parte-

cipata su cui continuare a lavorare». Per la scrittrice Laura Lajolo «l'arte inserita nel paesaggio e in luoghi aperti al pubblico, acquista un fascino particolare che iniziative come «Germinale» sanno esaltare». Il tema di quest'anno, l'Alimurgia, ha riscontrato successo soprattutto nelle residenze, con artisti scelti tramite il bando creato da Francesca Canfora. Dice: «Per iniziative come la nostra saper fare rete è indispensabile. Abbiamo incontrato interlocutori aperti e interessati. Dall'Osservatorio Astronomico di Cerreto alle due Aul, Alexa di Alessandria e Langhe Monferrato Roero, alla disponibilità degli artisti e delle gallerie coinvolte.»

Meroni: questa volta si trova in una Torino deserta e silenziosa, in cui la vita risulta sospesa per il lockdown imposto a causa della pandemia; Meroni tenta di sottrarre alla prigione una giovane donna accusata di omicidio e la sua bambina. «Dopo «Genia di classe» e «Il figlio prodigo» - dice Beppe Gnesotto, titolare di Alberi d'Acqua - torna Meroni, l'avvocato che persegue la giustizia, sempre, anche a discapito della sua professione di avvocato. Godibili sono le spiegazioni del sistema giudiziario italiano, comprensibili anche ai non avvezzi della materia, la trama è scorrevole e alterna momenti di serietà e ironia». Ingresso libero ma su prenotazione (0141/556270). v.f.a. —

LUMINARIE D'ARTISTA: IL PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE CREATIVE

Le parole di luce dei cittadini illustri
«Vollì, fortissimamente vollì» e non solo

«Vollì, fortissimamente vollì»: la città si accende con le frasi delle sue voci più grandi. «Luci d'autore. Asti in parole

Asti nel mondo. Il celebre «Vollì» di Vittorio Alfieri è solo una delle ispirazioni scelte per illuminare il cielo in que-

ne del centro storico tra piazza Statuto, via Garetti, via Alberti e via Balbo. Le luci d'autore debuttano con le feste na-



La conferma nelle parole delle Creative: «L'iniziativa si propone come un progetto identitario e suggestivo, per valorizzare il patrimonio culturale astigiano e per rafforzare l'attrattività turistica del centro storico nel periodo invernale, coinvolgendo la comunità e le attività commerciali». Una nuova idea figlia dell'associazione che tra le tante iniziative vanta il suc-

26 | **CULTURA & SPETTACOLI** | IL MONFERRATO VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025

Geminaie Gran chiusura domenica 12 ottobre, con 27 artisti in 22 Comuni

Quindicimila presenze per un mese di Art Fest

MURISENGO MONFERRATO

Gran chiusura del Geminaie Art Fest, domenica 12 ottobre, in tutti e 22 i Comuni che hanno accolto i 27 artisti, di cui 7 in residenza provenienti da diverse regioni italiane e straniere. Un evento che, alla sua seconda edizione, ha riscosso notevole successo, attirando nel Monferrato turisti e appassionati di arte contemporanea provenienti anche da molto lontano. L'organizzazione, in capo alla Quasi Fondazione Carlo Gloria, ha contato oltre 15mila visitatori in un mese, giunti per visitare le mostre, partecipare agli incontri e assistere alle performance; visitatori che nell'occasione, evidentemente, hanno vissuto il Monferrato allungandosi alla tavola, soggiornando nelle strutture o, semplicemente, camminando i luoghi che lo definiscono e i paesaggi che lo disegnano. Notevole successo anche per le Residenze Artistiche ospitate nelle diverse location di proprietà comunali trasformate, per l'occasione, in veri e propri atelier temporanei, spazi di creazione/confronto aperti al pubblico e, in alcuni casi, anche musei ispiratrici per le suggestioni permeatesi nel tempo, trasudanti un passato ancora pulsante.

A Murisengo Monferrato, la restituzione della Residenza Artistica di Salomè Nascimè all'interno dell'ex chiesa di San Michele è stata accompagnata da una performance eseguita dalla stessa Salomè sulle note al violoncello di Maria Sky e l'accompagnamento alle percussioni e ai fiati, versione elettronica, del Gruppo Polar. Chiusi gli occhi, Salomè si è così



Murisengo Monferrato. Un momento della residenza di Salomè Nascimè

adagiata a terra su un rotolo di carta bianca ove erano stati sistemati elementi naturali e colorati. Facendosi muovere dalla musica, ha così espresso il suo estro tracciando segni colorati, tratti e atmosfere uniche e irripetibili. A Villadeati, presso l'ex chiesa San Remigio, l'artista Simone Giuliana ha chiuso la Residenza con poetici incontri di danza, mentre al Castello di Razzano di Alfiano Natta si è chiusa la stagione 2025 di Geminaie con il concerto visuale del Polar. La giovane Sky ha, altresì, concluso la sua Residenza Artistica insieme a Lisa Fontana in quel di Cocconato, mentre Francesco Feltri nella chiesa della SS Annunziata di Galliano; in ultimo, Bruno Fantelli e Gioele Sasha Stalari al castello di Finco Grazia alla collaborazione con la Casa degli Alferi, per l'edizione 2025 del Geminaie Art Fest è stata organizzata una Corriera dell'Arte che ha portato visitatori in giro per le location monferratesi arricchendole con performing arts: collettività, musica e arte pubblica. A cura dell'Accademia Magdeleine G., direttamente dal sagrato dell'ex San Michele di Murisengo e dal cortiletto a Villadeati, ha preso forma una danza contemporanea, che ha fuso insieme la suggestione del luogo con la natura, intesa come nutrimento dimensionale rigeneratrice per l'anima. Concerto disegnato ad Alfiano Natta con i Polar. Ideata con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il territorio attraverso un'esposizione diffusa e diverse Residenze Artistiche, la seconda edizione di Geminaie Monferrato Art Fest curata da Francesca Canfora ha certamente fatto strike, andando a vivacizzare chiese sconscraccate, castelli e dimore di pregio storico-architettonico, in una dimensione tutta nuova, generatrice di improvvise ispirazioni, inenutribili ardori e inaspettati incontri.

Evento organizzato e prodotto dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS e Casa degli Alferi, in collaborazione con Ecomuseo Basso Monferrato e con il sostegno di: Ente Turismo Langhe Monferrato Roco, Alexia, Consiglio Regionale del Piemonte e con il patrocinio della Regione Piemonte; main sponsor Fondazione Compagnia di San Paolo contributo di Fondazione Crat e Crt.

SABRINA MARCON A "SALOTT D AUTUN"



Sabrina Marcon. Scrittrice

Domenica 19 ottobre, alle 16, presso la biblioteca di Sala Monferrato, si terrà il primo dei 6 appuntamenti di "Salott D Autun". La scrittrice e giornalista casalese Sabrina Marcon presenterà il suo libro "La forma del cetriolo" (modera Bruno Volpi). I prossimi eventi: il 26 ottobre con "Se venivate domani era tutto a posto", il 9 novembre con "Il futuro nel piatto", il 16 novembre con "Matematica & Poesia", il 23 novembre con "Il Monferrato di fronte al cambiamento climatico" e il 30 novembre con "R-Esistere... la sfida digitalmente iperstimolata". I.C.

Arte diffusa

Il ruolo è stato quello di vivacizzare chiese sconscraccate, castelli e dimore...

Geminaie Art Fest Parla il direttore artistico Francesca Canfora: "Un bilancio positivo"

«Tutta l'accessibilità dell'arte che va incontro alle persone»

MONFERRATO

"Geminaie Art Fest 2025 ha riscosso un risultato che ha superato le aspettative più rosee". Così, commenta a caldo la seconda edizione dell'evento, che coniuga le bellezze storico-architettoniche e paesaggistiche del Monferrato con l'arte contemporanea, il Direttore Artistico Francesca Canfora. Vincenti sono state le Residenze Artistiche e il connubio con le performing arts garantite dalla partnership con la Casa degli Alferi. "È stato come unire due metà della stessa sostanza, per generare un'offerta davvero completa", spiega Canfora. "I meravigliosi luoghi del Monferrato hanno preso vita attraverso il concorso di energie e di contributi artistici. Un valore aggiunto che, partito come sfida e banco di prova, è risultato vincente. Il progetto delle Residenze d'Arte ha dato davvero molte soddisfazioni. Una vera e propria magia, per qualcuno, una favola, avvantaggiata dalla grandissima apertura e disponibilità da parte delle amministrazioni comunali e della cittadinanza. Alto l'entusiasmo degli artisti, che durante il mese di residenza sono diventati par-



Francesca Canfora. Direttore artistico della rassegna

Alle residenze

Nella commozone: «Ho visto commozone e ne ho colto le emozioni»
te della comunità, coltivando la voglia di conoscere ed esplorare il territorio, creando legami, affetti e relazioni. Ho visto commozone e ne ho colto le emozioni".
Altre aspetti positivi è stata la pluralità, sia pubblica sia privata e associativa, dei soggetti coinvol-

ti come sedi espositive: "Questo è un metodo virtuoso di lavoro che rende tutti protagonisti. Ogni luogo ha il suo fascino, dall'aura di sacralità delle chiese sconscraccate ai profumi inebrianti delle distillerie... Geminaie è accessibilità dell'arte, che esce dalle tradizionali sedi, per andare incontro alle persone, nelle aere interne, dove ci sono meno occasioni". È un'arte pervasiva che si dissemina tra i vari Comuni e arriva trasversalmente a tutti. Anche i luoghi, solitamente poco sfruttati, diventano accessibili nel loro quotidiano, rivelando le meraviglie di un

patrimonio storico-architettonico incredibile". Quindi, la qualità del pubblico "interessato, attento e per la maggior parte competente, in arrivo dalle Regioni viciniori e dall'estero con la mappa in mano, per visitare più luoghi e trarre il massimo dall'esperienza di Geminaie". Positivo, altresì, il coinvolgimento dei bambini e delle scuole. "Il prossimo anno metteremo a sistema e potenzieremo le occasioni di incontro con i bambini e le scuole, con un format che abbia effetti contagiosi".
È intanto che sono in corso i distallementi, la mente corre già all'edizione 2026. "Pensare al prossimo anno significa, prima di tutto, comprendere quali sono stati i punti di forza da valorizzare e quelli deboli da correggere. Fino ad ora abbiamo ricevuto feedback entusiastici, ma dobbiamo avere il tempo di processare i dati per andare nella giusta direzione, quella di cui il territorio abbisogna. Sicuramente potenzieremo le Residenze Artistiche, per altro, gettonate da molti Comuni, e rinoveremo il Premio Selva dedicato ai giovani artisti. Da valutare anche eventuali investimenti da parte del territorio sulle opere permanenti". C.H.C.

Nuovo anno accademico Carlo Capra è il presidente

Unitre: tante lezioni da offrire agli allievi

CASALE MONFERRATO

Il nuovo anno accademico 2025-2026 dell'Unitre è iniziato con lo spirito espresso da oltre quarant'anni: "promuovere la cultura intesa come arricchimento della propria personalità con un rinnovato impegno dei docenti proiettato nel futuro". La coordinatrice del corso di Letteratura Alessandra Cavallone ha iniziato le lezioni del lunedì commentando "Piccolo mondo antico", capolavoro di Antonio Fogazzaro. È seguito un incontro con Valter Balzola di Robbia (Asti) dedicato a Leopardi e proseguito con Eugenio Montale. Il corso di Arte è stato introdotto da Giuliana Romano Bussola presentando i suoi collaboratori i quali hanno indicato gli argomenti che svilupperanno. Massimo Gabba "Nell'infanzia nell'Arte", Mario Villata con i segreti di una chiesetta del Monferrato, Roberto Iannetti, incisioni classiche e sperimentali, Laura Rossi mostrerà il tratteggio a china, Beppe Pulia: I pittori dei balli di corte, Claudia Mazzoni con l'arte del riciclo, Daniele Muzio in Coriostità dell'edilizia cittadina, Rosa Cappa e Le nuove tecnologie alle mani di Mario Cravino farà una cartellina sugli ex voto, Maria R. Mortola collegherà l'arte al diritto,



I docenti di arte. Durante la presentazione in Unitre

Giorgio Mesturini rifarà la storia del calendario, Maurizio Simonetti mostrerà preziose porcellane cinesi, Labar commenterà le opere di grandi incisori, Carlo Aletto presenterà le ricerche sul pittore Bagaglio e sulla devozione alla Madonna di Czestochowa in Monferrato. Giuliana Bussola ha svolto la prima lezione di Arte dedicata al manierismo ed in particolare a Guglielmo Caccia ponendo a confronto alcune opere particolarmente significative ed evidenziando la peculiarità dello stile volto ad una religiosità paesana. Andrea Bersano prosegue le sue lezioni di Fisioterapia mentre Arianna Bosticco consiglia come proteggere e far crescere il patrimonio di famiglia.

Elisabetta Bruno e Silvana Paglia al mercoledì mattina insegnano la tecnica "Amigurami" nel nuovo corso di "Laboratorio creativo" e al pomeriggio è iniziato il corso di Inglese, relatore Serena Zanetti, mentre "Inglese base" continua alle piramidi d'Egitto", proseguendo con piemontesi illustri fra cui Carlo Vindua di Conzano e Bernardino Drovetti decisivo per la realizzazione del celebre museo egizio di Torino.

Mario Giunipero

Presentazione Venerdì 31 ottobre alle 19.45 presso la ex Soms

"Cronache Lomelline" Progetto Berlino Mon Amour

SMARDI

"Berlino mon Amour" è una piccola casa di produzione lomellina. Dal 2010 persegue la sua visione di un cinema fortemente legato al territorio e basato su un inedito format che mescola film muti b-movies anni '70 e rock italiano d'autore. Nel 2011 pubblica "Il tarlo", della band "Corvi di Pietra". Album di progressive rock, ma anche colonna sonora dell'omonima pellicola. Uno spassionato omaggio all'epoca d'oro del cinema muto con citazioni dei più celebri film degli anni 10/20 del Novecento e video inediti di due canzoni. Nel 2014 "Berlino mon Amour" avvia una proficua collaborazione col regista Stefano Poletti. Da qualche anno "Berlino mon Amour" è impegnata con il suo progetto più ambizioso e di ampio respiro. Il serial intitolato "Cronache Lomelline". Diviso in tre stagioni (la prima delle quali



Il cast. Un serial cupo e orrifico girato anche a Casale Monferrato

"Chi ha ucciso Amy Lee Stein?" è stata presentata in anteprima il 31 ottobre 2024). Ora arrivano le altre due stagioni: "Il club dei necrofili", "C'olui che divora le galassie". "Cronache Lomelline" è un serial cupo orrifico, dalle tinte lowcraftiane, ma allostesso tempo condito di ironia e attento alle tematiche sociali e ambientali. Le vicende si svolgono in una

zona immaginaria della Pianura Padana chiamata Lomellina Meridionale. Le riprese si sono svolte tra Lomellina e Monferrato (partecipano anche a Casale) e hanno coinvolto attori e maestranze locali. Venerdì 31 ottobre si terrà la presentazione ufficiale delle stagioni due e tre, alle ore 19.45, nei locali dell'ex Soms di Smardi (Pavia). R.M.

La Fabbrica nel Bosco Un altro concerto da non perdere

Concerto "Aquarela do Brasil" questa sera jazz e bossa nova

CERRINA MONFERRATO

Venerdì 17 ottobre a Cerrina Monferrato presso La Fabbrica nel Bosco di Via Lazzarini 17a partirà dalle ore 21, si terrà il concerto Jazz e Bossa Nova del "Aquarela do Brasil Quarteto" con Francesca Ajmar alla voce, Giulio Maria Ferrari alla chitarra, Alberto Fiorani al basso elettrico e Chicco Accornero alla batteria e percussioni.

na - Samba, Bossa Nova, Latin Jazz - come Antonio Carlos Jobim, Djavan, Pixinguinha, Dory Day, Caymmi, Caetano Veloso, Baden Powell, Sergio Mendez ed altri in una frizzante e personale rilettura musicale ed espressiva.



Francesca Ajmar. Cantante

Il quartetto
Il quartetto, capitanato dalla bravissima cantante Francesca Ajmar, proporrà un repertorio espressamente dedicato ai grandi autori della canzone Brasiliana. Per prenotare telefonare al 350 0304101.

INDICE

QUOTIDIANI

Il Monferrato

22 luglio 2025

Monferrato terra d'arte grazie a «Germinale»

La nuova provincia

29 luglio 2025

Il giornale del Piemonte e della Liguria

15 agosto 2025

Germinale Art Fest presentata la seconda edizione

Il giornale del Piemonte e della Liguria

15 agosto 2025

A Settembre c'è la nuova edizione del Germinale Art Fest

Torino Sette

5 settembre 2025

Monferrato Germinale dell'11 settembre

Il Monferrato

5 settembre 2025

Copertina

Gazzetta d'Asti

5 settembre 2025

Germinale sta per tornare sulle colline del basso Monferrato

La nuova provincia

9 settembre 2025

Protagonista l'arte contemporanea. Al via da venerdì 12 settembre il Germinale Monferrato Art Fest

Il Monferrato

9 settembre 2025

Villadeati intitola una via del centro a Inge Feltrinelli

Il Monferrato

9 settembre 2025

Il legame tra Villadeati e la famiglia Feltrinelli

La Repubblica

11 settembre 2025

Coltivare il pensiero nutrendo lo sguardo attraverso le opere

La Stampa

11 settembre 2025

Torna Germinale Monferrato i borghi come gallerie d'arte

La Stampa

11 settembre 2025

A via Germinale Monferrato Art Fest rassegna diffusa di arte contemporanea

La Stampa

11 settembre 2025

Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero. È il Germinale Monferrato Art Fest

La Vita Casalese

11 settembre 2025

Germinale Monferrato Art Fest

La Vita Casalese

11 settembre 2025

Un omaggio a Inge Feltrinelli

Corriere della Sera

12 settembre 2025

L'arte è nutrimento lento e cura: parte Geminale Art Fest

Il Monferrato

12 settembre 2025

I grandi dell'arte. Germinale in Monferrato

Il Monferrato

12 settembre 2025

Germinale un volano di sviluppo economico e turistico

Il Monferrato

12 settembre 2025

L'Omaggio di Villadeati per Inge Feltrinelli

La Stampa Alessandria e Provincia

13 settembre 2025

La festa dell'arte è in Monferrato

La Stampa Alessandria e Provincia

13 settembre 2025

Germinale sboccia in 27 borghi. Il regalo è la performance collettiva

Torino cronaca qui

14 settembre 2025

C'è Germinale Monferrato Art Fest

La Stampa

14 settembre 2025

La Fedele Nissan di Massimo Cotto riparte e diventa una supercolor car

La Stampa

14 settembre 2025

A casa di Inge

La Nuova Provincia

16 settembre 2025

Con Germinale Monferrato Art Fest il territorio dialogo con l'arte e la cultura

Il Monferrato

16 settembre 2025

Le bellezze di una terra accolgono «Germinale»

Il Monferrato

16 settembre 2025

La «Casa in collina» al via il minifestival con Germinale

Il Biellese

16 settembre 2025

«Miracolo di Agosto» incanta il pubblico di Germinale Monferrato Art Fest

La Nuova Provincia

16 settembre 2025

Germinale, aperta la mostra diffusa

La Vita Casalese

18 settembre 2025

Un omaggio a Inge Feltrinelli

La Vita Casalese

18 settembre 2025

Emilio Ferro in mostra

Il Monferrato

19 settembre 2025

Germinale a Vignale

La Stampa

20 settembre 2025

La Corriera dell'arte: un viaggio teatrale attraverso i paesaggi «Ri-connettersi» opere enigmatiche dell'ingegno umano

L'Ancora

21 settembre 2025

Nizza Monferrato per Germinale. A Palazzo Crova mostra di Borrelli

La Nuova Provincia

23 settembre 2025

Germinale porta l'arte negli antichi camminamenti del castello

La Nuova Provincia

23 settembre 2025

Tra l'arte e il paesaggio un matrimonio che funziona

La Nuova Provincia

23 settembre 2025

«La Corriera dell'arte», spettacoli e incontri per il weekend della rassegna d'arte Germinale

La Vita Casalese

25 settembre 2025

Un'intensa giornata di istruzione

Il Monferrato

26 settembre 2025

Sacre scritture lectio magistralis di Don Battistella

Il Monferrato

26 settembre 2025

Equilibrio e trasformazione: l'arte di Salomé Nascimento

Il Monferrato

26 settembre 2025

Germinale Art Fest calendario di eventi nel fine settimana

Famiglia cristiana

28 settembre 2025

Nel Monferrato germoglia l'arte

Il Monferrato

29 settembre 2025

Inge: il buon ritiro e una grande donna

La Nuova Provincia

30 settembre 2025

Una giornata sul futuro del Castello di Frinco

La Nuova Provincia

30 settembre 2025

Una giornata sul futuro del Castello di Frinco

La Nuova Provincia

30 settembre 2025

Rassegna «Germinale»: Corriera dell'arte spettacoli e incontri

Il Monferrato

30 settembre 2025

Corriera dell'arte per Germinale Art

Il Monferrato

3 ottobre 2025

Corriera dell'arte

Il Monferrato

3 ottobre 2025

Un mese di arte

Il Monferrato

3 ottobre 2025

Deep ecology

La Nuova Provincia

7 ottobre 2025

Germinale Monferrato Art Fest, ultimo weekend con itinerario teatrale, incontri e concerti

La Stampa

9 ottobre 2025

Germinale, la carica dei visitatori. Quando l'arte racconta un territorio

Il Monferrato

10 ottobre 2025

Tessuto connettivo tensioni armoniche

Il Monferrato

10 ottobre 2025

Germinale Art Fest: ultimo weekend. Residenze, performance e danza

Il Monferrato

17 ottobre 2025

Quindicimila presenze per un mese di art fest.

Tutta l'accessibilità dell'arte che va incontro alle persone

Il Monferrato

1 ottobre 2025

Germinale Art Fest: ultimo weekend. Residenze, performance e danza

AGENZIE DI STAMPA

Ansa.it

10 settembre 2025

Germinale Monferrato Art Fest al via il 12 di settembre

MAGAZINE

Il Giornale dell'Arte

Monferrato Art Fest Germinale

ONLINE

TorinoCronaca

5 luglio 2025

<https://torinocronaca.it/news/cronaca/531084/unauto-per-ricordare-massimo-cotto-al-via-il-concorso-artistico-im-in-love-with-my-car.html>

Gazzetta d'Alba

17 Luglio 2025

<https://www.gazzettadalba.it/2025/07/arte-e-natura-germogliano-nel-cuore-del-monferrato/>

Travel eat

19 luglio 2025

<https://www.traveleat.it/2025/07/19/leggi-notizia/argomenti/news-1/articolo/dall11-settembre-al-12-ottobre-torna-il-monferrato-art-fest-tante-le-novita-da-pistoletto-a-uno.htm>

Mentelocale.it

22 luglio 2025

<https://www.mentelocale.it/asti/87091-germinale-il-festival-diffuso-di-arte-contemporanea-tra-le-colline-del-basso-monferrato.htm>

GRP News

23 luglio 2025

<https://grp.it/tg/id-7212/germinale-nutrire-lo-sguardo-in-monferrato>

IlMonferrato.it

23 luglio 2025

<https://www.ilmonferrato.it/articolo/hnPIAwyXU0WS9T0VL8I6Q/territorio-d-arte-tutto-da-esplorare-torna-germinale>

QuotidianodelCanavese.it

18 agosto 2025

<https://www.quotidianocanavese.it/lifestyle/-56557>

TorinoCronaca

5 settembre 2025

<https://torinocronaca.it/news/tempo-libero/551852/il-san-pietro-crocefisso-in-swarovski-di-nicola-bolla-riluce-sospeso-in-monferrato.html>

Travel Eat

9 settembre

<https://www.traveleat.it/2025/09/09/leggi-notizia/argomenti/eventi-26/articolo/germinale-monferrato-art-fest-2025-arte-contemporanea-tra-natura-e-territorio.html>

Arte.go.it

11 settembre 2025

<https://www.arte.go.it/event/germinale-monferrato-art-fest-2025/>

Artirbune

11 settembre 2025

<https://www.artribune.com/arti-visive/arte-contemporanea/2025/09/germinale-seconda-edizione-basso-monferrato-programma/>

Hestetika

11 settembre 2025

<https://hestetika.art/germinale-monferrato-art-fest-alimurgia-nutrire-lo-sguardo-e-coltivare-il-pensiero/>

LaVocediAsti.it

11 settembre 2025

<https://www.lavocediasti.it/2025/09/11/leggi-notizia/argomenti/cultura-10/articolo/germinale-monferrato-art-fest-2025-larte-contemporanea-germoglia-tra-le-colline-astigiane.html>

ATNews.it

11 settembre 2025

<https://www.atnews.it/2025/09/dal-12-settembre-al-12-ottobre-il-monferrato-ospita-la-seconda-edizione-di-germinale-monferrato-art-fest-268696/>

Donnecultura.it

11 settembre 2025

<https://www.donnecultura.eu/?p=151193>

Style Legends

12 settembre 2025

<http://www.stylelegends.com/2025/09/germinale-monferrato-art-fest-tra-gli.html>

Cult Week

12 settembre 2025

<https://www.cultweek.com/il-tesoro-nascosto-di-germinale/>

ElleDecore.it

12 settembre 2025

<https://www.elledecor.com/it/arte/a66063758/mostre-da-vedere-a-meta-settembre/>

GRPNews.it

12 settembre 2025

<https://grp.it/tg/id-7212/germinale-nutrire-lo-sguardo-in-monferrato>

IlGiornaledell'arte.it

12 settembre 2025

<https://www.ilgiornaledellarte.com/Mostre/Al-via-la-seconda-edizione-di-Germinale-Monferrato-Art-Fest>

Inside art

12 settembre 2025

<https://insideart.eu/2025/09/12/nel-monferrato-torna-germinale-dove-larte-si-intreccia-alla-memoria-collettiva/>

Timenews24.it

12 settembre 2025

<https://www.timenews24.it/germinale-monferrato-art-fest/>

Cosedicasa.com

14 settembre 2025

<https://www.cosedicasa.com/mostre/germinale-monferrato-art-fest-alimurgia-nutrire-lo-sguardo-e-coltivare-il>

Ilbassoadige.it

15 settembre 2025

<https://ilbassoadige.it/2025/09/15/germinale-monferrato-art-fest/>

Radiogold.it

16 settembre 2025

<https://radiogold.it/news-alessandria/415612-tutte-forme-dellarte-germinale-monferrato-art-fest/>

BMB live studio

18 settembre 2025

<https://www.bmblivestudio.it/germinale-trasforma-il-monferrato-in-museo-diffuso/>

Finestre sull'Arte

20 settembre 2025

<https://www.finestresullarte.info/mostre/germinale-2025-porta-arte-contemporanea-monferrato>

ATNews.it

23 settembre 2025

<https://www.atnews.it/2025/09/a-germinale-monferrato-art-fest-continuano-gli-itinerari-con-la-corriera-dellarte-269523/>

IlGolosario.it

23 settembre 2025

<https://www.ilgolosario.it/it/la-corriera-dellarte-un-tour-tra-altavilla-vignale-monferrato-e-ottiglio>

Lavocediasti.it

23 settembre 2025

<https://www.lavocediasti.it/2025/09/23/leggi-notizia/argomenti/cultura-10/articolo/la-corriera-dellarte-parte-da-asti-per-il-germinale-monferrato-art-fest.html>

Espoarte

1 ottobre 2025

<https://www.espoarte.net/arte/germinale-un-evento-diffuso-per-scoprire-il-basso-monferrato-attraverso-larte-contemporanea/>

LUCE

7 ottobre 2025

<https://www.luceweb.eu/2025/10/03/opere-di-luce-per-valorizzare-il-territorio-il-germinale-monferrato-art-festival/>

BMB live studio

8 ottobre 2025

<https://www.bmblivestudio.it/residenze-dartista-neri-spazi-e-storie-dalla-seconda-edizione-di-germinale/>

QUOTIDIANI

Mostra diffusa La seconda edizione si inaugura a settembre

Monferrato terra d'arte grazie a "Germinale"

MONFERRATO

● **Germinale-Monferrato Art Fest**, la rassegna diffusa di arte contemporanea in Monferrato, è stata presentata in anteprima alla stampa lo scorsa giovedì, 17 luglio, presso la Galleria Subalpina di Torino. Diversi i sindaci e gli amministratori del nostro territorio e della Regione presenti all'incontro oltre ad artisti e organizzatori. La seconda edizione sarà ufficialmente inaugurata il prossimo 12 settembre alle ore 17 presso la Tenuta La Mercantile di Castagnole Monferrato e vedrà le

iniziative svilupparsi sino al 12 ottobre in 27 sedi espositive, 22 comuni del Basso Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando "I'm in love with my car" e 15 per il Premio Selva. La rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, si intitola "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero".

A San Salvatore

Questa settimana a San Salvatore Monferrato si alterneranno eventi e rassegne che sono ormai simbolo dell'estate del paese.

Si parte giovedì alle 21.45 con la terza edizione di SanSalvaStorie, serata inaugurale dedicata ai corti d'animazione. Invece, sabato dalle ore 19, sarà il turno dell'attesissimo SanSapalooza, giunto alla tredicesima edizione. Sul main stage si alterneranno sonorità calde e coinvolgenti, tra cumbia e folk, con Carrobestiame e Super Cumbia y la Liga de la Alegría.

Sabato scorso a Casale

Successo di pubblico per l'ultimo spettacolo di "Estate in Concerto" in Piazza Mazzini.

» **servizi** in Cultura & Spettacoli

Territorio d'arte tutto da esplorare Torna "Germinale"

TORINO

● **Germinale - Monferrato art Fest**, la rassegna diffusa di arte contemporanea in Monferrato, è stata presentata in anteprima alla stampa lo scorsa giovedì, 17 luglio, presso la Galleria Subalpina di Torino. Diversi i sindaci e gli amministratori del nostro territorio e della Regione presenti all'incontro oltre ad artisti e organizzatori. La seconda edizione sarà ufficialmente inaugurata il prossimo 12 settembre alle ore 17 presso la Tenuta La Mercantile di Castagnole Monferrato e vedrà le

A suggerire il titolo...

A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili, come quelli attuali. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo, come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca.

Gli artisti invitati

Sono 25 le presenze tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career: Albertelli Abbaldò, Luca Arboccò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Fréd-

érique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta.

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente. Dopo Moncalvo la sede prescelta per quest'anno è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio verrà realizzata dagli artisti Albertelli-Abbaldo. Parte fondante del progetto sono le Residenze d'arte, che si svolgeranno contestualmente all'evento. Obiettivo

delle Residenze è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che sarà atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti visitatori avranno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma poter conoscere e incontrare di persona gli artisti. Gli spazi destinati a ospitare le Residenze d'Arte sono diversi e saranno tutti inseriti nel circuito di visita ufficiale di Germinale. Le Residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando, verranno annunciati in conferenza stampa. Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di talk su tematiche legate all'arte e alla sostenibilità ambientale, performing arts e workshop.

Programma di spettacoli

Il programma di spettacoli e performing Arts, a cura di Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo, con vari tipi di esperienze: la "macchina magnifica", o meglio "La Corriera dell'Arte", che accompagnerà in tour i visitatori a visitare le varie sedi espositive di Germinale; le passeggiate po-

etiche ed esperienziali di Teatro Natura. Novità importante di questa seconda edizione è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, presente sul territorio della provincia di Asti. Un'intesa che consolida e rilancia il lavoro congiunto tra diciannove enti pubblici e privati, tra cui comuni, musei, associazioni culturali e fondazioni, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale dell'Astigiano. Sono diversi i partner della rassegna realizzata e prodotta dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e Casa degli Alfieri in collaborazione con Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. Dalla Regione Piemonte al sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Rero e di Alexala, con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando Territori in Luce, di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, in collaborazione con Fondazione Asti Musei e con il sostegno di diversi partner. "Germinale - Monferrato art Fest", nata a Rinco di Montiglio dalla

"Quasi Fondazione Carlo Gloria", ha come obiettivi la promozione dell'arte e della cultura e la valorizzazione del territorio e del paesaggio, tramite l'attivazione di progetti e percorsi dedicati all'arte contemporanea che coinvolgono e mettono in rete ventidue comuni del Basso Monferrato tra le province di Asti e Alessandria. Ogni comune rappresenta la tappa di un percorso articolato, ospitando diversi tipi di contenuti tra mostre, installazioni open air, residenze d'arte, che trovano sede in luoghi rappresentativi del territorio sia da un punto di vista architettonico, turistico e produttivo sia per il loro legame con la tradizione e l'eredità culturale locale. L'evento prende il nome dal settimo mese del calendario rivoluzionario francese, termine a sua volta tratto dal latino *germinalis*, con il significato del "mese in cui germogliano le piante". Germinale reca nel suo nome l'idea di rinascita, di germogli e di nuove foglie, metafora più estesa di una rifioritura culturale dei luoghi attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. Info e calendario completo della rassegna al sito www.germinale.art.

Alessandro Anselmo

Presentazione

Nei giorni scorsi alla Galleria Subalpina di Torino



Nido. Installazione di Maura Banfo. Residenze e giardini dialogano con le opere



Meduse. Opera di Enrica Borghi, decora le volte del palazzo

“Germinale - Monferrato Art Fest” è realizzato e prodotto da Quasi Fondazione Carlo Gloria e Casa degli Alfieri in collaborazione con Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano, con il sostegno e il patrocinio di numerose realtà. Novità di questa seconda edizione è l'adesione di “Germinale” alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei.

«In Monferrato, dove esiste una forte identità storica e naturale - commenta Francesca Canfora, direttore artistico di “Germinale” - l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica. Progetti come “Germinale” creano opportunità di sviluppo e crescita sostenibile».

Elisa Ferrando

IN TOTALE 27
I LUOGHI ESPOSITIVI
DELLA SECONDA
EDIZIONE,
20 DEI QUALI
IN PROVINCIA DI ASTI

NOVITÀ DI QUEST'ANNO
È L'ADESIONE
DI “GERMINALE”
ALLA RETE
DELLA FONDAZIONE
ASTI MUSEI



TRA I LUOGHI ESPOSITIVI LA BOTTEGA DEL VINO E I CAMMINAMENTI DI MONCALVO

CASTAGNOLE MONFERRATO

**Germinale Art Fest:
presentata la 2° edizione**



■ Taglio del nastro il 12 settembre a Castagnole Monferrato per Germinale Art Fest, seconda edizione della mostra diffusa d'arte contemporanea del Basso Monferrato è stata presentata nei giorni scorsi al Castello di Razzano ad Alfiano Natta, in provincia di Alessandria.

La rassegna, nata a Rinco di Montiglio dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e curata da Francesca Canfora, è intitolata 'Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero'. A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo.

Le iniziative si svilupperanno fino al 12 ottobre in 27 sedi espositive di 22 Comuni del Basso Monferrato coinvolgendo quasi 50 artisti. Contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente, che sarà allocata nel Castello di Razzano ad Alfiano Natta. Ospiti speciali saranno gli artisti Alessandro Sciaraf-

fa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri. Il primo allestirà una installazione musicale interattiva. Il secondo presenterà la prova d'autore per l'allocatione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. Il terzo racconterà l'opera Passi in esposizione permanente nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole.

«Qui in Monferrato dove esiste una forte identità storica e naturale - afferma la direttrice artistica di Germinale, Francesca Canfora - l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica. Progetti come questo creano opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte, per diventare strumento di crescita sostenibile e valorizzazione».

«Si parla spesso di arte e territorio - sottolineano il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Bruno Bertero e il direttore generale di Alexala, Marco Lanza - e di come questi due mondi debbano collaborare per costruire una proposta turistica convincente e contemporanea. Germinale Monferrato Art Fest ha dimostrato di poterlo fare».

COINVOLTI CINQUANTA ARTISTI

A settembre c'è la nuova edizione del «**Germinale Art Festival**»

Tutto pronto a Castagnole Monferrato per la mostra di arte diffusa

Eliana Puccio

■ Taglio del nastro il prossimo 12 settembre a Castagnole Monferrato (Asti) per Germinale Art Fest, seconda edizione della mostra diffusa d'arte contemporanea del Basso Monferrato, tra le province di Asti e Alessandria, presentata al Castello di Razzano ad Alfiano Natta (Alessandria).

La rassegna artistica, nata a Rinco di Montiglio dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e curata da Francesca Canfora, è intitolata 'Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero'.

A suggerire il titolo della kermesse è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere

a piante spontanee, commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo.

Le iniziative si svilupperanno fino al 12 ottobre in 27 sedi espositive di 22 Comuni del Basso Monferrato, coinvolgendo quasi 50 artisti. Contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente, che sarà allocata nel Castello di Razzano ad Alfiano Natta.

Ospiti speciali saranno gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri. Il primo allestirà una installazione musicale interattiva. Il secondo presenterà la prova d'autore per l'allocatione dell'opera Terzo

Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. Il terzo, infine, racconterà l'opera Passi in esposizione permanente nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato.

«Qui in Monferrato dove esiste una forte identità storica e naturale - afferma la direttrice artistica di Germinale Art Festival, Francesca Canfora - l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica». «Progetti come questo - spiega - creano opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte, per diventare strumento di crescita sostenibile e valorizzazione».

«Si parla spesso di arte e territorio - sottolineano il direttore dell'Ente Turismo

Langhe Monferrato Roero, Bruno Bertero e il direttore generale di Alexala, Marco Lanza - e di come questi due mondi debbano collaborare per costruire una proposta turistica convincente e contemporanea. Germinale Monferrato Art Fest ha dimostrato di poterlo fare».

In occasione del Festival vengono anche offerte delle 'Residenze d'arte'. L'obiettivo è quello di ospitare talenti emergenti, offrendo un luogo che è atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti e visitatori hanno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma anche di conoscere e incontrare di persona gli artisti residenti, che a loro volta hanno la possibilità di scoprire le ricchezze paesaggistiche e culturali del territorio.



26

VENERDÌ
5 SETTEMBRE 2025

torinosette

LE VISIONI DELL'ARTE

GALLERIE D'ITALIA da giovedì 11 settembre

Il capolavoro di Kessels con 60 mila foto d'archivio

L'OPERA SITE SPECIFIC È COMPOSTA DA IMMAGINI FUSE INSIEME

JENNY DOGLIANI

Ontani o dai chilometri di scaffali impolverati che imperveravano nell'epoca analogica, l'archivio è oggi un luogo vivo dove la memoria si deposita e prende forma. È questo il concetto alla base di «One Images», la grande opera site specific realizzata dall'artista visivo olandese Erik Kessels per Gallerie d'Italia - Torino, visibile da giovedì 11 settembre al 7 ottobre (Piazza San Carlo 156, mar/gio-dom 9,30-19,30, mer 9,30-20,30, intero 10 euro, tel. 800/167619, gallerieditalia.com). Un'installazione multimediale prodotta con oltre 60 mila immagini dell'Archivio Pubblico di Intesa Sanpaolo, fuse in un'unica entità in continua trasformazione, senza confini di tempo e di spazio. Un flusso composto da volti, eventi di cronaca, frammenti di guerra, scene di sport, momenti di lavoro e di politica che si compenetrano dando forma a un ritratto corale dove il passato è uno strumento diretto e immediato per interrogare il presente. Dotata di una colonna sonora



Una delle immagini dell'Archivio Pubblico di Intesa Sanpaolo

originale di Robin Rimbaud (Scanner) e Stefano Pilia, che intreccia sperimentazioni elettroniche e modulazioni di carattere liturgico, l'opera avvolge il visitatore in un ambiente immersivo simile all'esofera: un strada di transizione in cui le fotografie,

continuamente rielaborate dall'intelligenza artificiale, si disperdono e si ricompongono come particelle cariche di energia. Uno spazio dinamico che innescava nel pubblico un processo cognitivo e percettivo, facendo delle immagini un dispositivo critico attraverso cui la memoria collettiva diventa accessibile e condivisibile. Fondata a Milano nel 1937 da Vincenzo Carosso, l'Archivio Pubblico è stata la più importante realtà del fotogiornalismo italiano e grazie a una rete

capillare di fotografi ha documentato cronaca, politica, costume, sport e società dal dopoguerra agli anni Novanta. Il suo Archivio, oggi costituito da circa sette milioni di immagini, custodisce dunque un patrimonio straordinario di negativi, provini e stampe di oltre mezzo secolo di storia italiana ed europea. Dopo varie vicende proprietarie, nel 2015 Intesa Sanpaolo ha acquistato l'Archivio nell'ambito di Progetto Cultura, affidandone la tutela al proprio Archivio Storico e occupandosi della sua catalogazione e, restano, digitalizzazione e valorizzazione. —



PINEROLO da venerdì 5

Le mille forme della creatività africana

«Africa forme d'arte», da venerdì 5 (inaugurazione alle 17,30) a domenica 21 settembre, promossa dal Centro Arti e Tradizioni Popolari del Pinerolese all'interno del Centro di Interpretazione Territorio Pinerolese, è un viaggio artistico attraverso civiltà ed etnie africane, un'occasione per avvicinarsi a culture lontane attraverso una selezione di maschere, sculture e feticci provenienti dal continente africano. La mostra, secondo appuntamento dopo l'iniziativa del 2013, è frutto della dedizione di Ettore e Lina Brezzo, collezionisti appassionati, che con il loro impegno offrono al pubblico la possibilità di esplorare l'arte africana come espressione di storia, spiritualità e identità. (Viale Golliti 1, Pinerolo; orario: venerdì 16-19, sab e dom 9,30-12/15-19; ingresso gratuito; tel. 399.2835301). M.T. —

CHIERI la retrospettiva da domenica 7 settembre

Le ciliegie iperrealiste di Luigi Bendicenti

Luigi Bendicenti è stato uno dei maggiori interpreti italiani dell'arte iperrealista. Ammirare una sua opera e realizzare che si è di fronte a un quadro, e non a una fotografia, è una piacevole sorpresa. I suoi dipinti raffiguranti i pasticcini fanno venire l'acquolina in bocca, così come i gelati, le pere Madernassa cotte, ma anche le vivide nature morte, fino ai ritratti di personaggi celebri, come il generale Dalla Chiesa o papa Giovanni Paolo II. Nel decennale della sua scomparsa, Chieri, la città in cui il pittore nacque nel 1948 e visse e lavorò sino alla morte nel 2015, gli dedica la retrospettiva «Luigi Bendicenti. Oltre la realtà»,



all'Accademia Vergnana, via Balbo 4 - da domenica 7 a domenica 14 settembre, 10,30-12,30 e 15-18, ingresso libero - organizzata dall'Archivio Bendicenti e curata dalla nipote, la critica d'arte Carlotta S. Bendicenti: «Mio nonno ha immortalato su tela la meraviglia della quotidianità». In mostra tredici opere che coprono l'ultimo periodo dei suoi lavori e ripercorrono gli aspetti più emblematici della sua ricerca artistica. Tra i pezzi esposti, un autoritratto del 2006, le invitanti ciliegie di «Vincitori e Vinti», le golose bignole dell'amata pasticceria Baggio di Chieri. L.G. —

MAU E SPAZIO GARINO da sabato 6 settembre

Antonio Carena tra bozze, studi e disegni

Il linguaggio e la misura espressiva di Antonio Carena (Rivoli 1925-2010) sono gli aspetti di una ricerca che sabato 6 settembre, dalle 18,30 alle 21,30, viene presentata nella mostra «Ama il prossimo disegno», allestita da Alberto Garino in due spazi espositivi: la Galleria del MAU e Spazio Garino, rispettivamente ai numeri 7e e 1 di via Roccamelone in Borgo Campidoglio, sino al 27 settembre. Questo appuntamento, curato da Silvia Carboti, realizzato in collaborazione con la Casa Museo Antonio Carena di Rivoli e i contributi di Tin Carena e Nicolò Balocco, propone una selezione di 20 disegni, accompagnata da una quindici-



na di bozzetti e studi progettuali, che esprimono il percorso e la creatività di Carena. E sono documenti di una stagione che fa parte della cultura visiva del Novecento, mentre rivelano la freschezza, l'ironia, il segno immediato di una scrittura che gli appartiene indissolubilmente. In ogni caso, si rinnova l'indagine intorno all'esperienza dell'artista dei «Geli», al dialogo che sempre intercorre tra la sintesi grafica e lo spazio circostante. Visita alla mostra su appuntamento chiamare il numero: 3335427256. Per altre informazioni scrivere a: lucia.rapissarda61@gmail.com. A.M.K. —

MONFERRATO «Germinale» dall'11 settembre

Il Festival delle opere diffuse prende vita negli spazi ritrovati

CIRCA 50 ARTISTI ESPONGONO I LORO LAVORI IN 22 COMUNI

MONICA TRIGONA

Un termine dimenticato, antico e sorprendentemente attuale a guidare l'edizione 2025 di Germinale «Monferrato Art Fest: «alimurgia», parola che affonda le radici nel Settecento e nel pensiero del medico fiorentino Giovanni Tagliani Tozzetti, che ne ripropone l'utilizzo per indicare la pratica di nutrirsi con piante spontanee e commestibili nei tempi di carestia. Quell'atto di raccogliere ciò che cresce ai

margini diventa oggi la chiave con cui guardare la natura, il territorio e l'arte stessa. Le suggestive colline del Basso Monferrato così si trasformano in un museo diffuso, capace di accogliere opere disparate che «germinano» in spazi eccezionali, spesso dimenticati, ritrovati, riutilizzati. Il festival dall'11 settembre al 12 ottobre, è organizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS, in collaborazione con Casa degli Alfieri e l'ecomuseo del Basso Monferrato, e si sviluppa in 22 comuni, 27 sedi, con la partecipazione di quasi 50 artisti. Tra



Vanni Cuoghi, «La messa in scena della Pittura»

questi: Albertelli Abbaldò, Luca Arbocò, Aurora Anicò, Salvatore Astore, Maura Bano, Nicola Bolla, Domenico Borelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Cameroni, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Fargione, Pierluigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Inlino, Giacomo Modolo, Frédéric Nalbandian, Pedro Pres, Marco Tagliacò, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani e Antonio Violetta. Astore è

presente con un'opera dalla forte connotazione materica e spirituale nel parco della Distilleria Mazzetti di Altavilla Monferrato mentre Stoisa, nella cappella S. Giovanni Bosco di Castelnuovo Don Bosco nel Palazzo Monferrato ad Alessandria, lavora sul tema della zolla di terra e della trasformazione del suolo. Cameroni presenta a Villa La Mercantile di Castagnole Monferrato opere video e installative che riflettono sul rapporto tra immagine e gesto. Borghi, con la sua metaforica installazione nell'ex teatro di Portacomaro, trasforma materiali plastici di scarto in un'opera leggera e poetica. Il festival ospita anche un progetto speciale, «I'm in love with my car», dedicato a Massimo Cotto, giornalista, disc jockey e scrittore, mancato nel 2024. La sua automobile viene trasformata in opera d'arte, visibile presso Le Cattedrali Relais, da solomosty studio. Tra gli ospiti speciali anche Pietro Leo Pirri. Il festival è in varie sedi; per info e orari: germinale.art; ingresso gratuito. —

ALTO
PIEMONTE



GRAN
MONFERRATO

CITTÀ EUROPEA DEL VINO 2024

Vivere Il Monferrato

www.monferrato.it

venerdì 05.09.2025

#4

MONFERRATO ART FEST

Le opere di 50 artisti in 22 Comuni

GNOCCHIE COSTA A PEM!

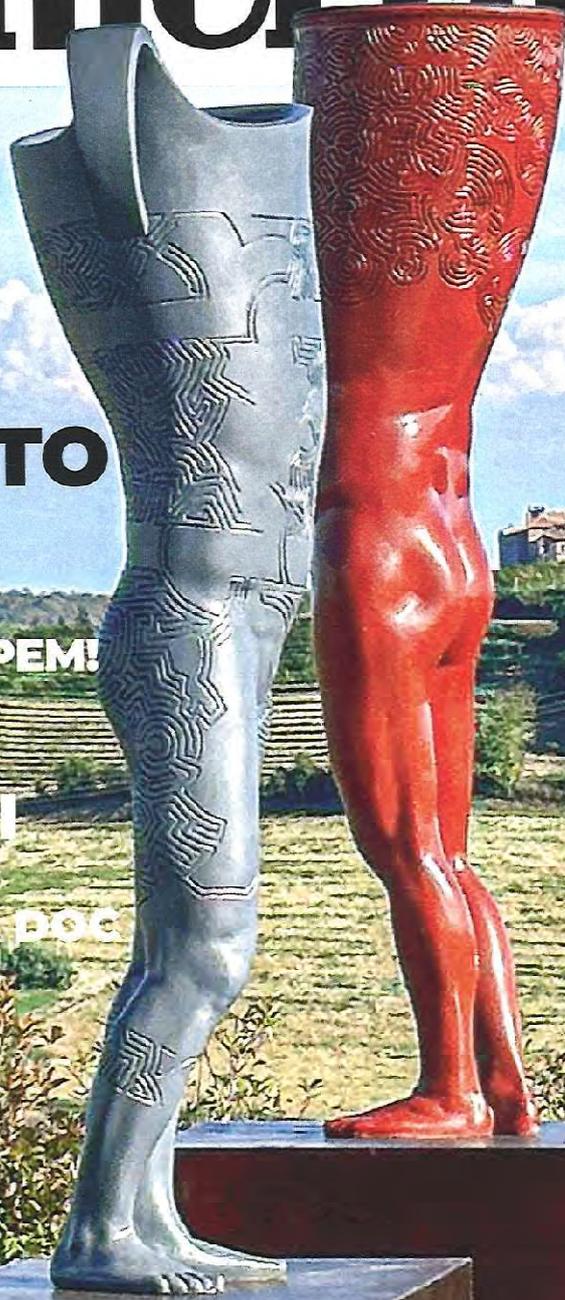
Un settembre di appuntamenti

MONFERRATO JAZZ CON JANNACCI

Concerti alla Bisulleria e Municipale

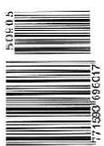
CASALE CELEBRA LA DOC

Tutti gli eventi della Festa del Vino



Stampa: Tipografia Elcograf Verona
Registrazione Tribunale di Casale in cura 06.12.1948
Direttore responsabile: Pier Luigi Bussicchio
Registrazione Tribunale di Casale in cura 06.12.1948
Distribuzione: Edizioni del Monferrato

Supplemento al n. 1 del bisestivo



A Vignale

"PLUMARIUS"
PERFORMANCE
PER LA DANZA > 9

A Moncalvo

CHOPIN A ORSOLINA28
SECONDO IL PIANISTA
GABRIELE STRATA > 11

Ad Alessandria

AL CONSERVATORIO
FAVOLE IN MUSICA
E CASTA DIVA > 24

A Ottiglio, Crea...

NOVE CONCERTI
PER "RONDÒ
IN MONFERRATO > 28

EVENTO La mostra diffusa di arte contemporanea si svolgerà dall'11 settembre al 12 ottobre

www.ecostampa.it

"Germinale" sta per tornare sulle colline del Basso Monferrato

Una riflessione sul paesaggio, sull'identità e sull'arte come nutrimento interiore: è questo lo spirito che anima la seconda edizione di "Germinale - Monferrato Art Fest", presentata alla Galleria Subalpina di Torino.

La mostra diffusa di arte contemporanea si svolgerà dall'11 settembre al 12 ottobre tra le colline del Basso Monferrato, nei territori compresi tra le province di Asti e Alessandria. Il tema scelto per questa edizione è "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero", con la curatela affidata a Francesca Canfora.

Germinale conferma il proprio impianto corale e diffuso, articolandosi in un percorso che abbraccia ben 22 comuni, 27 sedi espositive e oltre 50 artisti. La selezione degli artisti coinvolti è avvenuta attraverso inviti diretti, bandi pubblici, residenze e concorsi, come il Selva Art Prize. Tra i nomi di spicco figurano auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Pedro Pires, Luigi Stoisa, Frédérique Nalbandian e Antonio Violetta. Il cuore pulsante della manifestazione sarà "La Mercantile" di Castagnole Monferrato, che fungerà da punto di riferimento e coordinamento per l'intero progetto.

In continuità con la prima edizione, anche quest'anno sarà realizzata un'opera permanente, che troverà collocazione al Castello di Razzano. A firmarla saranno Albertelli-Abbaldo. Sette residenze artistiche offriranno occasioni di scambio e dialogo diretto tra gli artisti e il pubblico, in un'ottica di partecipazione attiva e condivisione. Ad arricchire il programma ci sarà anche un palinsesto di eventi dal vivo curato da Casa degli Alfieri, che comprenderà spettacoli, incontri e performance itineranti come la Corriera dell'Arte e le passeggiate di Teatro Natura. Il week-end inaugurale si aprirà con un'installazione immersiva di Ales-

sandro Sciaraffa, che trasformerà la Chiesa della Trinità di Villadeati in una Harmonic Room. Il 20 settembre sarà la volta di Michelangelo Pistoletto, che ad Albugnano presenterà la prova d'autore per il Terzo Paradiso. A chiudere la rassegna, il 12 ottobre, sarà Alfredo Pirri, con un intervento dedicato alla sua celebre opera "Passi", installata a Castagnole Monferrato.

Tra i progetti speciali spicca "I'm in love with my car", omaggio a Massimo Cotto, giornalista e conduttore. La sua auto personale entrerà a far parte delle "Cattedrali dell'Arte" e sarà trasformata in opera d'arte grazie a un bando aperto agli artisti.

Attenzione anche ai giovani con il Selva Art Prize, concorso promosso da Compagnia dei Caraibi e Dispensa, che premierà un artista under 40 con un'acquisizione del valore di 2.500 euro.

Nel programma trova spazio anche il progetto fotografico "Visagi" di Claudio Cravero, che coinvolge le comunità di Piovà Masoia e Murisengo per raccontare, attraverso i volti degli abitanti, un territorio in bilico tra memoria e trasformazione.

Germinale si inserisce nel contesto della rete museale della Fondazione Asti Musei, consolidando una collaborazione con 19 realtà pubbliche e private. Tra le sedi più rappresentative figurano Palazzo Monferrato ad Alessandria, Palazzo Crova a Nizza Monferrato e Le Cattedrali Relais ad Asti.

Il festival è ideato da Quasi Fondazione Carlo Gloria e Casa degli Alfieri, in collaborazione con l'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano e con il patrocinio della Regione Piemonte. Tra i principali partner e sostenitori, la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Fondazione Asti Musei, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Alexala, Compagnia dei Caraibi, Dispensa e Si.Co.Fer.

> St. V.



CULTURA E SPETTACOLI

Protagonista l'arte contemporanea

Al via da venerdì 12 settembre il Germinale Monferrato Art Fest, rassegna diffusa tra Astigiano e Alessandrino con 27 sedi espositive e 50 artisti coinvolti

MONFERRATO

Prende il via nel weekend "Germinale - Monferrato Art Fest", la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, intitolata quest'anno "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero". Il cartellone è realizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Goria e dalla Casa degli Alfieri in collaborazione con l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano.

Il cartellone

Le iniziative si svilupperanno nel fine settimana tra il 12 settembre e il 12 ottobre, in 27 sedi espositive. Circa 50 artisti coinvolti, di cui 25 invitati (Albertelli Abbaldo, Luca Arbocco, Aurora Meccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgone, PierLuigi Fresta, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliacico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta), 7 in residenza, 15 in gara per il Selva Art Prize e uno selezionato per lo speciale progetto "I'm in love with my car" (vedi box a fianco).

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna - che verrà inaugurata ufficialmente venerdì 12 settembre - verrà realizzata, nel Castello di Razzano ad Alfiano Natta, un'opera permanente. Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di

PROGETTO "I'M IN LOVE WITH MY CAR"

Solomostry Studio (Edoardo Maestrelli) vincitore del bando in ricordo di Cotto

È stato selezionato il vincitore del bando "I'm in love with my car", progetto speciale in ricordo di Massimo Cotto, giornalista e conduttore radiofonico astigiano mancato nel 2024, rivolto ad artisti e creativi under 40 e inserito nella seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest. L'artista scelto dalla giuria è il milanese Solomostry Studio (Edoardo Maestrelli). Classe 1988, laureato in Graphic Design e Art Direction, ha iniziato con i graffiti intorno al 2000, per poi collaborare con serate techno a Milano dove si occupa di creare scenografie all'interno dei locali. Da quel momento è nato Solomostry, raffigurazione di mostri notturni come principale soggetto, poi al centro anche dei graffiti. Il bando chiedeva di trasformare l'automobile di Cotto, che lo aveva accompagnato per oltre 15 anni in varie avventure, in un'opera d'arte. L'opera di Solomostry sarà inaugurata sabato 13 settembre alle 12 al relais "Le Cattedrali" di Valleandona, dove sarà esposta in quanto il relais ospita la Le Cattedrali dell'Arte, una collezione, di proprietà della famiglia Cotto, con migliaia di dischi, cd, memorabilia e rarità, oltre ad opere d'arte, la maggior parte delle quali donate ai giornalisti da importanti artisti e musicisti. Ingresso gratuito su prenotazione da effettuare scrivendo all'indirizzo mail: ssociazione.cattarte@gmail.com. I posti sono limitati.

a. f. MASSIMO COTTO



talk su tematiche legate all'arte e alla sostenibilità ambientale, performing arts e workshop.

Il programma di spettacoli e performing art, a cura di Casa degli Alfieri, animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo, con vari tipi di esperienze: la "Macchina magnifica", che accompagnerà in tour i visitatori a visitare le varie sedi espositive di Germinale; le passeggiate poetiche ed esperienziali di Teatro Natura. Ospiti speciali della rassegna saranno gli artisti Alessandro Scia-

raffa (sabato 13 settembre alle 19.30 nella chiesa della Trinità a Villadeati realizzerà una installazione musicale interattiva); Michelangelo Pistoletto (il 20 settembre ad Albugnano allocherà l'opera "Terzo paradiso a Vezzolano") e Alfredo Pirri (il 12 ottobre a Castagnole racconterà l'opera "Passi").

Il "Selva Art Prize"

Tra i vari contenuti, come detto, è previsto anche il premio "Selva Art Prize" dedicato al sostegno e alla promozione dei giovani artisti

e che comprende un premio acquisizione, oltre a varie altre opportunità riservate ad artisti under 40. Artisti finalisti sono Alessandra Canteri, Debora Latorre, Eleonora Cutini, Enrico Pierotti, Francesca Rossello, Francesco Capasso, Michela Longone, Riccardo Alcedor Venturi, Greta Valente, Valeria Olivo, Matilde di Pietropaolo, Giorgio Micco, Danilo Sciorilli, Davide Mineo, Maciej Gabka.

La presentazione delle loro opere si terrà venerdì 12 settembre alle 18.30 nell'ex Asilo Regina Elena di

Castagnole Monferrato. Per l'occasione Alfredo Pirri presenterà l'opera permanente in mostra. Da ricordare che a seguire, sempre a Castagnole Monferrato, ma questa volta nella Villa La Mercantile alle 19.30, si terrà la presentazione delle opere di Maurizio Camerani, Guendalina Urbani, Frédérique Nalbandian. Seguiranno rinfresco e party.

Il progetto Visagi

Tra i vari contenuti rientra nel programma di Germinale 2025 anche un progetto fotografico di

Claudio Cravero "Visagi" che coinvolge paese dopo paese le comunità del territorio.

Le sedi espositive

Le 27 sedi espositive di Germinale, presenti in 22 comuni differenti, sono ad Alfiano Natta (Tenuta e Castello di Razzano, Altavilla Monferrato (Distilleria Mazzetti), Calliano Monferrato (chiesa ex Confraternita Annunziata), Castagnole Monferrato (villa La Mercantile, Casa degli Alfieri, ex Asilo Regina Elena), Castell'Alfero (chiesa Madonna della Neve), Castelnuovo Don Bosco (chiesa di San Bartolomeo), Cerreto d'Asti (Osservatorio astronomico), Cocconato (azienda vitivinicola Bava ed ex botteghe di via Roma), Cunico (distilleria Bosso), Prino (castello), Moletto di Ottiglio (chiesa San Michele), Moncalvo (Bottega del Vino e Camminamenti), Montemagno Monferrato (voluti della Scalea barocca), Montiglio Monferrato (stazione ferroviaria e Quasi Fondazione Carlo Goria in frazione Rincio), Murisengo (chiesa San Michele), Piovà Massaia (ex Cinema), Portacomaro (Casa dell'Artista ed ex Teatro), Vignale Monferrato (chiesa del Battuti), Villadeati (chiesa San Remigio, Alessandria (Palazzo Monferrato), Asti (Le Cattedrali Relais), Nizza Monferrato (Palazzo Croval. Programma completo su www.germinale.art.

Franco Zampicini

GERMINALE MONFERRATO ART FEST
 dal 12 settembre al 12 ottobre
 in 27 sedi espositive

Monferrato

INFORMAZIONE

Anno CLIV - Numero 65
www.monferrato.it

Sabato 13 Una serie di eventi celebrativi

Villadeati intitola una via del centro a Inge Feltrinelli

VILLADEATI

● Il "Paese delle Fontane", si appresta a dare una spinta alla sua visibilità turistica, in un anno ricco di eventi, commemorazioni e appuntamenti che celebrano il ricco patrimonio di questo delizioso gioiello del nostro territorio.

Grazie alla collaborazione di Alexala, associazioni Quasi Fondazione Carlo Gloria e Madreselva, il Comune mette a regime un calendario di iniziative volte a una nuova promozione turistica e culturale. Gli eventi inizieranno sabato 13 settembre a partire dalle ore 17 con l'intitolazione di una via a Inge Feltrinelli, storica cittadina di Villadeati sino alla morte, il 20 settembre 2018.

In occasione dei festeggiamenti dei 70 anni dalla fondazione dell'editrice Feltrinelli tre gigantografie di Inge Feltrinelli (160x160 cm) saranno esposte lungo la via a lei dedicata.

Tra le presenze è atteso Carlo Feltrinelli, presidente della casa editrice, insieme ad autori e giornalisti legati alla casa editrice.

Alle 17.30, nel Cortiletto di San Remigio, all'interno del programma Aperitivo d'autore, sarà presentato il libro *Ingemaus* di Marco Meier. Parteciperanno il vicesindaco di Villadeati Riccardo Sorisio, Carlo Feltrinelli, Simonetta Fiori, Anna Nogara,



Inge Feltrinelli. Cittadina di Villadeati

Giulia Maldifassi e Gad Lerner. Alle 18.30 si proseguirà con l'inaugurazione della mostra personale del pittore Gigi Allovio, le cui opere saranno esposte nell'ex casa parrocchiale di via don Camurati. Alle 19 a Palazzo Labar, palazzotto settecentesco una volta dimora della contessa Rossi di Miroglio, sarà eccezionalmente visitabile una mostra unica: la storia della stampa dalle sue origini ai giorni nostri, a cura di Pietro La Barbiera (in arte Labar). Concluderanno la giornata di Villadeati i tre eventi legati alla seconda edizione di *Germinale Monferrato Art Fest*, rassegna d'arte contemporanea diffusa sul territorio monferrato curata da Francesca Canfora.

» servizio a pagina 13

Ricordo Si aprono nel weekend le iniziative dedicate alla figura di Inge

Il legame tra Villadeati e la famiglia Feltrinelli

VILLADEATI

● Il legame tra la famiglia Feltrinelli e il borgo di Villadeati è forte ed esiste da ben oltre mezzo secolo. Fu, infatti, negli anni Sessanta che l'editore Giangiacomo Feltrinelli lo acquistò e qui riuniva talvolta, lontano dei clamori della città, le sue 'teste pensanti' (tra loro anche Mario Soldati che, come ricordato in un libro sulla vita dell'editore milanese compose anche una breve poesia ai 'villici di Villadeati' in cui affermava che 'i feudatari son tornati'). L'avevo riportato qualche anno fa in un articolo e chiesi notizia ad Aldo Quilico di queste strofe ma lo storico primo cittadino del paese non la prese benissimo) qui aveva preso la residenza il figlio Carlo, qui ha trascorso lunghi periodi la moglie Inge.

E sempre nel Castello venivano organizzate grandi festa, con spiti tutti di primissimo piano a livello nazionale ed internazionale - del resto si parla di una delle principali case editrici italiane - con l'apporto della gente di Villadeati. In particolare la presenza di Inge Feltrinelli a Villadeati, come in Valcerrina, non è stata un qualcosa di sporadico e superficiale ma ha lasciato un segno profondo tanto che è parso assolutamente naturale all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Angelo Ferro, di intitolare una via a sette anni dalla sua dipartita terrena in occasione dei festeggiamenti del settantesimo anniversario della casa editrice della quale era stata per lunghi anni al timone di comando. La cerimonia è prevista per sabato prossimo, 13 settembre, alle ore 17 e darà inizio ad una serie di iniziative che si terranno nell'arco della stessa giornata e avranno un



Villadeati. Il borgo monferrino è molto legato alla famiglia Feltrinelli



Inge Feltrinelli. Le verrà dedicata una via

epilogo il sabato successivo. Nella stessa giornata del 13 ci saranno tre gigantografie di Inge esposte lungo la via e alle 17.30 nel Cortiletto di San Remigio, all'interno del programma Aperitivo d'autore (rassegna letteraria di buon livello in essere ormai da alcuni anni, diventata appuntamento fisso per gli amanti dei libri, della cultura e non solo), sarà presentato il libro *Ingemaus* di Marco Meier. Parteciperanno il vicesindaco di Villadea-

ti Riccardo Sorisio, Carlo Feltrinelli, Simonetta Fiori, Anna Nogara, Giulia Maldifassi e Gad Lerner. Seguirà poi un fitto programma di eventi artistici nell'arco della giornata e del successivo 20 settembre a dimostrazione di come l'amministrazione comunale in collaborazione con altre realtà del luogo persista nella sua politica di valorizzazione del paese e del territorio circostante con iniziative in grado di attrarre flussi turistici anche da fuori regione.

«Consapevoli che quello turistico è un settore, per sua natura trasversale, che dialoga contemporaneamente con più mondi, quello culturale in particolare, la scelta degli eventi s'è espressamente indirizzata verso quel mondo che sa creare un forte incremento di presenze e visite ed è garanzia di sviluppo per la nostra comunità» spiega il sindaco di Villadeati Angelo Ferro.

Massimo Iaretti



Castagnole Monferrato

Coltivare il pensiero nutrendo lo sguardo attraverso le opere

Seconda edizione del festival *Germinale* che inaugura domani e prosegue fino al 12 ottobre con 50 artisti ospiti

di **MARINA PAGLIERI**

Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo. Si intitola "Almurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero" – dove il termine iniziale è legato all'usanza nel '700 di ricorrere a piante spontanee e selvatiche commestibili come risorse alimentari in tempi difficili – la seconda edizione di *Germinale. Monferrato Art Fest*, a cura di Francesca Canfora, che inaugura domani a Castagnole Monferrato e prosegue fino al 12 ottobre in 22 comuni tra le province di Asti e Alessandria.

Circa 50 gli artisti coinvolti, di cui 25 invitati, i restanti selezionati per prendere parte a premi e residenze. Ospiti speciali Michelangelo Pistoletto, Alfredo Pirri e Alessandro Sciaraffa. Sarà quest'ultimo il protagonista sabato alle 19.30 di un evento nella chiesa della Trinità di Villadeati. Lì il pubblico potrà entrare in una "Harmonie Room" e interagire con un'installazione musicale interattiva, dando vita a una performance continua e collettiva (si prosegue domenica). Sabato alle 17.30 il primo appuntamento a Montemagno con "Un'immortale bellezza. Camminata verso i cieli della poesia", passeggiata poetica nel centro storico condotta da Francesco Occhetto con la voce recitante dell'attrice Patrizia Camatel.

Dai Voltoni della Scialea Barocca, in piazza San Martino, dove si vedranno le opere di Nicola Bolla, ci si affaccia sul paesaggio collinare, in un cammino a tappe che conlancia la contemplazione della bellezza. Già domani prendono il via le prime inaugurazioni delle mostre. A Castagnole Monferrato si possono vedere i lavori di Maurizio Camerani, Guendalina Urbani e Frédéric Nalbandian a Villa La Mercantile, centro organizzativo della rassegna, di Giulia Fongio-

ne nella Casa degli Alfieri, mentre nell'ex asilo Regina Elena si presentano i 15 artisti selezionati per il *Selva Art Prize*, destinato al sostegno e alla promozione di creativi under 40.

Da sabato aperture, tra l'altro, al Castello di Frinco, con i lavori di Bruno Santelli e Gioele Sasha Staltari, artisti in residenza, e a Rincio di Montiglio, dove la Quasi Fondazione Carlo Gloria, tra gli organizzatori del festival, ospita i lavori di Antonio Violetta, Giacomo Modolo e Aurore meccanica. Enrica Borghi espone nell'ex Teatro di Portacomaro, Pierluigi Fresia nella Casa dell'artista dello stesso comune, Vanni Cuoghi nella chiesa di San Michele a Moleto di Ottiglio. Domenica vernici per Maura Banfo nell'ex cinema di Piovà Massaia, Luigi Stoisia nella Cappella San Giovanni Bosco di Castelnuovo Don Bosco, Enrico Iuliano nella Distilleria Bosso di Cunico, Salvatore Astore nella Distilleria Mazzetti di Altavilla Monferrato. Sarà inoltre realizzata un'opera permanente da Albertelli-Abbaldo nella corte interna del Castello di Razzano ad Alfano Natta. Tra gli appuntamenti futuri, sabato 20 settembre, nella sede dell'Accademia dell'Agricoltura di Albugnana, Pistoletto presenterà la prova d'autore per un Terzo Paradiso da collocare in Vezzolano, domenica 12 ottobre, nella giornata di chiusura, Alfredo Pirri racconterà l'opera "Passi", in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole. Alle mostre si affiancheranno talk, performing arts e workshop. Tra i progetti speciali, "I'm in love with my car", opera in ricordo del giornalista e dj scomparso Massimo Cotto, "Visagi", spaccato fotografico delle comunità del territorio a cura di Claudio Cravero, e la "Corriera dell'Arte" che accompagnerà i visitatori in tour nei vari paesi. Le sedi espositive sono aperte il sabato e la domenica 10.30-19. Il programma completo su germinale.art.

◀ La Mercantile
Lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna

Kilim da viaggi di un principe



Aprire domani al Museo del Tessile di Chieri "Tessili dai viaggi di un principe del Novecento". In mostra Kilim anatolici e persiani e altri manufatti dal corredo di Scipione Borghese (fino al 27 settembre). m.p.

Muri: luoghi d'incantari



"Muri. Luoghi che parlano" è la collettiva da Officina Adhoc, a cura di Elena Radovic che trasforma lo spazio postindustriale in riflessione sul muro come punto di incontro tra l'individuo e lo spazio urbano. m.p.

Silenti splatter



La Galleria Crag con la Fondazione Recontemporanea ospita una selezione di opere del fotografo e videomaker Louis Braddock Clarke dal titolo "Silent sun splatter" nella sua sede di via Parma 65D. ol.ga.

Chiomonte

Rinaldi rilegge i luoghi e li racconta al presente tra cultura e paesaggio

Il progetto intitolato "Cime di alberi e gambe di tavolo" è visitabile fino al 25 gennaio

di **OLGA GAMBARI**



▶ A Bussoleno Progetto con l'Associazione Culturale Scuola Intaglio

Alla Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte la personale dell'artista Jacopo Rinaldi rilegge insieme storie e luoghi del territorio, li racconta al tempo presente restituendoli in una narrazione dove cultura e paesaggio si mescolano. Da qualche anno alla Pinacoteca arrivano artisti in residenza per vivere questo spazio e trovarne interpretazioni personali con opere contemporanee. Il progetto di Rinaldi si intitola "Cime di alberi e gambe di tavolo", a cura di Arteco e Cripta747, ed è il vincitore del "PAC 2024 - Piano per l'ArteContemporanea", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Rinaldi nel dicembre 2024 è stato a lungo a Chiomonte, scoprendo la Valle di Susa e rimanendo affascinato dai riti arborali che la caratterizzano storicamente, in particolare dalle antiche feste del maggio, che celebravano l'arrivo della primavera con il gesto simbolico del prelevare un albero dai boschi per collocarlo nel centro di Chiomonte. Un rito assorbito poi dal culto cattolico nell'ambito della processione del giorno di San Sebastiano, incentrata sul taglio non più di un albero ma della punta di una conifera (da tempo ormai diventata una punta in metallo) portata attraverso il paese in processione, che evocava nella sua forma un fuso danzante chiamato la Pouento (la punta). Un movimento rotatorio familiare anche a un altro oggetto tipico della cultura materiale della valle, la trottole, detta sàtula o sòtula.

Proprio questa immagine in movimento e vorticoso ha ispirato l'artista romano, classe 1988, che già nella sua pratica mette al centro processi di ricerca storica e documentale usando i materiali incon-

trati come elementi da mescolare in narrazioni sviluppate con l'installazione, la fotografia, il disegno e le immagini in movimento. Ne è nata una serie di manufatti che declinano questa forma, realizzati in collaborazione con l'Associazione Culturale Scuola Intaglio "Ferruccio Croce" di Bussoleno. Sculture verticali in legno naturale che sembrano totem, richiami a divinità dei boschi estratti da tempo, strutturate come colonne di elementi sovrapposti. Trottole, fusi, giocattoli e burattini torniti a mano con forme astratte e archetipiche, appartenenti anche ad altre dimensioni del vissuto di ciascuno. Legni che esprimono una matericità viva, decorati da pattern naturali e colorati nelle sfumature più diverse, in un dialogo creativo che rende la Natura un'artista spontanea, in ogni sua forma interna ed esterna alla creazione del mondo.

Insieme a queste sculture, sono nate anche opere di vedute astratte ottenute dalla frattura di vecchie lavagne scolastiche di ardesia. Un'idea visionaria di paesaggio, di forme, che apre a un immaginario dove anche il territorio della Valle di Susa è compreso e che si collega all'altro soggetto protagonista del progetto e delle residenze, Giuseppe Augusto Levis (1879-1926). Di lui la Pinacoteca conserva documenti e molte opere, come la serie di dipinti realizzati dall'artista chiomontino durante i primi vent'anni del Novecento, che animano le collezioni del cinquecentesco Palazzo Paleologo riaperto al pubblico nel 2021 in dialogo con la neonata Collezione Etnografica.

La mostra si completa con una serie di attività educative che coinvolgeranno ancora fino al 26 gennaio 2026 le scuole del territorio e poi di percorsi tematici guidati e attività dedicate alle famiglie.

Trottole, fusi, giocattoli e burattini torniti a mano con forme astratte e archetipiche di altre dimensioni del vissuto

“Le iene” di Tarantino per la quinta edizione del cinema drive in

Torna domani con un appuntamento simbolico la quinta edizione del «Drive in» di Requiem for a Film, in viale Brigata Ravenna ad Alessandria. La proiezione de «Le iene» di Quentin Tarantino, esordio fulminante del regista e pietra miliare del cinema indipendente americano, coinciderà infatti con i festeggiamenti per i cento anni dell'Associa-



zione Dif – Dopo Lavoro Ferroviario di Alessandria-Asti, che sostiene e ospita l'evento dal magico sapore retrò dalle sue origini. Due le proiezioni in programma, alle 20,30 e alle 22,30, a cui il pubblico potrà assistere, come da tradizione e in puro stile americano, senza scendere dalla propria auto. Prenotazioni su EventBrite. R.L.G. —

Seconda edizione per la suggestiva rassegna a cavallo tra Alessandrino e Astigiano Cinquanta creativi coinvolti, tra affermati ed emergenti in campo contemporaneo

Torna Germinale Monferrato I borghi come gallerie d'arte

L'EVENTO

MARINA MAFFEI

«Germinale Monferrato Art Fest» è pronto a tornare con la sua seconda edizione: una rassegna diffusa di arte contemporanea a cura di Francesca Canfora, organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps e realizzata in collaborazione con Casa degli Alfieri ed Ecomuseo del Basso Monferrato. Il tema di quest'anno, «Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero», richiama il termine coniato nel Settecento dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti, che indicava l'uso di piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa nei momenti di crisi, proprio come quelli che stiamo attraversando. Un invito, quindi, a rallentare il passo, a riscoprire il territorio con occhi nuovi e a considerare l'arte come nutrimento lento.

Il festival, con opere in luoghi suggestivi, progetti speciali e collaborazioni, inaugura domani a Castagnole Monferrato, che in Villa La Mercantile ha il centro organizzativo della rassegna, per poi proseguire sabato e domenica nei vari paesi (programma completo su germinale.art). In tutto sono 27 le sedi espositive, aperte dalle 10,30 alle 19 il sabato e la domenica fino al 12 ottobre, distribuite in 22 comuni tra Alessandrino e Astigiano, con la partecipazione di circa 50 artisti. Venticinque di loro sono affermati e



L'opera permanente di Albertelli Abbaldo al castello di Razzano di Alfiano Natta FOTOGRAFIA PERRANDO

«mid-career» che hanno risposto all'invito del festival. Tra questi, nomi come Albertelli Abbaldo (autori dell'opera permanente, ospitata nel castello di Razzano di Alfiano Natta), Luca Arbocco,

Agli eventi espositivi si affiancano spettacoli e performance

aurora Meccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgione, PierLuigi Fresia,

Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédéric Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stiosa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta.

Sette emergenti, selezionati tramite bando, sono invece in residenza in luoghi del territorio, che diventano, per ognuno di loro, atelier e spazio espositivo, dove accogliere e conoscere abitanti e visitatori. E poi, ancora, partecipano al festival gli artisti del Premio Selva e Edoardo Maestrelli, vincitore del bando «I'm in love with my car». Ospiti speciali gli artisti Michelangelo Pistoletto, Alfredo Pirri e Alessandro Sciaraffa. Proprio quest'ultimo, sabato e do-

menica, presenterà nella Chiesa della Trinità di Villa deati la sua «Harmonic Room», installazione musicale interattiva.

Agli eventi espositivi si affiancano spettacoli e performing arts a cura di Casa degli Alfieri, con esperienze come La Corriera dell'Arte, una «macchina magnifica» che accompagnerà i visitatori in tour tra le varie sedi.

In provincia, ospitano «Germinale» il castello di Razzano ad Alfiano Natta, Distilleria Mazzetti ad Alta villa, San Michele a Moletto di Ottiglio, la chiesa dei Battuti a Vignale, San Michele a Murisengo, San Remigio a Villadeati, Palazzo Monferrato ad Alessandria. —

L'AGENDA

ACQUI TERME

Gianni Oliva presenta il suo romanzo al Concorso internazionale di poesia

Lo storico Gianni Oliva presenta oggi alle 17 nel salone San Guido di piazza Duomo ad Acqui il volume «Pendio dei noci», nell'ambito del Concorso di Poesia Città di Acqui Terme organizzato da Archicultura. Oliva, nato a Torino, docente di Storia delle istituzioni militari, nel romanzo «Pendio dei noci» ricostruisce un frammento della Prima guerra mondiale: protagonista è il sergente Julien Vertout impegnato sul Monte Grappa, dove si è spostata l'ultima linea di difesa italiana dopo Caporetto. G. GALL. —



TORTONA

Al Civico le colonne sonore dei film con voci e strumenti de Le Muse

Oggi alle 21, al Teatro Civico di Tortona (anziché all'aperto), è in programma lo spettacolo «Stasera canta il cinema», con l'ensemble Le Muse. Voci soliste Angelica Depaoli e Max Di Lullo, al piano e direzione il maestro Andrea Albertini. Vario e raffinato il repertorio: ci si immergerà subito in un clima di fiaba («La bella e la bestia») per arrivare a grandi classici come Moon River, My Way, Over the Rainbow, Memory, un omaggio a Ennio Morricone e le suggestioni di brani come Il tempo delle Cattedrali, The Prayer, Hallelujah. M. T. M. —



CASALE MONFERRATO

Torna la biennale Grafica ed ex Libris con le opere create da cento incisori

Cento incisori provenienti da varie nazioni con 500 opere. Sono i numeri della 16ª Mostra internazionale biennale «Grafica ed ex Libris», che apre sabato, alle 18, al Castello di Casale. La collettiva, in ricordo di Gian Carlo Torre e di Antonio Barbato, è organizzata dal Gruppo Arte Casale e illustra tecniche grafiche tradizionali, come xilografia, acquaforte, acquatinta, e metodi sperimentali. In mostra anche libri di grafica incisa, cataloghi, documenti, foto e strumenti da lavoro. Apertura fino al 5 ottobre. M. MA. —



SUDOKU

Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri senza alcuna ripetizione: negli junior sudoku sono in gioco i numeri da 1 a 4 e da 1 a 6, nel sudoku medio e difficile i numeri da 1 a 9.

Junior Sudoku

	1		
3		2	
	2		3
			4

	6			2
3		1		
	3	5		
			5	1
			3	1
6				5

Medio

			6	9	8			2
3	4	6						
	2							5
		2	7	6				
	8	9	6	4				
	5	4	2					
8							1	
					8	5	7	
6		7	8	5				

Difficile

	4					6	7	
	2	3			8			
			2	7		3		
1				5	2			
5								8
			1	4				9
		7	3	6				
			9			8	6	
5	9						2	

La soluzione dei giochi di mercoledì

Medio				Junior 1										
4	7	1	6	5	2	9	3	0	3	4	1	2		
9	8	6	3	4	1	7	5	3						
5	2	3	8	9	7	6	0	1	1	2	3	4		
7	5	8	4	3	9	1	2	6						
3	1	9	1	2	6	8	7	5	4	1	2	3		
1	6	2	7	8	5	4	9	3						
6	3	4	5	7	8	2	1	9						
2	1	7	9	6	3	5	8	4						
8	9	5	2	1	4	3	6	7						
Difficile				Junior 2										
3	8	6	7	2	5	9	1	1	3	6	2	5	4	
7	2	4	8	9	1	3	5	6	5	1	4	6	2	3
9	1	5	4	6	3	7	2	8						
8	9	1	3	5	7	2	6	4	1	4	3	2	3	6
5	6	3	9	1	4	8	9	7	6	2	3	5	1	1
1	7	2	6	8	9	5	1	3	2	3	6	4	1	5
1	3	9	5	4	8	6	7	2						
6	5	8	1	7	2	4	3	9						
2	4	7	9	3	6	1	8	5						

La mostra diffusa d'arte contemporanea tra il 12 settembre e il 12 ottobre in 27 sedi espositive con circa 50 artisti coinvolti

Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero È il Germinale Monferrato Art Fest

L'EVENTO

«**A**limurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero»: è la seconda edizione di «Germinale Art Fest». A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili, come quelli attuali. È un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo, come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca. Mostra diffusa d'arte contemporanea, curata da Francesca Canfora, «Germinale» è organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gorla, realizzata dalla Casa degli Alfieri con l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna. Le iniziative si sviluppano tra il 12 settembre e il 12 ottobre in 27 sedi espositive, 22 comuni del Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando I'm in love with my car e 15 per il Premio Selva. Sono 25 le presenze: Albertelli Abbaldò, Luca Arbocò, aurora-Meccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgiò, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nal-



L'opera di Guendalina Urbani

CHIARA FERRANDO



L'installazione di Enrica Borghi

CHIARA FERRANDO



Il lavoro di Mariagrazia Abbaldò e Paolo Albertelli

CHIARA FERRANDO

bandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciarraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta. Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente: la sede è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta e la scultura posizionata nella corte interna dell'edificio è realizzata dagli artisti Albertelli-Abbaldò.

Ospiti speciali sono gli artisti Alessandro Sciarraffa, sabato alle 19,30 nella chiesa della Trinità di Villadeati realizzerà un'installazione musicale interattiva; Michelangelo Pistoletto che il 20 settembre sarà ad Albungano con l'opera «Terzo paradiso a Vezolano»; Alfredo Pirri che il 12 ottobre a Castagnole racconterà l'opera «Passi». Tra i tanti progetti, la prima tappa è il premio «Selva Art Prize» dedicato alla promozione di 40 giovani artisti: presenteranno le loro opere domani alle 18,30 nell'ex asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato. Alle 19,30 a La Mercantile, presentazione delle opere di Maurizio Camerani, Guendalina Urbani, Frédérique Nalbandian. Sempre domani, alle 12 alle Cattedrali di Valle Andona, ad Asti, presentazione dell'artista Edoardo Maestrelli, in arte Solomostro Studio, vincitore del bando in ricordo di Massimo Cotto «I'm in love with my car». Tra i vari contenuti, anche il progetto fotografico «Visage» di Claudio Cravero. Novità importante di questa seconda edizione è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei. Programma completo su germinale.art.v.f.a —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FERROVIE ABBANDONATE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

17 spettacolari itinerari

In Piemonte e in Liguria, esiste un patrimonio silente di ferrovie straordinarie, spesso abbandonate a se stesse, in qualche caso — i migliori — trasformate in bellissime ciclabili o riutilizzate come linee turistiche, percorse da convogli storici presi d'assalto da folle di appassionati o anche solo da turisti curiosi, desiderosi di scoprire il territorio attraverso la mediazione insostituibile del treno.



DAL 12 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

Nelle edicole del Piemonte e della Liguria a 9,90 € in più. Nel resto d'Italia richiedi in edicola la copia con il Servizio Arretrati Geol.

LA STAMPA

Ventisette le sedi espositive disseminate in 22 Comuni

Al via “Germinale Monferrato Art Fest” rassegna diffusa di arte contemporanea

L'arte contemporanea si fonde con le bellezze del territorio tra giovani artisti e presenze d'eccellenza. Si inaugura domani la seconda edizione di “Germinale Monferrato Art Fest”, rassegna diffusa che, fino a domenica 12 ottobre, animerà la zona del Monferrato. Intitolata “Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero”, proporrà iniziative accolte in 27 sedi espositive spalmate su 22 comuni. Circa 50 gli artisti coinvolti, 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando “I'm in love with my car” e 15 per il Premio Selva.

Curata da Francesca Canfora, organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS e realizzata in collaborazione con Casa degli Alfieri e Ecomuseo del Basso Monferrato, si aprirà alle 17 negli spazi della Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato. Come nella passata edizione, sarà realizzata un'opera permanente e per il 2025 la sede

prescelta è il Castello di Razzano a Alfiano Natta, dove verrà posizionata la scultura degli artisti Albertelli-Abbaldo. Ospiti speciali della kermesse saranno prestigiosi artisti. A cominciare da Alessandro Sciaraffa che sabato e domenica allestirà nella Chiesa della Trinità di Villa deati una “Harmonic Room”, installazione musicale interattiva in cui il pubblico potrà interagire con le opere contribuendo così a una performance continua e collettiva.

Sabato 20, invece, a Albugnano, presso l'Accademia dell'Agricoltura verrà presentata da Michelangelo Pistoletto la prova d'autore per l'allocazione dell'opera “Terzo Paradiso” in Vezzolano. Infine, domenica 12 ottobre, nella giornata di chiusura, sarà protagonista Alfredo Pirri che racconterà “Passi”, opera in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole. F.CAS.—

Le iniziative si svilupperanno fino al 12 ottobre in ventisette sedi espositive con il coinvolgimento di ben cinquanta artisti

Germinale-Monferrato Art Fest

Nel fine settimana prenderà il via la rassegna di arte contemporanea diffusa

COCCONATO - Nel fine settimana prende il via Germinale-Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, intitolata quest'anno "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero". È realizzato e prodotto dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e Casa degli Alfieri in collaborazione con Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano

Le iniziative si svilupperanno tra l'11 settembre e il 12 ottobre in 27 sedi espositive e con circa 50 artisti coinvolti, di cui 25 invitati (Albertelli Abbaldò, Luca Arboccò, Aurora Meccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuogni, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgiione, PierLuigi Fresta, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta), 7 in residenza, 15 in gara per il Selva Art Prize e uno selezionato per lo speciale progetto "I'm in love with my car".

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente, nel Castello di Razzano ad Alfiano Natta. Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di talk su tematiche legate all'arte e alla sostenibilità ambientale, performing arts e workshop.

Il programma di spettacoli e performing arts, a cura di Casa degli Alfieri, animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo, con vari tipi di esperienze: la «macchina magica», che accompagnerà in tour i visitatori a visitare le varie sedi espositive di Germinale, le passeggiate poetiche ed esperienziali di Teatro Natura.



Tra le sedi espositive anche l'azienda vitivinicola Bava ed ex botteghe di via Roma di Cocconato

Ospiti speciali della rassegna saranno gli artisti Alessandro Sciaraffa (il 13-14 settembre nella chiesa della Trinità a Villadeati realizzerà una installazione musicale interattiva), Michelangelo Pistoletto (il 20 settembre ad Albugnano allocherà l'opera "Terzo paradiso a Vezzolano") e Alfredo Pirri (il 12 ottobre

a Castagnole racconterà l'opera "Passi"). Progetto speciale di questa edizione è "I'm in love with my car", ispirato a Massimo Cotto, giornalista, disc jockey e scrittore, mancato nel 2024. Per rendere omaggio alla sua figura è stato deciso di trasformare la sua automobile, che lo ha accompagnato per oltre

16 anni in varie avventure, in un'opera d'arte da esporre all'interno delle Cattedrali dell'Arte e da far circolare in occasione di eventi e festival musicali. Tra i vari contenuti è previsto anche il premio "Selva Art Prize" dedicato al sostegno e alla promozione dei giovani artisti e che comprende un premio acquisizione, oltre a varie altre opportunità riservate ad artisti under 40.

Rientra nel programma di Germinale 2025 anche un progetto fotografico di Claudio Cravero "Visagi" che coinvolge paese dopo paese le comunità del territorio.

Le 27 sedi espositive di Germinale, collocate in 22 comuni differenti, sono Alfiano Natta (Tenuta e Castello di Razzano, Altavilla Monferrato (Distilleria Mazzetti), Calliano Monf.to (chiesa ex Confraternita Annunziata), Castagnole Monferrato (villa La Mercantile, Casa degli Alfieri, ex Asilo Regina Elena), Castell'Alfero (chiesa Madonna della Neve), Castelnuovo Don Bosco (chiesa di San Bartolomeo), Cerreto d'Asti (Osservatorio astronomico), Cocconato (azienda vitivinicola Bava ed ex botteghe di via Roma), Cunico (distilleria Bosso), Frinco (castello), Moletto di Ottiglio (chiesa San Michele), Moncalvo (Bottega del Vino e Camminamenti), Montemagno Monferrato (voltoni della Scala barocca), Montiglio Monferrato (stazione ferroviaria e Quasi Fondazione Carlo Gloria in frazione Rincò), Murisengo (chiesa San Michele), Piovà Massala (ex Cinema), Portacomaro (Casa dell'Artista ed ex Teatro), Vignale Monferrato (chiesa dei Battuti), Villadeati (chiesa San Remigio, Alessandra (Palazzo Monferrato), Asti (Le Cattedrali Relais), Nizza Monferrato (Palazzo Crova)

Franco Zampicini

"Dai colli ondulati", "Paesaggi Sonori & Architetture Risonanti", mostra dei giocattoli

Iniziative culturali a Conzano

CONZANO - Domenica 14 settembre in paese è in programma una giornata intensa. Si inizierà alle 10.30 all'Auditorium San Biagio con l'inaugurazione della mostra fotografica dal titolo "Dai colli ondulati" di Davide Scagliotti, che resterà aperta fino alle 19.



di cui è specialista, presenterà progetti da lei realizzati in cui il paesaggio prende vita attraverso l'ascolto. Basando gran parte della sua ricerca sui principi del Soundscape Movement, condividerà una serie di opere e riflessioni, tra cui il progetto Sound Greenfall, attualmente esposto alla Bienna-

notizie in breve

Torna il mercatino vintage nella centralissima via Roma

COCCONATO (F.Z.) - Torna sabato lungo la centrale via Roma, dalle 11 alle 20, il mercatino vintage, organizzato da Cocconato Bell'è Buono. Tra le oltre 20 bancarelle si potranno trovare oggetti d'antiquariato, da collezionismo, libri, abiti usati e tante curiosità. Le prossime edizioni del mercatino, dopo un periodo di rodaggio, si terranno sempre il secondo sabato del mese: 11 ottobre, 8 novembre e 13 dicembre. Informazioni al 348 7462884.

Sabato alle 17 si terrà l'intitolazione di una via alla storica presidente della casa editrice a 70 anni dalla sua fondazione

Un omaggio a Inge Feltrinelli

Autunno speciale per Villadeati tra shooting fotografici e presentazioni librerie

VILLADEATI - Un borgo del Monferrato, che custodisce una grande storia di cultura e di bellezza, Villadeati, il "Paese delle Fontane", si appresta a dare una spinta alla sua visibilità turistica, in un anno ricco di eventi, commemorazioni e appuntamenti che celebrano il ricco patrimonio di questo delizioso gioiello del nostro territorio. Grazie alla collaborazione di Alexala, Atl della provincia di Alessandria, e delle associazioni Quasi Fondazione Carlo Gloria e Madreselva, il Comune di Villadeati mette a regime un calendario di iniziative volte a una nuova promozione turistica e culturale. Gli eventi previsti inizieranno **sabato 13 settembre** a partire dalle 17 con l'intitolazione di una via a Inge Feltrinelli, storica presidente della casa editrice, in occasione dei festeggiamenti dei 70 anni dalla sua fondazione e tre gigantografie di Inge Feltrinelli 160x160 cm saranno esposte lungo la via a lei dedicata. Saranno presenti i sindaci della Comunità Collinare della Valcerina, Roberto Cava, presidente dell'Atl Alexala di Alessandria, autorità religiose e civili, Carlo Feltrinelli, presidente della casa editrice, autori e giornalisti legati alla casa editrice. Alle 17.30, nel Cortiletto di San Remigio, all'interno del programma Aperitivo d'autore, sarà presentato il libro "Ingemaus" di Marco Meter. Parteciperanno il vicesindaco di Villadeati Riccardo Soriso, Carlo



Una via intitolata alla regina dell'editoria, Inge Feltrinelli, a cui sarà dedicata anche una gigantografia

Feltrinelli, Simonetta Fiori, Anna Nogara, Giulia Maldifassi e Gad Lerner. Alle 18.30 - a cura di Associazione Madreselva Aps, associazione di promozione sociale, presente nel comune monferrino con l'azione dei suoi volontari - si proseguirà con l'inaugurazione della mostra personale del pittore Gigi Allovio, le cui opere saranno esposte nell'ex casa parrocchiale di via don Camurati. Alle 19 a Palazzo Labar, palazzo settecentesco una volta

dimora della contessa Rossi di Miroglio, sarà eccezionalmente visitabile una mostra unica: la storia della stampa dalle sue origini ai giorni nostri, a cura di Pietro La Barbiera (in arte Labar). Concluderanno la giornata di Villadeati i tre eventi legati alla seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, rassegna d'arte contemporanea diffusa sul territorio monferrino curata da Francesca Canfora. Alle 19.30 l'avvio della residenza dell'artista

Simone Giuliana, nella magnifica ex chiesa di San Remigio, cui seguirà l'inaugurazione dell'esposizione delle gigantografie di Visagi, storie di un paese che vive del fotografo Claudio Cravero, ritratti di alcuni abitanti del borgo monferrino. Ultimo appuntamento la performance del noto artista Alessandro Sciaraffa nella ex chiesa della Trinità, intitolata Harmonic Room, finanziata dal Gruppo Ferrero di Torino. L'artista trasformerà la storica

ex chiesa in uno spazio immersivo dove suono, luce e vibrazioni si intrecceranno per amplificare la percezione del pubblico all'insegna di un dialogo tra tradizione e innovazione, coinvolgendo attivamente i visitatori in un viaggio sensoriale unico.

Infine **sabato 20 settembre** alle 17 nella ex chiesa della Trinità, verrà inaugurata la seconda mostra, organizzata da Madreselva, "Mestieri e vita di comunità a Villadeati nel secolo scorso", fotografie e strumenti di svago del passato. "Crediamo molto nelle potenzialità turistiche dei nostri piccoli borghi, bellissimi e preziosi, come Villadeati. Con la loro autenticità e la potenza delle storie e del patrimonio culturale che costituiscono una grande attrattiva che caratterizza il nostro territorio, e che arricchisce l'offerta turistica e differenzia le possibilità di cose da fare e da vedere che possiamo proporre ai nostri visitatori provenienti da tutta Europa", commenta Marco Lanza, direttore di Alexala.

"Consapevoli che quello turistico è un settore, per sua natura trasversale, che dialoga contemporaneamente con più mondi, quello culturale in particolare, la scelta degli eventi s'è espressamente indirizzata verso quel mondo che sa creare un forte incremento di presenze e visite ed è garanzia di sviluppo per la nostra comunità", commenta invece il sindaco di Villadeati Angelo Ferro.

Lunedì lungo via Roma in programma la fiera merceologica

Storiche hit degli anni '80

Il "Settembre Cocconatese" prosegue con la patronale

COCCONATO (F.Z.) - Dopo Cocco Wine, prosegue il Settembre Cocconatese. Nel fine settimana il paese festeggia i santi patroni Fausto e Felice. **Venerdì 12 settembre**, in piazza Giordano, dalle



Sabato alle 21 verrà proiettato "Il custode della natura"

Il terzo "Monfrà Stories"

Appuntamento a Piovà Massaia con Franco Correggia

PIOVA' MASSAIA (F.Z.) - Dopo le tappe di Aramengo con Beppe Moiso, curatore del Museo Egizio di Torino, e di Capriglio con Marina Cappellino, l'architetto cocconatese custode del gesso, il terzo appuntamento con "Monfrà Stories" sarà **sabato 13 settembre** alle 21 a Piovà Massaia nella storica piazza



Cultura & Spettacoli

Prima tappa
Il tour narrativo
Le Langhe di Pavese

Roberta Madoe in arte: quale una
lunga carriera nell'editoria. Poi,
contropeso accorto, ha sentito
l'esigenza di un cambio vita. Ma
come è possibile tornare in un

mondo delle parole, questa è una
colazione? La sua nuova avventura
si chiama "Tour narrativo" e si
svolge di fulmineo lessico:
«L'obiettivo è autentico e
terreno: tradurre, cioè il viaggio
di scoperta in un'esperienza
intellettuale ed emotiva.
Un'opportunità per scoprire il
paese della lingua, dell'ascolto e

dell'approfondimento. Le parole
guidano con stile dalle tappe, ma
anche dalle parole di chi ogni
viaggio li ha vissuti e raccontati con
passione». Prima tappa (già
collegata): Langhe. Si comincia
tornando con quello di Cesare
Pavese (il libro è in libreria)
Stefano Barbo, l'esperto
prevede una passeggiata tra colture

e vigneti sulla come di personaggi
de La Font e Pico. A questo
stipendio, anche di più,
appuntamenti, a partire da
lunedì con la Tonia di
Frazzetta (sabato il 10 dicembre
con la San Salvatore dei mignoni, e
molte altre in programma). Tutta
info qui: barbo (Tong)

La scheda

● Foto della
geniale
Roberto Polini
di Bruno Barbo
Giuliano in
momento che
spiega in
spesso di un
reportage che
Bruno Barbo
pubblicherà
l'Italia negli
anni sessanta
ma che venne
pubblicato in
forma integrale
in Italia solo
nel 2022

di Alessandro Martini
e Maurizio Franzoni

«Tornare ritra-
camente. Fel-
leggiamento
degli italiani
di fronte alla
macchina fotografica: non
erano per nulla timidi e timidi-
tosi, ma desiderosi invece
di fare fotografie e di recitare
spontaneamente di sé. Dietro
questi volti si intrinse un tra-
tto inedito. Quella che stava
raffigurando era l'Italia del
Neorealismo e fotografavo
quei luoghi e quelle persone
che mi permettevano di ricreare
il ritratto di un paese in
piena trasformazione». Bruno
Barbo (1921-2010), fotografo
francese di origini mo-
roccaine, è stato uno dei
grandi protagonisti della foto-
grafia di reportage europeo
del '900, membro dell'agenzia
Magnum dal 1966. Da oggi 12
settembre alla galleria Arca è
protagonista della grande
mostra di 110 opere in Palazzo
Barolo, a cura della moglie
Carolina Thibaut-Barbo con
Arca, in collaborazione con
Museum Pirella e l'Archivio
Bruno Barbo, dedicata non
alla sua lunga e multiforme
carriera — cobionista sopra-
tutto per i suoi reportage di
guerra, dal Medio Oriente al
Vietnam, dalla Nigeria al Ban-
glades — ma a un progetto
specifico, che ha attraversato
la sua intera vita.

Attraverso un centinaio di
scatti in bianco e nero realizza-
ti tra il 1958 e il 1966, la mo-
stra ripropone infatti le tappe
di un reportage che Barbo re-
alizzò attraverso l'Italia negli
anni, da Nord a Sud, a bordo
del suo maggiolino.
L'obiettivo era un volume per
l'editore Robert Desjard, che
avrebbe voluto pubblicarlo
come terzo volume dell'Encyclo-
pedie de la guerre, collana
che già comprendeva Les
Américains di Robert Frank
(1958) e Les Allemands di
René Burri (1961). «Era il 1958
e Barbo era ancora uno straniero
in Svizzera, con la passione
per il cinema neorealista
italiano. Il suo obiettivo
era realizzare un "aggio foto-
grafico" ispirato al lavoro di



Bruno Barbo,
Colonia 1966.
La foto in basso
di Bruno
Barbo's daughter
Pirella

L'Italia del Neorealismo



Piazza in Roma, 1961



Palermo, 1961



Milano, 1966

Apri oggi a Palazzo Barolo
la grande mostra sul reportage
fotografico di Bruno Barbo

Rossellini, Antonioni, Pasolini
e Visconti», spiega la curat-
trice della mostra.
«Il volume non venne pub-
blicato da Pirella, nel tribu-
tato fallito, ma il progetto
ha finalmente trovato spazio
in un libro in Francia e il libro
è stato pubblicato nel 2022,
da Contrasto. È stato arrivato
anche in Italia, per la prima
volta, in un'edizione con il titolo
«L'Italia nel 1960».

«L'obiettivo era un volume per
l'editore Robert Desjard, che
avrebbe voluto pubblicarlo
come terzo volume dell'Encyclo-
pedie de la guerre, collana
che già comprendeva Les
Américains di Robert Frank
(1958) e Les Allemands di
René Burri (1961). «Era il 1958
e Barbo era ancora uno straniero
in Svizzera, con la passione
per il cinema neorealista
italiano. Il suo obiettivo
era realizzare un "aggio foto-
grafico" ispirato al lavoro di

dalla vita di un italiano, dal
la società, dalla cultura. Che
sono di classi alte e parziali-
tanti erano trascorsi attorno
a una tavola... A quel tempo
l'Italia era ancora un paese
povero e ciò che colpiva era
soprattutto il disagio, la pre-
senza di persone, personaggi
straordinari, che mi hanno
spinto a fare una serie di foto
documentarie scatti attraverso
il...»

morali, artistici... Riprova a
pensare individuali, bar e col-
le coltiva, ma è sempre un
virtù il negozi, prima comu-
nicazione, punto di contatto e
proprietà religiosa, sono e
possono, bambini e politici.
Il, musei di strada e bar-
gioni, mercati, personaggi in
mano e giovanissimi in bikini,
bagni di mare, ville di mare e
chiese, mercati delle piazze e
corti barocchi. Un'esperienza
intra, insieme neologismi e con-
tradizioni, di un paese: un
paese estraneo della guerra ma
aperto a nuove speranze, in
cui il Nord lanciato verso il se-
gno della modernità si con-
fondono ancora, almeno in
parte, con il Sud segnato dalle
sue tradizioni secolari.

La seconda edizione della rassegna diffusa nel Monferrato
L'arte è nutrimento lento e cura: parte Germinale Art Fest

L'evento
● Da oggi
al 17 ottobre
si svolge
la seconda
edizione
di Germinale
Art Fest
● Dopo
speciali
di questo
edizione sono
Adolfo Pini,
Michela Pini,
Pierluigi
Pierluigi
e Alessandro
Scazzola

Comincia oggi la seconda
edizione di Germinale
Arte Monferrato Art
Fest (fino al 17 ottobre),
la rassegna di arte contempora-
nea diffusa, organizzata dal
La Quinta Fondazione Carlo
Gloria Aperta realizzata in colla-
borazione con la Casa degli Al-
bani e con il sostegno del Comune
di Monferrato. Il titolo di quest'anno è «Germinale». Invita-
to lo sguardo a coltivare il pe-
schiere (a cura di Francesco
Carlini) e si ispira al termine
germinale nel suo dal medico e
naturalista fiorentino Leonardo
di Tarozzi Serbelloni, col quale
si indaga l'utilizzo di piante
opere, della arte e com-
mentari) come mezzo alimen-

tare in caso di bisogno e di
coltura. Ciò che in effetti oggi
ancora accade in molti luoghi
del mondo (e purtroppo sem-
pre di più). L'arte è nutrimento
lento e cura, un modo di
nutrirsi lento e di cura nei
semplici difficili in cui viviamo.
Le iniziative di collegamento
nel mese a venire in base ad
una prospettiva, diffuse in 22
diverse località del Monferrato a
realizzare interventi circa 20
anni. Da questi 22 sono invitati, 7
sono in mobilità, 14 presenze
grazie al fondo Tre in loco
with my care 23 per il Seta Art
Fest. Come già per l'edizione
precedente oltre alla rassegna
verrà realizzata una serie per-
manente (quasi) tutti dagli ar-

tisti piemontesi Paolo Alber-
toli e Mariagrazia Abbado, a
lavorare presso il Castello di
Racconico ad Adriano Pini
e Alessandra Pini. Parte essen-
ziale del progetto del festival sono
le residenze d'arte, grazie alle
quali vengono ospitati talenti

emergenti per l'intera durata
della rassegna, offrendo loro
un luogo che sarà insieme atelier
e spazio espositivo e che
offrirà al visitatore la possibilità
di non solo di vedere le opere
ma anche di poter dialogare
con gli artisti che le hanno
prodotte. Questi spazi di que-
sta seconda edizione del festi-
val sono in prevalenza nella
nella città di Germinale:
Adolfo Pini, Michela Pini
Alberto e Alessandra Schiav-
ta. In queste residenze inaugu-
rale (17 e 18 settembre) Sciacca
in all'esterno della Chiesa della
Trinità di Villadossola, l'Arca
Rocca, dell'arte (sotto) mon-
cale (incontrati con il gabbio
e il barbiere di interagir). So-

base al settembre, all'Accademia
dell'Agricoltura di Altra-
gnano (Atri), verrà presentata
da Michela Pini l'opera
la prova d'attimo per la colloca-
zione in un'aula. Domerico (12
settembre, nella giornata di obli-
vione di Germinale nella quale
verranno ammirati anche i
vigneti del Seta Art Fest, se-
no protagonisti Alfredo Pini
per raccontare la sua opera
Pini, in esposizione perma-
nente nel luogo superiore
del barbiere ex Arca Regina
Lena di Castagnole Monferrato.

A. Mart.
M. Pini.



CULTURA & SPETTACOLI

Seconda edizione Il titolo è "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero"

I grandi talenti nell'arte Germinale in Monferrato

ALFIANO NATTA

● Ritorna, dal 12 settembre al 12 ottobre prossimi, Germinale Art Fest nel Monferrato, la rassegna d'arte contemporanea giunta, con successo, alla sua seconda edizione su organizzazione della Quasi Fondazione Carlo Gloria APS, con la direzione artistica di Francesca Canfora e la collaborazione di Casa degli Alfieri ed Ecomuseo del Basso Monferrato. Ventisette le location individuate collocate in 22 diverse municipalità e circa 50 gli artisti coinvolti (25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando I'm in love with my car e 15 per il Premio Selva). Il titolo della nuova edizione è "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero", termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti che, in senso lato, vuole essere un invito a rallentare per esplorare il territorio e per considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina a poco a poco e cura i malesseri di questo tempo.

Questi i nomi degli artisti affermati e mid-career invitati: Albertelli Abbaldo, Luca Arbocò, Aurora Meccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borrioni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgiione, Pierluigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina



Germinale 2025. Un momento della presentazione giovedì al Castello di Razzano di Alfiano Natta

Urbani e Antonio Violetta.

Parte fondante del progetto sono le Residenze d'arte, che si svolgeranno contestualmente all'evento a: Murisengo (Salomé Nascimento), Villadeati (Simone Giuliana), Cocconato d'Asti (Maria Sky e Lisa Fontanari), Frinco (Bruno Fantelli e Gioele Sasha Staltari) e Calliano (Francesco Feltri). Obiettivo delle Residenze è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che sarà atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti, visitatori e studenti avranno l'opportunità di vedere le opere in esposizione e, contestualmente, di conoscere e di incontrare di persona gli artisti. L'opera permanente, quest'anno realizzata dagli artisti Albertelli-Abbaldo e presentata ieri in conferenza stampa al Castello di Razzano di Alfiano Natta, è rappresentata da una scultura che ivi

resterà installata.

Ospiti speciali della rassegna saranno gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri. Nel primo week end inaugurale, 13 e 14 settembre, Alessandro Sciaraffa allestirà nella Chiesa della Trinità di Villadeati una Harmonic Room, una installazione musicale interattiva in cui il pubblico potrà interagire con le opere contribuendo così ad una performance continua e collettiva. Sabato 20 settembre, presso l'Accademia dell'Agricoltura ad Albugnano, verrà presentata da Michelangelo Pistoletto la prova d'autore per l'allocatione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. Domenica 12 ottobre, nella giornata di chiusura di Germinale in cui verranno annunciati i vincitori del Selva art prize, sarà prota-

gonista l'artista Alfredo Pirri, per raccontare l'opera Passi in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole.

Novità importante di questa seconda edizione è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei. Un'intesa che consolida e rilancia il lavoro congiunto tra 19 enti pubblici e privati, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale locale.

Tutte le sedi espositive resteranno aperte in orario 10,30-19 nei fine settimana dal 12 settembre al 12 ottobre. Per il programma completo degli eventi, del live program e dei talk consultare: www.germinale.art

Chiara Cane

GERMINALE

Un volano di sviluppo economico e turistico

di **Giovanni Bressano** |
giornalista e scrittore

Progetti come *Germinale* creano delle opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte stessa, per diventare uno strumento utile di crescita sostenibile e di valorizzazione. Tutte le recenti indagini di mercato, commissionate da vari enti pubblici e da privati lo confermano: l'arte contemporanea, rivolgendosi a un target medio alto, è un volano fenomenale per lo sviluppo economico del territorio e genera un forte impatto, il media coverage o media exposure value. Cioè l'attribuzione di un valore economico alle ricadute di eventi come *Germinale*, la cui presenza su tutti i media cartacei e digitali aiuta ad accrescere il fascino e l'attrattiva del territorio coinvolto nell'evento. È poi evidente la forte ricaduta sul turismo, invogliando alla visita e al viaggio e favorendo quindi la possibilità di investimenti e l'avvio di nuove iniziative commerciali. Importante l'impatto positivo delle residenze d'artista, sette quest'anno, che, come ricorda Bruno Bertero «possono essere

volano e aiuto ai processi, in atto, di ripopolamento del territorio, abbandonato per lunghi anni». Il territorio monferrino, i suoi abitanti, i sindaci e gli amministratori, le due Atl di riferimento, *Alexala* e *Langhe Monferrato Roero*, il mondo produttivo, sia agricolo sia industriale e vitivinicolo, son sempre stati al centro dell'interesse e dell'attività pratica e quotidiana di *Germinale Monferrato Art Fest*. Si sono incontrati a più riprese tutti gli attori istituzionali, economici e produttivi prima che la direttrice artistica stendesse i programmi espositivi e concordasse con Casa degli Alfieri i talk, gli incontri e le performing arts. Gli organizzatori ringraziano chi ha avuto fiducia in loro sin dalla prima ora, credendo in un'idea e una visione che inizialmente si poteva solo raccontare e trasmettere a parole. Ora che *Germinale* è realtà la speranza è di proseguire questo percorso in modo condiviso e plurale. In Monferrato, dove esiste una forte identità storica e naturale, l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica.

Sabato 13 settembre L'intitolazione di una via del centro storico

L'omaggio di Villadeati per Inge Feltrinelli

VILLADEATI

● Si moltiplicano gli eventi in quel di Villadeati nel mese di settembre, con diverse iniziative tra cultura, arte e storia. Aprirà il pomeriggio di domani, sabato 13 settembre (ore 17), l'intitolazione di una via del centro storico all'editrice e fotoreporter Inge Feltrinelli, in occasione dei festeggiamenti del 70mo dalla fondazione della Casa Editrice Feltrinelli. Per l'occasione saranno affisse tre gigantografie (160x160 cm) che immortalano la vivace donna di cultura e società affezionato a Villadeati e al Monferrato. Alle ore 17,30, nel Cortiletto di San Remigio, seguirà la presentazione del libro "Ingemaus" dello scrittore svizzero Marco Meier, alla presenza di: Carlo Feltrinelli, Simonetta Fiori, Anna Nogara, Giulia Maldifassi e Gad Lerner. Un libro che, attraverso 328 pagine, narra la gioventù di Inge Schönthal Gottinga, del nazismo, dei viaggi da fotoreporter e degli incontri famosi, fino a quello con l'editore Giangiacomo Feltrinelli.

Ingemaus (vezzeggiativo topolino coniato dai suoi genitori) è, dunque, la storia dei primi trent'anni di Inge, con i suoi incontri, i suoi viaggi e le sue avventure. Narra della caccia ai fotografi famosi (Richard Avedon, Erwin Blumenfeld, John Rawlings) e alle prede più prestigiose (Greta Garbo, Anna Magnani, Billy Wilder, Winston Churchill, e tanti altri). Riporta i reportage fatti in ogni angolo del mondo (Stati Uniti, Cuba, Brasile e Ghana), nonché gli incontri fondamentali, tra cui, quello con l'editore



Inge Feltrinelli. Editrice e fotoreporter, si intitola una via a Villadeati

Heinrich Maria Ledig-Rowohl. Quindi, i suoi scoop più famosi: Ernest Hemingway e Pablo Picasso. Una biografia della giovane Inge che si legge come un Bildungsroman (romanzo di formazione).

La storia di una ragazza alla ricerca della sua strada, fino al fatidico incontro, appunto, con Giangiacomo.

Gigi Allovio e Labar

Alle ore 18,30 sarà la volta del vernissage della personale del pittore murisenghese Gigi Allovio, allestita presso l'ex casa parrocchiale di via don Camurati, a cura dell'Associazione Madreselva APS. Alle ore 19, poi, si apriranno le porte di Palazzo Labar per presentare: "La Storia della stampa, dalle sue origini ai giorni nostri" a cura dell'artista e incisore siciliano Labar.

Alle ore 19,30 verrà presentata la residenza artistica di Simone Giuliana, all'interno della ex chiesa di San Remigio, con successiva inaugurazione dell'e-

sposizione delle gigantografie di Claudio Cravero dal titolo: "Visagi, storie di un paese che vive". Concluderà la giornata la performance del noto artista Alessandro Sciaraffa nella ex Chiesa della Trinità, intitolata Harmonic Room. All'interno della San Michele, l'artista trasformerà l'ambiente in uno spazio immersivo in cui suono, luce e vibrazioni si intrecceranno per amplificare la percezione delle espressioni artistiche in un dialogo tra tradizione e innovazione, coinvolgendo attivamente i visitatori.

Infine sabato 20 settembre alle ore 17, presso la ex chiesa della Trinità, verrà inaugurata la seconda mostra, organizzata da Madreselva, dal titolo: "Mestieri e vita di comunità a Villadeati nel secolo scorso: fotografie e strumenti di svago del passato". Iniziative ed eventi realizzati dal Comune in collaborazione con Alexala, Associazione Quasi Fondazione Carlo Gloria e Madreselva.

Chiara Cane

VENTISETTE PAESI COINVOLTI NELLA MAXIESPOSIZIONE DI "GERMINALE"



La festa dell'arte è in Monferrato

MARINA MAFFEI

«**L**eggendo il Manifesto del terzo paesaggio di Gilles Clément mi sono lasciata affascinare da quelle erbe infestanti che sono anche utili. Vengono

definite alimurgiche e da lì ho scoperto questa parola dimenticata, alimurgia, coniata nel Settecento dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti, e l'ho scelta come tema di "Germinale Monferrato Art Fest"». – PAGINA 50

L'artista Sciaraffa allestirà stasera una Harmonic Room in Monferrato a cui potranno partecipare tutti

“Germinale” sboccia in 27 borghi Il regalo è la performance collettiva

L'EVENTO/1

MARINA MAFFEI

«**L**eggendo il Manifesto del terzo paesaggio di Gilles Clément mi sono lasciata affascinare da quelle erbe infestanti che sono anche utili. Vengono definite alimurgiche e da lì ho scoperto questa parola di-

menticata, alimurgia, coniata nel Settecento dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti, e l'ho scelta come tema di "Germinale Monferrato Art Fest"». La curatrice Francesca Canfora racconta così l'ispirazione intorno a cui ruota la seconda edizione della rassegna diffusa di arte contemporanea. Organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e realizzata in colla-

borazione con Casa degli Alfieri ed Ecomuseo del Basso Monferrato, nell'arco di un anno è letteralmente sboccia-

ta arrivando a coinvolgere 27 sedi espositive, distribuite in 22 paesi tra Alessandrino e Astigiano, con la partecipazione di circa cinquanta artisti, sette dei quali «in residenza» in varie località. L'invito è a «nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero», a riscoprire il territorio con occhi nuovi, considerando l'arte come nutrimento lento e come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca.

Il festival ha inaugurato ieri a Castagnole Monferrato.

In provincia «Germinale» coinvolge sette borghi. La corte del Castello di Razzano, ad Alfiano Natta, si arricchisce di un'opera permanente, svelata in anteprima giovedì: la coppia Albertelli-Abbaldo ha infatti realizzato una suggestiva scultura che, nei suoi guizzanti pesci, richiama la storia geologica del Monferrato. Oggi, a Murisengo, alle 17,30 nella chiesa di San Michele, l'artista in residenza Salomé Nascimento accoglierà il pubblico in quello che per un mese sarà atelier e spazio espositivo. Alle 18 alla chiesa di San Michele, nel borgo di Moleto, frazione di Ottiglio, verrà svelata l'opera di Vanni Cuoghi. Dalle 19, a Villadeati, spazio a Simone Giuliana, in residenza nella chiesa di San Remigio, e ai ritratti scattati agli abitanti da Claudio Cravero, che quest'anno porta il suo progetto fotografico «Visagi» nella vicina Murisengo. Sempre a Villadeati, dalle 19,30, Alessandro Sciaraffa allestirà nella chiesa della Trinità una Harmonic Room, installazione musicale interattiva.

Alle 18 di domani inaugura nella chiesa dei Battuti a Vignale l'opera di Emilio Ferro e, alle 18,30, alla Distilleria Mazzetti di Altavilla, verrà tolto il velo all'opera di Salvatore Astore. Palazzo Monferrato ad Alessandria ospita invece un'opera di Luigi Stoisia.

Le sedi espositive di «Germinale» resteranno aperte fino al 12 ottobre, il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 19. Un calendario che sarà arricchito da spettacoli e performing arts a cura di Casa degli Alfieri. —



L'operadi Albertelli-Abbado



L'opera di Emilio Ferro che sarà visibile a partire da questi giorni nella Chiesa dei Battuti di Vignale Monferrato grazie a "Germinale"

IN MOSTRA Ventisette sedi espositive in 22 comuni del Monferrato, circa 50 artisti coinvolti

C'è Germinale Monferrato Art Fest

■ Ventisette sedi espositive distribuite in 22 comuni del Monferrato, circa 50 artisti coinvolti, 3 ospiti speciali. Sono i numeri del Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa nelle colline del Basso Monferrato. Una rassegna a cura di Francesca Canfora, organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps e realizzata in collaborazione con Casa degli alfiere ed Ecomuseo del Basso Monferrato. “Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero” è il titolo di questa seconda edizione che, come la precedente, ospiterà, per tutta la durata della rassegna, nelle sue Residenze d'Arte talenti emergenti. Ospiti speciali saranno Sciaraffa, Pistoletto e Pirro. Alessandro Sciaraffa sarà presente questo fine settimana con la sua installazione musicale “Harmonic Room” nella Chiesa della Trinità di Villadeati. Il 20 settembre toccherà a Michelangelo Pistoletto il quale presso l'Accademia dell'Agricoltura ad Albugnano presenterà la prova d'autore per l'allocazione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. In chiusura di rassegna il 12 ottobre Alfredo Pirri racconterà l'opera “Passi” in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole. Tra i protagonisti di questa edizione l'associazione Tag-Torino Art Galleries rappresentata da una selezione di gallerie associate: A Pick Gallery, Umberto Benappi, Mazzoleni Galleria d'Arte, Crag-Chiono Reisova Art Gallery, Photo & Contemporary, Weber & Weber, Riccardo Costantini Contemporary.

Luigina Moretti



Alcune opere esposte a Nizza Monferrato

L'auto che ha accompagnato per 16 anni il giornalista e voce di Virgin trasformata con l'arte e la creatività di Solomostry Studio
La fedele Nissan di Massimo Cotto riparte e diventa una "Supercolor car"

LA STORIA

Let's go, andiamo. La macchina di Massimo Cotto continua il suo viaggio. Per 16 anni quella «degenerata Nissan nera» ha accompagnato il giornalista, scrittore e voce storica di Virgin Radio. Ne è stata fidata confidente, riservata testimone della nascita di nuovi progetti e incontri artistici, compagna di mille trasferte. Ha ascoltato interi

gio non è quello verso la rottamazione, ma un inedito e colorato itinerario: affidata al talento di Solomostry Studio, alias Edoardo Maestrelli, è diventata una «Supercolor car», un'opera d'arte dai colori decisi. Rosso, blu, verde, giallo, rosa, bianco e nero avvolgono la carrozzeria: «Da qui nasce il nome di Supercolor - spiega l'artista Solomostry - un'esplosione cromatica che rende l'auto ben visibile da qualsiasi angolazione, trasformandola in simbolo



miei "character" accompagnata da linee dritte colorate che tagliano lo spazio ed enfatizzano il movimento, come scie di energia in viaggio. Sul tetto, c'è scritto "Sono qui" a caratteri grandi. È rivolto verso l'alto perché Massimo possa vedere la sua macchina, sapere sempre dov'è, e accompagnarla dall'alto nei suoi prossimi viaggi. Esposta alle Cattedrali di Valle Andona, è stata realizzata da Solomostry grazie al bando "I'm in love with my car" pro-

serito in «Geminale - Monferrato Art Fest». «Siamo felici e orgogliosi di presentare quest'opera - sottolinea Chiara Buratti - una gioia fanciullesca nel vedere la trasformazione della fedele amica che l'ha accompagnata per oltre 600 mila chilometri, scintilla continua per nuove idee». Il progetto di Solomostry è stato dall'associazione Cattarte: Chiara Buratti, Francesco Cotto, Alexander Macinante, Filippo Cornero, Livio Negro. Con loro, Roberto Rallacini, Piero Dalù, Mar-



26 **LA STAMPA**
DOMENICA 14 SETTEMBRE 2025

Cultura

Libri • Arte • Mostre • Società

Strout omaggia Dante, che moriva 704 anni fa

Nella notte tra il 13 e il 14 settembre del 1321 moriva Dante Alighieri. In quella notte la scrittrice Elizabeth Strout (in foto), in Italia per promuovere il suo nuovo romanzo, "Raccontami tutto" (Einaudi), a Ravenna ha omaggiato il sommo poeta leggendo versi della "Vita nova" davanti alla sua tomba. —



Giuli: "Expo Osaka"

È per me un onore e un piacere presentare il Governo italiano all'Exposizione universale al Giappone e al Bureau International questi grandi eventi



Carlo Feltrinelli, figlio di Inge e Giangiacomo, ieria Villadeati, in provincia di Alessandria



66

Carlo Feltrinelli
Mamma amava la vista e la visione quella sterminata campagna senza ostacoli davanti allo sguardo

IL REPORTAGE

MIRIAM MASSONE

Nuvole moleste insistono su Villadeati, in questo preludio d'autunno, ma Inge Feltrinelli è sole e luce. «Un inno alla gioia», diceva di lei Ernesto Ferrero. Oggi basta ricordarla, cogliere la commozione del figlio Carlo, presidente della casa editrice, ascoltare l'amarcord delle mitiche feste beat che Inge organizzava qui, nella villa-castello del Settecento, sul poggio più alto del Monferrato, con gli scrittori e i premi Nobel, i giornalisti e gli attori, da Isabel Allende ad Antonio Tabucchi, da Stefano Benni a Daniel Pennac e Richard Ford, da Kim Basinger a Jeremy Irons e gli autori del Gruppo 63, ed è subito, e ancora e sempre, calore e colore: il suo «arancione, declinato in

In alto, Inge Feltrinelli con lo scrittore Günter Grass. In basso, con la scrittrice Nadine Gordimer



A casa di Inge

Una via intestata all'editrice a Villadeati il paese nella provincia di Alessandria dove la famiglia aveva il suo buen retiro che negli anni ha ospitato scrittori e scrittrici in festa e molte idee

bel Nadine Gordimer e Günter Grass, ospiti della Villa. Un omaggio, una restituzione, si chi portando il mondo in questo paradiso ai margini del riflettori («Lo amava proprio per questo» dice all'unisono il paese) ha contribuito a stimolarlo, intellettualmente. «Al mio primo mandato mi invitò, al castello: mi disse "perché non fate un cinema all'aperto?" - ricorda il sindaco Angelo Ferro - Ormai lo allestiamo da 9 anni.

Diceva: «Questa è casa mia». Le avevano assegnato l'Oscar del successo, riconoscimento a chi promuove il territorio e dal 1985 era madrina della Fiera del Tartufo. Aveva inaugurato la libreria Feltrinelli di Alessandria: «Voleva aggiungere una sezione per la musica» dice il responsabile Antonio Martini. E a Villadeati ha donato negli anni migliaia di romanzi: arrivata in Comune con le borse piene di libri, da lì l'idea di aprire la biblioteca.

Le sue massime sono entrate nel lessico familiare della grande famiglia Feltrinelli: «Sono la sua visione del mondo» cita Maldifassi. Diceva, ad esempio, femminista ante litteram: «Non c'è bisogno di vestirsi di grigio per sembrare serie». E ancora: «Alle feste bisogna entrare come elefanti e uscire come le mosche: arivi presto e te ne vai in sordina». Così se n'è andata anche lei, il 20 settembre del 2018. In sordina. A Villadeati, dove è seppellita. —

Madrina del tartufo e Oscar del successo ha sempre promosso il territorio e donato libri

tutte le tonalità possibili, come se avesse appena finito di raccogliere dai campi grandi mazzi di papaveri.

Se oggi il mondo conosce Villadeati, meno di 500 abitanti e un cartellone artistico-letterario da capitale della cultura, è grazie a Inge, che ne aveva fatto da un lato il buen retiro, dove vivere il retroscena, tra la gente del paese simpatica e non incline alle chiacchiere» ricorda Carlo, ed all'altro il teatro della febricitante "festa mobile", per citare l'amico Hemingway di cui oggi resta l'iconico autoscatto insieme, con il pescespada, biglietto da visita delle librerie Feltrinelli. Quegli incontri di menti e brindisi, di musica che usciva dal grammofo, di scambi di opinioni e numeri di telefono, di intellettuali

assortiti in modo strambo e per questo vincente, erano «détener sur l'herbe», diceva, in francese ma con l'accento tedesco. Non era movida, era cultura: oltre il cancello del castello tutto era discrezione, relazione, creazione di una rete di mutuo soccorso di informatori», che lei stessa, riferendosi agli anni da reporter, definì simile a quella dei trafficanti di droga e dei baristi, ma meno criminale dei primi e meno alcolica dei secondi. Gli aneddoti si tramandano ancora, con affetto e nostalgia: si narra, ad esempio, di Alberto Arbasino scatenato nelle danze, di Umberto Eco incantatore con il flauto, di Allen Ginsberg nudo in piscina tra i coniugi Sanguineti scandalizzati. Qui ha festeggiato i 90 anni Giorgio Bocca.

Villadeati, in realtà, la scelse il marito, l'editore e antifascista Giangiacomo, nel 1959: «Perché? Non lo so. Ma so che mamma amava la vista e la visione: quella sterminata campagna senza ostacoli davanti allo sguardo» dice Carlo

LE DICHE

Tu uscisti dai cespugli in tenuta di guerriglia

ALBERTO ARBASINO



Era a Villadeati, alla giornata Feltrinelli per il mio Super-Elitogabalo (romanzo su un giovane ribelle ricchissimo contro ben quattro mamme terribili, che lotta, si sbatte, si butta, fa a botte, ma «non prevarrà»). Finirà vittima di alcune vecchie aquile romane, abitate e guite, e diverrà un martire adorato, discusso, epopale... Verso sera tu uscisti dai cespugli, in piena tenuta da guerriglia, dicesti «sono qui non come editore, ma come vostro amico», e prendesti un tè con un abbraccio per Inge e per me.

Di terrazza in terrazza il giardino cambia lingua

UMBERTO ECO



Salivava, e di terrazza in terrazza i giardini mutavano fisionomia. Alcuni avevano forma di labirinto, altri figura di emblema, ma si poteva vedere il disegno delle terrazze inferiori solo dalle terrazze superiori, così che scorsi dall'alto il disegno di una corona e molte altre simmetrie che non avevo potuto notare mentre la percorrevo, e che in ogni caso non sapevo decifrare. Ogni terrazzo, visto da chi vi si muoveva tra le siepi, per effetto di prospettiva mostrava alcune immagini ma, rivisto dal terrazzo superiore, provvedeva nuove rivelazioni, magari di senso opposto - e ogni grado di quella scala parlava così due diverse lingue nello stesso momento.

(da "Il pendolo di Foucault", La Nave di Teseo)

lo, che qui ha la residenza e viene con lo stesso spirito di Inge, per «camminare, con i miei cani o in bici, nei boschi». Staccare la spina.

Lei arrivava da Milano con una pila di libri stranieri: «Da sola, li leggeva per scegliere quali pubblicare, secondo un preciso criterio: capire gli autori con cui avrebbe potuto costruire rapporti. Alla sera condividevo un piatto di agnolotti» ricorda Gad Lerner, che Inge convinse a comprare casa nel paese accanto, Odalengo Grande. C'è anche lui, a Villadeati, con Carlo e le amiche di una vita, la giornalista Simonetta Fiori, l'attrice Anna Nogarà e la storica assistente Giulia Maldifassi. Presentano la biografia, Ingemaus (topolano in tedesco, il soprannome di famiglia) di Marco Meier (Feltrinelli) ma soprattutto è il giorno in cui Villadeati intitola a "Inge Feltrinelli: editore" la via principale del paese: «Speriamo sia di ispirazione anche per Milano» punge Maldifassi. Gigantografie appese in paese la ritraggono con il No-

Con Germinale Monferrato Art fest il territorio dialoga con l'arte e la cultura

CASTAGNOLE MONFERRATO

Il Monferrato ha vissuto settimane intense con la seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, che ha trasformato borghi, castelli e chiese in una grande tela diffusa, portando mostre, installazioni e performance in spazi storici. Castagnole Monferrato ha rappresentato il cuore dell'evento: Villa La Mercantile ha ospitato gli incontri principali e diversi momenti di approfondimento, mentre la Casa degli Alfieri, centro



LA CHIESA DELLA MADONNA DELLA NEVE

teatrale di lunga tradizione, ha aperto i suoi spazi a Giulia Forgiione, mostrando come l'arte performativa possa dialogare con il territorio. L'ex asilo Regina Elena ha ospitato la mostra conclusiva del Selva Art Prize, permettendo al pubblico di confrontarsi con le opere di giovani artisti e di apprezzare il recupero di uno spazio pubblico storico. A Portacomaro, alla Casa dell'Artista, ha esposto Luigi Presia, mentre l'ex teatro sotto la chiesa di San Bartolomeo, ha riaperto per le opere di Enrica



LA RASSEGNA HA PORTATO MOSTRE, INSTALLAZIONI E PERFORMANCE IN SPAZI STORICI

Borghi. La chiesa romanica della Madonna della Neve a Castell'Alfero ha accolto Miracolo d'Agosto di Lorenzo Gnata, in-

stallazione che ha reinterpretato il miracolo della neve in chiave contemporanea, trasformando la luce e i materiali naturali in un

dialogo tra sacro e natura. Montcalvo ha ospitato l'artista Riccardo Dapino, che ha esposto nella Bottega del Vino all'interno della storica fortezza aleramica, il suo progetto "Descenso". A Frinco il castello trecentesco, tornato imponente dopo i restauri, ha accolto le opere di Bruno Fantelli e Gioele Sasha Stalfari, permettendo di percorrere luoghi antichi e carichi di storia mentre si osservavano opere contemporanee. A Montemagno i voltoni della Scaglia Barocca hanno fatto da cornice alle creazioni di Nicola Bolla, trasformando in uno spazio di dialogo tra passato e presente.

Lm.

La sfilata del

Due giorni di

Ventisette location 22 municipalità e il coinvolgimento di cinquanta artisti in Monferrato

Le bellezze di una terra accolgono “Germinale”

ALFIANO NATTA

● E' decollata in 27 location, 22 municipalità e con il coinvolgimento di 50 artisti la seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, promossa dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria con la direzione artistica di Francesca Canfora. Nella splendida cornice del Castello di Razzano ad Alfiano Natta, giovedì scorso si è tenuta la Conferenza Stampa di presentazione che ha preceduto di due giorni le aperture ufficiali, quindi, gli Opening presso le diverse sedi aderenti al circuito di esposizioni e residenze artistiche diffuse, alle quali si aggiungeranno talk e performance.

A moderare l'incontro è stato il Direttore di Alexala Marco Lanza il quale ha parlato di “sguardo nuovo verso questo territorio”, mentre il primo cittadino di Alfiano Natta Marco Pavese ha sottolineato come l'evento contribuisca a mettere in rete i Comuni; così, il Presidente della ATL Alexala Roberto Cava ha ricordato che “le iniziative valide sono quelle che si ripetono” e che “Germinale aggiunge bellezza alla bellezza stessa del territorio”. Dell'importanza della continuità ne ha parlato anche Massimo Barbero presidente Casa degli Alfieri che, con Patrizia Camatel, ha organizzato la “la corriera dell'arte” con tour organizzati nelle 27 tappe di Germinale. Quindi, Edoardo Angelino del CdA della Fondazione Asti Musei ha aggiunto: “Germinale apre

il territorio ad un nuovo sguardo, quello che individua il vicino, non più come competitor, ma come risorsa”. “Partiti nel 2023 con uno staff che contava pochissime risorse, ora, la Fondazione QCG è divenuta una solida struttura composta da persone di professionalità e competenza quali sono: Francesca Canfora, Emiliano Rossi, Giovanni Bressano e, ancora, Riccardo, Pierantonio, Giorgia, Giulia, Chiara, Andrea, Claudio e Calorina” ha aggiunto Carlo Gloria presidente dell'omonima Quasi Fondazione. “Parliamo di un'iniziativa di altissimo valore culturale” ha proseguito Emanuele Giachino editore de Il Monferrato, apprezzando le alte valenze del Monferrato che, tuttavia, preferirebbe non venissero troppo inflazionate, in linea di pensiero con compianta brand ambassador del Monferrato Inge Feltrinelli, che sosteneva: “il Monferrato è bellissimo e, fortunatamente, sconosciuto”.

Ad aggiudicarsi l'opera permanente 2025 è stato il Castello di Razzano che, da giovedì scorso, vede la propria corte impreziosita da una fontana-scultura eseguita dagli artisti Albertelli-Abbaldo: un'opera in acciaio che rimanda alla leggerezza di una surfata sul Monferrato. In chiusura, gli interventi di Augusto Olearo titolare del Castello di Razzano e di Francesca Canfora: “Questa nuova edizione rappresenta un perfetto connubio tra le arti visi-

ve e quelle performative, proponendo altresì 60 performance, 20 spettacoli, installazioni site specific e molto altro”. Sette le Residenze Artistiche aperte nei Comuni di: Murisengo, Villadeati, Frinco, Cocconato e Calliano.

Il titolo della nuova edizione di Germinale è “Alimurgia”, un termine desueto coniato nel Settecento dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti, per indicare la pratica di ricorrere a piante spontanee e selvatiche eduli, come risorsa alimentare e cura in tempi di povertà e carestia. “In un'epoca segnata da crisi ecologiche, sociali ed economiche, l'alimurgia risuona con nuova intensità, diventando metafora potente di resilienza, attenzione al territorio e recupero di saperi dimenticati” commenta la Canfora. “Germinale 2025 interpreta così l'alimurgia, non solo come suggestione botanica, ma come chiave poetica e politica per leggere il contemporaneo, invitandoci a riflettere su ciò che cresce ai margini, sull'invisibile che nutre e sul valore nascosto delle cose comuni. Una pratica estetica e civile per invitarci a rallentare, per esplorare i luoghi e considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo”. Tutte le sedi espositive resteranno aperte in orario 10,30-19 il sabato e la domenica fino al 12 di ottobre. Ingressi liberi. Programma completo su: www.germinale.art.

Chiara Cane



Salomé Nascimento. In residenza artistica a Murisengo. Nel 2025 l'esposizione interpreta l'alimurgia



Conferenza stampa. L'intervento di Emanuele Giachino

Natura e teatro Due appuntamenti

“La casa in collina” al via minifestival con Germinale

CASTAGNOLE MONFERRATO

● “Natura, teatro, paesaggio, convivio”. Sono queste le parole chiave de “La casa in collina”, il minifestival ideato da Lorenza Zambon che quest’anno si è ampliato proponendo due appuntamenti, uno all’inizio della scorsa primavera e un altro ora, alle porte dell’autunno.

La collaborazione con “Germinale – Monferrato Art Fest” fiorisce in un nuovo festival diffuso che, per un mese intero, intreccerà teatro, danza, performance itineranti e arte contemporanea. Il festival consisterà in due fine settimana, dal 19 al 21 settembre e il 4 e 5 ottobre, diretti da Lorenza Zambon e Antonio Catalano. Si svolgerà tra il parco e il teatro di Casa degli alfieri, Località Bertolina 1 di Castagnole Monferrato e Villa La Mercantile. Si inizia venerdì 19 settembre, alle 21, a Casa degli alfieri, con “Licheni”, di e con Alessandra Celesia, con le musiche originali di Stefano Rizzo, eseguite dal vivo insieme a Christian Thoma. Ricco programma

“Licheni”

Venerdì 19 settembre il programma inizia nella Casa degli Alfieri con Alessandra Celesia

per sabato 20: alle 15.30 alla Villa La Mercantile, Lorenza Zambon, accompagnata dalle musiche di Giampiero Malfatto, proporrà “Paesaggi. Una passeggiata fra il visibile e l’invisibile”, un esperimento di teatro del luogo, un’esperienza di allargamento della percezione. A Casa degli alfieri, alle 18, “Monk”, di Yuzo T, lo spettacolo vincitore del Bando Terre Alt(r)e, una performance teatrale, un passaggio che esplora la comunicazione tra l’essere umano e la natura, ispirandosi alle parole di Thoreau, Rimbaud, Whitman.

Domenica 21 settembre, alle 15.30 a Casa degli alfieri, un talk dal titolo “Teatro e performing arts in natura. Mappare un ecosistema in ampliamento” condotto dal Dott. Emanuele Regi, PhD presso l’Università di Bologna, con interventi di Lorenza Zambon, Massimo Barbero e Daria Greco. Quest’ultima, insieme a Ondina Quadri e Chiasma, in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo, si esibirà subito dopo, alle 16.30, in “Rampante”, che indaga lo spostamento dell’essere umano dalla condizione abituale di contatto col suolo verso una direzione altra, lontana dalla crosta terrestre. Ci si sposterà poi alla Villa La Mercantile, alle 18, per “Lo sciopero del suolo”, un Conferenza - spettacolo di Paolo Pileri e Erica Boschiero, che si domandano cosa succedrebbe se il suolo scioperasse. **ALAN.**

“Miracolo d’agosto” incanta il pubblico di Germinale Art Fest

Giovani artisti

L’opera di Lorenzo Gnata per la rassegna di Arte Contemporanea diffusa tra le colline del Basso Monferrato

— Piccole simmetrie e tessiture armoniose abitano l’opera realizzata dall’artista cossatese Lorenzo Gnata (Biella, classe 1997) nella Chiesa romanica della Madonna della Neve, situata nelle campagne di Castell’Alfero. Con il titolo “Miracolo d’Agosto” l’artista racconta il miracolo avvenuto, secondo la tradizione, nella notte tra il 4 e il 5 agosto dell’anno 358 quando una straordinaria nevicata estiva imbiancò a Roma il colle dell’Esquilino. In linea con “Alimurgia”, tematica affrontata per l’edizione corrente del Festival e utilizzata per indicare la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi di carestia o povertà, Gnata inserisce nella sua installazione elementi animali e vegetali. Entrando nella Chiesa si ha l’impressione di essere inondati da un fascio luminoso sottile e dolce che filtra dal’oculo centrale posizionato alle nostre spalle, nella facciata principale. Al suo interno, il regno animale vive adagiato sul tulle: tra infiorescenze spontanee, api, farfalle e altri insetti impollinatori, gli uni incontrano gli altri, trovandosi sospesi all’eterno del candore bianco del velo. Nel silenzio che pervade il cono ottico

creato, animali e vegetali diventano forma di una fertilità fatta luce, che dove colpisce, feconda.

«L’opera - spiega l’artista - si configura come un intervento ambientale. Disposta longitudinalmente rispetto al corpo dell’edificio, l’opera si articola in due parti in dialogo diretto tra loro: un elemento fluttuante, realizzato in tulle bianco e filamento PLA (bioplastica), e un elemento scultoreo, posizionato in prossimità dell’altare, realizzato unicamente in PLA. L’opera abita lo spazio, originandosi dalla porzione rivolta internamente dell’oculo presente sulla facciata e attraversando la navata sino a raggiungere la zona dell’altare». «Si tratta - prosegue Gnata - della rappresentazione plastica di un fascio di luce, reso fisico, materico, concreto, dalla tangibilità del tessuto, il quale penetra nella chiesa fendendo la penombra interna. Un fascio conico, con base circolare (come l’oculo), la cui estremità si assottiglia sempre più avvicinandosi all’altare, quasi a diventare un dito che indica, una freccia che colpisce. Prossimo a questa estremità acuta è presente il secondo elemento: una mano con una porzione di avambraccio, posizionata verticalmente e mollemente aperta. Questa è percepibile ma non visibile, in quanto realizzata modellando a caldo un “lenzuolo” di elementi vegetali, realizzati in filamento PLA, su un corpo vero». L’opera riela-

bora la leggenda religiosa proponendo una rilettura del contesto contemporaneo. Il miracolo della neve ad agosto, da fatto mitico, diventa un elemento distruttivo dal quale gli agricoltori chiedono protezione alla stessa Madonna. «Il raggio luminoso - conclude l’artista - come in un’annunciazione, si fa chiamata, risveglio. Come una lama taglia lo spazio e dove colpisce, anima. Così la mano, metafora di una dimensione umana, percepibile ma invisibile, agreste; una rinascita dalla e della terra. Colpita, risvegliata, ferita, come una stigmata priva di sangue». All’esterno della chiesa, nella nicchia accanto all’oculo, è presente un terzo elemento. Una mano, divina, percepibile come spazio negativo, dialoga direttamente col vuoto dell’oculo, azionando l’evento mistico e contrapponendosi alla materialità fatta di terra della mano risvegliata dal fascio luminoso. A rendere unica la piccola chiesa piemontese sono gli affreschi trecenteschi rinvenuti durante la campagna di restauro e la superficie esterna dell’abside che, tra giochi cromatici e motivi vegetali scultorei ornano l’intero apparato architettonico. Le parole delle preghiere diventano i segni cuciti e ricamati con cura da Gnata, in un filo sospeso, tra il cielo e terra, tra sogno e preghiera. Info: per conoscere e scoprire da vicino la rassegna culturale “Germinale Monferrato Art Fest” e i diversi appuntamenti, germinale.art. **CARLOTTA THIONE**



L’installazione di Lorenzo Gnata

CULTURA E SPETTACOLI

Germinale, aperta la mostra diffusa

Inaugurata venerdì scorso la rassegna di arte contemporanea in programma fino al 12 ottobre tra Astigiano e Alessandrino con 27 sedi espositive e 50 artisti coinvolti

CARTELLONE

È stato inaugurato venerdì scorso, a Castagnole Monferrato, "Germinale - Monferrato Art Fest", rassegna di arte contemporanea diffusa...

Il cartellone

Le iniziative si svilupperanno fino al 12 ottobre, in 27 sedi espositive. Circa 60 gli artisti coinvolti, di cui 25 invitati (Albertelli Abbaldò, Luca Arbocco, Aurora Meccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgiato, Pierluigi Presta, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalburdiani, Pedro Pires, Marco Tagliacofe, Alessandro Sciaraffa, Luigi Staisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta), 7 in residenza, 15 in gara per il Selva Art Prize...

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna, verrà realizzata un'opera permanente nel castello di Razzano ad Alfiano Natta, una scultura realizzata dagli artisti Albertelli-Abbaldo. Parte fondante del progetto sono le Residenze d'arte, che si svolgono contestualmente all'evento. L'obiettivo è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna, offrendo un luogo che è atelier e spazio espositivo al tempo stesso...

CON LA REGIA DELLA COMPAGNIA "CASA DEGLI ALFIERI"

Da "La corriera dell'arte" allo spettacolo itinerante, gli eventi correlati

Agli eventi espositivi si affiancherà un programma di spettacoli e performing arts, con la direzione artistica di Casa degli Alfieri, che animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi. Per quanto riguarda il prossimo fine settimana, dal 19 al 21 settembre nella sede della Casa degli Alfieri e alla villa La Mercantile di Castagnole Monferrato, si terrà il festival "La casa in collina d'autunno", diretto da Lorenza Zambon, tra teatro, arte, paesaggio e convivio...



LORENZA ZAMBON. PRIMA A DESTRA, PROPORRÀ LA PASEGGIATA "PAESAGGI"

Sabato 20 settembre, alle 15.30 (con ritrovo alle 15 alla villa La Mercantile), Lorenza Zambon proporrà "Paesaggi. Una passeggiata tra il visibile e l'invisibile", accompagnata dalle musiche di Ciampiero Maltitto. Alle 19 lo spettacolo vincitore del Bando Terre All'rie, ovvero "Monk" di Tuzo. Domenica 21 settembre, alle 15.30, il talk "Teatro e performing arts in natura. Mappare un ecosistema in ampliamento", condotto da Emanuele Regi, con interventi di Lorenza Zambon, Massimo Barbero e Daria Greco. Quest'ultimo, insieme a Ondina Quadri e Ghislaia, si esibirà alle 18.30 con "Rampante". Infine, alle 18 alla villa La Mercantile, la conferenza spettacolo di Paolo Pilleri ed Erica Boschiero dal titolo "Lo sciopero del suolo".

creativa negli atelier. Valore aggiunto di tutti i tour sarà la possibilità di godere di momenti di spettacolo dal vivo appositamente creati. Ospiti della prima giornata i muciositi Giovanni Vergo e Gianni Gebbia, in dialogo con i danzatori Andrea Salascoglia e i professionisti della New Dance Academy di Rivarolo Canavese. Per informazioni: 328/7069085. Infine domenica 21 settembre, alle 11 al castello di Frinco, si discuterà sul tema "L'arte contemporanea può diventare motore di sviluppo per le aree interne? E le Resinanze d'artista valorizzano e aiutano il territorio coinvolgendo le comunità locali?". Ingresso libero.

personaggi artisti.

Novità importante di questa seconda edizione è poi l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti

Musei.

Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di talk a tematica legata all'arte e alla sostenibilità ambientale,

performing arts e workshop.

Ospiti speciali della rassegna gli artisti Alessandro Sciaraffa (sabato scorso a Villadeati ha realizzato una installazione

Elisa Ferrando

GERMINALE MONFERRATO ART FEST fino al 12 ottobre in 27 sedi espositive

Lauto di Massimo Cotto trasformata dalla creatività di Solomostry di Solomostry

BANDO

Un'esplosione di colori. Così si presenta l'automobile di Massimo Cotto, il noto giornalista, di e scrittore astigiano mancato nel 2024, grazie alla creatività di Solomostry Studio (nome d'arte di Edoardo Maestrelli). Il giovane artista milanese è risultato infatti il vincitore del bando rivolto a talenti sotto i 40 anni, che chiedeva di trasformare l'auto in un'opera d'arte.



CHIARA BURATTI, FRANCESCO COTTO ED EDOARDO MAESTRELLI DAVANTI A "SUPERCOLOR"

farà anche circolare in occasione di eventi e festival musicali. Numerosi gli amici di Massimo Cotto e della sua famiglia, oltre alle autorità, che hanno partecipato all'inaugurazione. A fare gli onori di casa Chiara Buratti, moglie di Massimo, insieme a Livio Negro, titolare del relais, affiancati dall'assessore comunale alla Cultura Patrizio Candelariosi, da Francesca Canfora, direttrice di Monferrato Germinale Art Fest, e Massimo Barbero per Casa degli Alfieri, compagnia che ha messo a punto il cartellone di eventi di performing arts inserito nel festival.

«Quando mi veniva domandato se l'auto di Massimo sarebbe stata destinata alla demolizione - ha raccontato - mi trattistavo, dato che questa macchina ha una storia, avendo accompagnato per oltre 600mila chilometri. Così, parlando all'interno del gruppo Catt'Arte, abbiamo pensato di regalarla una nuova vita, coinvolgendo anche Francesca Canfora, direttrice di Germinale, che si è dimostrata entusiasta. Dopo che abbiamo messo a punto il bando e proceduto alla selezione tra i 18 candidati, discutendo anche antinaturalmente tra di noi, per poi arrivare a scegliere

questo progetto che riporta al "disordine" di Massimo: ci sono il rock, i colori fluo che utilizzava e il suo desiderio di essere visto, che ora condividiamo con voi. A spiegare il significato dell'opera lo stesso Maestrelli. «Si chiama "Supercolor" - ha sintetizzato - perché doveva essere caratterizzata da colori molto vivi per essere vista da lontano, soprattutto dall'alto, in modo che Massimo potesse sapere sempre dove si trovava».

L'artista ha modificato la tinta dell'auto dividendola in quadranti, utilizzando colori come rosso, blu, verde, giallo, rosa, bianco e nero. «Sulla fiancata - ha continuato - ho poi inserito uno dei miei character, accompagnato da linee dritte colorate che tagliano lo spazio ed enfatizzano il movimento, come se fossero scie di energia in viaggio. Sul tettuccio, invece, ho scritto "So no qu" a caratteri grandi, rivolti verso l'alto, sempre perché Massimo possa notarli». È possibile vedere l'opera fino a metà ottobre in prenotazione. Per informazioni sui giorni e orari: associazione.cattarte@gmail.com. Elisa Ferrando

Advertisement for 'Giordano Giuseppe e Diognardi-Hosa' featuring a portrait of an elderly woman and text about an art exhibition.

Gad Lerner: "Una donna cosmopolita che sapeva passare dal mondo a questo angolo di Monferrato senza difficoltà"

Un omaggio a Inge Feltrinelli

Villadeati intitola una via all'intellettuale che portò in paese grandi nomi della letteratura

VILLADEATI - Negli anni '60 del secolo scorso, la famiglia Feltrinelli acquistò il "castello" che sorge in paese e ne fece il suo *buen retiro* estivo. In particolare la moglie di Giangiacomo, Inge, trascorreva qui le sue giornate, spesso da sola, a leggere i manoscritti inviati alla casa editrice. In quelle giornate la visitavano anche i migliori nomi dall'Intelligenza internazionale fra cui due Premi Nobel. Questo legame, dalle caratteristiche spiccatamente culturali, ha dato una sorte di imprinting alle Amministrazioni comunali da sempre attente, nei loro calendari di eventi, alla divulgazione della cultura in ogni sua declinazione: dal teatro, alla musica, alla presentazione di libri o alle proiezioni cinematografiche.

Il 2025 è il 70° della fondazione della casa editrice Feltrinelli e questa è stata l'occasione per intitolare una via del paese a Inge Feltrinelli. La manifestazione si è poi ampliata con una serie di appuntamenti che hanno arricchito il pomeriggio di sabato scorso. A conferma dell'importanza dell'evento erano presenti il figlio di Inge, Carlo Feltrinelli, l'Assessore regionale Enrico Bussalini, il presidente dell'Ati di Alessandria Roberto Cava, il presidente dell'Ecomuseo Pietra da Cantoni Corrado Calvo, alcuni sindaci della Val Cerrina, il capitano dei carabinieri Valerio Azzone e il comandante della stazione di Muri-sengo maresciallo Yuri Pistilli. Ha fatto gli onori di casa il sindaco Angelo Ferro, che, alla scoperta della targa della via, ha raccontato di quanto la signora Inge abbia inciso nella vita del paese e del suo legame con il luogo. Il figlio Carlo, visibilmente toccato (lui stesso si è detto "imbarazzato") ha ringraziato l'amministrazione e la popolazione per l'attenzione dedicata a sua madre. Il vice sindaco Riccardo Sorisio, nell'area



Due momenti della giornata dedicata a Inge Feltrinelli sabato scorso a Villadeati (foto Luigi Accomazzo)

del "cortileto" del paese, ha poi dato il via alla presentazione del libro-biografia "Ingemaus" di Marco Meier; ne hanno parlato quattro amici e collaboratori di Inge stessa: l'attrice Anna Nogara; Simonetta Fiori, giornalista di Repubblica; Giulia Maldifassi, collaboratrice del gruppo Feltrinelli; il giornalista e scrittore Gad Lerner. Anna Nogara ha letto alcuni brani dal volume, scelti tra tanti ma che meglio riflettono la vitalità dell'editrice, la sua curiosità, la sua libertà di donna e i tanti incontri con grandi personalità del '900. Simonetta Fiori ha descritto Inge come "donna che abita il futuro in una vita di sconfinamenti, cittadina del mondo". Ha raccontato poi di un lato della sua personalità forse poco noto dal pubblico: l'estremo pudore dei propri sentimenti che la rendevano grande dignità. Giulia Maldifassi ha parlato di dolore e di coraggio nel non mostrarlo, donna rispettosa

verso tutto e tutti, empatica con i collaboratori ("ricordo il dono di una pianta a una segretaria distrutta da un lutto perché la pianta rappresenta la vita"). Gad Lerner ha ricordato di tanti incontri nella casa di Villadeati dove arrivavano amici, fotografi, scrittori desiderosi di dialogare con lei. Per Inge gli autori dei libri pubblicati dalla Feltrinelli non erano scrittori tout court: diventavano suoi amici, li voleva conoscere personalmente, trascorrere del tempo con loro per penetrare i loro testi, il loro mondo. Lerner ha sottolineato il cosmopolitismo di questa donna che sapeva passare dal "mondo" a questo angolo di Monferrato senza difficoltà. Come da programma, è seguita una "festa", come l'ha definita Carlo Feltrinelli, dove un buon bicchiere di vino rosso si accompagnava a piccoli bocconcini preparati dai ragazzi del Cortiletto. Si è poi saliti a Palazzo Labar, un

palazzotto settecentesco un tempo dimora della contessa Rossi di Miraglio, oggi residenza di Pietro La Barberia, un artista eclettico, poliedrico, colto e dai mille interessi, dove è stata presentata una mostra della stampa dalle sue origini ai nostri giorni. Ancora salendo nel paese si è arrivati all'ex casa parrocchiale di don Ernesto Camurati. Qui l'associazione Madreselva ha inaugurato la mostra personale del pittore Gigi Allovio, autore di dipinti di una rarefatta atmosfera monferrata fatta di borghi colorati, di passaggi temporali, di stagioni che si susseguono sempre uguali ma sempre diverse perché la vita continua e si trasforma. Muovendosi all'interno del borgo si era accompagnati da alcune gigantografie di Inge e di ritratti degli abitanti del borgo, scatti del fotografo Claudio Craverio nel contesto del Progetto "Visagii".

Luciana Revello

Anche un'esposizione di attrezzi agricoli e oggetti di uso comune di famiglie del posto

La storia di Villadeati in foto

Sabato alle 17 si inaugura la mostra nell'ex chiesa della Trinità

VILLADEATI - Sabato 20 settembre alle ore 17 nell'ex chiesa della Trinità verrà inaugurata la mostra fotografica di immagini d'epoca legate al territorio di Villadeati, a cura della Associazione Madreselva APS di Villadeati. Scatti di vita domestica, lavorativa, giochi e pas-satempi immortalano attimi di vita del '900.

La mostra è stata già presente lo scorso anno, sia nell'ex chiesa di Villadeati che alla Pietra del Verde Monferrato Green Farm di Casale Monferrato riscuotendo notevole interesse, e ora si è arricchita di nuove foto e di una inedita e particolare mostra di attrezzi agricoli e oggetti di uso comune, presenti nelle famiglie del posto.

Tali attrezzature dimostrano come quasi tutto veniva prodotto o costruito in casa, nelle famiglie. Gli uomini si occupavano di costruire e mantenere gli attrezzi mentre alle donne erano destinate le attività domestiche, dopo il lavoro nei campi e nelle stalle. Si potranno ammirare il particolare attrezzo per risuolare le scarpe e il Kit completo per creare con gli avanzati di stoffa: un lungo e faticoso lavoro svolto dalle nonne che permettevano di avere scarpine nuove e graziose che nulla avevano da invidiare alle attuali espadrillas, valgie dall'aspetto vissuto, a dimostrazione che per coprire distanze ai nostri giorni percorribili in poche ore, all'epoca venivano affrontate come viaggi veri e propri. Ma proprio questi attrezzi dimostrano e testimoniano il duro lavoro dei contadini che, seguendo le stagioni e le fasi lunari,



Una delle immagini storiche presenti alla mostra di Villadeati

producevano raccolti in quantità sufficiente per la famiglia e per la vendita.

La mostra rimarrà aperta nel fine settimana fino al 12 ottobre con orario: sabato dalle 15 alle 18 - domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 nella ex chiesa della Trinità. È possibile inoltre continuare a visitare la mostra open air di Visagii lungo le vie del centro storico che si è arricchita di dieci nuovi scatti di cui tre dedicati a Inge Schoenthal: proprio sabato scorso le è stata intitolata la via centrale del capoluogo, accolta con consensi commossi. Nella ex casa parrocchiale di via Don Camurati sono invece presenti i quadri ad olio e acquarelli del pittore Gigi Allovio di Muri-sengo. Le opere possono essere acquistate e il ricavato di alcune di esse sarà devoluto alla Associazione F.O.P. Italia onlus che si occupa della ricerca della cura per le malattie genetiche rare ed in particolare la

Fibrodiplosia Ossificante Progressiva. La mostra è visitabile fino al 12 ottobre nei giorni di sabato dalle 15 alle 18 - domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sempre fino al 12 ottobre nelle domeniche dalle ore 16 alle ore 19 è aperto Palazzo Labar, residenza dell'artista La Barberia Pietro. Il Palazzo ospita, oltre agli innumerevoli dipinti e sculture, uno straordinario Museo della Stampa. L'artista si rende disponibile ad illustrarne l'utilizzo, esibendo inoltre le preziose incisioni e litografie dallo stesso realizzate nel corso della sua lunga e prestigiosa carriera, che lo ha visto esporre le sue opere in tutto il mondo. Infine nell'ambito di Germinale Monferrato Art Fest, l'ex Chiesa di San Remigio è destinata a residenza dell'artista Simone Giuliana che non si limita ad esporre la sua opera, ma le sta letteralmente dando vita per concluderla a metà ottobre.

notizie in breve

Con la Pro loco di Villamiroglia da sabato la Transiberiana d'Italia

VILLAMIROGLIO - Proseguono iniziative e programmi "alla grande" nell'attesa di arrivare alla fatidica data della festa dei "primi" 50 anni di vita (di successi) della A.T. Pro Loco di Villamiroglia - APS che si celebra sabato 4 e domenica 5 ottobre, in concomitanza con la Festa Patronale del paese consacrata a San Michele Arcangelo. In attesa di quell'appassionante appuntamento è in programma, da sabato 20 a giovedì 25 settembre, la favolosa "Transiberiana d'Italia e tour dell'Abbruzzo", una sei giorni con Stat Viaggi, riservata ai soci e dedicata alla visita di luoghi annoverati tra i borghi più belli d'Italia, e visita delle Grotte di Frassasi durante il viaggio di ritorno.

Ed intanto il Consiglio Direttivo della Pro loco procede alla stesura ufficiale dei "futuri appuntamenti e dei progetti collaterali per terminare il 2025 con il botto del Cenone di San Silvestro...con musica dal vivo (31 dicembre)". E prima di quei momenti sono in programma altri appuntamenti con la "Festa dal Boju", il gran bollito misto piemontese (domenica 19 ottobre), "Il tar-tufo è a tavola" (domenica 16 novembre), "Sua maestà la Bagna Cauda" (domenica 30 novembre), gita sociale a Como (domenica 7 dicembre).

Un libro per i 50 anni di fondazione del Gruppo Alpini di Oltreponte

CASALE - Giovedì 25 settembre alle 18 nella sala consiliare del Comune di Casale Monferrato, verrà presentato un libro sulla storia dei primi 50 anni del Gruppo Alpini di Oltreponte-Casale Nord. In tale occasione sarà anche presentato il programma ufficiale previsto nei giorni di sabato 4 e domenica 5 ottobre, organizzato per festeggiare il gruppo che venne fondato il 22 ottobre del 1975. Per l'evento sono previsti una serie di oggetti commemorativi quali l'annullo postale con una serie di cartoline a tema, una medaglia celebrativa, un nuovo guidoncino e, vista la concomitanza con la "Festa del Vino del Monferrato", due serie di bottiglie con etichetta dedicata al 50°.



L'esposizione rientra nell'ambito di "Germinale Monferrato Art Fest" e resterà aperta al pubblico tutti i week-end fino al 12 ottobre

Emilio Ferro in mostra

Luci, suoni e arti visive dell'artista albesse nella chiesa dei Battuti a Vignale

VIGNALE - È stata inaugurata domenica nella chiesa dei Battuti, alla presenza delle autorità tra cui il sindaco Tina Corona, la mostra di Emilio Ferro, artista di Alba, classe 1988, che nelle sue opere mescola luce, suoni e arti visive, creando installazioni per spazi pubblici, fondazioni e musei.

La sua mostra rientra nell'ambito di "Germinale Monferrato Art Fest - Festival Diffuso di Arte Contemporanea", giunto alla seconda edizione e durerà fino al 12 ottobre.

La presentazione di domenica ha visto protagonista il grignolino vignalese, abbinato ai friciulin preparati per l'occasione dalla Pomera. La mostra rimarrà aperta fino al 12 ottobre tutti i week-end dalle 10.30 alle 19. Germinale Monferrato Art Fest trasforma le colline del Basso Monferrato in un museo diffuso, dove arte contemporanea, storia, tradizione e bellezza naturale si incontrano in un viaggio sensoriale alla scoperta del territorio.

La rassegna coinvolge e mette in rete più di venti comuni tra le province di Asti e Alessandria, creando un percorso artistico diffuso, in



La presentazione a Vignale della mostra d'arte di Emilio Ferro

cui ogni borgo diventa una tappa non solo di un itinerario culturale ma anche un'opportunità di condivisione e partecipazione. Le sedi

espositive sono state selezionate per il loro legame profondo con la storia, l'architettura e la tradizione locale.

notizie in breve

Domenica arriva a Vignale l'iniziativa "Pompieropoli"

VIGNALE - Con la collaborazione dell'Associazione nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale, sezione di Alessandria, si terrà domenica 21 settembre in piazza Mezzadra, l'iniziativa "Pompieropoli" - dove fare il pompiere è un gioco da ragazzi. L'evento è dedicato ai bambini che potranno conoscere il mondo dei Vigili del Fuoco, partecipare ad una serie di attività, indossando casco e pectorina, e utilizzando mezzi e attrezzature ufficiali del Corpo. L'iniziativa è organizzata dalla sezione Avis di Vignale e si svolgerà dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 17 ad ingresso libero. La sezione è sempre molto presente nelle iniziative che coinvolgono i bambini. "Si spera - afferma il presidente della sezione Avis, Roberto Bogino - di riuscire a coinvolgere nella donazione prima i genitori e poi, una volta cresciuti, i ragazzi". Per informazioni rivolgersi a: 366.5725248.

Domenica si festeggiano gli anniversari di matrimonio

MIRABELLO - Con l'inizio delle scuole a Mirabello riaprirà anche l'oratorio dalle 17 alle 19 dal lunedì al venerdì, con la preziosa disponibilità di alcuni genitori. Il parroco Don Emile è ancora in Africa e tornerà

Sabato 20 un corteo e la deposizione della corona di alloro in memoria dei partigiani uccisi nel 1944

Germinale a Vignale L'installazione di Emilio Ferro nella chiesa dei Battuti



Suggestiva installazione. Essenzialità e linearità

DI PAOLO GIORCELLI

C'è anche il borgo vignalese fra le ventisette location alessandrine e astigiane selezionate da Germinale Monferrato Art Fest, rassegna di arte contemporanea itinerante e diffusa, promossa dall'Associazione "Quasi Fondazione Carlo Gloria" che ha il suo "quartier generale" a Rinco di Montiglio.

Reduce dall'Internazionale e di ampio respiro "Panorama Monferrato" e sede delle personali fotografiche del locale Club Unesco, la "rinata" Chiesa dei Battuti ha aperto i battenti domenica a "Direction to" dell'abate Emilio Ferro, installazione di light art visitabile tutti i sabati e le domeniche, dalle 10:30 alle 19, fino al 12 ottobre.

Nata tre anni fa...

Nata tre anni fa con una mostra a Villadeati e Rinco, "Quasi Fondazione Carlo Gloria", a capo l'omonimo presidente e fondatore, si è progressivamente "ingrandita", mantenendo l'obiettivo di promuovere le correnti contemporanee in un territorio qualificato, fino all'attuale "Germinale": 22 comuni, 42 artisti in mostra e altri 7 in residenza, completamente gratuita.

"Direction to", scultura in acciaio inox con luce e originale colonna sonora di produzione propria, è stata inquadrata da Ferro nei termini di "meditativa" e "totalizzante".

Essenzialità e linearità

Con la sua essenzialità e linearità, diventa un ponte simbolico tra la direzione fisica che indica e il mondo interiore di chi la osserva - spiega Ferro - l'opera invita ciascuno a trovare una connessione personale con la direzione verso cui punta.

Non è solo una freccia che indica un luogo geografico, ma una guida che evoca emozioni, ricordi, desideri e aspirazioni. Per ogni osservatore, la

via suggerita dalla scultura diventa un simbolo: un punto di arrivo, una meta verso cui tendere, o magari un luogo del passato che continua a vivere nella memoria.

La rotta indicata dalla scultura non è quindi soltanto una destinazione, ma una metafora universale. Essa rappresenta il viaggio infinito dell'esistenza: fatto di andate e ritorni, cambiamenti e trasformazioni.

Ogni osservatore, nel confrontarsi con l'opera, è invitato a riflettere sulla propria traiettoria, sulle sue mete interiori e sul senso del proprio cammino.

Classe 1988, Emilio Ferro mescola nei suoi lavori luce, suono e arti visive, creando installazioni di light art.

Dopo aver frequentato lo IED

Nel 2010, dopo aver frequentato lo IED di Torino, si trasferisce a Berlino per intraprendere il suo percorso nel mondo della luce. La sua ricerca si evolve passando dalla progettazione alla realizzazione di installazioni di light art.

Fondazione Radical Design

Nel 2019 viene scelto per realizzare il primo capitolo di Fondazione Radical Design, istituzione

artistica creata da Sandra e Charley Vezza, proprietari dei marchi Gufram e Memphis Milano. Tre anni dopo realizza Segreto "Cardiopulso", l'installazione di inaugurazione del centenario dedicato al celebre scrittore Beppe Fenoglio e nello stesso anno realizza "Portal of Light": opera di light art alle Piramidi di Giza, progettata per "Forever Is Now II", la grande mostra organizzata da Art D'Egypte nel sito archeologico patrimonio mondiale Unesco.

Risale al 2024 l'installazione permanente "Miracle", situata adiacente all'antico Santuario di Vicoforte. Nello stesso anno, espone alla Biennale Light Art di Mantova in Italia e presenta "After Pause" alla Biblioteca di Alessandria d'Egitto.

Le mostre

In 22 Comuni, 42 artisti in mostra e altri 7 in residenza, completamente gratuite

3 Anni con

**A Castagnole Monferrato
racconti e passeggiate
nella "Casa in collina"**

Continua il fine settimana d'autunno del festival «La casa in collina». Il programma di oggi si apre alle 15 con la camminata «Paesaggi. Una passeggiata tra il visibile e l'invisibile», con Lorenza Zambon e le musiche di Giampiero Malfatto. Alle 18 alla Casa degli Alfieri, andrà in scena per «Monk» di Yuzo T. Spettacolo vincitore del Bando Terre

Alt(r), è una performance teatrale, un passaggio che esplora la comunicazione tra l'essere umano e la natura. A seguire, aperitivo e brindisi sull'aia. Domenica alle 15.30 a Casa degli alfieri, incontro «Teatro e performing arts in natura. Mappare un ecosistema in ampliamento» condotto da Emanuele Regi, con interventi di Lorenza Zambon, Massi-

mo Barbero e Daria Greco. Greco sarà anche in scena con Ondina Quadri e Chiasma in «Rampante». Alle 18 alla Villa La Mercantile, si terrà la conferenza-spettacolo «Lo sciopero del suolo» di Paolo Pileri e Erica Boschiero. Il festival è realizzato nell'ambito di «Germinal». Monferrato Art Fest». Biglietti 10 euro. v.f.a. —

Progetto a cura dell' Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano
Il primo tour nei paesi di Calliano, Portacomaro e Moncalvo

**La corriera dell'arte
Un viaggio teatrale
attraverso i paesaggi**

L'INIZIATIVA

Un itinerario turistico e teatrale alla scoperta di arte, colline, paesaggio, in compagnia di artisti. Dopo il successo delle scorse edizioni, riprendono gli «itinerari Magnifici», l'originale formula itinerante per conoscere le colline e il patrimonio artistico e culturale del territorio a bordo delle quattro ruote. Organizzata dall'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano, si è allargata come esperienza a livello regionale sul territorio di altri Ecomusei. Quest'anno si trasforma in «Corriera dell'Arte», in occasione della seconda edizione di Geminale Monferrato Art Fest: l'autobus effettuerà una serie di corse per unire i suggestivi paesi collinari che accolgono le installazioni d'arte. «La corriera - spiega Patrizia Camatel, coordinatrice scientifica dell'Ecomuseo - specialmente in un recente passato, era sinonimo di brevi, ma vitali spostamenti delle persone: per andare a far visita ai parenti nel paese vicino, per andare al mercato settimanale, per raggiungere la stazione e poi partire per luoghi più lontani. La corriera è una sorta di "traghetto" di anime, di vite, di sentimenti e quotidianità».



PATRIZIA CAMATEL
COORDINATRICE
ECOMUSEO

**La corriera è una
sorta di traghetto
di anime, di vite
di sentimenti
e quotidianità**

partenza è fissata per le 10 (ritrovo alle 9.30) ad Asti, in Piazza Campo del Palio, lato edicola. Un gruppo di artisti e performer di teatro, circo contemporaneo, musica e danza, con la direzione artistica della Casa degli Alfieri, ha il compito di tradurre in momenti di spettacolo l'epopea della Corriera. Ospiti della prima giornata sono i musicisti Giovanni

Verga e Gianni Gebbia, il danzatore Andrea Salussoglia e la New Dance Academy di Rivarolo Canavese. Il tour prevede soste alla scoperta degli artisti in residenza creativa: a Calliano, Francesco Feltri; a Portacomaro, Enrica Borghi e Pierluigi Fresia. Gli itinerari successivi della Corriera dell'Arte saranno sabato 27 settembre con visita ad Altavilla, Vignale Monferrato e Ottiglio; sabato 4 ottobre con visita a Rinco, Frinco e Castell'Alfero; sabato 11 ottobre, con tappe a Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta. La partenza sarà sempre da Asti, tranne per la data del 4 ottobre che si partirà anche da Torino. Biglietti 25 euro; 20 il ridotto (under 10 e over 65) acquistabili sul sito visitlmr.it. v.f.a. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nizza: a palazzo Crova si apre la mostra di Domenico Borrelli
Domani al castello di Frinco riflessioni su creatività e territori

**“Ri-connettersi”
Opere enigmatiche
dell'ingegno umano**

L'APPUNTAMENTO

Un'esposizione di pittura a Nizza Monferrato nell'ambito di «Geminale Monferrato art fest». L'appuntamento è per oggi, sabato, alle 17 a Palazzo Crova dove si inaugurerà la personale di Domenico Borrelli intitolata «Ri-connettersi».

Interverranno, oltre all'artista, il sindaco di Nizza Simone Nosenzo, la vicesindaca e assessore alla cultura Ausilia Quaglia e Carlo Gloria di Geminale Monferrato Art Fest. «Tra le varie opere in visione - spiegano i curatori dell'evento - particolarmente significativa è la composizione "Calice, Carafante, Anfora e Bottiglia" che presenta una serie di strutture enigmatiche dall'aspetto quasi alchemico realizzate in resina pigmentata. Esse introducono l'osservatore più attento in una personale dimensione mitologica propria dell'artista che intende per dare con esse testimonianza di un'umanità rivelata solo in parte: i soggetti, tutti recipienti di uso comune, sono in questo contesto intesi come elementi forieri di quella energia vitale che è propria dell'uomo; un elemento propulsore indispensabile da tutelare, proteggere e preservare».

Borrelli è nato a Torino nel 1968 dove vive e lavora. Dopo aver conseguito il diploma al liceo Artistico ed essere poi entrato all'Accademia delle Belle Arti, negli Anni 80 incontra Luigi Mainolfi, divenendo-



FRANCESCA CANFORA
CURATRICE
MOSTRA

**Recipienti di uso
comune sono
intesi come
elementi forieri
di energia vitale**

ne poi assistente. All'inaugurazione, nel giardino della storica dimora gentilizia, farà seguito un incontro durante il quale con esperti e artisti si svilupperà il tema «L'idea di arte nel paesaggio».

Domani «Geminale» approda al Castello di Frinco con un dibattito: «L'arte contemporanea può diventare un motore di sviluppo per le aree inter-

ne? E le Residenze d'artista valorizzano e aiutano il territorio coinvolgendo le comunità locali?». Relatori: Livio Negro, presidente della Fondazione Banca d'Asti; il presidente di Asti Musei Francesco Lepore, Laura Garbarino esperta di arte moderna e contemporanea; Marta Papini, curatrice di Radio, progetto quadriennale di arte pubblica; Tatiana Palenzona, curatrice all'HangarBicocca di Milano, e Bruno Fantelli e Gioele Sasha Staltari, artisti in residenza a Frinco, oltre al consigliere regionale Fabio Carosso.

A coordinare il convegno sarà Emiliano Rossi, responsabile dell'area legale della Qfeg Aps, l'associazione che cura la realizzazione della rassegna.E.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nizza Monferrato • Per "Germinale"

A Palazzo Crova mostra di Borrelli

Nizza Monferrato. Torna l'arte a Palazzo Crova, in collaborazione con la Galleria Art 900, l'Associazione Davide Lajolo, il progetto itinerante "Germinale Monferrato Art Fest" e sotto l'egida della Città di Nizza Monferrato.

L'appuntamento è per sabato 20 settembre, con inaugurazione alle 17, per la mostra di Domenico Borrelli "Ri-connettersi".

La sede sarà il giardino di Palazzo Crova, dove troveranno posto le sculture "Calice, Caraffante, Anfora e Bottiglia", enigmatiche alchemiche, realizzate in resina pigmentata. Racconta Laurana Lajolo, direttrice artistica della galleria: "Tali creature biforme appartengono a una personale dimensione mitologica di creazione dell'artista, che intende rappresentare un'umanità rivelata solo in parte: i recipienti sono qui intesi come elementi forieri di quella energia vitale propria dell'Uomo, elemento propulsore indispensabile, da tutelare, proteggere e preservare".

L'artista Domenico Borrelli è nato a Torino nel 1968, vive e lavora a Torino. Dopo il diploma del Liceo Artistico e l'Accademia delle Belle Arti di Torino negli anni 80.

Nel 1984 ha conosciuto Luigi Mainolfi, per cui ha fatto l'assistente, esperienza la sua attività artistica continua attraverso nuove opere e sperimentazioni. In occasione della mostra di Borrelli, sabato 27 settembre alle 17 si svolgerà inoltre un incontro nel giardino di Palazzo Crova con esperti e artisti sul tema *L'idea di arte nel paesaggio*. Le iniziative della seconda edizione di Germinale-Monferrato Art Fest, dal titolo "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero", si svolgono dall'11 settembre al 12 ottobre in 22 Comuni del Basso Monferrato coinvolgendo una cinquantina di arti-



sti "Germinale reca nel suo nome, in modo propiziatorio, l'idea di rinascita, di germogli e di nuove foglie, che in questo caso diventa metafora più estesa di una fioritura culturale di tutto il territorio attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea" spiega la curatrice Francesca Canfora.

"Il nome deriva dal settimo mese del calendario rivoluzionario francese, termine a sua volta tratto dal latino *germinalis* (da *germen*, 'germoglio'), con il significato di «mese in cui germogliano le piante». In tutto sono 19 gli artisti in mostra: Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldo, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini.

Germinale porta l'arte negli antichi camminamenti del castello

MONCALVO

I camminamenti del castello aleramico di Moncalvo si aprono per la prima volta all'arte contemporanea con una nuova installazione di Germinale Monferrato Art Fest. L'ingresso è dalla Bottega del Vino, da cui i visitatori percorrono un tratto della fortezza medievale fino a raggiungere gli spazi dell'ex ufficio turistico, ristrutturati e restituiti oggi alla comunità come sede espositiva.

«Avevamo già individuato i camminamenti lo scorso anno – spiega Francesca Canfora della Quasi Fondazione Carlo Goria – perché sono un luogo suggestivo e rappresentativo della fortezza aleramica. Moncalvo è tra i centri più belli e noti del Monferrato, ed era importante coinvolgerlo in Germinale».

L'installazione è firmata dall'artista torinese Riccardo D'Appio, che ha elaborato opere inedite con grafite e pastelli, ispirandosi ai temi della natura e della rassegna. «Ci piaceva l'idea – aggiunge Canfora – che i visitatori entrassero dalla Bottega del Vino e percorressero i camminamenti per scoprire un luogo che diventa spazio d'arte».

Il progetto è frutto di un lavoro di ostinazione e di collaborazione con il territorio: inizialmente l'organizzazione aveva pensato agli spazi del sottotorione, spesso destinati a matrimoni, ma dopo diversi rinvii la scelta è caduta sui locali dell'ex ufficio turistico. Un compromesso che ha permesso di valorizzare un angolo affascinante del cuore di Moncalvo. Con questa iniziativa Moncalvo rafforza la sua vocazione culturale. Dopo l'opera permanente alla Cantina Sette Colli, i camminamenti del castello diventano una seconda sede artistica che unisce storia e contemporaneità. Germinale, che quest'anno conta 27 sedi espositive in 22 comuni, trova così a Moncalvo un punto di riferimento fondamentale, capace di coniugare memoria, turismo e creatività.

**L'ARTE NEGLI ANTICHI CAMMINAMENTI****L'INGRESSO DALLA "BOTTEGA DEL VINO" PER UNIRE L'INSTALLAZIONE ALLA VITICOLTURA**

Tra l'arte e il paesaggio un matrimonio che funziona

PALAZZO GROVA

Sabato 27 settembre alle 17, i giardini di Palazzo Crova ospiteranno un nuovo appuntamento del Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa che coinvolge numerosi Comuni del territorio. Nel cortile dello storico edificio, dove sono esposte le opere scultoree di Domenico Borrelli, si terrà infatti un talk dedicato al tema «Creare arte nel paesaggio», curato da Germinale e da Laurana Lajolo, presidente

dell'associazione culturale «Davide Lajolo».

L'incontro sarà l'occasione per un confronto a più voci, tra artisti, critici e giornalisti, sul rapporto tra espressione artistica e contesto territoriale. Coordinerà il dibattito il giornalista Piero Mora. Tra i partecipanti figurano Ausilia Quaglia, vicesindaco e assessore alla cultura della Città di Nizza, la scrittrice Laurana Lajolo, l'artista Giulio Lucente, autore della mostra «Metamorfosi» allestita nelle sale di Palazzo Crova, il



DOMENICO BORRELLI A PALAZZO GROVA

paesaggista Giancarlo Ferraris, il rappresentante dell'Art Park La Court di Castelnuovo Calcea Stefano Chiarlo, Michele Cerruti

della Fondazione Pistoletto, il presidente di Monferrato Excellence Dino Barrera, l'avvocato Emiliano Rossi, collezionista e legal partner di Germinale. Interverranno inoltre: il direttore de La Nuova Provincia Fulvio Lavina, il giornalista de La Stampa Enzo Armando e il giornalista de Il Monferrato Alessandro Anselmo.

«Cerchiamo sempre di promuovere l'arte e la sua fruibilità da parte dei cittadini e dei turisti - dichiara Ausilia Quaglia - Abbiamo accolto con favore questa possibilità e i risultati ci sono». - In caso di maltempo l'evento si svolgerà nella Biblioteca Umberto Eco. Info: 388 1645288.

n.b.

“La corriera dell’arte”, spettacoli e incontri per il weekend della rassegna d’arte **Germinale**

CARTELLONE

Continua “Germinale- Monferrato Art Fest”, la rassegna di arte contemporanea diffusa, con 50 artisti coinvolti e 27 sedi espositive tra Astigiano e Alessandrino, a cura di Francesca Canfora, intitolata quest’anno “Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero”. Il cartellone è realizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Goria e dalla Casa degli Allierio in collaborazione con l’Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano.

In programma nel fine settimana fino al 12 ottobre, prevede diversi appuntamenti tra sabato 27 e domenica 28 settembre.

Sabato, alle 10 da piazza Campo del Palio ad Asti (lato edicola), si terrà il secondo appuntamento con

“La corriera dell’arte”, organizzata dall’Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. In programma un tour in autobus che toccherà Altavilla Monferrato (dove si visiterà la distilleria Mazzetti d’Altavilla e si ammirerà l’opera di Salvatore Astore), Vignale Monferrato (per l’opera di Emilio Ferro) e Otiiglio (alla scoperta dell’artista Vanni Cuoghill). I partecipanti potranno poi assistere a momenti di spettacolo dal vivo: ospiti della seconda giornata gli artisti circoensi di Milo Scotton – Artemakia. Al termine il concerto “Quercus” del teatro degli Acerbi, ispirato ai boschi e alle forze della natura. Il rientro è previsto ad Asti entro le 18.30.

Biglietti: 25 euro, ridotti 20 euro (sotto i 10 anni e ultra65enni) acquistabili su www.visitimrit.it. Info:

328 7069085.

Sempre sabato sono in programma due eventi nelle Ex Botteghe di Cocconato. Alle 12, in vicolo Goito, si terrà il workshop “Sculture viventi con semi ed elementi naturali” che vedrà protagonista l’artista in residenza Maria Sky. Alle 17, in via Roma 5, il workshop con l’artista in residenza Lisa Fontanari.

Sempre sabato alle 17.30 a Palazzo Crava a Nizza Monferrato, l’incontro sul tema “L’idea dell’arte nel paesaggio”.

Il giorno successivo, domenica, si comincerà alle 16 nella chiesa di San Michele a Murisengo con la performance “A terra di Salomè Nascimento”, seguito alle 17 dall’incontro “Immacolata e la bocca. Il vino del Primo e nel Nuovo Te-



CONTINUANO GLI ITINERARI CON “LA CORRIERA DELL’ARTE”

stamento”, condotto da don Samuele Battistella. In chiusura narrazione e degustazione di vini da messa nelle diverse confessioni. Infine, alle 17.30 all’osservatorio astronomico di Cerreto, lo spettacolo itinerante “Paesaggi. Una passeggiata fra il visibile e l’invisibile” con Lorenza Zambon e Gianpiero Malfiada.

Biglietti: 10 euro. Per informazioni e prenotazioni: www.germinaleart.it, dove è presente anche il programma completo del festival, e

328/7069085.

Da ricordare, poi, che in occasione del festival, l’associazione Museo dell’Agricoltura del Piemonte organizza, sabato 27 settembre, una giornata d’istruzione a Frinco, Cunico e Cocconato. Alle 10.30 nel castello di Frinco è in programma la conferenza “Il ruolo dell’agricoltura nel pensiero e nell’opera di Camillo Cavour”, relatori il prof. Ivo Zoccarato, già docente di zooculture all’Università di Torino, e Gino Anchisi, presidente dell’associa-

zione Amici di Cavour, che approfondiranno il pensiero e l’azione dello statista attraverso l’esperienza di agricoltore. A seguire la visita alle mostre e ai laboratori degli artisti Bruno Fantelli e Gioele Sasha Staluri, partecipanti a Germinale. Quindi il trasferimento a Cunico per la visita all’antica distilleria di vinaccia vapore Bosso e all’installazione di Enrico Italiano nell’ambito di Germinale. Ultima tappa a Cocconato per il pranzo all’osteria Belle Buone (costo 30 euro), la visita alle ex botteghe di via Roma, dove espongono, come detto, Maria Sky e Lisa Montanari, e alle Cantine Bava, sede espositiva di Pietro Pires e Federico Borroni. Informazioni al 349/5789146.

Elisa Ferrando e Franco Zampicini

GERMINALE MONFERRATO ART FEST
sabato e domenica
tra Astigiano e Alessandrino

Germinale: iniziativa promossa dall'Associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte

Un'intensa giornata di istruzione

Sabato appuntamenti in programma a Frinco, Cunico e Cocconato

COCCONATO (F.Z.) - In occasione di Germinale Monferrato Art Fest l'associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte organizza **sabato 27 settembre** una giornata d'istruzione a Frinco, Cunico e Cocconato. Alle 10.30 nel castello di Frinco la conferenza "Il ruolo dell'agricoltura nel pensiero e nell'opera di Camillo Cavour": relatori il prof. Ivo Zoccarato, già docente di zoocolture, e Gino Anchisi, presidente dell'associazione Amici di Cavour, che approfondiranno il pensiero e l'azione dello statista attraverso l'esperienza di agricoltore.

Il castello di Frinco potrebbe diventare sede del Museo di Agricoltura del Piemonte nel quale, in sintonia con l'intuizione cavouriana, si vorrebbe rappresentare l'agricoltura come il settore dell'innovazione, ieri come oggi, propulsore di progresso in tutti i campi e non già come il settore di mera conservazione qual è spesso frainteso.

A seguire la visita alle mostre e ai laboratori degli artisti Bruno Fantelli e Gioele Sasha Staltari, partecipanti a Germinale. Quindi il



Nelle ex botteghe di via Roma a Cocconato presenti alcune esposizioni

trasferimento a Cunico per la visita all'antica distilleria di vinacce a vapore Bosso e all'installazione di Enrico Italiano nell'ambito di Germinale. Ultima tappa a Cocconato per il pranzo all'Osteria Bell'e Buona

(costo 30 euro), la visita alle ex botteghe di via Roma, dove espongono Maria Sky e Lisa Montanari e alle Cantine Bava, sede espositiva di Pietro Pires e Federico Borroni. Informazioni al 349 5789146.

notizie in breve

La Pro loco di Villamiroglio prepara i festeggiamenti per i 50 anni

VILLAMIROGLIO - Proseguono iniziative e programmi "alla grande" nell'attesa di arrivare alla fatidica data della festa dei "primi" 50 anni di vita (e di successi) della A.T. Pro loco di Villamiroglio - APS che si celebra **sabato 4 e domenica 5 ottobre**, in concomitanza con la Festa Patronale del paese consacrata a San Michele Arcangelo. Il Consiglio direttivo della Pro loco procede alla stesura ufficiale dei "futuri appuntamenti e dei progetti collaterali per terminare il 2025 con il botto del Cenone di San Silvestro...con musica dal vivo (31 dicembre)". E prima di quei momenti sono in programma altri appuntamenti con la "Festa dal Boju", il gran bollito misto piemontese (**domenica 19 ottobre**), "Il tartufo è a tavola" (**domenica 16 novembre**), "Sua maestà la Bagna Cauda" (**domenica 30 novembre**), gita sociale a Como (**domenica 7 dicembre**).



Corsi personalizzati di yoga alla Cascina Canuto di Tonengo

MORANSENGO-TONENGO (F.Z.) - A Cascina Canuto tutti i lunedì dalle 19 alle 20 *Respira la Vita* tiene corsi individuali di Hata yoga, Vinyasa yoga, yoga posturale, senior e sulla sedia, ritagliati su misura per la persona a seconda delle capacità del proprio corso. Su prenotazione sono possibili massaggi Ayurvedici. Informazioni al 393 8574177.

Il ruolo del vino Domenica 28 settembre

Sacre Scritture Lectio magistralis di Don Battistella

MURISENGO MONFERRATO

● Ode al vino, con un excursus tra le fondanti pagine della Sacra Scrittura, domenica 28 settembre alle ore 17 nella suggestiva cornice della ex chiesa di San Michele in via Sottocastello a Murisengo Monferrato, con un'insolita Lectio Magistralis dal titolo "Il vino nel Primo e nel Nuovo Testamento" a cura di don Samuele Battistella, quale alto compendio estemporaneo alla stagione vendemmiale.

Il vino, che come il pane è essenza stessa della civiltà e scandisce l'esistenza dell'uomo nella sua quotidianità, assurgendo al vertice della dimensione mistica e contemplativa, è nominato per ben 253 volte nella Bibbia, tra il Primo e il Secondo Testamento. E' citato nel Capitolo IX della Genesi, "Noè cominciò a piantare una vigna...", poi, si parla di enormi grappoli d'uva poggiati su un'asta portati a Mosè dalla Terra Promessa a significare abbondanza, fino ad arrivare ai Salmi, in un percorso di ambiguità, energia vitale e debolezze, che fa da spartiacque tra civiltà e barbarie. Quindi, l'Apocalisse "Egli governerà con scettro di ferro e pigerà nel tino il vino dell'ira furiosa di Dio, l'Onnipotente..." per esprimere la passione profonda di un Dio che non accetta che l'uomo si perda.

"Il vino entra in maniera violenta nella storia umana e l'esperienza che lo accompagna evidenzia sia la forza, la bellezza e la gioia, sia la fragilità e la caducità" spiega don Samuele, "ma non potendo, secondo l'ottica religiosa, Dio stare insieme alla fragilità umana, molti Profeti rinunceranno al vino". Con Gesù, però,



San Michele. A Murisengo

si apre un tempo nuovo perché il Cristo manifesta un Dio che non ha paura di immergersi nella fragilità umana. Nella parola di Gesù il vino diventa esperienza di festa "Io sono la vite vera e il Padre è l'agricoltore, voi, i tralci" (Gv 15,1). Il vino diventa, quindi, anche segno di novità, unita all'immagine della speranza del Messia. Insomma, "la Sacra Scrittura è tutto fuorché lontana dalla nostra vita. Nella Bibbia c'è tutto". Evento organizzato dal Comune di Murisengo in collaborazione con la parrocchia di Sant'Antonio Abate, nell'ambito del Festival Sensorial Letterario "4for5". Ad intervallare l'eloquio, è prevista la degustazione di vini delle diverse confessioni religiose, accompagnati da piccolo companatico. Ingresso libero. Gradita prenotazione su whatsapp: 340 9443635. Sempre alla San Michele prosegue la Residenza Artistica Germinale Art Fest con Salomé Nascimento, visitabile tutti i sabati e le domeniche dalle ore 10,30 alle ore 19.

Chiara Cane

Murisengo Monferrato L'artista portoghese ospite nell'atelier allestito nell'ex chiesa di San Michele

Equilibrio e trasformazione: l'arte di Salomé Nascimento

MURISENGO MONFERRATO

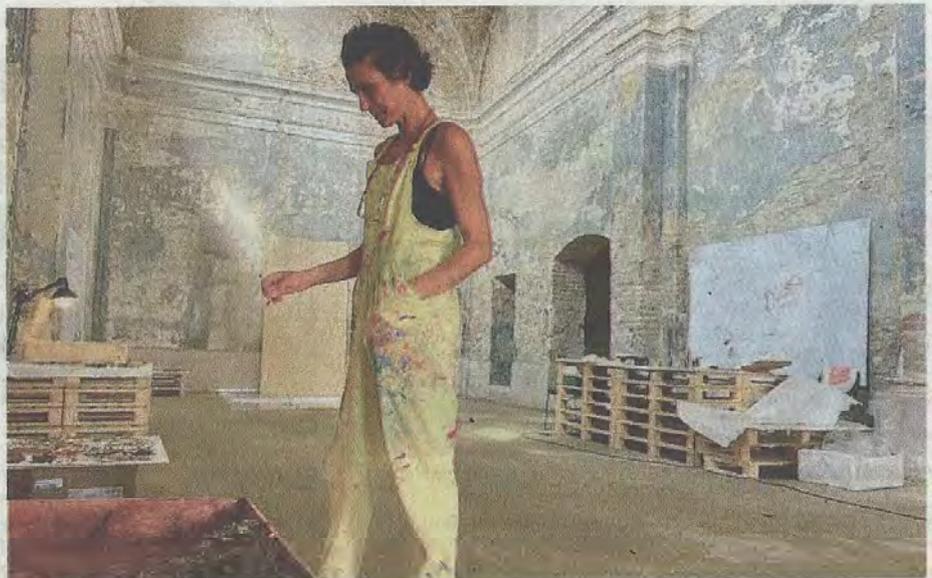
● Grazie al bando finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, prosegue a Murisengo Monferrato la Residenza Artistica di Salomé Nascimento, organizzata in collaborazione con la Quasi Fondazione Carlo Gloria per la seconda edizione di *Germinale Monferrato Art Fest*.

Fino al prossimo 12 ottobre, l'artista di origini portoghesi lavorerà presso l'atelier allestito all'interno dell'ex chiesa di San Michele, incontrando la popolazione, i turisti e i visitatori.

Nella Residenza Artisti sono altresì previste attività con gli studenti del doposcuola, mentre le diverse classi dei tre ordini di scuola potranno andare a visitare il suo laboratorio temporaneo, previo appuntamento con l'artista. A fine residenza, Salomé omaggerà il Comune ospitante di una sua opera realizzata proprio durante la sua permanenza all'interno della Residenza Artistica. La pratica artistica di Salomé nasce come strumento di mediazione con la realtà, un processo in continuo equilibrio e

Fino al 12 ottobre

Residenza Artistica all'interno della seconda edizione di *Germinale Art Fest*



Salomé Nascimento. Nell'atelier allestito nell'ex chiesa di San Michele a Murisengo Monferrato

trasformazione che accompagna anche la sua crescita personale. In questo percorso, Salomé si rifà ai concetti greci di *Phronesis* ed *Eudaimonia*.

Tra scienza e filosofia

La sua ricerca si concentra sul dialogo tra scienza e filosofia contemporanea, con particolare attenzione ai temi della coscienza e delle emozioni.

In questo ambito, indaga le idee di *Estetica Esistenziale*, *Ecology of the Self* e *Deep Ecology*, esplorando come l'essere umano possa trovare connessioni più profonde con sé stesso e con il

mondo che lo circonda.

«La mia ricerca recente mette in discussione la posizione dominante degli esseri umani all'interno dell'ecosistema, sottolineando la necessità di un cambio di paradigma: dal pensiero separatista a una visione sistemica, fondata sull'interconnessione tra fenomeni e forme di vita» scrive l'artista a proposito del suo lavoro.

«Il movimento e la performance sono diventati strumenti privilegiati per esprimere l'urgenza di tornare al corpo, riconnettersi con la natura e riconoscere l'umanità come parte della biolo-

gia. In questo senso, il lavoro si configura come un esercizio di integrazione sostenibile nell'ecosistema. Il mio corpus di opere comprende pittura, disegno, performance, video e installazioni. A livello formale, esploro un'estetica organica e viscerale, combinando elementi naturali con materiali industriali – come plastica riciclata, tessuti e scarti – per mettere in tensione la fragilità del vivente e la realtà della produzione artificiale».

Orari di visita al pubblico: il sabato e la domenica dalle ore 10,30 alle ore 19.

Chiara Cane

A Rosignano Monferrato Tra buon cibo, erbe edibili, infernot

Due passeggiate a tema per “Vendemmmia in arte”

ROSIGNANO MONFERRATO

● Quale miglior modo di conoscere Rosignano Monferrato, territorio del sito Unesco “i Paesaggi vitivinicoli del Piemonte”, se non gustando specialità eno-

ne alla ricerca di erbe edibili (“foraging”) con lo chef Giacomo Beretta: un'esperienza che permetterà di riscoprire la natura e le sue risorse, attraverso paesaggi dolcissimi e colori di inizio autunno, imparando a riconoscere



aneddoti, storie, curiosità, giochi e, in anteprima assoluta, una esperienza “enomusicale” in un infernot del centro storico con degustazione di vini del territorio e buffet a cura del Ristorante di Casa Cassano (20 euro a persona, su prenotazione al 371-4594675). Per la passeggiata di sabato pomeriggio (circa 5 km intorno al borgo di Rosignano Monferrato su strade bianche) si consiglia abbigliamento comodo e scarpe sportive; per l'Infernot Tour invece sono consigliabili scarpe comode.

Gli appuntamenti Tra tour e workshop

Germinale Art Fest Calendario di eventi nel fine settimana

MONFERRATO

● Intenso weekend con la rassegna d'arte contemporanea "Germinale - Monferrato Art Fest".

Corriera dell'Arte

Domani, sabato 27 settembre, alle ore 9.30 partenza da Asti della "Corriera dell'Arte", (biglietti a 25 euro, 20 ridotto, info al 3287069085), un itinerario turistico e teatrale alla scoperta di arte, colline e paesaggio a cura dell'Ecomuseo Basso Monferrato astigiano. Tre le tappe legate alle opere in mostra degli artisti di Germinale. All'insegna del gusto la prima tappa alla Distilleria Mazzetti d'Altavilla, poi si godrà dei panorami unici delle colline monferrine e delle opere nella chiesa dei Batù di Vignale e nella chiesa di San Michele del borgo di Moletto di Ottiglio, con gli incontri inaspettati degli artisti circensi di Milo Scotton - Artemakia, infine gran finale con il concerto per chitarre acustiche e contrabbasso "Quercus", del Teatro degli Acerbi, ispirato ai boschi e alle forze della natura. Gli appuntamenti di Germinale proseguiranno alle ore 12 alle ex botteghe di Cocconato, in via Goito 2, con i workshop con le artiste in residenza, "Sculture viventi con semi ed elementi naturali", Maria Sky, alle 15 con "Tracce di natura: frottage e antotipia" con Lisa Fontanari. Alle 17 ci si sposta nel



Meduse, Enrica Borghi

giardino di Palazzo Crova di Nizza Monferrato, dove sono esposte, nel cortile, le opere di Domenico Borrelli. Parteciperanno critici, giornalisti e artisti guidati nel talk da Piero Mora per dibattere sul tema "Creare arte nel paesaggio" a cura di Germinale e di Laurana Lajolo, presidente dell'Associazione culturale Davide Lajolo.

Domenica 28 settembre

Domenica 28 settembre a Cerreto d'Asti invece alle ore 17.30 ci sarà lo spettacolo itinerante con Lorenza Zambon e Gianpiro Malfatto dal titolo "Paesaggi. Una passeggiata tra il visibile e l'invisibile".

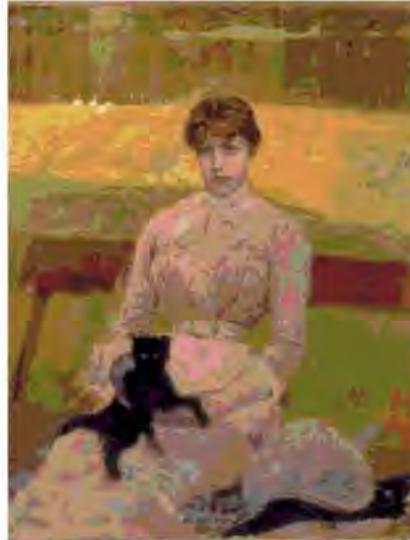
Alessandro Anselmo

**SETTIMO GIORNO
SCELTI PER VOI**

MOSTRE/1 A MESAGNE (BRINDISI)

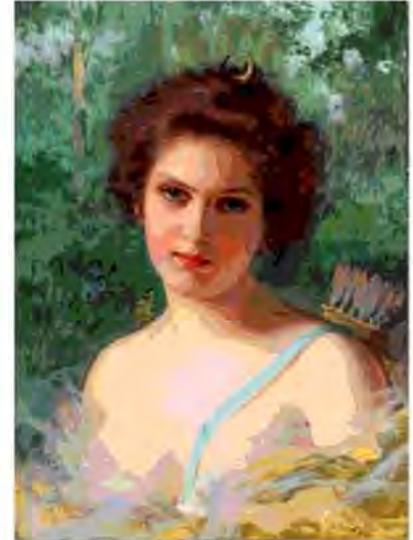
**IMPRESSIONI
FRA ITALIA E FRANCIA**

È nelle sale del Castello normanno-svevo di Mesagne (Brindisi) che la mostra *Negli anni dell'Impressionismo, da Monet a Boldini. Artisti in cerca di libertà*, sino al 26 novembre, intende offrire una visione unica, anche oltre confine, del movimento nato in Francia che in Italia coinvolse numerosi artisti, da Nord a Sud. Sarà la Scuola di Barbizon, nell'omonima località francese, il luogo nel quale gli impressionisti si formeranno "esportando" le nuove teorie antiaccademiche: come il **contatto con il "vero" che trasformava il paesaggio da semplice sfondo a parte integrante della narrazione**, nei suoi mutamenti e nella luce cangiante delle stagioni, accompagnando la vita dei contadini. L'esposizione con le sue 153 opere,



Sopra, Signora con un gattino nero di Giuseppe De Nittis; a destra, Giovane donna come Diana cacciatrice di Vittorio Corcos.

frutto di prestigiosi prestiti internazionali, vuole sottolineare il legame tra la Francia e il nostro Paese, con particolare riguardo agli artisti pugliesi, uno per tutti Giuseppe De Nittis, ma anche altri che aderirono al movimento e sino ad oggi mai esposti in Puglia. Un percorso ideale che trova nelle due opere di Claude Monet presenti in mostra, *Vue de Londres dans le brouillard*



e *La Tamise*, realizzate con tecnica mista su carta, assieme a una delle sue celebri *Ninfee* un filo rosso con la scuola d'Oltralpe.

Napoli, tra le varie città, divenne punto di riferimento per confrontarsi e portare avanti i nuovi insegnamenti che ritroviamo nelle sezioni tematiche della mostra – *Ozio e lavoro, Popolo e borghesia, Donna e musa, tra seduzione e mondanità, Echi del passato e sguardi esotici*, sino alla *Nuova classicità simbolista* – dove spiccano i lavori di Vittorio Corcos e Giovanni Boldini.

SUSANNA PAPARATTI



Sopra, Attorno al nucleo di Albertelli-Abbaldo al Castello di Razzano.

MOSTRE/2 UNA RASSEGNA IN 22 COMUNI CHE TRASFIGURA IL TERRITORIO

NEL MONFERRATO GERMOGLIA L'ARTE

Si chiama *Germinale Monferrato Art Fest* la rassegna d'arte contemporanea diffusa tra le colline del Basso Monferrato, tra Asti e Alessandria, in corso fino al 12 ottobre. **L'arte mette radici in una terra di vigne, borghi e boschi antichi** e racconta un territorio ponte tra passato e futuro, disegnando un paesaggio culturale in trasformazione: coinvolge 22 Comuni e 27 sedi, con quasi 50 artisti. Il filo conduttore è "alimurgia", parola settecentesca di Giovanni Targioni Tozzetti, metafora di resilienza e ricerca dell'essenziale in un'epoca di crisi ecologiche e sociali. Nel cortile del Castello di Razzano ad accogliere è la fontana-scultura di Albertelli-Abbaldo; al parco della

Distilleria Mazzetti di Altavilla la scultura in corten di Salvatore Astore dialoga con la cappella votiva; a Portacomaro, nell'ex teatro e sotto la chiesa di San Bartolomeo, dove furono battezzati i nonni di Bergoglio, le bottiglie riciclate di Enrica Borghi diventano installazione sospesa. Seguono le videoculture di Maurizio Camerani, i secchi in vetro con sapone di Marsiglia di Frédérique Nalbandian, **l'ironia e l'equilibrio di Guendalina Urbani a Villa La Mercantile a Castagnole Monferrato**, e le installazioni Swarovski di Nicola Bolla nei Voltoni della Scalea Barocca a Montemagno. **"Germinale"**, "germoglio": l'arte che nasce dalla terra la trasfigura, nutrendo comunità e anima. **FRANCESCA FIOGCHI**

A Villadeati L'intitolazione della via e la targa dedicata alla Feltrinelli

Inge: il buen retiro e una grande donna

VILLADEATI

● Villadeati omaggia la fotoreporter, editrice e brand ambassador del Monferrato Inge Feltrinelli, con l'intitolazione di una nuova via a lei dedicata, proprio all'ingresso del capoluogo e ai piedi della storica villa che, per lungo tempo, fu il suo buen retiro, dove immergersi nelle letture, vivere la famiglia e accogliere gli amici. Cerimonia svoltasi sabato 13. Queste, le motivazioni che figurano in bella vista riportate sulla tabella annessa alla nuova toponomastica stradale: "In occasione del 70mo anniversario della Casa Editrice fondata da Giangiacomo Feltrinelli nel 1954 a Milano, l'Amministrazione Comunale di Villadeati rende omaggio a Inge Schönthal Göttinga Feltrinelli, sua cittadina fino alla morte (20 settembre 2018), intitolandole la via principale del capoluogo: - Inge Feltrinelli Editore - La famiglia Feltrinelli scelse Villadeati come buen retiro a partire dagli anni '60 ... Riconosciuta protagonista nel mondo dell'editoria internazionale, Inge ha promosso la pubblicazione in Italia di libri di numerose autrici e autori di grande prestigio... Nel corso della sua vita, ha ricevuto molte onorificenze, tra cui: il titolo di Cavaliere del Lavoro e di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. La famiglia Feltrinelli rimane molto legata a Villadeati e alla sua comunità...". A corredo dell'intitolazione, anche l'esposizione in prima assoluta di tre scatti d'autore dell'editrice che, riprodotti in gigantografia e firmate da Claudio Craverio, rientrano nella collezione Visagi della Quasi Fondazione Carlo Gloria. "Sono oltremodo onorato di essere presente a questo evento che rimarca due aspetti fondamentali: l'intitolazione della via a Inge Fel-



Già Via Novara. Si svela la targa che indica la via

trinelli, quale segnale importante per dare lustro ad una personalità di spicco a livello internazionale che tanto bene ha fatto per la cultura italiana, e l'impegno profuso da tanti amministratori i quali, con iniziative culturali e letterarie, rendono il Monferrato sempre più di eccellenza" ha apprezzato l'assessore regionale Enrico Bussalino. "E' forse stato lo stesso affascinante panorama che ivi si apre all'orizzonte ad aver impressionato Giangiacomo e Inge Feltrinelli nella scelta di questo incantevole luogo" ha aggiunto il presidente della AtI Alexala Roberto Cava. "Il Monferrato è un territorio di grande bellezza che sta crescendo sempre più, grazie anche ad iniziative di carattere culturale come quelle di Villadeati e di Germinale". Visibilmente commosso, ha così preso la parola il figlio di Inge, Carlo Feltrinelli: "sono estremamente emozionato. Mia madre sarebbe felicissima di questa intitolazione. Dal 1959 al 2018, lei è sempre stata vicinissima a questa comunità. A Villadeati ha trascorso tantissimo tempo leggendo, incontrando amici e accogliendo scrittori, scrittrici e autori di tutto il mondo.

Villadeati è stato anche il paese in cui ha voluto essere seppellita". Poi, tra l'ironia e il compiacimento ha concluso: "sono contento che questa via abbia preso il nome di mia madre, che suona molto meglio di via Novara". Tante sono state negli anni le attenzioni che la Famiglia Feltrinelli, e in particolare Inge, hanno riservato a Villadeati, con la generosità di uno sguardo andato oltre ai confini territoriali. Lo stesso editore de Il Monferrato Emanuele Giachino l'ha definita "brand ambassador del Monferrato". Ringraziamenti del sindaco rivolti a: Quasi Fondazione Carlo Gloria, Associazione Madreselva, il Cortiletto e uffici comunali. Per lo scoprimento della toponomastica stradale, oltre all'assessore Bussalino, e al presidente di Alexala Cava, presenti anche il capitano di Compagnia di Casale Valerio Azzone con il comandante di Murisengo Yuri Pistilli, il giornalista Gad Lerner, la vice presidente di Anpi Carla Gagliardini e il presidente della Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni Corrado Calvo, con alcuni amministratori della Valcerrina.

Chiara Cane

Una giornata sul futuro del castello di Frinco

FRINCO

Il castello di Frinco è stato protagonista di una giornata di approfondimento organizzata dall'Associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte. L'edificio, che in futuro potrebbe diventare sede del Museo di Agricoltura, ha ospitato una conferenza dedicata al pensiero e all'opera di Camillo Cavour. Nel solco della visione dello statista piemontese, l'agricoltura è stata raccontata come settore innovativo e motore di progresso economico e sociale, ieri come oggi, lontano dall'idea di semplice conservazione con cui spesso viene fraintesa. A sviluppare il tema sono stati Ivo Zoccarato, già docente di zootecnia, e Gino Anchisi, presidente dell'Associazione Amici di Cavour, che hanno ricostruito l'azione politica ed economica del Conte di Cavour alla luce della sua esperienza diretta come agricoltore. La conferenza si è svolta in concomitanza con la mostra e i laboratori degli artisti Bruno Fantelli e Gioele Sasha Staltari.

L.m.

CULTURA E SPETTACOLI

**Rassegna "Germinale":
corriera dell'arte,
spettacoli e incontri**

Continuano gli appuntamenti del cartellone che coinvolge 50 artisti e 27 sedi espositive

CALENDARIO

Nuovo weekend di eventi con "Germinale - Monferrato Art Fest", la rassegna di arte contemporanea diffusa, con 50 artisti coinvolti e 27 sedi espositive tra Astigiano e Alessandrino, a cura di Francesca Canfora, intitolata quest'anno "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero". Il cartellone è realizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gorla e dalla Casa degli Alfieri in collaborazione con l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. In programma nel fine settimana fino al 12 ottobre, prevede diversi appuntamenti tra sabato 4 e domenica 5 ottobre. Sabato, alle 9.30 da piazza Campo del Pallo ad Asti, si terrà il terzo appuntamento con "La corriera dell'arte", organizzata dall'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. In programma un tour in autobus che diventerà un itinerario turistico e teatrale alla scoperta



L'ATTORRE ANTONIO CATALANO (CASA DEGLI ALFIERI) SARÀ PROTAGONISTA DI DUE EVENTI NEL WEEKEND DEL MONFERRATO GERMINALE ART FEST

di arte e paesaggio in compagnia di artisti con tappe a Rincio di Montiglio Monferrato, Frinco e Castell'Alfero. Nel pomeriggio, alle 16 alla villa La Mercantile, sarà protagonista Nunzia Antonino che metterà in scena lo spettacolo per bambini "Pippi pippi pippi", omaggio alla bambina, protagonista del noto romanzo della scrittrice Astrid Lindgren, che di cognome fa Calzehunge. Seguirà la merenda

equa e solidale a cura della cooperativa Rava e Fava. Alle 16.30, alla distilleria Mazzetti d'Altavilla di Altavilla Monferrato, l'incontro "L'arte di collezionare arte" in collaborazione con la Trium Art Gallery di Monza. Alle 18, nella sede della compagnia Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato, lo spettacolo per bambini "Storie di Mamma Balena. Come Pincocchio ritrovò suo padre" con Silvia Elena Montagnini. Nella stessa sede,

alle 21, Antonio Catalano sarà in scena con il suo ultimo spettacolo "Come vento, come foglie, come morbidi pani. Vita immaginaria di San Francesco". Il costo di ogni spettacolo è di 10 euro; biglietto giornaliero: 15 euro.

Domenica 5 ottobre si comincerà alle 10 al Palamenta di Piovà Massasa con l'evento "Ricucire il firmamento", workshop di cucito sentimentale con Barbara Mugnai, docente di Design della moda al Politecnico di Milano. L'intento è riscoprire l'antica pratica della manipolazione dei tessuti attraverso ago e filo, dando vita ad un'opera d'arte collettiva. Sarà possibile visitare l'installazione del "Nido" dell'artista Maura Banfo. Costo 20 euro. Info e prenotazioni: 328/7069085.

Nel pomeriggio il festival si sposterà a Castagnole Monferrato. Alle 16 Nunzia Antonino sarà sul palco de La Mercantile con "Il seme del melograno", sui miti di Demetra e Persefone, rivolto a bambini e famiglie. A Casa degli Alfieri, alle 17.30, "Il mio letto è una nave" del Teatro Tascabile di Bergamo. Concluderà alle 18.30 Antonio Catalano con i suoi "Saluti poetici". Costo di ogni spettacolo: 10 euro. Biglietto giornaliero: 10 euro. Info: 328/7069085. Programma completo su www.germinalart.it.

**Elisa Ferrando
e Franco Zampicini**

GERMINALE MONFERRATO ART FEST
sabato 4 e domenica 5 ottobre
in 27 sedi espositive

**Le "papere 3D"
di Pongo
nella mostra
diffusa**

ARTE

Del 4 ottobre al 23 novembre le iconiche papere 3D del celebre artista internazionale Pongo invaderanno borghi, piazze e spazi urbani del Monferrato e di Torino nell'ambito del progetto espositivo diffuso "Pongo 3D Ducks - Migrazioni Diffuse", curato dalla Pwv Gallery di Alessandro Icardi.

Nate come interventi di street art, le papere diventano ora opere su tela, autonome e permanenti, simbolo pop e provocatorio che riflette l'uomo contemporaneo. Figlio di artisti, Pongo è cresciuto a New York, dove ha conosciuto la cultura della street art, per poi portare questo linguaggio in Italia negli anni '80. La mostra si sviluppa in più sedi, inclusa la partecipazione alla rassegna "The Others Fair" e una personale al Mau - Museo Arte Urbana di Torino e a Spazio Garino nel borgo Campidoglio. Nell'Astigiano il tour toccherà Piovà Massata, chiesa di San Carlo (4 ottobre); Montiglio Monferrato, piazza Regina Margherita, (5 e 12 ottobre); Coconato, piazza Cavour, (18 ottobre); Moncalvo, via Cissello (19, 25 e 26 ottobre).

AL CINEMA



ESPRIMI UN DESIDERIO

Il film, diretto da Volfgang De Biasi, racconta la storia di Simone (Max Angioni), un trentenne orfano con le idee ancora molto confuse sul suo futuro. A seguito di una sfortunata disavventura, viene condannato a svolgere lavori di pubblica utilità in una residenza per anziani, sconvolgendo la tranquilla routine. Inizialmente è accolto con ostilità da un vivace gruppo di residenti, guidato dal carismatico Ettore (Diego Abatantuono). Ma poi l'iniziale conflitto lascia spazio a legami profondi. Una commedia che fa riflettere sull'importanza del dialogo tra generazioni.



INQUADRA IL QR CODE
PER SCOPRIRE DOVE VEDERE
IL TUO FILM PREFERITO

ECOMUSEO BASSO MONFERRATO ASTIGIANO
ITINERARI MAGNIFICI

LA CORRIERA DELL'ARTE

RINCO (MONTIGLIO MONFERRATO), FRINCO, CASTELL'ALPERO (AT)
SABATO 4 OTTOBRE
CON PARTENZA DA TORINO ORE 9. DA ASTI ORE 9.30 / RIENTRO ENTRO LE ORE 18.30

LA CORRIERA DELL'ARTE #03
UN ITINERARIO TURISTICO E TEATRALE
ALLA SCOPERTA DI ARTE, COLLINE, PAESAGGIO

Per saperne di più sul CIPRA, Dossato, allestire la danza, musica e parole, suggerimenti, biglietti e biglietti di vendita, si senta con il numero verde 800 90 90 85 (ore ufficio).

Biglietto intero 7€ - Riduzione euro 7€ (residenti Astigiano e Amedeo, under 10 anni) (a oltre 65 anni) e disabili (a richiesta) - Riduzione euro 5€ (residenti Astigiano e Amedeo, under 10 anni) (a oltre 65 anni) e disabili (a richiesta) - Riduzione euro 3€ (residenti Astigiano e Amedeo, under 10 anni) (a oltre 65 anni) e disabili (a richiesta).

Info: 328/7069085 (ore ufficio).

www.ecomuseobma.it

4 OTTOBRE	5 OTTOBRE
Pippi pippi pippi Nunzia Antonino 16.00 - 18.00 Costo: 10 euro	Il seme del melograno Nunzia Antonino 16.00 - 18.00 Costo: 10 euro
Storie di Mamma Balena Silvia Elena Montagnini 18.30 Costo: 10 euro	Il mio letto è una nave Teatro Tascabile Bergamo 18.30 Costo: 10 euro
Come vento come foglie come morbidi pani Antonio Catalano 21.00 Costo: 15 euro	Saluti poetici Antonio Catalano 21.00 Costo: 10 euro

9-5 ottobre
la casa in collina 25
Castagnole Monferrato
D'AUTUNNO

TEATRO ARTE PAESAGGIO CONFINI

Sabato 4 ottobre Da Torino con tappe a Rinco, Frinco, Castell'Alfero

Corriera dell'arte per Germinale Art

MOMBELLO MONFERRATO

● Dopo il successo e il grande interesse delle scorse edizioni, proseguono gli "Itinerari Magnifici", l'originale formula itinerante per conoscere le nostre colline e il patrimonio artistico e culturale del territorio a bordo delle quattro ruote organizzata dall'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano e che si è allargata come esperienza a livello regionale sul territorio di altri Ecomusei.

Quest'anno si è trasformato in "Corriera dell'Arte", in occasione della seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, rassegna annuale di Arte Contemporanea itinerante e diffusa; lo speciale autobus effettuerà una serie di "corse" per unire tra loro i suggestivi paesini collinari che accoglieranno le installazioni d'arte.

"La corriera - spiega Patrizia Camatel, coordinatrice scientifica dell'Ecomuseo - specialmente in un recente passato, era sinonimo di brevi, ma vitali spostamenti delle persone. La corriera è dunque una sorta di "traghetto" di anime, di vite, di sentimenti e quotidianità".

Un gruppo di artisti e performer di teatro, circo contemporaneo, musica e danza, con la direzione artistica della Casa degli alfieri, avrà il compito di tradurre in momenti di spettacolo dal vivo, realizzati ad hoc per i luoghi e destinati a un pubblico internazionale, l'epopea della Corriera, che condurrà il pubblico, accompagnato da una guida turistica, a visitare paesi di bellezza inaspettata, colti nel momento del Festival: ogni angolo di mondo si fa palcoscenico, ogni prospettiva è cornice suggestiva per voci, corpi, suggestioni. Da vivere come un'occasione unica. Il secondo appuntamento si terrà sabato 4 ottobre



Corriera dell'Arte. I partecipanti al precedente itinerario

con un tour tra Rinco (frazione di Montiglio Monferrato), Frinco e Castell'Alfero. La partenza sarà da Torino alle 9 in piazza Castello. Per chi fosse interessato, vi sarà anche una navetta da Asti, che partirà alle 9.30 da piazza Campo del Palio, lato edicola e raggiungerà gli altri partecipanti nella prima tappa di Rinco.

Proprio a Rinco, piccola e caratteristica frazione di Montiglio Monferrato, c'è la sede della Quasi Fondazione Carlo Gloria, gli "inventori" di Germinale.

Inizia il cammino, godendo i lavori di Antonio Violetta, Giacomo Modolo e Aurorameccanica.

Violetta ad esempio crea per mezzo di elementi materiali che si dominano plasticamente o graficamente - nelle opere esposte con il modellato in creta e con l'inchiostro su carta - ma, al contempo, queste opere sembrano qui offrire al loro artefice la possibilità di crescere alla sua vista come

forme autonome, autogenerantesi. Modolo rielabora, disegna o proietta sulla tela immagini raccolte da diverse fonti fotografiche; Aurorameccanica presenta "La Gabbia", una video proiezione site-specific. Il bus si sposterà poi al Castello di Frinco, aperto per l'occasione con la conoscenza di due artisti in residenza: Bruno Fantelli, il cui lavoro riflette l'eccesso e la confusione del contemporaneo, ricombinando elementi eterogenei in composizioni dense, quasi barocche, in cui ogni superficie è attivata e Gioele Sasha Staltari, la cui opera si orienta verso un'analisi della quotidianità, prima attraverso il corpo, ora studiando luoghi e oggetti che si fanno contenitori dell'intimo umano.

Infine, ultima tappa del viaggio sarà Castell'Alfero, in particolare alla Chiesa della Madonna della Neve con un intervento ambientale di Lorenzo Gnata. Rientro ad Asti e poi a Torino (alle 19 circa).

ALTO
PIEMONTE



GRAN
MONFERRATO

CITTÀ EUROPEA DEL VINO 2024

Vivere



#5

Il Monferrato

www.monferrato.it

venerdì 03.10.2025

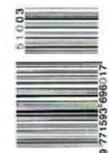
**I 230 ANNI
DI LUIGI CANINA**
Presentazioni e mostre

**FILARMONICA
IN MUSICA**
Aprire il violino di Abouzahra

**L'OTTOBRE
ALESSANDRINO**

CINEMA, CONCERTI E TALK
Guanciaie, Foglietta, Mastrandrea, Capossela

**GERMINALE
ART FESTIVAL**
Tour, corriera dell'arte e incontri



A Moncalvo

LA FIERA NAZIONALE
APRE LA STAGIONE
DEL TARTUFO >7

A Vignale

MASTERCLASS
E COREOGRAFIE
AL FESTIVAL >13

A Casale

ALLUVIONE 2000
LA TAURINENSE
AL MUNICIPALE >29

A Murisengo

PRIMA CHE SCADA
IL TEMPO... IL LIBRO
DI MASSOBRIO >31

SABATO 4 OTTOBRE

CORRIERA DELL'ARTE

Prosegue la Corriera dell'Arte. Sabato 4 ottobre con visita a Rinco, Frinco e Castell'Alfero e sabato 11 ottobre, con tappe a Muri-sengo, Villadeati e Alfiano Natta. Il punto di partenza dell'autobus sarà sempre Asti, tranne per la data del 4 ottobre che si partirà anche da Torino (sarà presente navetta anche da Asti). I tour saranno disponibili su prenotazione, per gruppi e singoli interessati, e hanno la durata di un'intera giornata. Ticket euro 25 - Ridotto euro 20 acquistabili su <https://www.visitlmr.it/it/esperienze/la-macchina-magnifica-la-corriera-dell-arte>. Per info: 328 7069085 (orario pomeridiano).

C
C
to
a
pi
no
re
st
vi
A
sp
de
cc
se
gl
E
m
di
T

festival

germinale monferrato



Sono ben 18 i comuni coinvolti. Alfiano Natta, Tenuta e Castello di Razzano, Altavilla, Distilleria Mazzetti, Calliano, Chiesa dell'ex Confraternita Annunziata, Castagnole Monferrato, Villa La Mercantile, Casa degli alferi, ex Asilo Regina Elena, Castell'Alfero, chiesa Madonna della Neve, Cocconato, Bava Azienda vitivinicola, Ex Botteghe, Cunico, Distilleria Bosso, Frinco, Castello, Molero di Ortiglio, Chiesa di San Michele, Moncalvo, Bottega del Vino e Camminamenti, Montemagno, Voltoni della Scala Barocca, Montiglio, Stazione, Murisengo, Chiesa di San Michele, Portacomaro, Casa dell'Artista, ex Teatro, Rinco di Montiglio, Quasi Fondazione Carlo Gloria, Vignale, chiesa dei Batù, Villadeati, Chiesa San Remigio, Alessandria, Palazzo Monferrato e Asti, Le Cattedrali Relais.

FINO AL 12 OTTOBRE

TRADIZIONI AD ALESSANDRIA

UN MESE DI ARTE

di Alessandro Anselmo

Prosegue sino al prossimo 12 ottobre la seconda edizione di "Germinale - Monferrato art Fest", la rassegna diffusa di arte contemporanea in Monferrato.

Un mese di iniziative, mostre, residenze e molto altro in 27 sedi espositive tra 22 comuni e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando "I'm in love with my car" e 15 per il Premio Selva. La rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, si intitola "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero" e prevede diversi spettacoli e performing Arts, a cura di Casa degli alferi di Castagnole Monferrato, ad esempio "La Corriera dell'Arte", che accompagna in tour i visitatori a conoscere le varie sedi espositive di Germinale, gli artisti e le loro opere oppure le passeggiate poetiche ed esperienziali di Teatro Natura. Numerosi i talk che hanno coinvolto e coinvolgeranno artisti e personalità del territorio, in cui si è parlato e si parlerà ad esempio di quanto l'arte contemporanea possa essere motore di sviluppo per questa parte di Monferrato.

Promozione della Cultura

Nata a Rinco di Montiglio dalla "Quasi Fondazione Carlo Gloria", "Germinale - Monferrato art Fest", ha come obiettivi la promozione dell'arte e della cultura e la valorizzazione del territorio e del paesaggio, tramite l'attivazione di progetti e percorsi dedicati all'arte contemporanea che coinvolgono e mettono in rete ventidue comuni del Basso Monferrato tra le province di Asti e Alessandria. Ogni comune rappresenta la tappa di un percorso articolato.

DA SABATO 4 OTTOBRE

A CASTAGNOLE MONFERRATO

TAPPA ANCHE AD ALTAVILLA

Sabato 4 ottobre alle ore 10 "La corriera dell'arte", partenza da Torino e Asti, passerà da Rinco di Montiglio, Frinco e Castell'Alfero. Doppio appuntamento a Castagnole Monferrato, alle ore 16 alla Tenuta La Mercantile, alle ore 18 e alle 21 a Casa degli alferi per due spettacoli, mentre alle 16.30 alla distilleria Mazzetti di Altavilla si terrà il talk dal titolo "L'arte di collezionare arte". Domenica 5 ottobre alle ore 10 workshop di cucito all'ex cinema di Piovà Massaia, Asti, mentre il pomeriggio dalle ore 16 diversi appuntamenti a Castagnole tra Tenuta La Mercantile e la Casa degli alferi. La rassegna terminerà domenica 12 ottobre preceduta sabato 11 dalla "Corriera dell'arte" che porterà i partecipanti tra Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta. Domenica si parte invece alle ore 10 alla Tenuta La Mercantile con la performance di costruzione collettiva del Drappo della Passiun, alle 10 all'ex Asilo Regina Elena di Castagnole "Dialogo con Alfredo Pirri e presentazione dell'opera "Passi", alle ore 16 alla Cappella di San Giovanni di Castelnuovo don bosco concerto "Tensioni armoniche" e alle 17.30 sempre presso l'ex Asilo appuntamento conclusivo della rassegna con la premiazione dei vincitori del "Selva Art Prize". Programma completo su www.germinale.art

4 OTTOBRE

QUESTA È ANDOS

AL MUNICIPALE

Questa è Andos Casale. Tra passato, presente e futuro. Si terrà sabato 4 ottobre alle ore 17 al municipale di Casale Monferrato, nell'ambito del mese della prevenzione "Ottobre Rosa", il talk-evento per celebrare il primo lustro di vita dell'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno di Casale Monferrato. Nell'occasione interverranno: Roberta Buosi, Presidente di Andos Casale Monferrato e Direttore Oncologia ASL AL; Francesco Millo Direttore Breast Unit ASL AL ed Elisabetta Gattoni vicepresidente Andos Casale e oncologa ASL AL. Animazione a cura degli studenti del Trevigi dell'IC Anna d'Alençon e testimonianza delle donne operate al seno. Ingresso libero organizzato col patrocinio della Città di Casale.

10 OTTOBRE

MONFERRATO

DECORATO

"Monferrato decorato - Alla scoperta dei soffitti dipinti", il tour artistico-culturale organizzato dalla Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni, venerdì 10 ottobre apprenderà in quel di Vignale Monferrato, nell'ambito del "Festival dei vini". Durante l'iniziativa, i partecipanti avranno l'opportunità di accedere alle sale affrescate di Palazzo Callori, tra le quali spicca quella centrale dal soffitto impreziosito con gli stemmi della famiglia Callori. Particolarmente significativa è la cappella affrescata, nella quale celebrò Giovanni Bosco, ospite di Federico Callori e della moglie Carlotta Balbo-Bertone. La tappa successiva sarà presso l'agriturismo Dré Castè, dove ammirare la suggestiva volta a padiglione impreziosita da decorazioni geometriche e motivi architettonici, mentre il soffitto, animato da giochi di luce e ombra tra le nubi, è incorniciato da una balaustra polilobata. Partecipazione gratuita; prenotazione necessaria: 348 2211219 - chebisa@virgilio.it

festival



A MURISENGO FINO AL 12 OTTOBRE

DEEP ECOLOGY

di Chiara Cane

La pratica artistica di Salomé Nascimento, in Residenza Artistica a Murisengo Monferrato fino al prossimo 12 di ottobre nell'ambito del Germinale Monferrato Art Fest, nasce come strumento di mediazione con la realtà, un processo in continuo equilibrio e trasformazione che accompagna anche la sua crescita personale. In questo percorso, Salomé si rifà ai concetti greci di Phronesis ed Eudaimonia. La sua ricerca si concentra sul dialogo tra scienza e filosofia contemporanea, con particolare attenzione ai temi della coscienza e delle emozioni. In questo ambito, indaga le idee di Estetica Esistenziale, Ecology of the Self e Deep Ecology, esplorando come l'essere umano possa trovare connessioni più profonde con sé stesso e con il mondo che lo circonda. "La mia ricerca recente mette in discussione la posizione dominante degli esseri umani all'interno dell'ecosistema, sottolineando la necessità di un cambio di paradigma: dal pensiero separatista a una visione sistemica, fondata sull'interconnessione tra fenomeni e forme di vita" scrive l'artista a proposito del suo lavoro, "Il movimento e la performance sono diventati strumenti privilegiati per esprimere l'urgenza di tornare al corpo, riconnettersi con la natura e riconoscere l'umanità come parte della biologia. In questo senso, il lavoro si configura come un esercizio di integrazione sostenibile nell'ecosistema. Il mio corpus di opere comprende pittura, disegno, performance, video e installazioni. A livello formale, esploro un'estetica organica e viscerale, combinando elementi naturali con materiali industriali – come plastica riciclata, tessuti e scarti – per mettere in tensione la fragilità del vivente e la realtà della produzione artificiale". Durante la sua Residenza Artistica a Murisengo Monferrato, Salomé incontrerà gli studenti delle Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado oltre che dell'Infanzia, e, prima del commiato, lascerà una sua opera al Comune che l'ha ospitata. Ingresso libero tutti i sabati e le domeniche dalle ore 10,30 alle ore 19.

PROGETTI CREATIVI EDUCAZIONE VISIVA

Portoghese d'origine, Salomé vive e lavora tra Comporta e Lisbona. Artista e imprenditrice, sviluppa una pratica multidisciplinare attraverso una molteplicità di progetti creativi. Dopo la laurea in Belle Arti e Design della Comunicazione e in Arte Contemporanea e Curatela presso l'Università di Lisbona, Salomé inizia la sua carriera professionale in Italia come graphic designer, per poi diventare art director di Westzone Publishing, seguendo progetti editoriali con artisti contemporanei come Nan Goldin, Richard Serra, Dennis Hopper e Brice Marden. A Lisbona ha insegnato Educazione Visiva e lavorato come arteterapeuta. È fondatrice di ME108 (2012-2016), progetto culturale che ha occupato una scuola elementare disattivata di Lisbona, e di POOLArtSpace a Comporta, spazio dedicato ad atelier, residenze artistiche e workshop. La sua pratica artistica, difficile da circoscrivere in uno stile o tema unico, esplora le intersezioni tra scienza e filosofia contemporanea e si manifesta come un pluralismo mutante e permeabile, un'estensione della sua esperienza fenomenologica che include una dimensione partecipativa ed educativa. Espone regolarmente il proprio lavoro, presente in diverse collezioni nazionali e internazionali. www.salomenascimento.com.



A VILLADEATI SIMONE GIULIANA

La Residenza Artistica del Germinale Art Fest 2025 di Villadeati accoglie il giovane Simone Giuliana, presso l'ex chiesa di San Remigio, alle porte del paese, con apertura al pubblico tutti i fine settimana tra le ore 10,30 e le ore 19.

Il cammino, in senso metaforico e nella sua forma fisica di 'paesaggio attraversato', è un elemento ricorrente della ricerca di Giuliana. È presente nei termini di soggetto del lavoro, come occasione per la raccolta di materiale e pensieri, ed è diventato il tempo del processo creativo. Molti lavori dell'artista nascono proprio come pagine di un diario intimo che accompagnano il cammino, tentativi precari di interpretazione, suggestioni, sensazioni e pensieri che trovano espressione nel linguaggio della scultura e della grafica.

Le opere Giuliana si nutrono di "tutti quei microcosmi che attraversiamo ogni giorno e che costruiscono i luoghi che viviamo, quegli universi che ci scorrono davanti e che si sottraggono allo sguardo". Realtà su cui talvolta l'occhio sceglie di indugiare: "fili invisibili che ci legano al mondo, che attraverso inaspettate epifanie manifestano la dimensione del sacro nel quotidiano". "La natura si occulta dietro una realtà apparente. (...) nel recinto misterioso dove si sprigiona, per un'improvvisa fiducia, quel corto circuito di simpatia in virtù del quale la natura cede e si manifesta". In questo "recinto misterioso" si realizza il significato del cammino, in una ricerca che incrocia i territori delle scienze naturali e della letteratura.

Originario di Genova, Giuliana ha frequentato il liceo artistico Paul Klee - Niccolò Barabino di Genova, indirizzato Arti Figurative, per poi lavorare in ambito agricolo tra Italia, Inghilterra e Australia. Tornato in Italia ha continuato gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara dove ha conseguito il Diploma Accademico di I e II livello in Scultura, rispettivamente nel 2022 e nel 2024. Durante gli anni di studio ha continuato a lavorare come cantiniere presso una cantina cooperativa sociale. Ha esposto in diverse mostre collettive tra Carrara e Wuhan (Cina) e ha realizzato due opere pubbliche a Milano e Lozzi (Corsica).

CULTURA E SPETTACOLI

“Germinale - Monferrato Art Fest”, ultimo weekend con itinerario teatrale, incontri e concerti

RASSEGNA

Ultimo weekend di eventi per “Germinale - Monferrato Art Fest”, la rassegna di arte contemporanea diffusa, con 50 artisti coinvolti e 27 sedi espositive tra Astigiano e Alessandrino, a cura di Francesca Canfora, intitolata quest'anno “Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero”. Un cartellone realizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Goria e dalla Casa degli Alfieri, in collaborazione con l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. Sabato 11 ottobre, con partenza alle 9.30 da piazza Campo del Pallo ad Asti, ultimo appuntamento con “La corriera dell'arte”, organizzata dall'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. In programma un tour tra Mu-

risengo, Villadeati e Alfiano Natta che condurrà i partecipanti a scoprire gli angoli di Monferrato abitati, in occasione della rassegna, da artisti che ne hanno interpretato il carattere, la storia recente e remota», spiegano i promotori. Il tour sarà accompagnato da momenti di spettacolo dal vivo organizzati per l'occasione. Il rientro è previsto ad Asti per le 18.30, con possibilità di pranzare in ristoranti tipici del territorio. Biglietti: 25 euro interi, 20 euro ridotti (sotto i 10 anni e sopra i 65) acquistabili su www.visitlmr.it. Per informazioni: 328/7069085. Domenica 12 ottobre si comincerà invece alle 10 con “Tessuto connettivo”, performance di costruzione collettiva del Drappo della Passiùn in programma alla villa La Mercantile di Castagnole Mon-

ferrato. Lo stendardo è la nuova installazione tessile realizzata a mano dall'artista Barbara Mugnai utilizzando antichi velluti e tessuti damascati recuperati da corredi nobili e popolari. È ospitato nell'antica cappella di famiglia de La Mercantile, dov'è collocato il Cristo Albero, il crocifisso ligneo opera dell'artista tedesco Hans Jurgen Vogel, da anni simbolo de “La Passiùn di GesùCrist”, ritrovata tradizione comunitaria del Giovedì Santo a Castagnole Monferrato. Nel pomeriggio, alle 16, il dialogo con Alfredo Pirri e la presentazione dell'opera “Passi”. In contemporanea, nella cappella San Giovanni di Castelnuovo Don Bosco, il concerto “Tensioni armoniche” a cura dei Maestri Adrian Pinzaru e Lara Albesano dell'In-



LA “CORRIERA DELL'ARTE” FARÀ TRE TAPPE CON VARI MOMENTI DI SPETTACOLO DAL VIVO

ternational Music Exchange Association. Infine, alle 17.30 all'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato, la premiazione dei vincitori del Selva Art Prize, dedicato al sostegno e alla promozione dei giovani artisti.

Per informazioni sulle 27 sedi espositive: www.germinale.art.
Elisa Ferrando

GERMINALE - MONFERRATO ART FEST
sabato 11 e domenica 12 ottobre
in 27 sedi espositive

Patrizia
su
per la
“Cun

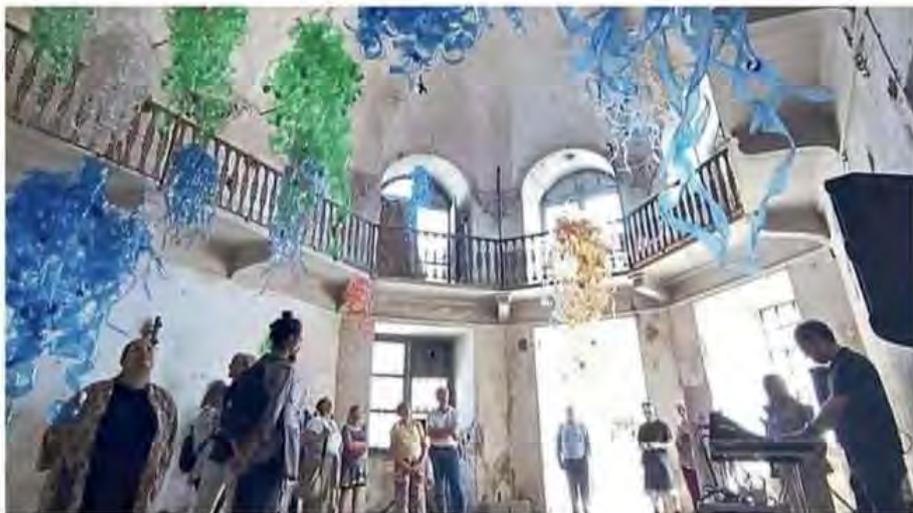
Venerdì
chiesa d
andrà in
sarta ch
mento'
nell'am
Monfe
Lospe
di Ant
da P
dell'a
suoi
La pl
lazio
pe d
Bar
ksb
mer
Ing

INCONTRO

SC&S Società, cultura & spettacoli

Teatro Alfieri: serata dedicata all'Artom

«Artom per Asti»: questa sera il Teatro Alfieri ospita la serata di apertura dell'anno scolastico dell'Istituto Artom guidato da Franco Calcagno (in foto). In programma lo spettacolo «Ore di vita», le musiche di Jacopo Restivo e Rebirth, la consegna delle borse di studio (22 quest'anno) e degli attestati di eccellenza. Dalle 20,45 v.f.a. —



Le meduse di Enrica Borghi a Portacomaro

LA PRESENTAZIONE

Il finto processo per il romanzo di Perissinotto e d'Ettore

Per chi cerca thriller giudiziari che interrogano la giustizia e la società, la risposta è «L'inganno di Magritte» il nuovo libro di Alessandro Perissinotto, scrittore e docente universitario, e Piero d'Ettore, avvocato penalista e socio di un importante studio torinese. «L'inganno di Magritte» sarà presentato questa sera alle 21 al Teatro della Torretta. Ma non sarà la solita presentazione: i lettori si ritroveranno in un'aula di tribunale, parte di un vero e proprio processo. Così scopriranno una nuova storia con protagonista l'avvocato Giacomo

IL PERCORSO

L'ultimo viaggio della corriera tra le colline

L'ultima «Corriera dell'arte» parte sabato alle 9,30 da piazza del Palio. A Murisengo, l'incontro con le danzatrici dell'Accademia Magdeleine G., l'arte di Salomé Nascimento, la musica elettronica del gruppo Polar. A Villadeati: danza, mostra fotografica «Visagis» di Claudio Clavero. Ad Alfiano Natta, concerto visuale dei Polar e finale al Castello di Razzano, con l'installazione «Attorno al nucleo» di Paolo Albertelli e Maria Grazia Abbado. v.f.a. —



Innoir di Perissinotto e d'Ettore

Il bilancio della rassegna dopo i primi quattro weekend di iniziative: 15 mila presenze in 22 comuni

**Germinale, la carica dei visitatori
Quando l'arte racconta un territorio**

GLI APPUNTAMENTI

VALENTINA FASSIO

L'arte non come entità astratta, ma come legame con il territorio: «Germinale Monferrato Art Fests» è la creatività che abita gli spazi, che riesce a incuriosire e coinvolgere. A meno di una settimana dalla conclusione, la rassegna diffusa è già un successo: oltre 15 mila i visitatori nei primi quattro weekend. Merito degli artisti protagonisti nei 22 comuni che hanno aderito, alle cinque residenze con sette artisti, alle decine di classi coinvolte e ai migliaia di visitatori, soprattutto a Frinco, Calliano e Cocciano. Buona la partecipazione

anche agli incontri organizzati a Frinco, a Nizza Monferrato e ad Altavilla, sempre affollare le Corriere dell'Arte curate da Ecomuseo Bma e Casa degli Alfieri che ha unito teatro, arte e natura con il cartellone autunnale del festival «La Casa in Collina».

«Germinale» vivrà la sua «opera conclusiva» sabato e domenica. Sabato la «Corriera dell'arte» viaggerà tra Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta. Il programma di domenica si aprirà alle 10 alla Mercantile di Castagnole Monferrato con «Tessuto connettivo», costruzione collettiva del drappo della Passiùn, insieme a Barbara Mugnai ed Elena Formantici. Sempre a Castagnole Monferrato, alle 16 nell'ex asilo Regina Elena,

«Dialogo con Alfredo Pirri» e presentazione dell'opera «Passi»; seguirà, alle 17,30, la premiazione dei vincitori del «Selva Art Prizes». Nello stesso pomeriggio, alle 16 a Castelnuovo Don Bosco, la Cappella San Giovanni ospiterà il concerto

Sabato e domenica a Castagnole Monferrato gli eventi conclusivi

«Tensioni armoniche» con i maestri Adrian Pinzaru e Lara Albesano, International Music Exchange Association.

Soddisfatti tutti gli attori di «Germinale», a partire da AstiMusei: la Fondazione guidata da Francesco Antonio Lepore ha inserito «Germinale» nel circuito territoriale della Fondazione. Tanti i valori del festival nelle parole dei sindaci pronti a ripetere l'esperienza: da Montiglio Dimitri Tasso sottolinea la ricaduta positiva in termini turistici, da Frinco Luigi Ferrero si sofferma sulla presenza degli artisti in residenza «adottati dal paese e dalla scuole» e sulla «presenza costante del pubblico, con il castello che in un solo weekend ha superato le 500 presenze».

Soddisfatto Massimo Barbero di Casa degli Alfieri: «L'unione tra esposizioni artistiche e arti performative è stato apprezzato, ha ampliato il pubblico anche in chiave turistica: una progettazione partecipata su cui continuare a lavorare». Per la scrittrice Laura Lajolo «l'arte inserita nel paesaggio e in luoghi aperti al pubblico, acquista un fascino particolare che iniziative come «Germinale» sanno esaltare». Il tema di quest'anno, l'Alimurgia, ha riscontrato successo soprattutto nelle residenze, con artisti scelti tramite il bando creato da Francesca Canfora. Dice: «Per iniziative come la nostra saper fare rete è indispensabile. Abbiamo incontrato interlocutori aperti e interessati. Dall'Osservatorio Astronomico di Cerreto alle due Atl, Alexa di Alessandria e Langhe Monferrato Roero, alla disponibilità degli artisti e delle gallerie coinvolte.»

Meroni: questa volta si trova in una Torino deserta e silenziosa, in cui la vita risulta sospesa per il lockdown imposto a causa della pandemia; Meroni tenta di sottrarre alla prigione una giovane donna accusata di omicidio e la sua bambina. «Dopo «Genia di classe» e «Il figlio prodigo» - dice Beppe Gnesotto, titolare di Alberi d'Acqua - torna Meroni, l'avvocato che persegue la giustizia, sempre, anche a discapito della sua professione di avvocato. Godibili sono le spiegazioni del sistema giudiziario italiano, comprensibili anche ai non avvezzi della materia, la trama è scorrevole e alterna momenti di serietà e ironia». Ingresso libero ma su prenotazione (0141/556270). v.f.a. —

LUMINARIE D'ARTISTA: IL PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE CREATIVE

**Le parole di luce dei cittadini illustri
«Vollì, fortissimamente vollì» e non solo**

«Vollì, fortissimamente vollì»: la città si accende con le frasi delle sue voci più grandi. «Luci d'autore. Asti in parole

Asti nel mondo. Il celebre «Vollì» di Vittorio Alfieri è solo una delle ispirazioni scelte per illuminare il cielo in que-

ne del centro storico tra piazza Statuto, via Garetti, via Alberti e via Balbo. Le luci d'autore debuttano con le feste na-



La conferma nelle parole delle Creative: «L'iniziativa si propone come un progetto identitario e suggestivo, per valorizzare il patrimonio culturale astigiano e per rafforzare l'attrattività turistica del centro storico nel periodo invernale, coinvolgendo la comunità e le attività commerciali». Una nuova idea figlia dell'associazione che tra le tante iniziative vanta il suc-

Germinale Art Fest Gli appuntamenti culturali in Monferrato

Tessuto connettivo Tensioni armoniche

CASTAGNOLE MONFERRATO

● Si avvia alla conclusione la seconda edizione di "Germinale - Monferrato art Fest", la rassegna diffusa di arte contemporanea in Monferrato, a cura di Francesca Canfora. Un mese di iniziative, mostre, residenze e molto altro in 27 sedi espositive tra 22 comuni e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando "I'm in love with my car" e 15 per il Premio Selva.

Le iniziative e le esposizioni termineranno domenica 12 ottobre precedute sabato 11 dalla "Corriera dell'arte" che porterà i partecipanti tra Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta. Domenica si parte invece alle ore 10 alla Tenuta La Mercantile con la performance di costruzione collettiva del Drappo della Passiun, alle 10 all'ex Asilo Regina Elena di Castagnole "Dialogo con Alfredo Pirri e presentazione dell'opera 'Passi'", alle ore 16 alla Cappella di San Giovanni di Castelnuovo don Bosco concerto "Tensioni armoniche" e alle 17.30 sempre presso l'ex Asilo appuntamento conclusivo della rassegna con la premiazione dei vincitori del "Selva Art Prize" e finissage della rassegna.

Da sottolineare la performance di costruzione collettiva del Drappo della Passiun che è parte di "Monferrato Spirituale" del Comune di Castagnole Monferrato, a conclusione dell'ampio programma di spettacoli e arti performative a cura di Casa degli alfieri, che affianca il cartellone di "Germinale - Monferrato Art Fest".

Lo Stendardo della Passiun è la nuova installazione tessile di Tessuto Connettivo®, realizzata a mano dall'artista Barbara Mugnai, anche docente di Design della Moda al Politecnico



Barbara Mugnai, Casa degli Alfieri, docente di design e moda

di Milano, utilizzando antichi velluti, tessuti damascati, nastri dorati e bottoni preziosi recuperati da corredi nobili e popolari. È ospitato nell'antica cappella di famiglia della Mercantile dove è collocato il Cristo Albero, il crocifisso ligneo opera dell'artista tedesco Hans Jurgen Vogel, da anni simbolo della ritrovata tradizione comunitaria del Giovedì Santo, "La Passiun di GesùCrist". Qui, per onorare la sua presenza e il senso che ha assunto per la comunità castagnolese, si realizzerà un Drappo che, accanto al Cristo Albero, diventi patrimonio della comunità castagnolese, grazie al libero contributo di chi vorrà lasciare una testimonianza materiale della sua presenza. "Grazie alla partecipazione dei visitatori - commenta Mugnai - lo stendardo crescerà e si trasformerà nell'arco dell'intera giornata, dando vita a una grande opera collettiva di arte tessile, dove

ogni gesto individuale acquista senso nel dialogo con quello degli altri, trasformando un'azione semplice in un'esperienza condivisa che restituisce identità, appartenenza e cura reciproca". Una meditazione che richiama e anticipa quella ormai consueta del rito del Giovedì Santo, con la sua impronta universale e laica; qui è l'inizio di una parabola di incontri, riflessioni, condivisione libera e spontanea, mediata dai gesti antichi del cucire e rammentare, che culminerà nella Settimana Santa 2026, attraverso una serie di iniziative cui la comunità e i singoli saranno invitati a partecipare. La partecipazione è gratuita. Info: 3287069085 e www.germinale.art - Germinale - Monferrato Art Fest è realizzato e prodotto dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e Casa degli alfieri in collaborazione con Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano.

Alessandro Anselmo

Si parte dalla San Michele di Murisengo

Germinale Art Fest: ultimo weekend Residenze, performance e danza



Ultimo fine settimana di Germinale Art Fest con un ricco programma di appuntamenti diffusi sul territorio, tra restituzioni delle residenze artistiche, performance e danza. Presso i sette Comuni sede di Residenza Artistica, si terrà la presentazione pubblica dei lavori sviluppati dagli artisti durante il loro soggiorno durato un mese. Si partirà dalla San Michele di Murisengo Monferrato sabato 11 ottobre (orario 10,30-11,45) con Salomè Nascimento; per proseguire a Villadeati (12,30-13,15) nella San Remigio con Simone Giuliana; poi, al Castello di Frinco (15,30-17) con Bruno Fantelli e Gioele Sasha Stalari; oltre che presso la SS Annunziata di Calliano (17,30) con Francesco Feltri. Domenica 12 ottobre, infine: a Cocconato (11-13) con Maria Sky e Lisa Fontanari. In particolare, la Residenza Artistica di Murisengo è stata organizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e prevede che, in occasione della restituzione dei lavoro, l'artista doni una sua opera, realizzata durante la residenza, al Comune. A cura della Casa degli Alfieri, inoltre, la Corriera dell'Arte con la sezione Performing Arts farà tappa a Murisengo (ore 10,30) presso la San Michele, con le danzatrici dell'Accademia Magdeleine G. e con un sognante prologo che introdurrà la visita presso l'atelier di Salomé in dialogo sonoro e performativo con la musica elettronica del gruppo Polar; a Villadeati (ore 15) nella San Remigio, con un percorso di poetici incontri con la danza; ad Alfiano Natta (fine pomeriggio), con il concerto visuale di Polar. **CH.C.**

Geminale Gran chiusura domenica 12 ottobre, con 27 artisti in 22 Comuni

Quindicimila presenze per un mese di Art Fest

MURISENGO MONFERRATO

Gran chiusura del Geminale Art Fest, domenica 12 ottobre, in tutti e 22 i Comuni che hanno accolto i 27 artisti, di cui 7 in residenza provenienti da diverse regioni italiane e straniere. Un evento che, alla sua seconda edizione, ha riscosso notevole successo, attirando nel Monferrato turisti e appassionati di arte contemporanea provenienti anche da molto lontano. L'organizzazione, in capo alla Quasi Fondazione Carlo Gloria, ha contato oltre 15mila visitatori in un mese, giunti per visitare le mostre, partecipare agli incontri e assistere alle performance; visitatori che nell'occasione, evidentemente, hanno vissuto il Monferrato allungandosi alla tavola, soggiornando nelle strutture o, semplicemente, camminando i luoghi che lo definiscono e i paesaggi che lo disegnano. Notevole successo anche per le Residenze Artistiche ospitate nelle diverse location di proprietà comunali trasformate, per l'occasione, in veri e propri atelier temporanei, spazi di creazione/confronto aperti al pubblico e, in alcuni casi, anche musei ispiratrici per le suggestioni permeatesi nel tempo, trasudanti un passato ancora pulsante.



Murisengo Monferrato. Un momento della residenza di Salomè Nascimèto

adagiata a terra su un rotolo di carta bianca ove erano stati sistemati elementi naturali e colorati. Facendosi muovere dalla musica, ha così espresso il suo estro tracciando segni colorati, tratti e atmosfere uniche e irripetibili. A Villadeati, presso l'ex chiesa San Remigio, l'artista Simone Giuliana ha chiuso la Residenza con poetici incontri di danza, mentre al Castello di Razzano di Alfiano Natta si è chiusa la stagione 2025 di Geminale con il concerto visuale del Polar. La giovane Sky ha, altresì, concluso la sua Residenza Artistica insieme a Lisa Fontana in quel di Cocconato, mentre Francesco Feltri nella chiesa della SS Annunziata di Galliano; in ultimo, Bruno Fantelli e Gioele Sasha Stalati al castello di Finco Graza alla collaborazione con la Casa degli Alferi, per l'edizione 2025 del Geminale Art Fest è stata organizzata una Corriera dell'Arte che ha portato visitatori in giro per le location monferratesi arricchendole con performing arts: collettività, musica e arte pubblica. A cura dell'Accademia Magdelaine G., direttamente dal sagrato dell'ex San Michele di Murisengo e dal cortiletto a Villadeati, ha preso forma una danza contemporanea, che ha fuso insieme la suggestione del luogo con la natura, intesa come nutrimento dimensionale rigeneratrice per l'anima. Concerto ideato ad Alfiano Natta con i Polar. Ideata con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il territorio attraverso un'esposizione diffusa e diverse Residenze Artistiche, la seconda edizione di Geminale Monferrato Art Fest curata da Francesca Canfora ha certamente fatto strike, andando a vivacizzare chiese sconsacrate, castelli e dimore di pregio storico-architettonico, in una dimensione tutta nuova, generatrice di improvvise ispirazioni, inenutribili ardori e inaspettati incontri. Evento organizzato e prodotto dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS e Casa degli Alferi, in collaborazione con Ecomuseo Basso Monferrato e con il sostegno di: Ente Turismo Langhe Monferrato Roco, Alexia, Consiglio Regionale del Piemonte e con il patrocinio della Regione Piemonte; main sponsor Fondazione Compagnia di San Paolo contributo di Fondazione Crat e Crt.

l'occasione, evidentemente, hanno vissuto il Monferrato allungandosi alla tavola, soggiornando nelle strutture o, semplicemente, camminando i luoghi che lo definiscono e i paesaggi che lo disegnano. Notevole successo anche per le Residenze Artistiche ospitate nelle diverse location di proprietà comunali trasformate, per l'occasione, in veri e propri atelier temporanei, spazi di creazione/confronto aperti al pubblico e, in alcuni casi, anche musei ispiratrici per le suggestioni permeatesi nel tempo, trasudanti un passato ancora pulsante.

SABRINA MARCON A "SALOTT D AUTUN"



Sabrina Marcon, scrittrice

Domenica 19 ottobre, alle 16, presso la biblioteca di Sala Monferrato, si terrà il primo dei 6 appuntamenti di "Salott d Autun". La scrittrice e giornalista casalese Sabrina Marcon presenterà il suo libro "La forma del cortile" (modera Bruno Volpi). I prossimi eventi: il 25 ottobre con "Se venivate domani era tutto a posto", il 9 novembre con "Il futuro nel piatto", il 16 novembre con "Matematica & Poesia", il 23 novembre con "Il Monferrato di fronte al cambiamento climatico" e il 30 novembre con "R-Esistere... la sfida digitalmente iperstimolata". I.C.

Arte diffusa
Il ruolo è stato quello di vivacizzare chiese sconsacrate, castelli e dimore...

Geminale Art Fest Parla il direttore artistico Francesca Canfora: "Un bilancio positivo"

«Tutta l'accessibilità dell'arte che va incontro alle persone»

MONFERRATO

"Geminale Art Fest 2025 ha riscosso un risultato che ha superato le aspettative più rosee". Così, commenta a caldo la seconda edizione dell'evento, che coniuga le bellezze storico-architettoniche e paesaggistiche del Monferrato con l'arte contemporanea, il Direttore Artistico Francesca Canfora. Vincenti sono state le Residenze Artistiche e il connubio con le performing arts garantite dalla partnership con la Casa degli Alferi. "È stato come unire due metà della stessa sostanza, per generare un'offerta davvero completa" spiega Canfora. "I meravigliosi luoghi del Monferrato hanno preso vita attraverso il concorso di energie e di contributi artistici. Un valore aggiunto che, partito come sfida e banco di prova, è risultato vincente. Il progetto delle Residenze d'Arte ha dato davvero molte soddisfazioni. Una vera e propria magia, per qualcuno una favola, avvantaggiata dalla grandissima apertura e disponibilità da parte delle amministrazioni comunali e della cittadinanza. Alto l'entusiasmo degli artisti, che durante il mese di residenza sono diventati par-



Francesca Canfora, direttore artistico della rassegna

Alle residenze

Nella commozone: «Ho visto commozone e ne ho colto le emozioni»
te della comunità, coltivando la voglia di conoscere ed esplorare il territorio, creando legami, affetti e relazioni. Ho visto commozone e ne ho colto le emozioni".
Altro aspetto positivo è stata la pluralità, sia pubblica sia privata e associativa, dei soggetti coinvol-

ti come sedi espositive: "Questo è un metodo virtuoso di lavoro che rende tutti protagonisti. Ogni luogo ha il suo fascino, dall'aura di sacralità delle chiese sconsacrate ai profumi inebrianti delle distillerie... Geminale è accessibilità dell'arte, che esce dalle tradizionali sedi, per andare incontro alle persone, nelle aere interne, dove ci sono meno occasioni". È un'arte pervasiva che si dissemina tra i vari Comuni e arriva trasversalmente a tutti. Anche i luoghi, solitamente poco sfruttati, diventano accessibili nel loro quotidiano, rivelando le meraviglie di un

patrimonio storico-architettonico incredibile". Quindi, la qualità del pubblico "interessato, attento e per la maggior parte competente, in arrivo dalle Regioni viciniori e dall'estero con la mappa in mano, per visitare più luoghi e trarre il massimo dall'esperienza di Geminale". Positivo, altresì, il coinvolgimento dei bambini e delle scuole. "Il prossimo anno metteremo a sistema e potenziemo le occasioni di incontro con i bambini e le scuole, con un format che abbia effetti contagiosi".
È intanto che sono in corso i distallements, la mente corre già all'edizione 2026. "Pensare al prossimo anno significa, prima di tutto, comprendere quali sono stati i punti di forza da valorizzare e quelli deboli da correggere. Fino ad ora abbiamo ricevuto feedback entusiastici, ma dobbiamo avere il tempo di processare i dati per andare nella giusta direzione, quella di cui il territorio abbisogna. Sicuramente potenziemo le Residenze Artistiche, per altro, gettonate da molti Comuni, e rinoveremo il Premio Selva dedicato ai giovani artisti. Da valutare anche eventuali investimenti da parte del territorio sulle opere permanenti". C.H.C.

Nuovo anno accademico Carlo Capra è il presidente

Unitre: tante lezioni da offrire agli allievi

CASALE MONFERRATO

Il nuovo Anno Accademico 2025-2026 dell'Unitre è iniziato con lo spirito espresso da oltre quarant'anni: "promuovere la cultura intesa come arricchimento della propria personalità con un rinnovato impegno dei docenti proiettato nel futuro". La coordinatrice del corso di Letteratura Alessandra Cavallone ha iniziato le lezioni del lunedì commentando "Piccolo mondo antico", capolavoro di Antonio Fogazzaro. È seguito un incontro con Valter Balzola di Robbia (Asti) dedicato a Leopardi e proseguito con Eugenio Montale. Il corso di Arte è stato introdotto da Giuliana Romano Bussola presentando i suoi collaboratori i quali hanno indicato gli argomenti che svilupperanno. Massimo Gabba "Nell'infanzia nell'Arte", Mario Villata con i segreti di una chiesetta del Monferrato, Roberto Iannetti, incisioni classiche e sperimentali, Laura Rossi mostrerà il tratteggio a china, Beppe Pulia: i pittori dei balli di corte, Claudia Mazzoni con l'arte del riciclo, Daniele Muzio in Corrosità dell'edilizia cittadina, Rosa Cappa e Le nuove tecnologie alle case Mario Cravino farà una carrellata sugli ex voto, Maria R. Mortola collegherà l'arte al diritto,



I docenti di arte. Durante la presentazione in Unitre

Giorgio Mesturini rifara la storia del calendario, Maurizio Simonetti mostrerà preziose porcellane cinesi, Labar commenterà le opere di grandi incisori, Carlo Aletto presenterà le ricerche sul pittore Bagaglio e sulla devozione alla Madonna di Cestochowa in Monferrato. Giuliana Bussola ha svolto la prima lezione di Arte dedicata al manierismo ed in particolare a Guglielmo Caccia ponendo a confronto alcune opere particolarmente significative ed evidenziando la peculiarità dello stile volto ad una religiosità paesana. Andrea Bersano prosegue le sue lezioni di Fisioterapia mentre Arianna Bostico consiglia come proteggere e far crescere il patrimonio di famiglia.

Elisabetta Bruno e Silvana Paglia al mercoledì mattina insegnano la tecnica "Amigurami" nel nuovo corso di "Laboratorio creativo" e al pomeriggio è iniziato il corso di Inglese, relatore Serena Zanetti, mentre "Inglese base" continua alle piramidi d'Egitto", proseguendo con piemontesi illustri fra cui Carlo Vidua di Conzano e Bernardino Drovetti decisivo per la realizzazione del celebre museo egizio di Torino.

Mario Giunipero

Presentazione Venerdì 31 ottobre alle 19.45 presso la ex Soms

"Cronache Lomelline" Progetto Berlino Mon Amour

SMARDI

"Berlino Mon Amour" è una piccola casa di produzione lomellina. Dal 2010 persegue la sua visione di un cinema fortemente legato al territorio e basato su un inedito format che mescola film muta b-movies anni '70 e rock italiano datatore. Nel 2011 pubblica "Il tarlo", della band "Corvi di Pietra". Album di progressive rock, ma anche colonna sonora dell'omonima pellicola. Uno spassionato omaggio all'epoca d'oro del cinema muto con citazioni dei più celebri film degli anni 10/20 del Novecento e video inediti di due canzoni. Nel 2014 "Berlino Mon Amour" avvia una proficua collaborazione con la regista Stefania Poletti e quelli della "Cronache Lomelline". È impegnata con il suo progetto più ambizioso e di ampio respiro. Il serial intitolato "Cronache Lomelline". Diviso in tre stagioni (la prima delle quali



Il cast. Un serial cupo e orrifico girato anche a Casale Monferrato

"Chi ha ucciso Amy Lee Stein?" è stata presentata in anteprima il 31 ottobre 2024. Ora arrivano le altre due stagioni: "Il club dei necrofili", "C'olui che divora le galassie". "Cronache Lomelline" è un serial cupo orrifico, dalle time low-crafting, ma allostesso tempo condito di ironia e attento alle tematiche sociali e ambientali. Le vicende si svolgono in una

zona immaginaria della Pianura Padana chiamata Lomellina Meridionale. Le riprese si sono svolte tra Lomellina e Monferrato (parteciano anche a Casale) e hanno coinvolto attori e maestranze locali. Venerdì 31 ottobre si terrà la presentazione ufficiale delle stagioni due e tre, alle ore 19.45, nei locali dell'ex Soms di Smardi (Pavia). R.M.

La Fabbrica nel Bosco Un altro concerto da non perdere

Concerto "Aquarela do Brasil" questa sera jazz e bossa nova

CERRINA MONFERRATO

Venerdì 17 ottobre a Cerrina Monferrato presso La Fabbrica nel Bosco di Via Lazzarini 17a partire dalle ore 21, si terrà il concerto Jazz e Bossa Nova del "Aquarela do Brasil Quarteto" con Francesca Ajmar alla voce, Giulio Maria Ferrari alla chitarra, Alberto Fiorani al basso elettrico e Chicco Accornero alla batteria e percussioni.

Il quartetto, capitanato dalla bravissima cantante Francesca Ajmar, proporrà un repertorio espressamente dedicato ai grandi autori della canzone Brasiliana - Samba, Bossa Nova, Latin Jazz - come Antonio Carlos Jobim, Djavan, Pixinguinha, Doryval Caymmi, Caetano Veloso, Baden Powell, Sergio Mendez ed altri in una frizzante e personale rilettura musicale ed espressiva.



Francesca Ajmar, cantante

L'abbinamento
Un altro imperdibile appuntamento con la grande Musica Live alla Fabbrica nel Bosco. È l'abbinamento culinario della serata vedrà uno dei Piatti della Cucina Brasiliana - la Picanha, piatto di Carne - con la Capirinha e Cerveza, tutto proposto dallo staff della Fabbrica.
Per prenotare telefonare al 350 0304101.

AGENZIA STAMPA

A / Regione Piemonte

Germinale - Monferrato Art Fest, al via il 12 settembre

Dura un mese la rassegna di arte contemporanea diffusa



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Parte dal 12 settembre la seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps e realizzata in collaborazione con Casa degli alferi ed Ecomuseo del Basso Monferrato.

L'edizione 2025 è intitolata Alimurgia.

Condividi



Arte, cultura;
intrattenimento

Francesca Canfora

Giovanni Tarqioni Tozzetti

MAGAZINE



I VADEMECUM



DEL GIORNALE DELL'ARTE

Monferrato Art Fest

GERMINALE

Dall'11 settembre
al 12 ottobre 2025

Rassegna annuale
di Arte Contemporanea
itinerante e diffusa
che si svolge tra le colline
del Basso Monferrato



ALBERTELLI ABBALDO, LUCA ARBOCCO,
AUORAMECCANICA, SALVATORE ASTORE,
MAURA BANFO, NICOLA BOLLA, DOMENICO BORELLI,
ENRICA BORGHI, FEDERICO BORRONI,
MAURIZIO CAMERANI, VANNI CUOGHI,
RICCARDO DAPINO, EMILIO FERRO,



GERMINALE
MONFERRATOARTEFEST

GIULIA FORGIONE, PIERLUIGI FRESIA,
LORENZO GNATA, ENRICO ILLIANO,
GIACOMO MODOLO, FREDERIQUE NABALDAN,
PEDRO PIRES, MARCO TAGLIAFICO,
ALESSANDRO SCIARAFFA, LUIGI STORSA,
GUENDALINA URBANI, ANTONIO VIOLETTA

Castelfranco/Arte WCC



2 | **Germinale** Monferrato Art Fest

IVADENECEUM del Giornale dell'Arte

Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero

La seconda edizione della rassegna d'arte contemporanea del Basso Monferrato

Germinale Monferrato Art Fest è un progetto ideato e organizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS, associazione di promozione sociale con sede a Rincio di Montiglio. La sua seconda edizione è stata realizzata in partnership con Casa degli Alberti, società a teatro teatrale che cura tutta la programmazione di performing arts e in collaborazione con l'ecosistema Basso Monferrato Astigiano. Curato da **Francesca Carfona**, il festival prende forma nuovamente nel cuore delle colline del Basso Monferrato, tra i paesaggi suggestivi delle province di Asti e Alessandria, si radica attorno a un tema antico e oggi più che mai attuale: l'**Alimurgia**. Coniato nel Settecento dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Tomacelli Trucchi, questo termine ormai dimenticato indica la pratica di ricercare a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi di carestia o povertà. Tomacelli Trucchi scrisse un trattato pensato non tanto per studiosi, quanto un manuale pratico di sopravvivenza, catalogando numerose piante e descrivendo come raccoglierle, cucinarle e conservarle. In un'epoca segnata da crisi ecologiche, sociali ed economiche, l'alimurgia risuona oggi con nuova intensità, diventando metafora potente di resilienza, attenzione al territorio e recupero di saperi dimenticati. Germinale 2025 interpreta l'alimurgia non solo come suggestione botanica, ma come chiave poetica e politica per leggere il contemporaneo: invita a riflettere su ciò che cresce ai margini, sull'irriducibile che nutre e sul valore nascosto delle cose comuni. L'alimurgia è un gusto minimalista, un atto di osservazione e selezione. Riconoscere ciò che è commestibile, distinguere il nutriente dal tossico, implica una conoscenza profonda e rispettosa dell'ambiente. Allo stesso modo, la scelta dei luoghi che accolgono le opere, e delle opere che abitano quei luoghi, richiede una cura simile: un ascolto reciproco tra spazio e creazione, tra contesto e visione. In questa prospettiva, l'alimurgia evoca anche una dimensione rituale: la ricerca e la raccolta di ciò che è utile e vitale, pratica da svolgere con attenzione, pazienza e competenza, si avvicina a una liturgia laica del territorio. Nel Monferrato, terra di colline ondulate e architetture silenziose, l'alimurgia per Germinale diventa pratica estetica e civile: un

invito a rallentare, esplorare il territorio e considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo. Il festival, infatti, trasforma le colline del Basso Monferrato in un museo diffuso, dove arte contemporanea, storia, tradizione e bellezza naturale si incontrano in un viaggio sensoriale alla scoperta del territorio. L'obiettivo è promuovere l'arte e la cultura contemporanea, ma anche valorizzare il paesaggio e il patrimonio unico del Monferrato. La rassegna coinvolge e mette in rete più di 22 comuni tra le province di Asti e Alessandria, creando un percorso artistico diffuso, in cui ogni borgo diventa una tappa non solo di un itinerario culturale ma anche un'opportunità di condivisione e partecipazione. Le 27 sedi espositive sono state selezionate per il loro legame profondo con la storia, l'architettura e la tradizione locale. Chiese sconosciute, castelli, costruzioni di pregio storico-architettonico e spazi dalla forte valenza simbolica sono lo scenario perfetto in cui ambientare opere d'arte contemporanea, consentendo alla loro conoscenza, tutela e valorizzazione. Germinale è una grande mostra diffusa in più luoghi, in cui espongono artisti affermati e mid-career. Le opere e i progetti espositivi sono collocati in sedi selezionate e partecipative, invitando così i visitatori a scoprire attraverso varie spazi suggestivi e realtà peculiari di questo variegato territorio. Ogni sede della rassegna capta mostre, installazioni open air, residenze d'arte e spettacoli: l'offerta non si limita solo all'esposizione viva, ma si arricchisce di un ampio programma di performing arts, incontri culturali, workshop e pratiche esperienziali, pensate per coinvolgere il pubblico in modo diretto e interattivo. Francesca Carfona, architetto e curatore di eventi e fiere d'arte contemporanea, spiega: «È stato grande il ricambio anato dai comitati, dalle istituzioni, dai privati che hanno deciso di ospitare opere e artisti nella loro sede. Testimoni gli artisti che hanno deciso di aderire al progetto, unitamente a molte gallerie d'arte, a riprova dell'intensità che il Monferrato è in grado di suscitare. Sicuramente devo ringraziare chi ha avuto fiducia in noi sin dalla prima ora, credendo in un'idea e una visione che intrinsecamente potevano solo raccontare e trasmettere a parole».



Chiesa Madonna della Neve Castel Alione (A) ©redit Chiara Ferrando

Ora che Germinale è realtà, la speranza è di proseguire questo percorso in modo condiviso e ibrido, costruendo insieme un orizzonte di possibilità per questo meraviglioso territorio. Qui, in Monferrato, dove esiste una forte identità storica e naturale, l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di rinascita culturale ed economica. Progetti come Germinale creano delle opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte stessa, per diventare uno strumento utile di crescita sostenibile e di riorganizzazione. Il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Rincio, Bruno Bertero e il direttore generale di Alexia, Marco Lanza dichiarano: «Si parla spesso di arte e territorio, e di come questi due mondi debbano collaborare per costruire un'immagine di valore finalizzata a una proposta turistica contemporanea e contemporanea. Germinale Monferrato Art Fest ha dimostrato di poterlo fare concretamente, costruendo già con la prima edizione un'identità forte e originale, che si conforma e si anticipa ulteriormente con i numeri in crescita di questo secondo anno. Un'identità che fa mantenere dialogare arte e luogo, paesaggi e opere, costruendo un circuito artistico medio tra borghi, castelli, colline e architetture e dando una moltitudine di storie per visitare e conoscere il Monferrato in tutte le sue sfaccettature, componendo quelle più nascoste. Il nostro sostegno su a un progetto solido con risultati reali e importanti, come le residenze d'artista, che lasciano importanti nutrienti nel territorio».

Gli artisti

Sono 25 le presenze che partecipano tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career: Albertelli Abbaldò, Luca Arcozzò, Aurora Meccanica, Salvatore Astore, Maura Manfo, Nicola Bolla, Domenico Borelli, Erica Borghi, Federico Biononi, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Fergione, Pierluigi Frosia, Lorenza Gnata, Enrico Italiano, Giacomo Modolo, Frédéric Nabaldan, Pedro Pires, Marco Yaghiaco, Alessandro Urban, Antonio Violetta. Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna viene realizzata un'open

permanente. La sede prescelta è il Castello di Roccato ad Alfano Natta (AI) e la scultura che viene posizionata nella corte interna dell'edificio è a opera degli artisti Albertelli-Abbaldò. Parte fondante del festival sono le Residenze d'arte, che si svolgono contestualmente all'evento e il cui obiettivo è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che è atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti visitatori hanno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma poter conoscere e incontrare di persona gli artisti. Gli spazi destinati a ospitare le Residenze d'Arte sono diversi e sono inseriti nel circuito di visita ufficiale di Germinale. Le Residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando sono: xxxxxxxxxx

I progetti speciali

«I'm in love with my car» è ispirato alla persona di Massimo Cotto, giornalista, disc jockey e scrittore, mancato nel 2024, e che ha creato ad Asti «Le Cattedrali dell'Arte» una collezione di quadri, dischi, cd, memorabilia, rarità, la maggior parte donata direttamente dagli artisti a Massimo. Per rendere omaggio alla sua figura si è trasformata la sua automobile, mezzo che lo ha accompagnato per oltre 16 anni in varie avventure, in un'opera d'arte da esporre all'interno de Le Cattedrali dell'Arte, museo in continua evoluzione all'interno del relais Le Cattedrali, struttura ricettiva di lusso situata a pochi passi da Asti, e da far circolare in occasione di eventi e festival musicali. L'obiettivo del progetto prevede la ricertificazione degli estomi della vettura tramite pitture e vernici in modo da cambiare radicalmente l'aspetto trasformandola in opera d'arte. Per individuare l'artista, xxxxxxxx, è stato realizzato un apposito bando e la selezione, avvenuta in base a tutte le proposte pervenute, è stata effettuata da una giuria di eccezione composta dai membri dell'associazione GattArte, Chiara Baratti Gattice (e giornalista), Francesco Cotto, Filippo Corneo (Architetto), Livio Negro Imperador e proprietario de Le Cattedrali, Alexander Madronic (giornalista), unitamente a



Villa La Mercantile Caraglio Monferrato (A) ©redit Chiara Ferrando



Distilleria Bossò-Castello (A) ©redit Chiara Ferrando



IVADMECUM del Giornale dell'Arte

Germinale Monferrato Art Fest | 3



La Asto Regina Elena Castagnole Monferrato (JQ)Edith Sergio Stragano



La Tratto sotto Chiesa San Bartolomeo Portocannero (JQ)Edith

Roberta Fallesini (Presidente Biblioteca G. Faleni di Asti), Marco Ledola (artista), DJ Ringo (disc jockey e conduttore radiofonico) e Piero Pedù (musicista).

«La Nissan X-trail per Maurizio non era solo un mezzo di trasporto. Era il modo per coltivare i suoi sogni. Il senso del viaggio. Machado diceva «Caratteriale, non c'è strada dove andare, si fa strada cavalcandola». Lui nella sua macchina ci stava bene. Era sempre a suo agio. Perché era il suo viaggio. Deliziosa il treno. In auto diceva che gli sentivano le idee più belle. Per anni e anni, quando ha fatto radio a Milano, ogni giorno percorreva 250 km, la tratta Asti-Milano andata e ritorno. Siamo quasi più in macchina che a casa. Anzi la macchina era diventata la sua casa [...] Il modo più originale per rendere omaggio a questo inenarrabile uomo e giornalista rock, è quello di trasformare la sua macchina in opera d'arte. Che rimanga tra i suoi ricordi più preziosi, esposta alle Cattedrali, oltre ma città, una delle sue ultime sfide, come avrebbe del viaggio, del rock e della creatività che ha sempre contraddistinto Maurizio, racconta Chiara Buratti.

SILVARTPRIZE è invece un'iniziativa volta a promuovere e sostenere giovani artisti offrendo varie opportunità, oltre a partecipare a Germinale Monferrato Art Fest a fianco di artisti affermati. È un premio che celebra l'arte come forza primitiva, come seme che germoglia spontaneamente nel caos fertile della creatività. Solva è bellezza non addomesticata, silenzio che genera, in cui l'uomo si riconcilia con la natura e sperimenta l'uguenza dell'essere. Tra tutte le candidature pervenute la giuria ha selezionato secondo giudizio insindacabile gli artisti che presentano le proposte ritenute migliori per originalità e qualità artistica. Le opere degli artisti finalisti, circa 25 (scrivere nomi), sono parte ufficiale di Germinale - Monferrato Art Fest e sono esposte in una mostra collettiva presso l'ex Asto Regina Elena a Castagnole Monferrato (AT), comune episcopio della rassegna. Il primo riconoscimento previsto è un Premio di Acquisizione per cui l'opera vincitrice è stata acquisita per un corrispettivo pari a 2.500 euro. SILVARTPRIZE prevede anche oppor-

tunità espositive all'interno del programma di Germinale 2026, residenze d'arte all'interno di Germinale 2026 e possibilità di esporre durante l'art-week torinese a novembre 2025 presso i locali di Dispensa, in galleria Sulcipina a Torino. Domenica 12 ottobre, nella giornata di chiusura di Germinale, in cui vengono annunciati i vincitori del SILVARTPRIZE, l'artista Alfredo Pirri racconta l'opera «PASSO» in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asto Regina Elena di Castagnole. Il premio è promosso e sostenuto da Compagnia due Canali e Dispensa, partner appassionati e profondamente coinvolti di questa nuova edizione di Germinale. Tranzibole le realtà, infatti, sono da sempre scrofoli e vicine a tematiche come la valorizzazione del territorio e del paesaggio, e la promozione dell'arte contemporanea in tutte le sue forme. È un impegno autentico, che nasce dal desiderio di nutrire un dialogo continuo tra arte, comunità e territorio, e di offrire il proprio impegno nel promuovere giovani talenti e nuove sinergie creative e strumenti per comprendere, vivere e consolidare la cultura come esperienza collettiva. Nei nuovi spazi di Dispensa, questo spirito troverà nuova espressione con uno spin-off autunnale in occasione dell'Art Week torinese, riprendendo il percorso iniziato con Contaminazioni, progetto che si è svolto nel 2024 e dedicato ai giovani artisti.

Infine, «Viaggi - ritratti di un paese che vive» entra a far parte del progetto più ampio del festival allungando le grandi foto dei ritratti tra le vie dei borghi di Piovà Masala e Marisengo. Il progetto fotografico itinerante è un work in progress che nasce da un confronto con la popolazione residente e non. In un set fotografico allestito en plein air nascono i ritratti, da cui vengono realizzate grandi stampe fotografiche esposte nelle strade e le piazzette dei vari paesi. Viaggi (dal Piccolo Vocabolario Memotecnico-Italiano: Viaggi, sostantivo, faccia, aspetto) è un progetto che indaga la relazione tra il mondo della tradizione e la società attuale. Uno spaccato fotografico per raccontare la storia di una comunità che cerca la sua identità tra un passato agricolo e nuove visioni incontrando vocità e nuovi cittadini sul filo, scen-



Chiesa San Michele Molino di Obiglio (JQ)Edith Chiara Ferando



Chiesa Maria Santi Albavilla Monferrato (JQ)Edith



4 | **Geminale Monferrato Art Fest**

I VOUCHER del Giornale dell'Arte



22 COMUNI
27 SEDI ESPOSITIVE

Roberta Malatesta (Università del Piemonte Orientale), *Il Palazzo di Asti*, Museo Lullia (Asti), *Il Diego (die factory) e i collezionisti milanesi* e *Il Nuovo Palazzo* (Asti).

Ma non è tutto per Massimo, ma una volta un uomo di teatro. È il modo per costruire i suoi sogni. Il tema del viaggio. *Madama Bovary*. "Continuare non è il dire di cose nuove, si fa strada camminando". Dal nulla una macchina di stoffa bianca che sempre è una aglio. Perché ora il suo viaggio. Contattare il treno. In auto dicono che gli mancano le idee più belle.

Per anni e anni, quando lo fece realtà a Milano, ogni giorno percorreva 250 km, la tratta Asti-Milano andata e ritorno. Due anni più in macchina che a casa. Aveva la macchina era diventata la sua casa. Il modo più originale per rendere omaggio a questo momento come a giornata rock, è quello di trasformare la sua macchina in opera d'arte. Che ritraeva un'architettura più recente, ispirata alle Gotikend, oltre che castelli, ma di cui abbiamo già, come simbolo del viaggio, del rock e della creatività che ha sempre contraddistinto Massimo, racconta Chiara Izzetti.

MONFALCONE è invece un'abitazione volta a promuovere e sostenere giovani artisti attraverso varie opportunità, oltre a partecipare a Geminale Monferrato Art Fest a fianco di artisti affermati. È un premio che celebra l'arte come forma pretensiva, come una che genera consapevolezza nel suo sviluppo della creatività. Nella a lavorare con un'abitazione, almeno che genera, in un'occasione si ritrova con la natura e sperimentare l'esperienza dell'arte. In tutto la creatività permea la gioia in selezione: secondo giudici internazionali gli artisti che promuovono la propria visione migliori per originalità e qualità artistica. Le opere degli artisti italiani, circa 15 (settembre 2025), sono parte ufficiale di Geminale Monferrato Art Fest a loro esposto in una mostra collettiva presso l'Atto Eugenio Sironi a Castagnole Monferrato (AO), come un episodio della rassegna. Il primo riconoscimento previsto è un Premio di Artspiration per un'opera realizzata in una mostra per un'installazione pari a 2.500 euro. MONFALCONE prevede anche oppor-

tunità espositive all'interno del programma di Geminale 2025, con una show di Artspiration di Geminale 2025 e possibilità di essere durante l'art-week insieme a un'occasione 2025 presso i locali di Disegno, in galleria Indulgente a Torino. Dicembre 12 ottobre, nella giornata di chiusura di Geminale, in cui vengono annunciati i vincitori del MONFALCONE, l'artista Alfredo Pini e racconta l'opera 2025 in un'occasione promozionale nel luogo espositivo dell'Atto Eugenio Sironi di Castagnole. È previsto il prossimo a novembre da Compagnia dei Cavalieri e Disegno, partner appuntamento a promozione culturale di questa nuova edizione di Geminale. Entrando in città, infatti, sono da sempre accolti a visitare e incontrare con le realizzazioni del territorio e del paesaggio, e la promozione dell'arte contemporanea in tutte le sue forme. È un luogo autentico, che nasce dal desiderio di creare un dialogo costante tra arte, comunità e territorio, e di offrire il proprio impegno nel promuovere giovani talenti e nuove strategie creative e strutturali per incoraggiare, creare e consolidare la cultura come esperienza umana. Nei nuovi spazi di Disegno, spazio aperto per una nuova esperienza con una galleria sostenuta in comune dall'Atto Work tutti sono, soprattutto il percorso iniziato con Geminale 2025, progetto che si è svolto nel 2023 e dedicato ai giovani artisti.

Milano, Asti - artisti di un paese che vive con la sua parte del progetto più sempre del festival all'interno la grande festa del rituale tra le vie dei luoghi di Piero Manzoni e Marzengo. Il progetto fotografico è un'occasione per la popolazione residente e non. In un set fotografico all'interno in pieno un momento di rituale, da cui vengono realizzate grandi stampa fotografiche esposte nelle strade e le piazze dei vari paesi. Viaggi del Piemonte Vuole l'arte Promozione-Italia. Viaggi, vacanze, vita, lavoro, sportivi è un progetto che collega la relazione tra il mondo della tradizione e la società attuale. Una speciale fotografia per raccontare le storie di una comunità che vive la sua identità in un passato agreste e nuove visioni futuristiche vecchie e nuovi ritardi nel 2025, am-

per dibattito, dell'integrazione. Una nuova a fianco delle storie della comunità locale, il suo presente e il suo possibile futuro. Il Monferrato sta cambiando, e Viaggi vuole documentare la costruzione di valore che qui hanno fatto i nostri famiglie con i nostri abitanti, persone che compongono la seconda casa in paese e che suggeriscono di vivere sostanzialmente a un grande standard sociale. La mostra diffusa è un progetto di Carlo Giotta e Giovanni Tronconi con la fotografia di Claudio Geronzi, realizzato con il sostegno del Fondo Finanziario Comune del Municipio del Turismo nell'ambito del progetto LOCCORRIFERATO.

Giornata di questa edizione sono le sedi di Palazzo Monferrato ad Alessandria, Palazzo Grana a Nizza Monferrato e Le Gallerie della Sede di Asti, oltre a collaborazioni istituzionali rispettivamente con la Comune di Geminale di Asti e Alessandria, la Galleria Art 900, che ospita in modo permanente la collezione di Carlo Luzzi, l'Amministrazione Culturale e le Gallerie dell'Atto per il progetto speciale d'arte in loco with my own.

Rete museale diffusa di fondazione asti musei

Un'attività importante è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Geminale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, presente nel territorio della provincia di Asti. Un'iniziativa che consolida e rilancia il lavoro congiunto tra istituzioni e artisti pubblici e privati, tra cui musei, centri, associazioni culturali e locali, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il patrimonio culturale artistico, storico e culturale dell'astigiano.

Un'opportunità straordinaria per Geminale che mira così nella rete delle più importanti istituzioni culturali del territorio.

Casa degli alferi

Geminale 2025 è stata realizzata in partnership con Casa degli Alferi, società e centro culturale che cura tutta la programmazione di performing art. Il programma artistico è gestito di opera dell'artista e la rete with my own.

mente tutto il territorio, con tutti tipi di esperienze. Le opportunità progettuali, e infine la Geminale dell'Arte, che accompagna in tutte i visitatori per le varie sedi espositive di Geminale. Un'installazione con l'interazione (IMA), la passeggiata poetica ed esperienziale di Teatro Natura, appuntamenti di attivazione del teatro con la natura e i paesaggi spettacolari naturali, esperienze ed incontri di artisti e artisti emergenti, legati dal tema dell'arte per la natura e il modo di fare arte ad uno specifico programma per nuove gallerie, land art e luoghi, le residenze fuori dalle residenze d'artista con dimore della come un'esperienza naturale ed interattiva, lo studio della compagnia solenne nell'ambito del lavoro / progetto "Tree Art" che mette in dialogo alcuni festival realizzati in Piemonte e che hanno dimostrato comunque una serie di casi, conosciuti nella natura e il paesaggio, che nel mondo espositivo.

ospiti speciali

Ospiti speciali della rassegna sono gli artisti Alessandro Ballocco, Michela Basso, il Piedone e Alfredo Pini. Nel primo week end inaugurale, 13 e 14 settembre, Alessandro Ballocco allestisce nella chiesa della Trinità di Villafraia una situazione Basso, installazione mobile interattiva in cui il pubblico può interagire con le opere contribuendo così ad una performance continua e collettiva. Sabato 20 settembre presso l'Università dell'Agrochimica ad Alghero è prevista la Mostra di Michela Basso. Il titolo della prova d'artista per l'Università dell'Arte (Asti) Parallelo in Vuolano nel secondo week end della mostra Accademia dell'Agrochimica di Torino. Durante il corso al termine del Progetto di Valorizzazione della zona di Vuolano, insieme alla Geminale. Oltre all'azione insieme l'artista Giorgio Pini in rappresentanza della Fondazione Piedone, ambasciatore del Teatro Parallelo, il Presidente dell'Associazione dell'Agrochimica, il Coordinatore del Progetto Vuolano, l'architetto Oscar Barone e le istituzioni che promuovono e sostengono il progetto: Monferrato Fondazione, la Collina e l'Unione regionale di Alghero. Il Pinea.

PARTNER

CON IL SOSTEGNO DI

CON IL SOSTEGNO E IL PATROCINIO DI

SPONSOR

IN COLLABORAZIONE CON

CON IL GOVERNO E IN COLLABORAZIONE CON

SPONSOR UFFICIALE

PARTNER

CON IL SOSTEGNO DI

CON IL SOSTEGNO E IL PATROCINIO DI

SPONSOR

IN COLLABORAZIONE CON

CON IL GOVERNO E IN COLLABORAZIONE CON

SPONSOR UFFICIALE

ONLINE



EVENTI IN PIEMONTE

Un'auto per ricordare Massimo Cotto: al via il concorso artistico "I'm in Love with My Car"

In omaggio al celebre giornalista e autore radiofonico, la sua Nissan diventa una tela d'artista: un bando di Geminale – Monferrato Art Fest

 **ALICE AMERIO**
redazione@torinocronaca.it

05 LUGLIO 2025 - 18:40



GAZZETTA D'ALBA

[Home](#) > [Appuntamenti](#) > [Arte e natura germogliano nel cuore del Monferrato](#)

Arte e natura germogliano nel cuore del Monferrato

Dal 11 settembre al 12 ottobre torna Germinale con 50 artisti e 27 sedi

17 Luglio 2025 [Appuntamenti, Cultura, Primo Piano](#) [Versione accessibile](#)



Ex Asilo Regina Elena - Castagnole Monferrato (AT) - foto Sergio Braghero

CULTURA – Una riflessione sul paesaggio, l'identità e l'arte come nutrimento interiore. Questo vuole essere la seconda edizione di **Germinale – Monferrato Art Fest**, presentata questa mattina alla Galleria Subalpina di Torino, la mostra diffusa di arte contemporanea in programma dall'**11 settembre al 12 ottobre 2025** tra i colli del Basso Monferrato, tra **Asti** e **Alessandria**. Il titolo di quest'anno è **Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero**, curato da **Francesca Canfora**.

Un percorso artistico tra 22 comuni

Con **27 sedi** e **50 artisti**, **Germinale** conferma il proprio impianto corale e diffuso. Gli artisti coinvolti provengono da inviti diretti, bandi, residenze e concorsi come il **Selva Art Prize**. Tra le figure di spicco anche **auroraMeccanica**, **Salvatore Astore**, **Maura Banfo**, **Pedro Pires**, **Luigi Stoisa**, **Frédérique Nalbandian** e **Antonio Violetta**. Cuore della manifestazione sarà La Mercantile a **Castagnole Monferrato**.

Residenze, performance e un'opera permanente

VIDEO

Come nella prima edizione, verrà realizzata un'opera permanente al **Castello di Razzano**, firmata da **Albertelli-Abbaldo**. Sette **Residenze d'arte** offriranno uno spazio di dialogo tra artisti e pubblico. Ad arricchire la proposta anche un **Live Program** a cura di **Casa degli Alfieri**, con spettacoli, talk e performance itineranti tra cui la *Corriera dell'Arte* e le passeggiate di **Teatro Natura**.

Ospiti speciali: Sciaraffa, Pistoletto, Pirri

Il week-end inaugurale vedrà **Alessandro Sciaraffa** proporre una *Harmonic Room* alla Chiesa della Trinità di **Villadeati**. Il **20 settembre**, **Michelangelo Pistoletto** presenterà ad **Albugnano** la prova d'autore per il *Terzo Paradiso*. Infine, il **12 ottobre**, **Alfredo Pirri** chiuderà la rassegna raccontando la sua opera *Passi*, installata a Castagnole Monferrato.

Il tributo a Massimo Cotto con "I'm in love with my car"

Uno dei progetti speciali è *I'm in love with my car*, dedicato a **Massimo Cotto**. L'auto del celebre giornalista e conduttore, oggi parte delle "**Cattedrali dell'Arte**", verrà trasformata in opera grazie a un bando artistico. Il nome dell'artista vincitore verrà svelato il **17 luglio**, con una giuria d'eccezione formata da **Marco Lodola**, **Dj Ringo** e **Piero Pelù**.

Giovani talenti in concorso con il Selva Art Prize

Promosso da **Compagnia dei Caraibi** e **Dispensa**, il **Selva Art Prize** premierà un artista under 40 con un'acquisizione da 2.500 euro. I 15 finalisti saranno annunciati il **17 luglio**, mentre la mostra verrà ospitata nell'ex **Asilo Regina Elena** di Castagnole. È previsto anche uno **spin-off autunnale** durante l'Art Week torinese.

Fotografia e comunità con "Visagi"

Nel programma anche *Visagi*, progetto fotografico di **Claudio Cravero** che coinvolge le comunità di **Piovà Massaia** e **Murisengo**, raccontando i volti e le storie di un territorio in bilico tra tradizione e cambiamento.

Una rete culturale in espansione

Germinal entra a far parte della rete museale della **Fondazione Asti Musei**, consolidando una collaborazione con 19 realtà pubbliche e private. Tra le sedi più prestigiose: **Palazzo Monferrato** (Alessandria), **Palazzo Crova** (Nizza Monferrato) e **Le Cattedrali Relais** (Asti).

Enti, partner e sostegni

L'evento è ideato da **Quasi Fondazione Carlo Gloria** e **Casa degli Alfieri**, in collaborazione con l'**Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano**, e patrocinato dalla **Regione Piemonte**. Tra i principali sostenitori: **Fondazione Compagnia di San Paolo**, **Fondazione Cassa di Risparmio di Asti**, **Fondazione Asti Musei**, **Ente Turismo Langhe Monferrato Roero**, **Alexala**, **Compagnia dei Caraibi**, **Dispensa**, **SI.CO.FER**.

Come ha dichiarato la curatrice **Francesca Canfora**: «Ora che **Germinal** è realtà, la speranza è di proseguire questo percorso in modo condiviso e plurale, costruendo insieme un orizzonte di possibilità per questo meraviglioso territorio».

Il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero **Bruno Bertero** e il dg di Alexala **Marco Lanza** aggiungono: «**Germinal** ha costruito un'identità forte e originale. È un progetto solido, capace di trasformare borghi e colline in tappe di un nuovo circuito turistico».

Info e programma: www.germinal.art

Redazione

SEGUICI SU FACEBOOK

Gazzetta d'Alba

NAVIGA PER PAROLE CHIAVE

- ALBA
- ALBERTO CIRIO
- ALTA LANGA
- AMBIENTE
- ANTEPRIMA
- APPUNTAMENTI
- ASTI
- BAMBINI
- BAROLO
- BRA
- CANALE
- CARABINIERI
- CHERASCO
- CICLISMO
- CONCERTO
- COPERTINA
- COVID-19
- COVID-19 CORONAVIRUS
- CULTURA
- CUNEO
- DATAMETEO
- ECONOMIA
- FERRERO
- FONDAZIONE CRC (CASSA RISPARMIO DI CUNEO)
- GIOVANI
- LANGHE
- LAVORO
- MAURIZIO MARELLO
- METEO
- MONTÀ
- MUSICA
- PALLAPUGNO
- PIEMONTE
- POLITICA
- PRIMA PAGINA
- REGIONE PIEMONTE
- ROERO
- SANITÀ
- SCUOLA
- SPORT
- TORINO
- TURISMO
- UNITÀ DI CRISI DELLA REGIONE PIEMONTE
- VIABILITÀ
- VINO

VANTAGGI PER CHI FA PUBBLICITÀ

GRANDI VANTAGGI PER CHI FA
PUBBLICITÀ SU GAZZETTA D'ALBA

Credito d'imposta del 75% per il 2025
riconoscibile sulla parte incrementale rispetto all'anno precedente

<https://www.informazioneeditoria.gov.it/it/attivita/altre-misure-di-sostegno-alleditoria/credito-di-imposta-su-investimenti-pubblicitari-incrementali/>
<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/scheda/agevolazioni/credito-di-imposta-investimenti-pubblicitari-incrementali/modello-investimenti-pubblicitari-incrementali>

Informazioni

Modulistica

CRONACA

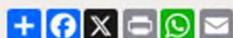
Germinale Art Fest, taglio del nastro a Castagnole Monferrato

(ANSA) - TORINO, 17 LUG - Taglio del nastro il 12 settembre a Castagnole Monferrato per Germinale Art Fest, seconda edizione della mostra diffusa d'arte contemporanea del Basso Monferrato presentata oggi al Castello di Razzano ad Alfiano Natta, in provincia di Alessandria. La rassegna, nata a Rinco di Montiglio dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e curata da Francesca Canfora, è intitolata 'Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero'. A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo. Le iniziative si svilupperanno fino al 12 ottobre in 27 sedi espositive di 22 Comuni del Basso Monferrato coinvolgendo quasi 50 artisti. Contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente, che sarà allocata nel Castello di Razzano ad Alfiano Natta. Ospiti speciali saranno gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri. Il primo allestirà una installazione musicale interattiva. Il secondo presenterà la prova d'autore per l'allocatione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. Il terzo racconterà l'opera Passi in esposizione permanente nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole. "Qui in Monferrato dove esiste una forte identità storica e naturale - afferma la direttrice artistica di Germinale, Francesca Canfora - l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica. Progetti come questo creano opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte, per diventare strumento di crescita sostenibile e valorizzazione". "Si parla spesso di arte e territorio - sottolineano il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Bruno Bertero e il direttore generale di Alexala, Marco Lanza - e di come questi due mondi debbano collaborare per costruire una proposta turistica convincente e contemporanea. Germinale Monferrato Art Fest ha dimostrato di poterlo fare". (ANSA).

TRAVEL · EAT

NEWS | 19 luglio 2025

Dall'11 settembre al 12 ottobre torna il Monferrato Art Fest: tante le novità da Pistoletto a un'opera per Massimo Cotto:



La seconda edizione della rassegna di arte diffusa con la presenza di 50 artisti, in 27 sedi espositive e 22 comuni tra le province di Asti e Alessandria,



Torna per la sua seconda edizione **Germineale Monferrato Art Fest**, la rassegna di arte contemporanea diffusa che **dall'11 settembre al 12 ottobre** trasformerà il Basso Monferrato in un grande museo a cielo aperto. Curata da **Francesca Canfora**, la manifestazione si intitola *Alimurgia*. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero, un nome che evoca la pratica settecentesca di utilizzare piante selvatiche come cibo nei momenti di difficoltà, invitando a considerare l'arte come un nutrimento essenziale per l'anima. Con circa **50 artisti coinvolti**, **27 sedi espositive** e **22 comuni** tra le province di Asti e Alessandria, **il festival avrà il suo cuore pulsante nell'Astigiano**, con La Mercantile di Castagnole Monferrato come centro organizzativo.

Grandi nomi e progetti speciali nel territorio astigiano

L'edizione 2025 vedrà una forte concentrazione di eventi e progetti speciali legati all'Astigiano, a partire dalla presenza di ospiti illustri come **Michelangelo Pistoletto** e **Alfredo Pirri**. Un appuntamento di rilievo è fissato per sabato 20 settembre, quando presso l'Accademia dell'Agricoltura ad Albugnano, Michelangelo Pistoletto presenterà la prova d'autore per l'opera *Terzo Paradiso in Vezzolano*. All'evento interverranno anche l'architetto **Giorgio Ferraris**, ambasciatore del Terzo Paradiso, e l'architetto **Dino Barrera**, coordinatore del progetto.

Un altro momento significativo sarà l'omaggio a **Massimo Cotto**, giornalista e scrittore astigiano scomparso nel 2024. Il progetto speciale *I'm in love with my car* trasformerà la sua automobile in un'opera d'arte, destinata a essere esposta nel museo da lui creato, **Le Cattedrali dell'Arte**, presso il relais Le Cattedrali vicino ad Asti. La giuria chiamata a selezionare l'artista include nomi d'eccezione come **Marco Lodola**, **Dj Ringo** e **Piero Pelù**. La giornata di chiusura, domenica 12 ottobre, vedrà protagonista l'artista Alfredo Pirri, che racconterà la sua opera permanente *Passi*, esposta nel loggiato dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato, immortalato nella suggestiva foto sottostante.



LEGGI ANCHE

🕒 mercoledì 15 ottobre

Nizza: Ludwig Van: ascoltare per capirsi – un viaggio tra silenzio, suono e umanità



FontinaMI 2025: la tradizione d'alpeggio incontra la cucina milanese



Roochetta di Cengio: tutto pronto per la XXI edizione di ZuccalnPiazza il 18 e 19 ottobre



Aspettando Halloween nei Giardini di Villa della Pergola



DaMa: un'osteria e di una famiglia che ha scalato l'Italia della brace



Leggi le ultime di: News

vezzolano. All'evento interverranno anche l'architetto **Giorgio Ferraris**, ambasciatore del Terzo Paradiso, e l'architetto **Dino Barrera**, coordinatore del progetto.

Un altro momento significativo sarà l'omaggio a **Massimo Cotto**, giornalista e scrittore astigiano scomparso nel 2024. Il progetto speciale *I'm in love with my car* trasformerà la sua automobile in un'opera d'arte, destinata a essere esposta nel museo da lui creato, **Le Cattedrali dell'Arte**, presso il relais Le Cattedrali vicino ad Asti. La giuria chiamata a selezionare l'artista include nomi d'eccezione come **Marco Lodola**, **Dj Ringo** e **Piero Pelù**. La giornata di chiusura, domenica 12 ottobre, vedrà protagonista l'artista Alfredo Pirri, che racconterà la sua opera permanente *Passi*, esposta nel loggiato dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato, immortalato nella suggestiva foto sottostante.



Una rete culturale che cresce e guarda ai giovani

Una delle novità più importanti di questa edizione è l'ingresso di **Germendale** nella rete museale diffusa di **Fondazione Asti Musei**, un riconoscimento che consolida il ruolo del festival nel panorama culturale locale e ne rafforza la collaborazione con diciannove enti pubblici e privati.

Spazio anche ai talenti emergenti con il **Selva Art Prize**, un premio dedicato agli artisti under 40. Le opere dei circa 15 finalisti saranno esposte nella prestigiosa sede dell'ex Asilo Regina Elena a Castagnole Monferrato. Il premio è sostenuto da **Compagnia dei Caraibi** e **Dispensa**, partner che condividono la sensibilità per la valorizzazione del territorio e la promozione dell'arte contemporanea.

Performance, fotografia e arte diffusa

Il programma di **Germendale** sarà arricchito da un fitto calendario di eventi curato da **Casa degli alfieri**, che spazieranno dalle performance alle passeggiate poetiche di Teatro Natura, fino a un tour itinerante a bordo della *Corriera dell'Arte*. Prosegue inoltre *Visagi*, il progetto fotografico di **Claudio Cravero** che indaga l'identità delle comunità locali. Dopo aver toccato diversi borghi, nel 2025 il progetto farà tappa a **Piovà Massaia** e **Murisengo**, trasformando le strade dei paesi in gallerie espositive a cielo aperto.

L'inaugurazione ufficiale della rassegna si terrà a Castagnole Monferrato il 12 settembre alle 17.

Cerca nel sito



PECIALE ESTATE



Asti Arte

Germinale, il festival diffuso di arte contemporanea tra le colline del Basso Monferrato



Luogo non disponibile

DA VENERDÌ
12
SETTEMBRE
2025

A DOMENICA
12
OTTOBRE
2025



Dal **12 settembre al 12 ottobre 2025** torna **Germinale**, il festival diffuso di arte contemporanea nato tra le **colline del Basso Monferrato** e curato da **Francesca Canfora**. La seconda edizione della rassegna, intitolata *Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero*, trae ispirazione dal termine coniato nel Settecento dal medico fiorentino **Giovanni Targioni Tozzetti**, che indicava l'uso delle **piante spontanee** a scopo alimentare in tempi difficili. Un concetto oggi più attuale che mai, che invita a rallentare, esplorare il **paesaggio** e considerare l'**arte** come **nutrimento**, lento e profondo, per lo **sguardo** e per il **pensiero**.

Centro nevralgico della manifestazione sarà **La Mercantile di Castagnole Monferrato**, sede organizzativa e cuore pulsante del **festival artistico**. Le iniziative si distribuiranno su **27 sedi espositive** in **22 comuni del Monferrato**, coinvolgendo circa **50 artisti contemporanei**: 25 selezionati su invito, 7 in residenza, 1 tramite il bando *I'm in love with my car* e 15 in gara per il **Selva Art Prize**.

Tra i nomi degli **artisti partecipanti** figurano, tra gli altri: **Luca Arboccò, auroraMeccanica, Nicola Bolla, Enrica Borghi, Frédérique Nalbandian, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Antonio Violetta**. Come nella prima edizione, verrà realizzata un'**opera d'arte permanente**: quest'anno sarà una **scultura contemporanea** degli artisti **Albertelli-Abbaldo**, destinata alla corte del **Castello di Razzano ad Alfiano Natta**.

Le Residenze d'arte di Germinale

Elemento fondante del progetto sono le **Residenze d'artista**: sette spazi in cui **giovani artisti emergenti** selezionati tramite **bando artistico** potranno vivere e lavorare durante tutta la durata del festival, trasformando il **territorio del Monferrato** in un **laboratorio creativo a cielo aperto**. I vincitori di quest'anno sono: **Simone Giuliana, Bruno Fantelli, Maria Sky, Lisa Fontanari, Graziano Riccelli, Francesco Feltri, Salomè Nascimento**.

Importante novità del 2025 è l'ingresso ufficiale di Germinale nella **rete museale diffusa** della **Fondazione Asti Musei**: una sinergia che rafforza la **collaborazione culturale** tra enti pubblici, musei, associazioni e fondazioni per valorizzare il **patrimonio artistico** dell'Astigiano.

Eventi live, performing arts e ospiti speciali

Oltre alle **mostre di arte contemporanea**, Germinale propone un ricco **programma di eventi** dal vivo: **talk culturali, workshop artistici, spettacoli teatrali e performance multidisciplinari**, curate da **Casa degli Alfieri**. Tra le iniziative anche la **Corriera dell'Arte** – bus che collega le sedi espositive – e le **passeggiate poetiche** di **Teatro Natura**.

Tre gli **ospiti speciali** di questa edizione:

- **Alessandro Sciaraffa**, con un'installazione sonora alla **Chiesa della Trinità di Villadeati**
- **Michelangelo Pistoletto**, con la presentazione del progetto **Terzo Paradiso** ad **Albugnano**
- **Alfredo Pirri**, presente nella giornata conclusiva con l'opera **Passi all'ex Asilo Regina Elena** di **Castagnole**

I'm in love with my car è un progetto ispirato a **Massimo Cotto**, giornalista e dj astigiano, che prevede la trasformazione della sua auto in **opera d'arte contemporanea** a cura di **Solomostry / Edoardo Maestrelli**, esposta nelle **Cattedrali dell'Arte** di **Asti**.

Il **Selva Art Prize**, dedicato ad **artisti under 40**, prevede un **premio di acquisizione** da 2.500€ e una mostra finale all'**ex Asilo Regina Elena**. A sostenerlo: **Compagnia dei Caraibi** e **Dispensa**, partner attivi nella promozione dell'**arte emergente** e della **creatività giovanile**. Il progetto proseguirà con uno **spin-off autunnale** durante la **Torino Art Week**.

Visagi – volti del territorio

Tra i progetti in corso anche **Visagi**, lavoro fotografico di **Claudio Cravero** che coinvolge le comunità del Monferrato in una riflessione sull'**identità locale** tra tradizione e contemporaneità. Nel 2025 il progetto toccherà **Piovà Massaia** e **Murisengo** con una mostra all'aperto di **ritratti fotografici** in grande formato.

Le **sedi espositive di Germinale** comprendono **castelli, chiese sconsecrate, distillerie storiche**, aziende vinicole e borghi suggestivi in provincia di **Asti** e **Alessandria**. Tra i partner: **Distilleria Mazzetti, Bava Azienda Vitivinicola, Distilleria Bosso, Combriccola Marchetti, Tenuta Razzano**.

Tra le **gallerie d'arte coinvolte** figurano anche quelle del circuito **TAG – Torino Art Galleries**, tra cui: **A Pick Gallery, CRAG, Photo&Contemporary, Weber & Weber, Riccardo Costantini Contemporary, Mazzoleni, Trium Gallery**.

Realizzato da **Quasi Fondazione Carlo Gloria** e **Casa degli Alfieri**, Germinale si avvale del supporto di numerosi enti e fondazioni: **Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Asti Musei, Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Alexala**.

L'obiettivo è uno: far **germogliare arte e cultura** nel paesaggio del **Monferrato**, creando **opportunità di crescita**



CI PIACE
PRENDERCI CURA
DI TE.

Il Monferrato.it
Fondato nel 1971
BISSETTIMANALE D'INFORMAZIONE

Mercoledì 23 luglio 2025 14:06

BANCA DI ASTI

Articolo »

Manifestazioni 📅 23 luglio 2025 📍 Torino

Seconda edizione

Territorio d'arte tutto da esplorare. Torna "Germinale"

Si apre il 12 settembre



Un momento della presentazione in Galleria Subalpina a Torino

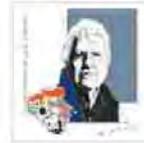
di Alessandro Anselmo

Germinale - Monferrato art Fest, la rassegna diffusa di arte contemporanea in Monferrato, è stata presentata in anteprima alla stampa lo scorsa giovedì, 17 luglio, presso la Galleria Subalpina di Torino. Diversi i sindaci e gli amministratori del nostro territorio e della Regione presenti all'incontro oltre ad artisti e organizzatori. La seconda edizione sarà ufficialmente inaugurata il prossimo 12 settembre alle ore 17 presso la Tenuta La Mercantile di Castagnole Monferrato e vedrà le iniziative svilupparsi sino al 12 ottobre in 27 sedi espositive, 22 comuni del Basso Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando "I'm in love with my car" e 15 per il Premio Selva. La rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, si intitola "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero".

Profili monferrini

Questa settimana su "Il Monferrato"

Valerio Longhi



Cerca nell'archivio dei profili dal 1871!

nutrimento lento, che germina nel tempo, come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca.

La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna.

Le iniziative si svilupperanno tra l'**11 settembre e il 12 ottobre in 27 sedi espositive, 22 comuni del Basso Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando l'm in love with my car e 15 per il Premio Selva.**

Sono 25 le presenze tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career: **Albertelli Abbaldo, Luca Arbocò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgiione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta.**

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna sarà realizzata un'opera permanente. La sede prescelta è il **Castello di Razzano** ad Alfiano Natta (AL) e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio verrà realizzata dagli artisti **Albertelli-Abbaldo**.

Parte fondante del progetto sono le **Residenze d'arte**, che si svolgeranno contestualmente all'evento. Obiettivo delle Residenze è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che sarà atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti visitatori avranno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma poter conoscere e incontrare di persona gli artisti.

Gli spazi destinati a ospitare le Residenze d'Arte sono diversi e saranno tutti inseriti nel circuito di visita ufficiale di **Germinale**.

Le Residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando, verranno annunciati in conferenza stampa.

Novità importante della seconda edizione è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di **Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei**, presente sul territorio della provincia di Asti. Un'intesa che consolida e rilancia il lavoro congiunto tra diciannove enti pubblici e privati, tra cui comuni, musei, associazioni culturali e fondazioni, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale dell'Astigiano.

LIVE PROGRAM

Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di talk su tematiche legate all'arte e alla sostenibilità ambientale, performing arts e workshop.

Il **programma di spettacoli e performing Arts**, a cura di Casa degli alfieri, animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo, con vari tipi di esperienze: la "macchina magnifica", o meglio *La Corriera dell'Arte*, che accompagnerà in tour i visitatori a visitare le varie sedi espositive di **Germinale**; le passeggiate poetiche ed esperienziali di Teatro Natura; gli spettacoli teatrali; le restituzioni finali delle residenze d'artista.

Ospiti speciali della rassegna saranno gli artisti **Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri**.

Nel primo week end inaugurale – 13 e 14 settembre - Alessandro Sciaraffa allestirà nella Chiesa della Trinità di Villadeati una *Harmonic Room*, una installazione musicale interattiva in cui il pubblico potrà interagire con le opere contribuendo così ad una performance continua e collettiva. Focus particolare sarà la sera del sabato.

Sabato 20 settembre presso l'Accademia dell'Agricoltura ad Albugnano sarà presentata da Michelangelo Pistoletto la prova d'autore per l'allocazione dell'opera *Terzo Paradiso in Vezzolano* sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. L'evento si colloca all'interno del Progetto di Valorizzazione della conca di Vezzolano, intorno alla Canonica. Oltre all'autore interverranno l'arch. Giorgio Ferraris in rappresentanza della Fondazione Pistoletto, ambasciatore del Terzo Paradiso, il Presidente dell'Accademia dell'Agricoltura, il Coordinatore del Progetto Vezzolano arch. Dino Barrera e le associazioni che promuovono e sostengono il progetto: Monferrato Excellence, In Collina e l'Enoteca regionale di Albugnano.

Domenica 12 ottobre, nella giornata di chiusura di Germinale in cui verranno annunciati i vincitori del SELVA art prize, sarà protagonista l'artista Alfredo Pirri, per raccontare l'opera *Passi* in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole.

I PROGETTI SPECIALI

I'M IN LOVE WITH MY CAR

Il progetto speciale di questa edizione è ispirato alla persona di **Massimo Cotto, giornalista, disc jockey e scrittore**, mancato nel 2024, e che ha creato ad Asti *Le Cattedrali dell'Arte*: una collezione di quadri, dischi, cd, memorabilia, rarità, la maggior parte donate direttamente dagli artisti. Per rendere omaggio alla sua figura è stato deciso di trasformare la sua automobile, che lo ha accompagnato per oltre 16 anni in varie avventure, in opera d'arte da esporre all'interno delle *Cattedrali dell'Arte* e da far circuitare in occasione di eventi e festival musicali.

Il nome dell'artista che realizzerà l'opera, selezionato tramite bando, verrà annunciato il 17 luglio.

Tra i componenti della giuria d'eccezione saranno presenti anche **Marco Lodola, Dj Ringo e Piero Pelù**. Il luogo in cui è situato questo Museo in continua evoluzione è il relais *Le Cattedrali*, struttura ricettiva di lusso situata a pochi passi da Asti, immersa nelle colline del Monferrato.

L'opera realizzata, per cui è previsto un compenso di 2500€ per l'artista selezionato, sarà parte ufficiale dell'esposizione diffusa di Germinale - Monferrato Art Fest.

SELVA ART PRIZE

Tra i vari contenuti è previsto anche un premio - il **Selva Art Prize** - dedicato al sostegno e alla promozione dei giovani artisti e che comprende un premio acquisizione, oltre a varie altre opportunità riservate ad artisti under 40.

Gli artisti finalisti del Premio, circa 15, saranno stati selezionati tramite un bando e verranno annunciati in conferenza

stampa il 17 luglio. La mostra conclusiva verrà poi allestita nella prestigiosa sede dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato.

Il primo premio è un Premio di Acquisizione per cui l'opera vincitrice verrà acquisita dall'organizzazione per un corrispettivo pari a 2.500 euro.

VISAGI – RITRATTI DI UN PAESE CHE VIVE

Tra i vari contenuti rientra nel programma di Germinale 2025 anche un progetto fotografico di Claudio Cravero che coinvolge paese dopo paese la comunità del territorio.

Visagi (dal *Piccolo Vocabolario Piemontese-Italiano: Visagi, sost.m.viso, faccia, aspetto*) è un progetto che indaga la relazione tra il mondo della tradizione e la società attuale.

Uno spaccato fotografico per raccontare la storia di una comunità che cerca la sua identità tra un passato agricolo e nuove visioni incontrando vecchi e nuovi cittadini sul filo, sempre delicato, dell'integrazione. Una messa a fuoco delle storie della comunità locale, il suo presente e il suo possibile futuro. Dopo aver coinvolto gli abitanti di Rinco, Carboneri-Remorfengo, Colcavagno, Montiglio Monferrato e Villadeati, nel 2025 coinvolgerà Piovà Massaia e Murisengo.

VISAGI è un work in progress: prima un confronto con la popolazione residente e non, poi l'allestimento del set fotografico en plein air e l'intervista ai soggetti durante lo shooting e infine l'esposizione per le strade e le piazzette del paese di grandi stampe fotografiche.

LE SEDI ESPOSITIVE E I COMUNI PARTNER DELLA RETE DI GERMINALE

Sono 27 le sedi espositive, collocate rispettivamente in 22 comuni differenti:

1. Alfiano Natta (AL) - Tenuta e Castello di Razzano
2. Altavilla Monf.to (AL) - Distilleria Mazzetti
3. Calliano Monf.to (AT) - Chiesa ex Confraternita Annunziata
4. Castagnole Monf.to (AT) - Villa La Mercantile
5. Castagnole Monf.to (AT) - Casa degli alfieri
6. Castagnole Monf.to (AT) - Ex Asilo Regina Elena
7. Castell'Alfero (AT) - Chiesa Madonna della Neve
8. Castelnuovo Don Bosco (AT) - Chiesa di San Bartolomeo
9. Cerreto d'Asti (AT) - Osservatorio Astronomico
10. Cocconato (AT) - Bava Azienda Vitivinicola
11. Cocconato (AT) - Ex botteghe
12. Cunico (AT) - Distilleria Bosso
13. Frinco (AT) - Castello di Frinco
14. Moletto di Ottiglio (AL) - Chiesa San Michele
15. Moncalvo (AT) - Bottega del Vino e Camminamenti
16. Montemagno Monf.to (AT) Voltoni della Scalea Barocca

17. Montiglio Monf.to (AT) -Stazione di Montiglio
18. Murisengo (AL) - Chiesa San Michele
19. Piovà Massaia (AT) - Ex Cinema - Ass. Fra G. Massaia
20. Portacomaro (AT) - Casa dell'Artista
21. Portacomaro (AT) - Ex Teatro - sotto Chiesa San Bartolomeo
22. Rinco di Montiglio Monf.to (AT) - Quasi Fondazione Carlo Gloria
23. Vignale Monf.to (AL) - Chiesa dei Battuti
24. Villadeati (AL) Chiesa San Remigio
25. Alessandria – Palazzo Monferrato
26. Asti – Le Cattedrali Relais
27. Nizza Monferrato (AT) – Palazzo Crova

“Gemme” di questa edizione sono le sedi di Palazzo Monferrato ad Alessandria, Palazzo Crova a Nizza Monferrato e Le Cattedrali Relais di Asti, esito di collaborazioni istituzionali rispettivamente con: la **Camera di Commercio Alessandria Asti**; la **Galleria Art '900**, che ospita in modo permanente la collezione di Davide Lajolo; l'associazione Cattarte e le Cattedrali dell'Arte per il progetto speciale *I'm in love with my car*.

GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI PARTNER DI PROGETTO

La seconda edizione di Germinale, grazie alla partnership con Casa degli alfieri, avrà una importante integrazione relativamente alle performing arts, oggetto della partecipazione al bando “Territori in Luce” di Fondazione Compagnia di San Paolo.

IL TERRITORIO E LE REALTA' PRODUTTIVE

Sono molte le realtà produttive del territorio coinvolte in Germinale come sede espositiva o partner di progetto per le Residenze d'Arte.

Ospiteranno opere e installazioni artistiche il Castello di Razzano, Distilleria Mazzetti, Bava Azienda Vitivinicola, Distilleria Bosso; Combriccola Marchetti dedicherà due delle storiche botteghe di Cocconato ad alcune delle Residenze d'Arte previste per questa seconda edizione.

TAG E LE GALLERIE D'ARTE COINVOLTE

Un'altra novità di questa seconda edizione di Germinale vede la partecipazione al progetto di TAG - Torino Art Galleries con il coinvolgimento delle seguenti gallerie di Torino: A PICK GALLERY; CRAG Chiono Reiso Art Gallery; Photo&Contemporary; Tucci Russo; Umberto Benappi; Weber&Weber; Mazzoleni Galleria d'Arte; Riccardo Costantini Contemporary e la Trium Gallery di Monza.

Germinale - Monferrato Art Fest è realizzato con il patrocinio della **Regione Piemonte**, con il sostegno operativo territoriale di **Ente Turismo Langhe Monferrato Roero** e di **Alexala**, con il maggior contributo di **Fondazione Compagnia di San Paolo** attraverso il bando *Territori in Luce*, con il contributo di **Fondazione Cassa di Risparmio di Asti**, in collaborazione con **Fondazione Asti Musei** e con il sostegno dei partner **Compagnia dei Caraibi**, **Dispensa** e **Siderurgica Commerciale Ferrero S.r.l. SI.CO.FER** che sosterrà l'opera di Alessandro Sciaraffa..

TORINO CRONACA » ARCHIVIO » TEMPO LIBERO

IN MOSTRA

Il "San Pietro crocefisso" (in Swarovski) di Nicola Bolla riluce sospeso in Monferrato

Le opere dello scultore (e oculista) piemontese in esposizione a Montemagno

 **LUIGINA MORETTI**
luiginamoretti@virgilio.it

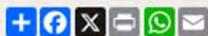
05 SETTEMBRE 2025 - 09.09



San Pietro sospeso realizzato dallo scultore Nicola Bolla

EVENTI | 09 settembre 2025

Geminale Monferrato Art Fest 2025: arte contemporanea tra natura e territorio



Al Castello di Razzano sarà realizzata un'opera permanente: una scultura di Albertelli-Abbaldo



Dal 12 settembre al 12 ottobre torna **Geminale Monferrato Art Fest**, la rassegna diffusa di arte contemporanea curata da **Francesca Canfora** e organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS, in collaborazione con Casa degli Alfieri ed Ecomuseo del Basso Monferrato.

Il tema della seconda edizione è **"Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero"**, ispirato al termine coniato nel Settecento dal naturalista Targioni Tozzetti per indicare l'uso delle piante spontanee come risorsa in tempi difficili. Un invito a rallentare, osservare il paesaggio e considerare l'arte come nutrimento lento e rigenerante.

La manifestazione coinvolgerà **22 comuni**, **27 sedi espositive** e **circa 50 artisti** tra invitati, ospiti in residenza e partecipanti ai premi dedicati. Tra i nomi, spiccano **Alessandro Sciaraffa**, **Maura Banfo**, **Enrica Borghi**, **Luigi Stoisa**, **Pedro Pires** e molti altri. Come nella prima edizione, sarà realizzata un'opera permanente: una scultura di **Albertelli-Abbaldo** al Castello di Razzano.

Cuore del progetto sono le **Residenze d'arte**, veri atelier aperti al pubblico, che permetteranno di incontrare gli artisti e scoprire le opere in dialogo con il territorio.

Novità di quest'anno è l'ingresso di Geminale nella **rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei**, che unisce diciannove enti culturali del territorio.

Tre grandi protagonisti arricchiranno il programma:

Alessandro Sciaraffa con la sua *Harmonic Room* a Villadeati (13-14 settembre), installazione musicale interattiva.

Michelangelo Pistoletto con la presentazione della prova d'autore del *Terzo Paradiso* ad Albuqano (20 settembre).

LEGGI ANCHE

mercoledì 15 ottobre

Morbegno celebra il Bitto, il re delle Alpi vaitellinesi con gli chef di Euro-Toques



Fino al 22 ottobre "Eclats d'Azur": i colori senza tempo di Michel Laroye in mostra al Cros-de-Cagnes



lunedì 13 ottobre

Sanremo: applausi per Cartas de Calvino, il docufilm omaggio a Italo Calvino (Foto)



domenica 12 ottobre

Claudio Porchia e lo chef ortocentrico Claudio Di Dio hanno celebrato Libereso con un menù vegetale e fiorito al Casinò di Sanremo



sabato 11 ottobre

Venezia: grande successo per l'omaggio a Libereso Guglielmi, e per il Laboratorio di cucina con i fiori eduli curato dal giornalista Claudio Porchia.



[Leggi le ultime di: Eventi](#)

Metti in evidenza il tuo Evento!

Cerca...



[Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città](#) | [Segnala il tuo Evento](#)

Germinale – Monferrato Art Fest 2025

Venerdì 12 Settembre 2025 - Domenica 12 Ottobre 2025



sede: **Varie Sedi (Alessandria, Asti).**

La seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora è

intitolata "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero". A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili, come quelli attuali. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo, come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca.

La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna. Le iniziative si svilupperanno tra l'11 settembre e il 12 ottobre in 27 sedi espositive, 22 comuni del Basso Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando I'm in love with my car e 15 per il Premio Selva. Sono 25 le presenze tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career: Albertelli Abbaldo, Luca Arboccò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgone, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta.

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente. La sede prescelta è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL) e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio verrà realizzata dagli artisti Albertelli-Abbaldo.

Parte fondante del progetto sono le residenze d'arte, che si svolgeranno contestualmente all'evento. Obiettivo delle residenze è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che sarà atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti visitatori avranno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma poter conoscere e incontrare di persona gli artisti. Gli spazi destinati a ospitare le residenze d'arte sono diversi e saranno tutti inseriti nel circuito di visita ufficiale di Germinale. Le residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando, sono i seguenti: Simone Giuliana, Bruno Fantelli, Maria Sky, Lisa Fontanari, Graziano Riccelli, Francesco Feltri, Salomè Nascimento

Novità importante di questa seconda edizione è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, presente sul territorio della provincia di Asti. Un'intesa che consolida e rilancia il lavoro congiunto tra diciannove enti pubblici e privati, tra cui comuni, musei, associazioni culturali e fondazioni, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale dell'Astigiano. Un importantissimo riconoscimento per Germinale che entra così nella rete delle più importanti istituzioni culturali del territorio.

Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di incontri su tematiche legate all'arte e alla sostenibilità ambientale, performing arts e workshop.

Il programma di spettacoli e performing Arts, a cura di Casa degli alfieri, animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo, con vari tipi di esperienze: la «macchina magnifica», o meglio La Corriera dell'Arte, che accompagnerà in tour i visitatori a visitare le varie sedi espositive di Germinale; le passeggiate poetiche ed esperienziali di Teatro Natura; gli spettacoli teatrali; le restituzioni finali delle residenze d'artista.

Ospiti speciali della rassegna saranno gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri.

Nel primo week end inaugurale – 13 e 14 settembre – Alessandro Sciaraffa allestirà nella Chiesa della Trinità di Villadeati una Harmonic Room, una installazione musicale interattiva in cui il pubblico potrà interagire con le opere contribuendo così ad una performance continua e collettiva. Focus particolare sarà la sera del sabato.

Sabato 20 settembre presso l'Accademia dell'Agricoltura ad Albugnano verrà presentata da Michelangelo Pistoletto la prova d'autore per l'allocatione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. L'evento si colloca all'interno del Progetto di Valorizzazione della conca di Vezzolano, intorno alla Canonica. Oltre all'autore intervengono l'arch. Giorgio Ferraris in rappresentanza della Fondazione Pistoletto, ambasciatore del Terzo Paradiso, il Presidente

Levento si concluda all'interno del Progetto di valorizzazione della zona di VEZZOLANO, intorno alla canonica. Oltre all'autore interverranno l'arch. Giorgio Ferraris in rappresentanza della Fondazione Pistoletto, ambasciatore del Terzo Paradiso, il Presidente dell'Accademia dell'Agricoltura, il Coordinatore del Progetto Vezzolano arch. Dino Barrera e le associazioni che promuovono e sostengono il progetto: Monferrato Excellence, In Collina e l'Enoteca regionale di Albugnano.

Domenica 12 ottobre, nella giornata di chiusura di Germinale in cui verranno annunciati i vincitori del Selva art prize, sarà protagonista l'artista Alfredo Pirri, per raccontare l'opera Passi in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole.

LE SEDI ESPOSITIVE

Sono 27 le sedi espositive, collocate rispettivamente in 22 comuni differenti:

Alfiano Natta (AL) – Tenuta e Castello di Razzano
Altavilla Monf.to (AL) – Distilleria Mazzetti
Calliano Monf.to (AT) – Chiesa ex Confraternita Annunziata
Castagnole Monf.to (AT) – Villa La Mercantile
Castagnole Monf.to (AT) – Casa degli alfieri
Castagnole Monf.to (AT) – Ex Asilo Regina Elena
Castell'Alfero (AT) – Chiesa Madonna della Neve
Castelnuovo Don Bosco (AT) – Chiesa di San Bartolomeo
Cerreto d'Asti (AT) – Osservatorio Astronomico
Cocconato (AT) – Bava Azienda Vitivinicola
Cocconato (AT) – Ex botteghe
Cunico (AT) – Distilleria Bosso
Frinco (AT) – Castello di Frinco
Moleto di Ottiglio (AL) – Chiesa San Michele
Moncalvo (AT) – Bottega del Vino e Camminamenti
Montemagno Monf.to (AT) – Voltoni della Scalea Barocca
Montiglio Monf.to (AT) – Stazione di Montiglio
Murisengo Monferrato (AL) – Chiesa San Michele
Piovà Massaia (AT) – Ex Cinema – Ass. Fra G. Massaia
Portacomaro (AT) – Casa dell'Artista
Portacomaro (AT) – Ex Teatro – sotto Chiesa San Bartolomeo
Rinco di Montiglio Monf.to (AT) – Quasi Fondazione Carlo Gloria
Vignale Monf.to (AL) – Chiesa dei Battuti
Villadeati (AL) Chiesa San Remigio
Alessandria – Palazzo Monferrato
Asti – Le Cattedrali Relais
Nizza Monferrato (AT) – Palazzo Crova

Informazioni



Germinale

[HOME](#) > [ARTI VISIVE](#) > [ARTE CONTEMPORANEA](#)

In Basso Monferrato torna la rassegna di arte contemporanea Germinale. Cultura e artisti tra Asti e Alessandria

Tante le novità della seconda edizione di Germinale che lascia tra le colline del Basso Monferrato opere d'arte permanenti e residenze d'artista trasformate in studio visit. Coinvolti quest'anno 22 comuni del Piemonte

di [Claudia Giraud](#) [11/09/2025](#)

TAG [EVENTI](#) [PIEMONTE](#)





Una rassegna annuale di arte contemporanea itinerante e diffusa, che si pone come obiettivi la promozione e la valorizzazione del territorio e del paesaggio. E lo fa lasciando loro in dote opere d'arte permanenti e residenze d'artista che si trasformano in studio visit. Stiamo parlando di **Germinale**, la cui seconda edizione, intitolata *Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero*, si svolgerà tra le colline del **Basso Monferrato** dall'11 settembre al 12 ottobre con quartier generale a La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato. Perché quest'anno la rassegna cresce, mettendo in circuito ben 22 comuni piemontesi, tra le province di Asti e Alessandria, in 27 sedi espositive (l'anno scorso erano 12), con circa 50 artisti coinvolti (l'anno scorso erano 23): di questi 25 invitati tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career, 7 in residenza (Salomé Nascimento, Francesco Feltri, Lisa Fontanari, Maria Sky, Gioele Sasha Staltari, Bruno Fantelli, Simone Giuliana; selezionati tramite bando), 1 per il bando *I'm in love with my car* e 15 per il Premio Selva, una delle tante novità di questa edizione 2025, come l'adesione di **Germinale** alla rete museale diffusa di **Fondazione Asti Musei**.



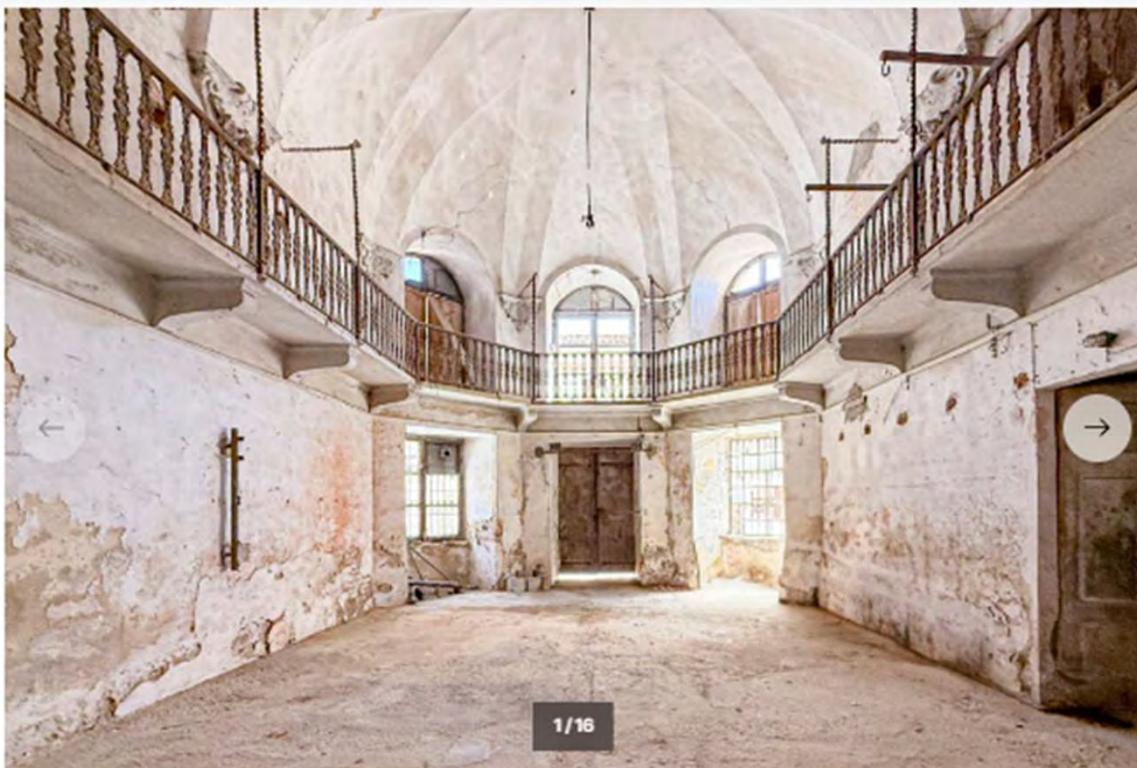


Geminale 2025, installation view. Courtesy Geminale

Le novità di Geminale 2025

“*Questa intesa*”, spiega la direttrice del festival **Francesca Canfora**, “*conferma la capacità di Geminale di creare legami e collaborazioni*”. Si tratta, infatti, di un accordo che consolida e rilancia il lavoro congiunto tra 19 enti pubblici e privati, tra cui comuni, musei, associazioni culturali e fondazioni, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale dell’Astigiano. Altra novità è il programma di spettacoli e performing arts, a cura di **Casa degli alfieri**, che animerà le varie sedi durante tutto il periodo, con vari tipi di esperienze: *La Corriera dell’Arte*, accompagnerà in tour i visitatori nelle varie sedi espositive di Geminale; le passeggiate poetiche ed esperienziali di *Teatro Natura*; gli spettacoli teatrali; le restituzioni finali delle residenze d’artista. Ospiti speciali della rassegna saranno gli artisti **Alessandro Sciaraffa**, **Michelangelo Pistoletto** e **Alfredo Pirri**. Coinvolta quest’anno TAG – Torino Art Galleries con l’adesione di alcune gallerie di Torino: **A PICK GALLERY**; **CRAG Chiono Reisova Art Gallery**; **Photo&Contemporary**; **Tucci Russo**; **Umberto Benappi**; **Weber&Weber**; **Mazzoleni Galleria d’Arte**; **Riccardo Costantini Contemporary** e la **Trium Gallery** di Monza.

L'ARTICOLO CONTINUA PIÙ SOTTO



Ex Teatro - sotto Chiesa San Bartolomeo Portacomaro



I progetti speciali e il Selva Art Prize a Germinale 2025

Progetto speciale di questa edizione è *I'm in love with my car*, ispirato a Massimo Cotto, giornalista, disc jockey e scrittore, mancato nel 2024, che ha creato *Le Cattedrali dell'Arte*: una collezione di quadri, dischi, cd, memorabilia, rarità, la maggior parte donate direttamente dagli artisti. Il tutto all'interno del relais *Le Cattedrali*, struttura ricettiva di lusso situata a pochi passi da Asti. Per rendere omaggio alla sua figura è stato deciso di trasformare la sua automobile, che lo ha accompagnato per oltre 16 anni in varie avventure, in opera d'arte da esporre all'interno delle *Cattedrali dell'Arte* e da far circuitare in occasione di eventi e festival musicali. Il nome dell'artista, selezionato tramite bando, che ha realizzato l'opera è *solomostrystudio / Edoardo Maestrelli*. Il *Selva Art Prize*, promosso e sostenuto da *Compagnia dei Caraibi* e dal suo nuovo locale in *Galleria Subalpina* a Torino Dispensa, è invece rivolto al sostegno e alla

promozione dei giovani artisti e comprende un premio acquisizione, oltre a varie altre opportunità riservate ad artisti under 40: negli spazi di questa enoteca, gastronomia e cocktail bar andrà in scena uno spin-off autunnale in occasione dell'Art Week torinese. Gli artisti finalisti del premio sono stati selezionati tramite bando: Alessandra Canteri, Debora Latorre, Eleonora Cutini, Enrico Pierotti, Francesca Rossello, Francesco Capasso, Michela Longone, Ricardo Aleodor Venturi, Greta Valente, Valeria Olivo, Matilde di Pietropaolo, Giorgio Micco, Danilo Sciorilli, Davide Mineo, Maciej Gabka. La mostra conclusiva verrà poi allestita presso l'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato.



Geminaie 2025, Installation view. Courtesy Geminaie

Germinale secondo la direttrice Francesca Canfora

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente. La sede prescelta è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL) e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio verrà realizzata dagli artisti Albertelli-Abbaldo. *“Questa seconda edizione di Germinale sta prendendo finalmente forma: grande è il riscontro avuto dai comuni, dalle istituzioni, dai privati che hanno deciso di ospitare opere e artisti nella loro sede. Tantissimi gli artisti che hanno deciso di aderire al progetto, unitamente a molte gallerie d'arte, a riprova dell'interesse che il Monferrato è in grado di suscitare”*, conclude Canfora. *“Qui, in Monferrato, dove esiste una forte identità storica e naturale, l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica. Progetti come Germinale creano delle opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte stessa, per diventare uno strumento utile di crescita sostenibile e di valorizzazione”*.

Claudia Giraud

Ulteriori info



LA MERCANTILE

Germinale 2025

La seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, intitolata Alimurgia. Nutrire lo sguardo e...

 Castagnole Monferrato (AT)  12/09/2025–12/10/2025

hestetika





admin - Art - 13 Settembre 2025 - 8 min lettura

GERMINALE MONFERRATO ART FEST Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero



Inaugura oggi 12 settembre la seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS e realizzata in collaborazione con Casa degli alfiери ed Ecomuseo del Basso Monferrato.



CERCA

SEARCH GOOGLE

ENHANCED BY Google

ACQUISTA IL NUOVO VOLUME

STAI LEGGENDO GERMINALE MONFERRATO ART FEST ALIMURGIA. NUTRIRE LO SGUARDO E COLTIVARE IL PENSIERO



Enrica Borghi, Meduse, 2013_2025, Bottiglie in plastica PET tagliate e deformate, Dimensioni variabili_ph Chiara Ferrando_Ex teatro sotto chiesa San Bartolomeo, Portacomaro (AT)

L'edizione 2025 è intitolata Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero. A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili, come quelli attuali. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo, come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca.

La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna.

Le iniziative si svilupperanno tra il 12 settembre e il 12 ottobre in 27 sedi espositive, 22 comuni del Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando I'm in love with my car e 15 per il Premio Selva.

Sono 25 le presenze tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career: Albertelli Abbaldò, Luca Arboccò, Aurora Meccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta.

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente. La sede prescelta è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL) e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio verrà realizzata dagli artisti Albertelli- Abbaldò.

Parte fondante del progetto sono le Residenze d'arte, che si svolgeranno contestualmente all'evento.

Obiettivo delle Residenze è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che sarà atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti visitatori avranno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma poter conoscere e incontrare di persona gli artisti.

Gli spazi destinati a ospitare le Residenze d'Arte sono diversi e saranno tutti inseriti nel circuito di visita ufficiale di Germinale.

Le residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando, sono i seguenti:

Salomé Nascimento
Francesco Feltri
Lisa Fontanari
Maria Sky
Gioele Sasha
Staltari Bruno Fantelli
Simone Giuliana

Novità importante di questa seconda edizione è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, presente sul territorio della provincia di Asti. Un'intesa che consolida e rilancia il lavoro congiunto tra diciannove enti pubblici e privati, tra cui comuni, musei, associazioni culturali e fondazioni, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale dell'Astigiano.

Un importantissimo riconoscimento per Germinale che entra così nella rete delle più importanti istituzioni culturali del territorio.

Ospiti speciali della rassegna saranno gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri.

II. CALENDARIO

Nel primo week end inaugurale - 13 e 14 settembre - Alessandro Sciaraffa allestirà nella Chiesa della Trinità di Villadeati una Harmonic Room, una installazione musicale interattiva in cui il pubblico potrà interagire con le opere

IL CALENDARIO

Nel primo week end inaugurale – 13 e 14 settembre – Alessandro Sciaraffa allestirà nella Chiesa della Trinità di Villadeati una Harmonic Room, una installazione musicale interattiva in cui il pubblico potrà interagire con le opere contribuendo così ad una performance continua e collettiva. Focus particolare sarà la sera del sabato.

Sabato 20 settembre presso l'Accademia dell'Agricoltura ad Albugnano verterà presentata da Michelangelo Pistoletto la prova d'autore per l'allocatione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. L'evento si colloca all'interno del Progetto di Valorizzazione della conca di Vezzolano, intorno alla Canonica. Oltre all'autore interverranno l'arch. Giorgio Ferraris in rappresentanza della Fondazione Pistoletto, ambasciatore del Terzo Paradiso, il Presidente dell'Accademia dell'Agricoltura, il Coordinatore del Progetto Vezzolano arch. Dino Barrera e le associazioni che promuovono e sostengono il progetto: Monferrato Excellence, In Collina e l'Enoteca regionale di Albugnano.

Domenica 12 ottobre, nella giornata di chiusura di Germinale in cui verranno annunciati i vincitori del SELVA art prize, sarà protagonista l'artista Alfredo Pirri, per raccontare l'opera Passi in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole.

LIVE PROGRAM

Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di talk su tematiche legate all'arte e alla sostenibilità ambientale, performing arts e workshop.

Il programma di spettacoli e performing Arts, a cura di Casa degli alferi, animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo, con vari tipi di esperienze: la «macchina magnifica», o meglio La Corriera dell'Arte, che accompagnerà in tour i visitatori a visitare le varie sedi espositive di Germinale: il primo tour è previsto il 20 settembre a Calliano Monferrato, Portacomaro e Moncalvo; le passeggiate poetiche ed esperienziali di Teatro Natura; gli spettacoli teatrali; le restituzioni finali delle residenze d'artista.

Primo evento a Montemagno Monferrato (13.09), "Un'immortale bellezza. Camminata verso i cieli della poesia", condotta dal prof. Francesco Occhetto e con la voce recitante dell'attrice Patrizia Camatel, una passeggiata poetica nel suggestivo centro storico, a partire dalla sede espositiva per affacciarsi poi sul paesaggio collinare in un cammino a tappe in cui ascoltare poesia che concilia la contemplazione della bellezza.

Il live program completo nella scheda in allegato

I PROGETTI SPECIALI

IL PROGETTO I'M IN LOVE WITH MY CAR

Progetto speciale di questa edizione è I'm in love with my car, ispirato alla persona di Massimo Cotto, giornalista, disc jockey e scrittore, mancato nel 2024, e che ha creato ad Asti Le Cattedrali dell'Arte: una collezione di quadri, dischi, cd, memorabilia, rarità, la maggior parte donate direttamente dagli artisti. Per rendere omaggio alla sua figura è stato deciso di trasformare la sua automobile, che lo ha accompagnato per oltre 16 anni in varie avventure, in opera d'arte da esporre all'interno delle Cattedrali dell'Arte e da far circuitare in occasione di eventi e festival musicali.

Il nome dell'artista, selezionato tramite bando, che ha realizzato l'opera è solomotrystudio / Edoardo Maestrelli.

Tra i componenti della giuria d'eccezione, che ha selezionato il progetto vincitore, figurano anche Marco Lodola, Dj Ringo e Piero Pelù. Il luogo in cui è situato questo Museo in continua evoluzione è il relais Le Cattedrali, struttura ricettiva di lusso situata a pochi passi da Asti, immersa nelle colline del Monferrato.

L'opera realizzata, per cui è previsto un compenso di 2500€ per l'artista selezionato, sarà parte ufficiale dell'esposizione diffusa di Germinale – Monferrato Art Fest.

SELVA ART PRIZE

SELVA ART PRIZE

Tra i vari contenuti è previsto anche un premio – il Selva Art Prize – dedicato al sostegno e alla promozione dei giovani artisti e che comprende un premio acquisizione, oltre a varie altre opportunità riservate ad artisti under 40.

Vedi anche

Art
ARTISSIMA 2025 – le prime novità della trentaduesima edizione dal 31 ottobre al 2 novembre

Gli artisti finalisti del Premio, sono stati selezionati tramite bando, e sono i seguenti:

Alessandra Canteri
Debora Latorre
Eleonora Cutini
Enrico Pierotti
Francesca Rossello
Francesco Capasso
Michela Longone
Ricardo Aleodor
Venturi Greta Valente
Valeria Olivo
Matilde di Pietropaolo
Giorgio Micco
Danilo Sciorilli
Davide Mineo
Maciej Gabka

La mostra conclusiva verrà poi allestita nella prestigiosa sede dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato.

Il primo premio è un Premio di Acquisizione per cui l'opera vincitrice verrà acquisita dall'organizzazione per un corrispettivo pari a 2.500 euro.

Il premio è promosso e sostenuto da Compagnia dei Caraibi e Dispensa, partner appassionati e profondamente coinvolti di questa nuova edizione di Germinale. Entrambe le realtà, infatti, sono da sempre sensibili e vicine a tematiche come la valorizzazione del territorio e del paesaggio, e la promozione dell'arte contemporanea in tutte le sue forme. È un impegno autentico, che nasce dal desiderio di nutrire un dialogo continuo tra arte, comunità e territorio, e di offrire il proprio impegno nel promuovere giovani talenti e nuove sinergie creative e strumenti per comprendere, vivere e condividere la cultura come esperienza collettiva. Nei nuovi spazi di Dispensa, questo spirito troverà nuova espressione con uno spin-off autunnale in occasione dell'Art Week torinese, riprendendo il percorso iniziato con Contaminazioni, progetto che si è svolto nel 2024 e dedicato ai giovani artisti.

Attraverso il riconoscimento di Selva Art Prize Compagnia dei Caraibi sancisce il proprio impegno nel promuovere talenti emergenti e nuove sinergie creative.

VISAGI – RITRATTI DI UN PAESE CHE VIVE

Tra i vari contenuti rientra nel programma di Germinale 2025 anche un progetto fotografico di Claudio Cravero che coinvolge paese dopo paese la comunità del territorio.

Visagi (dal Piccolo Vocabolario Piemontese-Italiano: Visagi, sost.m.viso, faccia, aspetto) è un progetto che indaga la relazione tra il mondo della tradizione e la società attuale.

Uno spaccato fotografico per raccontare la storia di una comunità che cerca la sua identità tra un passato agricolo e nuove visioni incontrando vecchi e nuovi cittadini sul filo, sempre delicato, dell'integrazione. Una messa a fuoco delle storie della comunità locale, il suo presente e il suo possibile futuro. Dopo aver coinvolto gli abitanti di Rinco, Carboneri- Remorfergo, Colcavagno, Montiglio Monferrato e Villadeati, nel 2025 coinvolgerà Piovà Massaia e Murisengo.

VISAGI è un work in progress: prima un confronto con la popolazione residente e non, poi l'allestimento del set fotografico en plein air e l'intervista ai soggetti durante lo shooting e infine l'esposizione per le strade e le piazzette del paese di grandi stampe fotografiche.

LE SEDI ESPOSITIVE E I COMUNI PARTNER DELLA RETE DI GERMINALE

Sono 27 le sedi espositive, collocate rispettivamente in 22 comuni differenti:

Alfano Natta (AL) – Tenuta e Castello di Razzano
Altavilla Monf.to (AL) – Distilleria Mazzetti
Calliano Monf.to (AT) – Chiesa ex Confraternita Annunziata
Castagnole Monf.to (AT) – Villa La Mercantile Castagnole Monf.to (AT) – Casa degli alferi Castagnole Monf.to (AT) – Ex Asilo Regina Elena
Castell'Alfero (AT) – Chiesa Madonna della Neve
Castelnuovo Don Bosco (AT) – Cappella di S. Giovanni Bosco
Cerreto d'Asti (AT) – Osservatorio Astronomico
Cocconato (AT) – Bava Azienda Vitivinicola Cocconato (AT) – Ex botteghe
Cunico (AT) – Distilleria Bosso
Frinco (AT) – Castello di Frinco
Moleto di Ottiglio (AL) – Chiesa San Michele
Moncalvo (AT) – Bottega del Vino e Camminamenti
Montemagno Monf.to (AT) Voltoni della Scalea Barocca
Montiglio Monf.to (AT) -Stazione di Montiglio
Rinco di Montiglio Monf.to (AT) – Quasi Fondazione Carlo Gloria
Murisengo (AL) – Chiesa San Michele
Piovà Massaia (AT) – Ex Cinema – Ass. Fra G. Massaia
Portacomaro (AT) – Casa dell'Artista
Portacomaro (AT) – Ex Teatro – sotto Chiesa San Bartolomeo
Vignale Monf.to (AL) – Chiesa dei Battuti
Villadeati (AL) Chiesa San Remigio 20.Alessandria – Palazzo Monferrato
Asti – Le Cattedrali Relais
Nizza Monferrato (AT) – Palazzo Crova



RUBRICHE

- Palio
- Viviamo in un posto bellissimo
- Vacanze Astigiane
- Storie di Orgoglio Astigiano
- Curiosità
- Oroscopo
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Voce al diritto
- Stadio Aperto
- La filosofia e le sue voci
- La voce... Delle scuole
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- 90 secondi di salute & wellness
- Chiedi aiuto!
- Copertina
- Fotogallery
- Videoallery
- Speciale

ACCADEVA UN ANNO FA



Solidarietà
Migrazione e interculturalità saranno i temi portanti del "Festival dei Popoli" [GALLERIA FOTOGRAFICA]



Attualità
Anche ad Asti suona oggi la prima campanella dell'anno scolastico 2024/2025: il calo demografico si fa sentire anche in Piemonte



Cronaca
Cinque indagati per una presunta frode milionaria all'ex Casa di Riposo "Città di Asti"

[Leggi tutte le notizie](#)

Germinale Monferrato Art fest 2025: l'arte contemporanea germoglia tra le colline astigiane

Alimurgia, nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero: dal 12 settembre al 12 ottobre cinquanta artisti in 27 sedi espositive



Casa degli Alfieri

Domani, 12 settembre prende il via la seconda edizione di **Germinale Monferrato Art Fest**, la rassegna di arte contemporanea diffusa che trasforma le colline del Monferrato in un museo a cielo aperto.

Con il suggestivo titolo *Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero*, l'evento si ispira al termine settecentesco che indica la pratica di ricorrere a piante spontanee come risorsa alimentare nei momenti difficili, proponendo l'arte come forma di nutrimento lento che germina nel tempo.

Curata da **Francesca Canfora** e organizzata dalla **Quasi Fondazione Carlo Gloria APS** in collaborazione con **Casa degli alfieri** ed **Ecomuseo del Basso Monferrato**, la manifestazione si sviluppa in 27 sedi espositive distribuite in 22 comuni, coinvolgendo circa 50 artisti tra invitati, residenze, bandi speciali e premi.

Il territorio astigiano protagonista

La provincia di Asti si conferma cuore pulsante del festival con numerose location d'eccezione. **Castagnole Monferrato** ospita il **centro nevralgico dell'evento** presso **Villa La Mercantile**, ma anche **Casa degli alfieri** e l'ex **Asilo Regina Elena**, quest'ultimo sede della mostra conclusiva del **Selva Art Prize**.

Tra le sedi astigiane più significative spiccano l'**Osservatorio Astronomico di Cerreto d'Asti**, che ospiterà l'opera di **Marco Tagliafico**, e il suggestivo **Castello di Frinco**, dove si svolgeranno due residenze d'artista con **Bruno Fantelli** e **Gioele Sasha Staltari**. A **Cocconato**, le ex botteghe storiche e l'azienda vitivinicola **Bava** accoglieranno installazioni e artisti in residenza, mentre **Portacomaro** dedica due spazi alle opere: la **Casa dell'Artista** e l'ex **Teatro** sotto la **Chiesa di San Bartolomeo**.

Il circuito astigiano si arricchisce di location particolari come la **Distilleria Bosso di Cunico**, la **Chiesa Madonna della Neve di Castell'Alfero** e la **Bottega del Vino di Moncalvo**. Non mancano le sorprese nei centri minori: **Montemagno Monferrato** con i suoi **Voltoni della Scalea Barocca**, **Piovà**

giovedì 11 settembre

Germinale Monferrato Art fest 2025: l'arte contemporanea germoglia tra le colline astigiane



Attraverso festival chiude la decima edizione con 13mila presenze



Con "La valle dei sorrisi" l'horror italiano d'autore rialza la testa [TRAILER]



"Quei piemontesi sul Titanic" è Best Drama agli International Movie Awards



Al via la seconda stagione del podcast "Tira fuori la voce", made in Indieflash. Pubblicato il trailer ufficiale (VIDEO)



Festival delle Sagre 2025: la Voce di Asti "gioca" con i menu per orientarsi tra 29 pro loco



A Costigliole d'Asti un cabaret poetico per riflettere e sorridere



mercoledì 10 settembre

Al Foyer delle famiglie, il tempo e la natura nelle poesie di Nicolò Maggio



Un settembre in giallo a Portacomaro



Il santuario di "Nostra Signora delle Grazie": custode della memoria, della storia e della solidarietà



[Leggi le ultime di: Cultura e tempo libero](#)

Massaia con l'ex Cinema dell'Associazione Fra' Guglielmo Massaia, e la storica Stazione di Montiglio.

Novità e riconoscimenti istituzionali

Una delle novità più significative di questa edizione è l'adesione alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, un riconoscimento che consolida il lavoro congiunto tra diciannove enti pubblici e privati del territorio astigiano. Questo protocollo d'intesa inserisce Germinale nella rete delle più importanti istituzioni culturali della provincia.

Il festival amplia inoltre i propri orizzonti con tre "gemme" espositive: Palazzo Monferrato ad Alessandria, **Palazzo Crova a Nizza Monferrato e Le Cattedrali Relais di Asti**, quest'ultimo particolarmente significativo in quanto ospita il progetto speciale *I'm in love with my car*, omaggio a **Massimo Cotto** attraverso la trasformazione artistica della sua automobile.

Gli artisti e i progetti speciali

Tra i 25 artisti invitati figurano nomi di rilievo come Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Enrico Iuliano e Lorenzo Gnata, distribuiti nelle varie sedi astigiane. Le 7 residenze d'arte vedono protagonisti talenti emergenti come Maria Sky e Lisa Fontanari a Cocconato, Francesco Feltri a Calliano, e Simone Giuliana a Villadeati.

Il Selva Art Prize, dedicato agli under 40, presenta 15 finalisti le cui opere saranno esposte nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole, con un premio acquisizione di 2.500 euro sostenuto da Compagnia dei Caraibi e Dispensa.

Gli eventi speciali e le performance

Il programma si arricchisce di ospiti d'eccezione. Alessandro Sciaraffa realizzerà una Harmonic Room interattiva nella Chiesa della Trinità di Villadeati nel weekend inaugurale, mentre Michelangelo Pistoletto presenterà il 20 settembre presso l'Accademia dell'Agricoltura di Albugnano la prova d'autore per l'opera Terzo Paradiso in Vezzolano.

Il live program, curato da **Casa degli alfieri**, prevede la "Corriera dell'Arte" che accompagnerà i visitatori tra le varie sedi, con il primo tour del 20 settembre tra Calliano Monferrato, Portacomaro e Moncalvo. Particolarmente suggestiva la passeggiata poetica "Un'immortale bellezza" del 13 settembre a Montemagno Monferrato.

Il progetto fotografico Visagi

Tra i contenuti speciali, il progetto Visagi di Claudio Cravero coinvolge le comunità locali in un percorso fotografico che indaga la relazione tra tradizione e contemporaneità. Dopo aver ritratto gli abitanti di Rinco, Villadeati e Montiglio, nel 2025 il progetto interesserà **Piovà Massaia e Murisengo**.

Partnership e sostenibilità

Germinale 2025 vanta il patrocinio della Regione Piemonte e il sostegno di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala. Il progetto è sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando "Territori in Luce" e da Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, con la collaborazione strategica di Fondazione Asti Musei.

Come sottolinea la curatrice **Francesca Canfora**: *"In Monferrato, dove esiste una forte identità storica e naturale, l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica, uno strumento utile di crescita sostenibile e di valorizzazione"*.

Tutte le sedi saranno aperte dalle 10:30 alle 19:00 nei weekend dal 12 settembre al 12 ottobre. Per il programma completo: www.germinale.art.

News collegate:

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso**ATnews.it**
GIORNALE ONLINE DI ASTI E DEL MONFERRATO**CULTURA**

“Corriere dell’Arte”, speciali autobus porteranno il pubblico a visitare i luoghi di **Germinale Monferrato Art Fest**

di Redazione - 12 Settembre 2025 - 9:31

Stampa Invia notizia 3 min

Più informazioni su

corriere dell'arte ecomuseo basso monferrato astigiano germinale monferrato art fest

**ATmeteo**

Previsioni

Asti

**27°C****15°C****GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ****CULTURA****Previsioni meteo alla piemontese... sui temporali! previsioni**

Commenta

Dopo il successo e il grande interesse delle scorse edizioni, tornano gli “Itinerari Magnifici”, l’originale formula itinerante per conoscere le nostre colline e il patrimonio artistico e culturale del territorio a bordo delle quattro ruote organizzata dall’Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano e che si è allargata come esperienza a livello regionale sul territorio di altri Ecomusei.

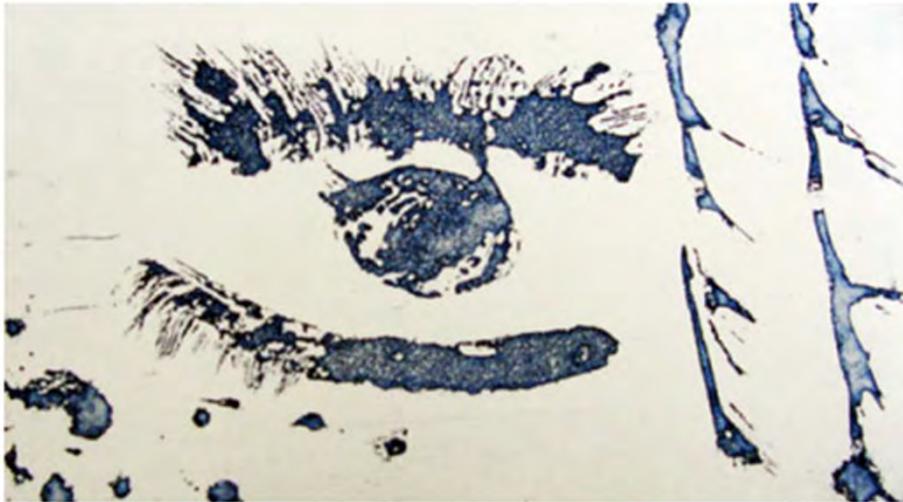
Nato nel 2022 sul territorio monferrino, il progetto di “Macchina Magnifica” è molto duttile: ogni nuovo itinerario viene personalizzato per valorizzare il territorio, le ricorrenze e le feste, le tipicità da far scoprire al pubblico più vasto. Esso propone infatti un’originale esperienza di viaggio, con una formula che unisce visite guidate al patrimonio storico, artistico e naturalistico (a cura di guide turistiche), spettacolo dal vivo, esperienze enogastronomiche, il tutto coinvolgendo e valorizzando il tessuto

ATlettere

Tutte le lettere



Primo giorno di scuola: la lettera del vicepresidente della Regione Piemonte Elena Chiorino agli studenti



Mostre nel Monferrato – arte contemporanea diffusa

11 Settembre 2025 / DonneCultura / ARTE, MOSTRE D'ARTE, NOTIZIE, Weeekend cosa fare, weekend con figli bambini o ragazzi

Inaugura il 12 settembre a Castagnole Monferrato

GERMINALE MONFERRATO ART FEST
Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero

La seconda edizione della mostra diffusa d'arte contemporanea nel Monferrato

12 settembre – 12 ottobre 2025

Inaugurazione:

- Casa degli alferi – Castagnole Monferrato, 12 settembre, ore 17.00

Inaugura il 12 settembre la seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS e realizzata in collaborazione con Casa degli alferi ed Ecomuseo del Basso Monferrato. L'edizione 2025 è intitolata

- **Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero.**

A suggerire il titolo è il

- termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili, come quelli attuali.
- Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo, come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca.

La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna.

La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna.

Le iniziative si svilupperanno tra il 12 settembre e il 12 ottobre in

- 27 sedi espositive,
- 22 comuni del Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando l'm in love with my car e 15 per il Premio Selva.

LE SEDI ESPOSITIVE E I COMUNI PARTNER DELLA RETE DI GERMINALE

Sono 27 le sedi espositive, collocate rispettivamente in

- 22 comuni differenti:

Alfiano Natta (AL) – Tenuta e Castello di Razzano
 Altavilla Monf.to (AL) – Distilleria Mazzetti
 Calliano Monf.to (AT) – Chiesa ex Confraternita Annunziata
 Castagnole Monf.to (AT) – Villa La Mercantile Castagnole Monf.to (AT) – Casa degli alferi Castagnole Monf.to (AT) – Ex Asilo Regina Elena
 Castell'Alfero (AT) – Chiesa Madonna della Neve
 Castelnuovo Don Bosco (AT) – Cappella di S. Giovanni Bosco
 Cerreto d'Asti (AT) – Osservatorio Astronomico
 Cocconato (AT) – Bava Azienda Vitivinicola Cocconato (AT) – Ex botteghe
 Cunico (AT) – Distilleria Bosso
 Frinco (AT) – Castello di Frinco
 Moleto di Ottiglio (AL) – Chiesa San Michele
 Moncalvo (AT) – Bottega del Vino e Camminamenti
 Montemagno Monf.to (AT) Voltoni della Scalea Barocca
 Montiglio Monf.to (AT) -Stazione di Montiglio
 Rinco di Montiglio Monf.to (AT) – Quasi Fondazione Carlo Gloria
 Murisengo (AL) – Chiesa San Michele
 Piovà Massaia (AT) – Ex Cinema – Ass. Fra G. Massaia
 Portacomaro (AT) – Casa dell'Artista
 Portacomaro (AT) – Ex Teatro – sotto Chiesa San Bartolomeo
 Vignale Monf.to (AL) – Chiesa dei Battuti
 Villadeati (AL) Chiesa San Remigio 20.Alessandria – Palazzo Monferrato
 Asti – Le Cattedrali Relais
 Nizza Monferrato (AT) – Palazzo Crova

Per il programma completo degli eventi, del live program e dei talk consultare: www.geminale.art

————— COPERTINA: "Occhio— aprite gli occhi" – 2010 – stampa a mano – tecnica dello "zucchero" su lastra metallo – particolare – Grazia Seregni Copyright© All rights reserved –

Sono 25 le presenze tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career: Albertelli Abbaldo, Luca Arboccò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgiione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta.

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente. La sede prescelta è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL) e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio verrà realizzata dagli artisti Albertelli- Abbaldo.

Sono 25 le presenze tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career: Albertelli Abbaldo, Luca Arboccò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta.

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente. La sede prescelta è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL) e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio verrà realizzata dagli artisti Albertelli- Abbaldo.

Parte fondante del progetto sono le Residenze d'arte, che si svolgeranno contestualmente all'evento.

Obiettivo delle Residenze è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che sarà atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti visitatori avranno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma poter conoscere e incontrare di persona gli artisti.

Gli spazi destinati a ospitare le Residenze d'Arte sono diversi e saranno tutti inseriti nel circuito di visita ufficiale di Germinale. Le residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando, sono i seguenti:

Salomé Nascimento
Francesco Feltri
Lisa Fontanari
Maria Sky
Gioele Sasha
Staltari Bruno Fantelli
Simone Giuliana

Novità importante di questa seconda edizione è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, presente sul territorio della provincia di Asti. Un'intesa che consolida e rilancia il lavoro congiunto tra diciannove enti pubblici e privati, tra cui comuni, musei, associazioni culturali e fondazioni, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale dell'Astigiano.

Un importantissimo riconoscimento per Germinale che entra così nella rete delle più importanti istituzioni culturali del territorio.

Ospiti speciali della rassegna saranno gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri.

Enrica Borghi, Meduse, 2013-2025, Bottiglie in plastica PET tagliate e deformate, Dimensioni variabili. Ph Chiara Ferrando. Ex teatro sotto chiesa San Bartolomeo, Portacomaro (AT)

Nel primo week end inaugurale – 13 e 14 settembre – Alessandro Sciaraffa allestirà nella Chiesa della Trinità di Villadeati una Harmonic Room, una installazione musicale interattiva in cui il pubblico potrà interagire con le opere contribuendo così ad una performance continua e collettiva. Focus particolare sarà la sera del sabato.

Sabato 20 settembre presso l'Accademia dell'Agricoltura ad Albugnano verrà presentata da

- **Michelangelo Pistoletto** la prova d'autore per l'allocazione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. L'evento si colloca all'interno del Progetto di Valorizzazione della conca di Vezzolano, intorno alla Canonica. Oltre all'autore interverranno l'arch. Giorgio Ferraris in rappresentanza della Fondazione Pistoletto, ambasciatore del Terzo Paradiso, il Presidente dell'Accademia dell'Agricoltura, il Coordinatore del Progetto

intervengono: Lorenz Giorgio Ferraris in rappresentanza della Fondazione F. Testa, ambasciatore del Terzo Paradiso, il Presidente dell'Accademia dell'Agricoltura, il Coordinatore del Progetto Vezzolano arch. Dino Barrera e le associazioni che promuovono e sostengono il progetto: Monferrato Excellence, In Collina e l'Enoteca regionale di Albugnano.

Domenica 12 ottobre, nella giornata di chiusura di Geminale in cui verranno annunciati i vincitori del SELVA art prize, sarà protagonista l'artista Alfredo Pirri, per raccontare l'opera Passi in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole.

LIVE PROGRAM

Agli eventi espositivi si affiancherà un

- **fitto calendario di talk su tematiche legate all'arte e alla sostenibilità ambientale, performing arts e workshop.**

Il programma di spettacoli e performing Arts, a cura di Casa degli alfieri, animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo, con vari tipi di esperienze: la «macchina magnifica», o meglio La Corriera dell'Arte, che accompagnerà in tour i visitatori a visitare le varie sedi espositive di Geminale: il primo tour è previsto il 20 settembre a Calliano Monferrato, Portacomaro e Moncalvo; le passeggiate poetiche ed esperienziali di Teatro Natura; gli spettacoli teatrali; le restituzioni finali delle residenze d'artista.

Primo evento a Montemagno Monferrato (13.09), "Un'immortale bellezza. Camminata verso i cieli della poesia", condotta dal prof. Francesco Occhetto e con la voce recitante dell'attrice Patrizia Camatel, una

- **passeggiata poetica nel suggestivo centro storico**, a partire dalla sede espositiva per affacciarsi poi sul paesaggio collinare in un cammino a tappe in cui ascoltare poesia che concilia la contemplazione della bellezza.

Il live program completo nella scheda in allegato

I PROGETTI SPECIALI

IL PROGETTO I'M IN LOVE WITH MY CAR

Progetto speciale di questa edizione è I'm in love with my car, ispirato alla persona di Massimo Cotto, giornalista, disc jockey e scrittore, mancato nel 2024, e che ha creato ad Asti **Le Cattedrali dell'Arte**: una collezione di quadri, dischi, cd, memorabilia, rarità, la maggior parte donate direttamente dagli artisti. Per rendere omaggio alla sua figura è stato deciso di

- **trasformare la sua automobile, che lo ha accompagnato per oltre 16 anni in varie avventure, in opera d'arte da esporre all'interno delle Cattedrali dell'Arte** e da far circuitare in occasione di eventi e festival musicali.

Il nome dell'artista, selezionato tramite bando, che ha realizzato l'opera è solomostudio / Edoardo Maestrelli.

Tra i componenti della giuria d'eccezione, che ha selezionato il progetto vincitore, figurano anche Marco Lodola, Dj Ringo e Piero Pelù. Il luogo in cui è situato questo Museo in continua evoluzione è il relais Le Cattedrali, struttura ricettiva di lusso situata a pochi passi da Asti, immersa nelle colline del Monferrato.

L'opera realizzata, per cui è previsto un compenso di 2500€ per l'artista selezionato, sarà parte ufficiale dell'esposizione diffusa di Geminale – Monferrato Art Fest.

SELVA ART PRIZE

SELVA ART PRIZE

Tra i vari contenuti è previsto anche un premio – il Selva Art Prize – dedicato al sostegno e alla promozione dei giovani artisti e che comprende un premio acquisizione, oltre a varie altre opportunità riservate ad artisti under 40.

Gli artisti finalisti del Premio, sono stati selezionati tramite bando, e sono i seguenti:

Alessandra Canteri
Debora Latorre
Eleonora Cutini
Enrico Pierotti
Francesca Rossello
Francesco Capasso
Michela Longone
Ricardo Aleodor
Venturi Greta Valente
Valeria Olivo
Matilde di Pietropaolo
Giorgio Micco
Danilo Sciorilli
Davide Mineo
Maciej Gabka

La mostra conclusiva verrà poi allestita nella prestigiosa sede dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato.

Il primo premio è un Premio di Acquisizione per cui l'opera vincitrice verrà acquisita dall'organizzazione per un corrispettivo pari a 2.500 euro.

Il premio è promosso e sostenuto da Compagnia dei Caraibi e Dispensa, partner appassionati e profondamente coinvolti di questa nuova edizione di Germinale. Entrambe le realtà, infatti, sono da sempre sensibili e vicine a tematiche come la valorizzazione del territorio e del paesaggio, e la promozione dell'arte contemporanea in tutte le sue forme. È un impegno autentico, che nasce dal desiderio di nutrire un dialogo continuo tra arte, comunità e territorio, e di offrire il proprio impegno nel promuovere giovani talenti e nuove sinergie creative e strumenti per comprendere, vivere e condividere la cultura come esperienza collettiva. Nei nuovi spazi di Dispensa, questo spirito troverà nuova espressione con uno spin-off autunnale in occasione dell'Art Week torinese, riprendendo il percorso iniziato con Contaminazioni, progetto che si è svolto nel 2024 e dedicato ai giovani artisti.

Attraverso il riconoscimento di Selva Art Prize Compagnia dei Caraibi sancisce il proprio impegno nel promuovere talenti emergenti e nuove sinergie creative.

VISAGI – RITRATTI DI UN PAESE CHE VIVE

Tra i vari contenuti rientra nel programma di Germinale 2025 anche un progetto fotografico di Claudio Cravero che coinvolge paese dopo paese la comunità del territorio.

Visagi (dal Piccolo Vocabolario Piemontese-Italiano: Visagi, sost.m.viso, faccia, aspetto) è un progetto che indaga la relazione tra il mondo della tradizione e la società attuale.

Uno spaccato fotografico per raccontare la storia di una comunità che cerca la sua identità tra un passato agricolo e nuove visioni incontrando vecchi e nuovi cittadini sul filo, sempre delicato, dell'integrazione. Una messa a fuoco delle storie della comunità locale, il suo presente e il suo possibile futuro. Dopo aver coinvolto gli abitanti di Rinco, Carboneri- Remorfengo, Colcavagno, Montiglio Monferrato e Villadeati, nel 2025 coinvolgerà Piovà Massaia e Murisengo.

VISAGI è un work in progress: prima un confronto con la popolazione residente e non, poi l'allestimento del set fotografico en plein air e l'intervista ai soggetti durante lo shooting e infine l'esposizione per le strade e le piazzette del paese di grandi stampe fotografiche.

“Gemme” di questa edizione sono le sedi di Palazzo Monferrato ad Alessandria, Palazzo Crova a Nizza Monferrato e Le Cattedrali Relais di Asti, esito di collaborazioni istituzionali rispettivamente con: la Camera di Commercio Alessandria Asti; la Galleria Art '900, che ospita in modo permanente la collezione di Davide Lajolo; l'associazione Cattarte e le Cattedrali dell'Arte per il progetto speciale I'm in love with my car.

Tutte le sedi espositive saranno aperte in orario: h 10.30-19,00 il sabato e la domenica nei fine settimana dal 12 settembre al 12 ottobre.

Per il programma completo degli eventi, del live program e dei talk consultare: www.germinale.art

Biografia curatrice

Francesca Canfora è curatore indipendente e architetto. Dopo un Master di II livello in Design for Arts e una Laurea in Architettura presso il Politecnico di Torino, si dedica all'attività di progettazione culturale e curatela di eventi e mostre per gallerie d'arte ed enti pubblici e privati tra cui Reggia di Venaria, OGR, Fondazione Amleto Bertoni, Biennale Tecnologia, Bicocca SuperLab, il Castello di Rivara e il Parco d'Arte Quarelli.

Socio fondatore della Quasi Fondazione Carlo Gloria APS, attiva nel Basso Monferrato con sede a Rinco di Montiglio (AT), nel 2023 crea e sviluppa il progetto di Germinale-Monferrato Art Fest, rassegna di arte contemporanea diffusa in vari comuni del territorio, la cui prima edizione si svolgerà nel mese di settembre 2024.

Precedentemente direttore artistico di Paratissima, nelle varie sedi di Torino/Milano/Bologna, è stata socio fondatore di PRS srl Impresa Sociale, realtà no-profit nata nel 2017 a sostegno della giovane Arte Contemporanea, occupandosi sino al 2023 dell'ideazione e la programmazione delle attività espositive e il progetto di Residenze Artistiche presso Cavallerizza – Centro d'Arte Contemporanea a Torino.

Nel 2021 ha curato la sezione New Entries per la prima edizione della fiera Roma Arte in Nuvola. Sempre nello stesso anno ha curato la 4° edizione del Premio Alessandro Marena e preso parte alla giuria del Premio Combat. Dal 2019 al 2023 ha curato le mostre realizzate in occasione di Biennale Tecnologia al Politecnico di Torino.

Dal 2019 è membro e dal 2022 vice-presidente del Comitato tecnico-scientifico per l'Architettura e l'Arte Contemporanee e dal 2022 membro del Consiglio Superiore dei Beni Culturali del MiC, Ministero della Cultura.

Dal 2014 è direttore scientifico e docente del Master in Pratiche Curatoriali NICE – New Independent Curatorial Experience, percorso formativo che ha creato nel 2014 e giunto ora alla sua undicesima edizione e dal 2021 docente a contratto per il Master in Interior, Exhibit and Retail Design presso il Politecnico di Torino.

Germinale Monferrato Art Fest

Germinale – Monferrato Art Fest è una rassegna annuale di arte contemporanea itinerante e diffusa, la cui seconda edizione si svolgerà tra le colline del Basso Monferrato dall'11 settembre al 12 ottobre. Obiettivi dell'iniziativa, nata a Rinco di Montiglio dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria, sono la promozione dell'arte e della cultura e la valorizzazione del territorio e del paesaggio, tramite l'attivazione di progetti e percorsi dedicati all'arte contemporanea che coinvolgono e mettono in rete diciassette comuni del Basso Monferrato tra le province di Asti e Alessandria. Ogni comune rappresenta la tappa di un percorso articolato, ospitando diversi tipi di contenuti tra mostre, installazioni open air, residenze d'arte, che trovano sede in luoghi rappresentativi del territorio sia da un punto di vista architettonico, turistico e produttivo sia per il loro legame con la tradizione e l'eredità culturale locale. L'evento prende il nome dal settimo mese del calendario rivoluzionario francese, termine a sua volta tratto dal latino germinalis, con il significato del "mese in cui germogliano le piante". Germinale reca nel suo nome l'idea di rinascita, di germogli e di nuove foglie, metafora più estesa di una rifioritura culturale dei luoghi attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea.

www.germinale.art

economico-sociale dei luoghi e i testimoni del territorio, gli esperti e le personalità che costituiscono il patrimonio umano di ogni Comune.

Quest'anno si trasforma in "Corriera dell'Arte", in occasione della seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, rassegna annuale di Arte Contemporanea itinerante e diffusa; lo speciale autobus effettuerà una serie di "corse" per unire tra loro i suggestivi paesini collinari che accoglieranno le installazioni d'arte.

"La corriera – spiega Patrizia Camatel, coordinatrice scientifica dell'Ecomuseo – specialmente in un recente passato, era sinonimo di brevi, ma vitali spostamenti delle persone: per andare a far visita ai parenti nel paese vicino, per andare al mercato settimanale, per raggiungere la stazione e poi partire per luoghi più lontani... la Merica, magari; innumerevoli partenze, dolci amare, foriere di ricordi ed emozioni, e poi ritorni, a lungo sperati. La corriera è dunque una sorta di "traghetto" di anime, di vite, di sentimenti e quotidianità".

Un gruppo di artisti e performer di teatro, circo contemporaneo, musica e danza, con la direzione artistica della Casa degli alferi, avrà il compito di tradurre in momenti di spettacolo dal vivo, realizzati ad hoc per i luoghi e destinati a un pubblico internazionale, l'epopea della Corriera, che condurrà il pubblico, accompagnato da una guida turistica, a visitare paesi di bellezza inaspettata, colti nel momento del Festival: ogni angolo di mondo si fa palcoscenico, ogni prospettiva è cornice suggestiva per voci, corpi, suggestioni. Da vivere come un'occasione unica.

Si inizia sabato 20 settembre con un tour tra Calliano Monferrato, Portacomaro e Moncalvo. La partenza è fissata per le 10 (ritrovo alle 9.30) ad Asti, presso Piazza Campo del Palio, lato edicola. Il tour, oltre a permettere di apprezzare le architetture e i panorami in una stagione particolarmente ricca, che è quella della vendemmia, conduce a visitare le mostre d'arte e a incontrare gli artisti in residenza creativa negli atelier.

A Calliano, si incontrerà uno degli artisti in residenza: Francesco Feltri. La sua ricerca artistica, iniziata dal disegno e dalla pittura e proseguita aggiungendo anche i linguaggi della fotografia, dei collage, della scultura, dei video, ruota attorno alla fisicità del corpo, inteso come materia viva in continua trasformazione. A Portacomaro, ci saranno ben due artisti: Enrica Borghi e Pierluigi Fresia. Pioniera del riciclaggio di materie plastiche, la prima riscatta i rifiuti trasformando bottiglie, tappi e sacchetti di plastica in opere d'arte che talvolta si accostano a design e moda. La ricerca fotografica di Fresia è invece caratterizzata da un asciutto minimalismo figurativo e si distingue per le immagini essenziali, appartenenti a una dimensione metafisica, quasi come dei miraggi o delle visioni. Ma la vera cifra stilistica distintiva della sua pratica artistica risiede nell'accostamento della parola all'immagine.

Infine, a Moncalvo, si potrà conoscere l'opera di Riccardo Dapino, la cui ricerca artistica si è concentrata in particolar modo sul disegno. I soggetti, provenienti dal mondo naturale, come ad esempio i funghi nel caso del lavoro per Germinale, sono ingranditi, trasfigurati nel tentativo di offrire punti di vista inconsueti. Valore aggiunto di tutti i tour sarà la possibilità di godere di momenti di spettacolo dal vivo appositamente creati per la



Riflessioni sull'anno scolastico in avvio di Franco Calcagno: "La scuola è fatta di persone vere"



"L'Ospedale Cardinal Massaia di Asti rappresenta una delle eccellenze sanitarie del Piemonte, grazie in

INVIA UNA LETTERA »

massima valorizzazione del momento. Ospiti della prima giornata i musicisti Giovanni Verga e Gianni Gebbia, performer di musica elettronica ed acusmatica, in dialogo con i danzatori Andrea Salussoglia ed i professionisti della New Dance Academy di Rivarolo Canavese.

Gli itinerari successivi della Corriera dell'Arte saranno: sabato 27 settembre con visita ad Altavilla, Vignale M.to e Ottiglio, sabato 4 ottobre con visita a Rinco, Frinco e Castell'Alfero e sabato 11 ottobre, con tappe a Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta. Il punto di partenza dell'autobus sarà sempre Asti, tranne per la data del 4 ottobre che si partirà anche da Torino (sarà presente navetta anche da Asti).

I tour saranno disponibili su prenotazione, per gruppi e singoli interessati, e hanno la durata di un'intera giornata, con possibilità di accedere a ristoranti tipici per consumare il pranzo. Ticket euro 25 – Ridotto euro 20 (under 10 anni e over 65 anni) acquistabili su <https://www.visitlrm.it/it/esperienze/la-macchina-magnifica-la-corriera-dell-arte>

Per info: 328 7069085 (orario pomeridiano).

Più informazioni su

corriere dell'arte ecomuseo basso monferrato astigiano
 germinale monferrato art fest

 Continue with Facebook

DALLA HOME



AMBULATORIO INFERMIERISTICO
 Inaugurato a Viarigi l'ambulatorio infermieristico di comunità e punto prelievi



CRONACA
 Sgominato dalla Polizia di Asti un giro di prostituzione di donne cinesi



FESTIVAL DELLE SAGRE
 Asti, il menù e i prezzi del Festival delle Sagre 2025



SOCIALE
 Solidarietà in movimento a San Damiano d'Asti: un automezzo per trasportare le persone con problemi di mobilità



Canali Tematici

- Home
- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Cultura
- Economia
- Istruzione
- Sociale
- Curiosità
- Notizie

Città

- Asti
- Alba
- Canelli
- Nizza Monferrato
- San Damiano d'Asti
- Villanova d'Asti
- Tutti i comuni

Eventi

- Home
- Ambiente
- Arte&Cultura
- Bambini
- Enogastronomia
- Fiera
- Lavoro
- Manifestazioni&Fiere
- Moda
- Nightlife
- Sagre
- Salute
- Scuola
- Spettacoli&Concerti
- Sport
- Teatro

WebTV

- Home
- Altro
- Cronaca
- Eventi
- Sport

Photogallery

- Home
- Altro
- Cronaca
- Eventi
- Politica

STYLE LEGENDS

12 settembre 2025

Germinale Monferrato Art Fest. Tra gli ospiti Pistoletto



Apri venerdì 12 settembre la seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS e realizzata in collaborazione con Casa degli alferi ed Ecomuseo del Basso Monferrato. L'edizione 2025 è intitolata Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero. A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili, come quelli attuali. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo, come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca. La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna.

Le iniziative si svilupperanno sino a domenica 12 ottobre in 27 sedi espositive, 22 comuni del Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando l'm in love with my car e 15 per il Premio Selva. Sono 25 le presenze tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e in evoluzione: Albertelli Abbaldo, Luca Arbocò, Aurora Meccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgiione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta. Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente. La sede prescelta è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL) e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio verrà realizzata dagli artisti Albertelli-Abbaldo. Parte fondante del progetto sono le Residenze d'arte, che si svolgeranno contestualmente all'evento. L'obiettivo è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che sarà atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti e visitatori avranno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma poter conoscere e incontrare di persona gli artisti. Gli spazi destinati a tale scopo sono diversi e saranno tutti inseriti nel circuito di visita ufficiale di Germinale. Le residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando, sono i seguenti: Salomé Nascimento, Francesco Feltri Lisa Fontanari, Maria Sky, Gioele Sasha Stalari Bruno Fantelli e Simone Giuliana Novità importante di questa seconda edizione è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, presente sul territorio della provincia.



Enrica Borghi, Meduse

Contatti

Orologi

Hotel Collection

Ristoranti

Eventi e Viaggi

Personaggi

Automobili

Stile e Charme

Arte

Tempo libero

Grande Musica

Top News



Ospitalità | Maison italiane con le Tre Chiavi Michelin



Le molte "storie" raccontate dal Padova Jazz Festival



Gary Green | After Morandi. Foto e pittura. Bologna



Moby Dick - La Balena | Palazzo Ducale di Genova



"Foresta in Città" di Matteo Ragni nel cuore di Trieste



L'autunno con il Consorzio Vini Alto Adige. Esperienze



"Art from Inside". La mostra di Palazzo Reale a Milano



Museo del Tessuto di Prato celebra Alaja e Balenciaga

Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta. Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente. La sede prescelta è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL) e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio



Enrica Borghi, Meduse

verrà realizzata dagli artisti Albertelli- Abbaldo. Parte fondante del progetto sono le Residenze d'arte, che si svolgeranno contestualmente all'evento. L'obiettivo è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che sarà atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti visitatori avranno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma poter conoscere e incontrare di persona gli artisti. Gli spazi destinati a tale scopo sono diversi e saranno tutti inseriti nel circuito di visita ufficiale di Germinale. Le residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando, sono i seguenti: Salomé Nascimento, Francesco Feltri Lisa Fontanari, Maria Sky, Gioele Sasha Staltari Bruno Fantelli e Simone Giuliana Novità importante di questa seconda edizione è la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, presente sul territorio della provincia.



Michelangelo Pistoletto (copyright: pierluigidipietro.com)

Un'intesa che consolida e rilancia il lavoro congiunto tra diciannove enti pubblici e privati, tra cui comuni, musei, associazioni culturali e fondazioni, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale dell'Astigiano. Un importantissimo riconoscimento per Germinale che entra così nella rete delle più importanti istituzioni

culturali del territorio. Ospiti speciali della rassegna saranno Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri. Nel primo week end inaugurale - 13 e 14 settembre - Alessandro Sciaraffa allestirà nella Chiesa della Trinità di Viladeati una Harmonic Room, una installazione musicale interattiva in cui il pubblico potrà interagire con le opere contribuendo così ad una performance continua e collettiva. Focus particolare sarà la sera del sabato. Sabato 20 settembre, presso l'Accademia dell'Agricoltura ad Albugnano, verrà presentata da Michelangelo Pistoletto la prova d'autore per l'allocatione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. L'evento si colloca all'interno del Progetto di Valorizzazione della conca di Vezzolano, intorno alla Canonica. Oltre all'autore interverranno Giorgio Ferraris in rappresentanza della Fondazione Pistoletto, ambasciatore del Terzo Paradiso, il presidente dell'Accademia dell'Agricoltura, il coordinatore del Progetto Vezzolano Dino Barrera e le associazioni che promuovono e sostengono il progetto: Monferrato Excellence, In Collina e l'Enoteca regionale di Albugnano. Domenica 12 ottobre, nella giornata di chiusura di Germinale in cui verranno annunciati i vincitori del SELVA art prize, sarà protagonista Alfredo Pirri, per raccontare l'opera Passi in esposizione permanente nel loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole.



Copertina - Maura Banfo, Nido, 2024, legno, resina, vernice oro, ferro, 300x50x40 cm. Ph. credits Chiara Ferrando, Ex Cinema - Ass. Fra' G. Massaia, Piovà Massaia (AT)
Sopra - Enrica Borghi, Meduse, 2013-2025, Bottiglie in plastica PET tagliate e deformate, Dimensioni variabili. Ph Chiara Ferrando, Ex teatro sotto chiesa San Bartolomeo, Portacomaro (AT)



Moby Dick - La Balena | Palazzo Ducale di Genova



"Foresta in Città" di Matteo Ragni nel cuore di Trieste



L'autunno con il Consorzio Vini Alto Adige. Esperienze



"Art from Inside". La mostra di Palazzo Reale a Milano



Museo del Tessuto di Prato celebra Alaïa e Balenciaga



Lorenzo Brinati, personale a Milano | Cadogan Gallery



Omega Speedmaster Dark e Grey Side of the Moon



Inaugura Germinale Monferrato Art Fest, programma diffuso dedicato all'arte contemporanea nel Basso Monferrato.

di **Thomas Bentivoglio**

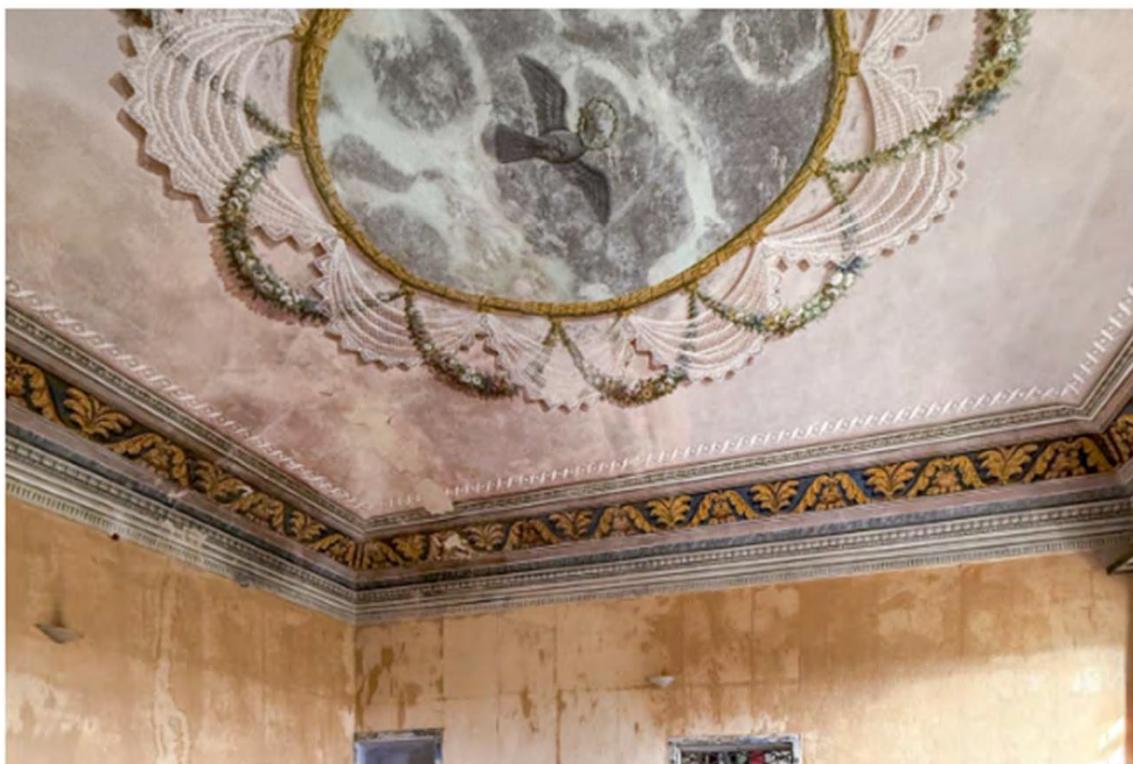
Mi avvicino lentamente alle vecchie grate della cripta e scorgo nella penombra dei riflessi di luce, come brillanti in mezzo alla terra. Attraverso le sbarre inizio a riconoscere i resti umani che da secoli riposano sotto il cuore del paese, appena illuminati da una luce modesta; teschi e ossa del colore della ruggine si alternavano a rocce e mattoni ricoperti di polvere nell'ossario della chiesa. Insieme a loro però, scintillavano delle nuove presenze, lucide, algide e opulente. In quel momento, lo spettro del tempo che fu faceva compagnia a qualcosa di vivo. Mentre cammino verso l'uscita vedo Francesca venirmi incontro con un grande sorriso sul volto, per tutto il pomeriggio ci aveva guidato attraverso le sedi del festival con la stessa spontaneità con cui una bambina rivela i tesori del proprio giardino. Si avvicina a me e mi sussurra: 'Quella sarà una parte segreta della mostra, non scrivere dove si trova'.





Enrica Borghi, *Meduse*, 2013_2025, Bottiglie in plastica PET tagliate e deformate,
Dimensioni variabili_ph Chiara Ferrando_Ex teatro sotto chiesa San Bartolomeo,
Portacomaro (AT)

Il Germinale Monferrato Art Fest è un'esposizione diffusa dedicata all'arte contemporanea nel territorio piemontese del Monferrato, che avrà luogo dal 12 settembre al 12 ottobre. Quest'anno coinvolgerà 22 comuni del territorio e 27 sedi espositive, tra aree private che aprono le proprie porte e luoghi pubblici che sono stati valorizzati e talvolta riqualificati per l'occasione. Il Festival, che si trova alla seconda edizione, ha potuto contare sul contributo di 50 artisti, tra cui 7 artisti in residenza, e 15 artisti under 40 selezionati per il Selva Art Prize. Gli interventi sono stati realizzati sotto la direzione artistica di Francesca Canfora, che si è occupata di curare la selezione degli interventi a partire dal tema che quest'anno è l'alimurgia. Alimurgia è un termine desueto che indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili per alimentarsi in tempo di carestia e povertà. La curatela di Germinale 2025 decide di interpretare l'alimurgia come riflessione sul potenziale del territorio, sull'invisibile che nutre, e sul valore nascosto. Tra i numerosi artisti coinvolti troviamo Nicola Bolla, Vanni Cuoghi, Enrica Borghi, Emilio Ferro, Maura Banfo, Alfredo Pirri, Pierluigi Fresia, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Salvatore Astore, Antonio Violetta e Guendalina Urbani.

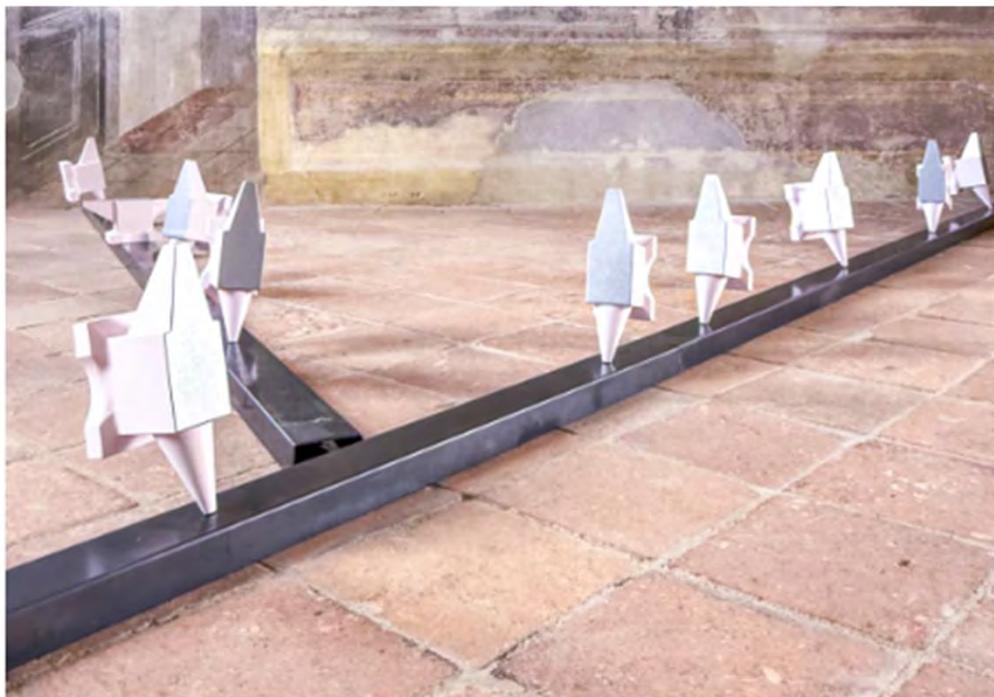




Frédérique Nalbandian, *Fortuna*, 2025, sapone di Marsiglia, marmo, vetro soffiato del Musée du verre (Sars-Poteries, FR), marmo di Carrara, 26 x ø 25 cm ogni unità, dimensioni variabili, pote Chiara F

'Geminale' si ricollega al termine latino *Geminalis*, il periodo in cui germogliano le piante. Su questa spinta la Quasi Fondazione Carlo Gloria che da due anni organizza il festival è lieta di annunciare l'ampliamento del raggio territoriale coinvolto, riconfermando l'intento di "[...] promuovere l'arte contemporanea di qualità, attraverso un'esposizione diffusa e varie attività collaterali, in luoghi particolari e di eccezione delle colline e dei borghi del Basso Monferrato". Geminale è anche frutto della sinergia con realtà culturali del territorio come Casa degli Alfieri che curerà la programmazione degli interventi performativi, sponsor locali tra cui il Gruppo Ferrero, e il patrocinio di comuni tra i quali Castagnole Monferrato, Montemagno, Castelnuovo, Villadeati, Ottiglio e Portacomaro.





Guendalina Urbani, *In punta di piedi*, 2023, ABS smaltato, dimensioni ambientali,
Courtesy Galleria Umberto Benappi, ph Chiara Ferrando, Villa Mercantile Castagnole
Monferrato (AT)

Il valore nascosto è il vero e proprio leitmotiv dell'operazione culturale svolta da Germinale, come già fece il consorzio di gallerie ITALICS con **Panorama Monferrato** nel 2024, in un territorio ancora lontano dal turismo di massa e in questo senso perla nascosta che si disvela a poco a poco tramite una programmazione basata sulla scoperta. Diversi punti di interesse storico e culturale si avviano in questo modo verso un percorso di valorizzazione che non rinuncia, questa è la speranza, ad un arricchimento rivolto alla cittadinanza, e al diritto di rimanere, perché no, un tesoro nascosto.

Germinale Monferrato Art Fest, ogni sabato e domenica dalle 10:30 alle 19:00 fino al 12 Ottobre.

In copertina: Ex Asilo Regina Elena, Castagnole Monferrato (AT), credits Sergio Braghero

[arte](#) > [l'agenda delle mostre della settimana](#)

L'AGENDA DELLE MOSTRE DA VEDERE QUESTA SETTIMANA

Pittura, scultura, installazioni ma anche fotografia: gli appuntamenti di fine estate tra gallerie, nuovi spazi espositivi e allestimenti, musei e fondazioni, festival diffusi e a cielo aperto, o giardini

DI SILVIA AIROLDI PUBBLICATO: 15/09/2025



Courtesy Of Artist

L'agenda delle mostre di questa settimana conclude la stagione estiva non certo in sordina ma con tutto lo slancio che contraddistingue la ripresa di settembre. Ecco allora la lettura in parallelo dell'opera di due grandi pittori veneziani, ognuno protagonista di spicco della sua epoca; il dialogo tra un maestro italiano del Novecento e una serie di artisti moderni e contemporanei per scoprirne le assonanze. E, ancora, il parallelismo di pensiero proprio di due grandi artisti le cui opere celano sotto la superficie il senso latente dell'unione tra cosmico e corporeo. **Gli appuntamenti di metà settembre** proseguono con una protagonista della scena contemporanea la cui ricerca scultorea esplora le nozioni di materialità e corporeità e di un'altra interessata alla natura trasformativa degli elementi quotidiani e organici, e a una riflessione su temi legati all'ambiente e alla coesistenza sociale, sfide globali della nostra società. **La selezione delle mostre di elledecor.it di questo mese** include un progetto multisensoriale nato nell'intersezione tra cinema e arti visive. Quindi, si prosegue con un'esposizione di due interpreti del panorama

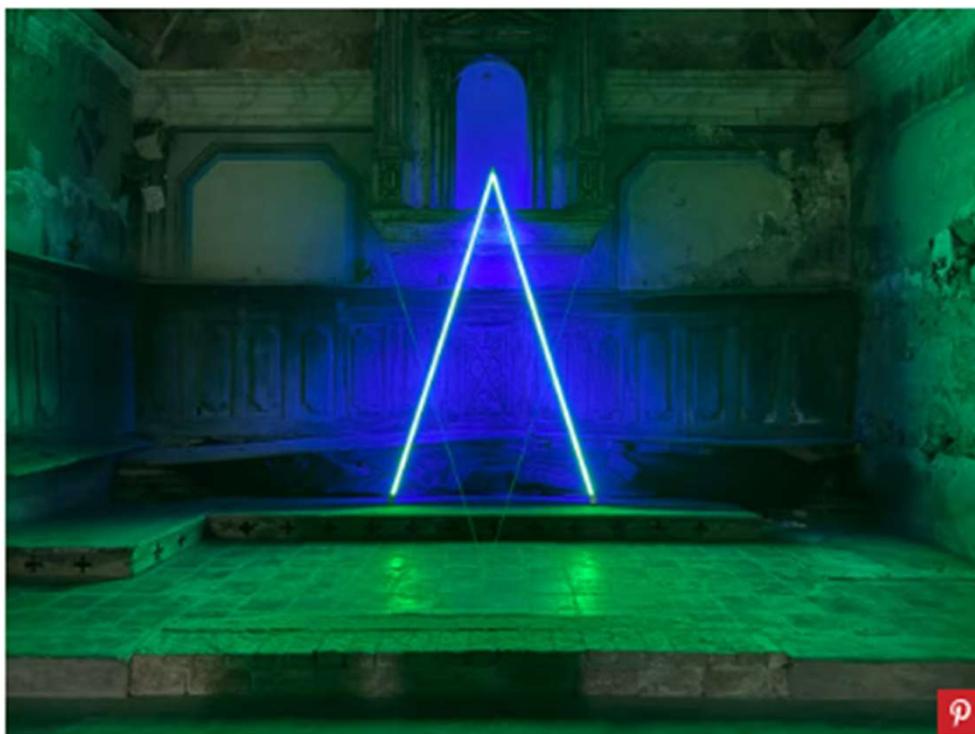
artistico che fondano la loro pratica sull'arte concettuale e con un'attenzione in cui le opere esposte originano da una riflessione sull'interiorità e sull'intimità degli artisti, richiamando anche uno spazio esterno circoscritto, un 'giardino segreto'. Tra le proposte di settembre si inserisce una rassegna di arte contemporanea diffusa, che vuole essere un invito a rallentare per esplorare il territorio attraverso l'arte con cui nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero. Infine, una mostra-narrazione a cielo aperto, sceglie come focus la divinizzazione quale espressione concreta del legame tra natura, mito e cultura dei luoghi.

Germinale Monferrato Art Fest, Basso Monferrato

Ha preso il via Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, nata a Rinco di Montiglio dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e curata da Francesca Canfora. Questa seconda edizione è intitolata "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero", proponendosi come un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo, quale cura alle problematiche del nostro tempo. Germinale Monferrato Art Fest distribuisce l'ampio programma espositivo, completato da spettacoli e performing arts oltre a talk e workshop, su 27 sedi, dislocate in 22 comuni del basso Monferrato, coinvolgendo una cinquantina di artisti. In particolare, partecipano al festival, per invito diretto, 25 artisti affermati e mid-career: Albertelli Abbaldo, Luca Arboccò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgiione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta. In occasione della rassegna anche quest'anno è prevista la realizzazione di un'opera permanente da parte degli artisti Albertelli-Abbaldò, che sarà collocata nella corte interna nel Castello di Razzano ad Alfiano Natta (Alessandria). L'altro punto chiave del progetto riguarda le Residenze d'arte che si svolgono nel corso dell'evento ospitando talenti emergenti. Quegli spazi e atelier destinati ai giovani artisti diventano parte viva del Germinale Monferrato Art Fest, essendo inseriti nel circuito di visita ufficiale. Nell'ambito poi delle novità, questa seconda edizione stabilisce la firma di un protocollo di intesa e l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, ma anche la partecipazione al progetto di TAG - Torino Art Galleries che vede il coinvolgimento di varie gallerie del capoluogo piemontese. Tra i vari contenuti si inserisce anche un progetto fotografico di Claudio Cravero che coinvolge paese dopo paese la comunità del territorio. Intitolato 'Visagi' (dal Piccolo Vocabolario Piemontese-Italiano: Visagi, sost.m.viso, faccia, aspetto) indaga la relazione tra il mondo della tradizione e la società attuale. Ospiti speciali di Germinale 2025 sono gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri. Fino al 12 ottobre.

la comunità del territorio. Intitolato 'Visagi' (dal Piccolo Vocabolario Piemontese-Italiano: Visagi, sost.m.viso, faccia, aspetto) indaga la relazione tra il mondo della tradizione e la società attuale. Ospiti speciali di Germinale 2025 sono gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri. Fino al 12 ottobre.

www.germinale.art



Courtesy Of Germinale Monferrato Art Fest

Emilio Ferro, Direction to Langhe, Green and Blue, scultura 2024. Chiesa dei Battuti, Vignale Monferrato (Alessandria)



Al via la seconda edizione di **Germineale Monferrato Art Fest**

In 27 sedi del Basso Monferrato, in Piemonte, va in scena un progetto curatoriale che attraversa borghi, distillerie e cappelle barocche, trasformando il paesaggio in uno spazio vivo di riflessione, ascolto e relazione.

Monica Trigona | 12 settembre 2025 | Foto di G. Basso



Facebook Instagram Twitter YouTube

Monica Trigona
 Segui i miei articoli
 Seguimi su Instagram
 Seguimi su Facebook
 Seguimi su Twitter
 Seguimi su YouTube

C'è un tempo lento, sotterraneo, che non coincide con quello del mercato o delle stagioni espositive. È il tempo del paesaggio, delle comunità locali, delle trasformazioni culturali che avvengono in margine, quasi in sordina. Ed è proprio in questo tempo che si inserisce **Germineale - Monferrato Art Fest**, il festival d'arte contemporanea diffuso tra le colline piemontesi del Monferrato, curato da **Francesca Canfora**, organizzato dalla **Quasi Fondazione Carlo Gloria APS** e realizzato in collaborazione con **Casa degli alfiere** ed **Ecomuseo del Basso Monferrato**, giunto alla sua seconda edizione con un programma sempre più articolato, radicato e ambizioso. **Dal 12 settembre al 12 ottobre**, oltre **50 artisti** sono protagonisti di **27 mostre e interventi** in loco in **22 diversi paesi** tra le province di Asti e Alessandria, coinvolgendo castelli, cascine, distillerie, musei civici, cappelle barocche, spazi indipendenti e cantine vinicole. Non una «semplice» mostra diffusa, ma un progetto curatoriale che si pregia di un territorio come dispositivo critico, come lente attraverso cui interrogare l'arte e il suo ruolo oggi.



↑ Torna su

Al via la seconda edizione di **Germineale Monferrato Art Fest** | Monica Trigona



Il titolo scelto per l'edizione 2025 è **Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero**. Il riferimento è al concetto sviluppato dal medico e agronomo settecentesco Giovanni Targioni Tozzetti, che con il termine «alimurgia» indicava la ricerca di cibi alternativi e commestibili in tempo di carestia. Ma nel contesto del festival, l'alimurgia diventa metafora: l'arte come risorsa vitale nei tempi di scarsità, non solo economica, ma anche di valori, di relazioni e, perché no, di spirito ecologico. «*Progetti come "Germinale" creano delle opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte stessa, per diventare uno strumento utile di crescita sostenibile e di valorizzazione*», spiega Canfora.

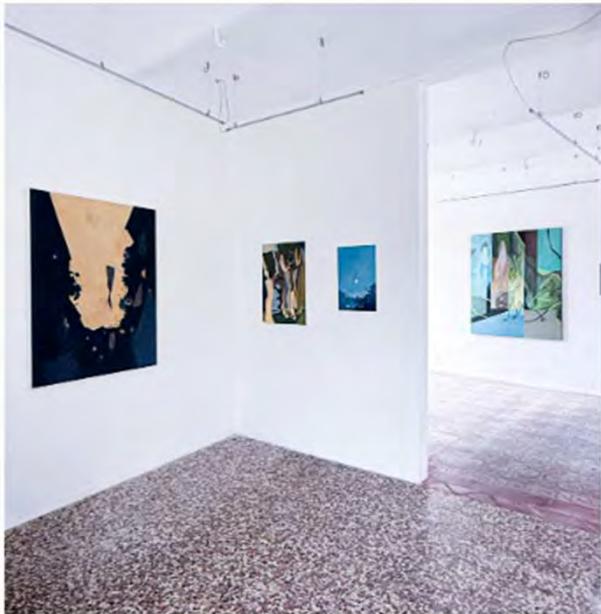


Enrico Iuliano, «Corninging», 2025. Distilleria Bosso, Cunico (AT). Courtesy Riccardo Costantini Contemporary. Photo: Chiara Ferrando



L'installazione di Federico Borroni presso Bava Azienda Vitivinicola, Cocconato (AT). Courtesy Trilum Art Gallery. Photo: Chiara Ferrando

In questa visione, ogni mostra, installazione o performance del festival diventa un atto di «coltivazione», di attenzione, di rigenerazione, di ascolto. I luoghi non sono contenitori ma presenze attive, talvolta dimenticate, che attraverso l'arte tornano a risuonare. Così una distilleria abbandonata diventa palcoscenico per un'installazione immersiva; una cappella sconsacrata accoglie opere di luce e suono; una bottega chiusa si trasforma in spazio di relazione e racconto. Il Monferrato – Patrimonio Unesco dal 2014 – è quindi il principio generativo del festival. Le sue colline coltivate, i suoi borghi in via di spopolamento, le sue architetture silenziose parlano un linguaggio che l'arte, se interrogata con rigore, può amplificare e risignificare. L'idea alla base della rassegna è infatti quella di costruire un ecosistema culturale nel quale artisti, curatori, amministrazioni locali, cittadini e imprese possano collaborare in modo orizzontale e generativo.

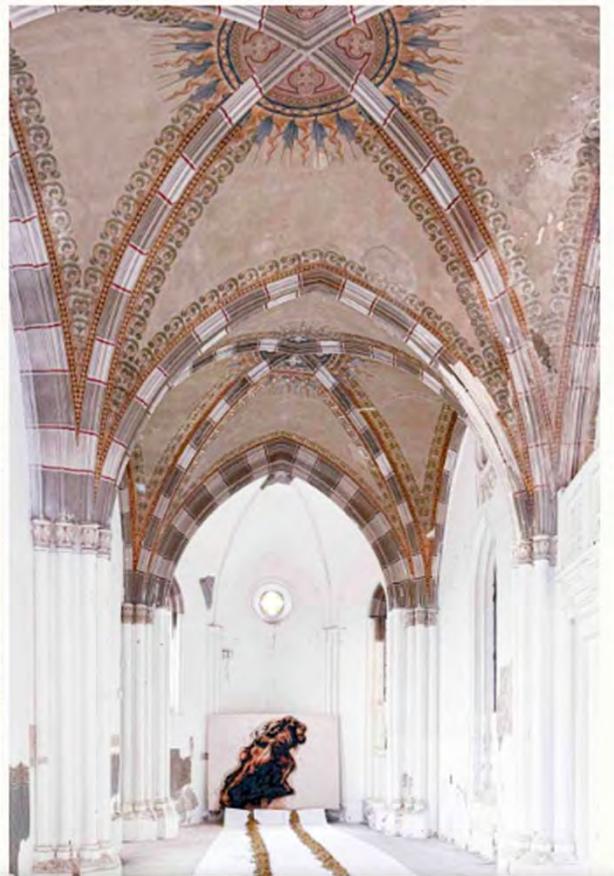


Le opere di Giacomo Modolo presso la Quasi Fondazione Carlo Giorla, Rincio di Montiglio (AI). Courtesy Chiono Reissvè Art Gallery. Photo: Chiara Ferrando





Ma andiamo al festival vero e proprio. Il programma è ricco e articolato. Accanto ad artisti affermati, **Albertelli Abbaldo, Luca Arboccò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgiione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani e Antonio Violetta**. Germinale dà spazio a una nuova generazione di autori italiani e internazionali, grazie al progetto delle Residenze d'arte, che si svolgeranno contestualmente all'evento. Nei loro atelier/spazi espositivi, assegnati per tutto il periodo del festival, e in cui chiunque potrà curiosare, **Salomé Nascimento, Francesco Feltri, Lisa Fontanari, Maria Sky, Gioele Sasha Staltari, Bruno Fantelli e Simone Giuliana** daranno libero sfogo al loro estro creativo.





Ligi Storsa, «Gee», 2011. Palazzo Monferriato Alessandria. Photo: Chiara Ferrando

La rassegna si accende con la presenza di tre ospiti d'eccezione: **Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri**. Si parte nel weekend inaugurale, il **13 e 14 settembre**, con **Alessandro Sciaraffa**, che trasforma la **Chiesa della Trinità di Villadeati** in una vera e propria «Harmonic Room». Qui, suoni e sensazioni si fondono in un'installazione musicale dove il pubblico diventa parte attiva di una performance collettiva in continuo divenire. Il **20 settembre** ad **Albugnano, Michelangelo Pistoletto** presenta la *prova d'autore* dell'opera «Terzo Paradiso in Vezzolano» destinata ai terreni dell'Accademia dell'Agricoltura di Torino, nei pressi della storica Canonica di Vezzolano. L'incontro, che si inserisce nel progetto di valorizzazione del paesaggio circostante, vede la partecipazione di personalità del mondo culturale e istituzionale, tra cui l'architetto Giorgio Ferraris per la Fondazione Pistoletto e vari rappresentanti delle realtà associative coinvolte.



Marco Tagliafico, «Corpi Colesti (Observatorium)», 2025. Courtesy APICKGALLERY. Photo: Chiara Ferrando



Cuore di Germinale 2025 è il **Live Program**. Curato da **Casa degli Alfieri**, propone un calendario intenso di **talk, workshop, performance teatrali, passeggiate poetiche, e residenze artistiche**, offrendo uno sguardo multidisciplinare su arte e sostenibilità. Tra gli eventi più suggestivi, la «macchina magnifica», ovvero La Corriera dell'Arte, condurrà il pubblico in un tour tra Calliano, Portacomaro e Moncalvo (il 20 settembre), con tappe nei luoghi simbolo del festival. Si inaugura il 13 settembre a **Montemagno Monferrato** con «Un'immortale bellezza. Camminata verso i cieli della poesia»: una passeggiata esperienziale condotta dal professor Francesco Occhetto, con la voce dell'attrice Patrizia Camatel, per unire paesaggio e parola poetica. Fiore all'occhiello di questa edizione è il progetto speciale «**I'm in Love with My Car**», omaggio al compianto **Massimo Cotto**, giornalista, DJ e fondatore delle **Cattedrali dell'Arte**. L'automobile che per 16 anni lo ha accompagnato nei suoi numerosi spostamenti viene trasformata in un'opera d'arte da **solomotrystudio / Edoardo Maestrelli**, selezionato da una giuria d'eccezione che include **Marco Lodola, Dj Ringo e Piero Pelù**. L'opera viene esposta nel **relais Le Cattedrali**, sede del museo in evoluzione dedicato alla visione di Cotto, e entrerà nel circuito del festival come simbolo itinerante di un'eredità culturale da vivere e condividere. **Maestrelli** ha dichiarato: *«ho deciso di fare una macchina super colorata per permettere a Massimo di vederla sempre. Allo stesso tempo mi hanno detto in tanti che con il mio design sono riuscito a cogliere la vera essenza di Massimo e questo mi rende molto felice e orgoglioso»*. A supporto dell'arte emergente torna il **Selva Art Prize**, premio dedicato agli artisti under 40, promosso da **Compagnia dei Caraibi e Dispensa**. Il vincitore riceverà un **premio di acquisizione da 2.500 euro** e avrà l'opera esposta nell'Ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato. La rosa dei finalisti include quindici nomi promettenti della scena contemporanea italiana, tra cui **Alessandra Canteri, Ricardo Aleodor Venturi, Matilde di Pietropaolo, Danilo Sciorilli e Francesco Capasso**, a conferma dell'impegno del festival nell'incoraggiare nuovi artisti del domani. Un autunno creativo proseguirà poi a Torino durante l'**Art Week**, con uno **spin-off** nei nuovi spazi di Dispensa, consolidando il legame tra arte, territorio e imprenditoria culturale. «Attraverso il riconoscimento di Selva Art Prize Compagnia dei Caraibi sancisce il proprio impegno nel promuovere talenti emergenti e nuove sinergie creative», si legge nella comunicazione ufficiale di Germinale.



↑ Torna su



Al via la seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest | Monica Trigona

Tra le proposte più partecipative spicca poi sicuramente «**VISAGI – Ritratti di un paese che vive**», progetto fotografico di **Claudio Cravero**, una serie di set fotografici in plein air e interviste con gli abitanti, per restituire l'identità delle comunità locali in equilibrio tra memoria e cambiamento. Dopo i ritratti realizzati nel 2024 in vari paesi del Monferrato, nel 2025 VISAGI coinvolge **Piovà Massaia** e **Murisengo**, trasformando strade e piazze in gallerie a cielo aperto.

Che cosa aggiungere ancora? Sicuramente si prospettano giorni di intense attività nel Basso Monferrato con una rete di iniziative tra borghi e colline che necessita veramente il giusto tempo, e la determinazione, per perdersi in paesaggi accoglienti e ancor poco battuti dall'espressione artistica contemporanea. Le vari esposizioni trovano casa in luoghi unici: dalla **Distilleria Mazzetti di Altavilla** alla **Chiesa di San Michele a Moletto**, dal **Castello di Frinco** alla **Stazione di Montiglio**, dalla **Casa dell'Artista a Portacomaro** fino al prestigioso **Palazzo Monferrato di Alessandria**, al **Palazzo Crova di Nizza Monferrato** e al **Relais Le Cattedrali di Asti**, quest'ultime definite vere e proprie «gemme» di questa edizione, esito di collaborazioni istituzionali rispettivamente con la Camera di Commercio Alessandria Asti, la Galleria Art '900 e l'associazione Cattarte e le Cattedrali dell'Arte (per il progetto speciale «I'm in love with my car»).

Infine, si ricorda che a rendere ancora più completo il festival è stata la collaborazione di alcuni affiliati alla TAG - Torino Art Galleries, associazione delle gallerie torinesi. Tra queste hanno partecipato attivamente al festival: A PICK GALLERY, CRAG Chiono Reisoa Art Gallery, Photo&Contemporary, Tucci Russo, Umberto Benappi, Weber & Weber, Mazzoleni Galleria d'Arte, Riccardo Costantini Contemporary e la Trium Gallery di Monza. Un sostegno significativo è giunto infine dalle istituzioni: dal patrocinio della **Regione Piemonte**, con il supporto operativo sul territorio di **Ente Turismo Langhe Monferrato Roero** e di **Alexala**, al contributo principale della **Fondazione Compagnia di San Paolo** attraverso il bando Territori in Luce. Hanno inoltre dato il loro supporto la **Fondazione Cassa di Risparmio di Asti**, in collaborazione con la **Fondazione Asti Musei**, e i partner **Compagnia dei Caraibi**, **Dispensa** e **Siderurgica Commerciale Ferrero S.r.l. – SI.CO.FER.** quest'ultima a sostegno dell'opera dell'artista Alessandro Sciaraffa.



[↑ Torna su](#)

[Al via la seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest](#) | [Monica Trigona](#)



Guendalina Urbani, «In punta di piedi», 2023. Villa Mercantile Castagnole Monferrato (AT). Courtesy Galleria Umberto Bonappi. Photo Chiara Ferrando



Nicola Bolla, «The Acrobat», 2005. Montemagno Monf.to (AT), Voltori della scalea barocca (Piazza San Martino). Courtesy Photo & Contemporary



Enrico Ferro, «Direction to Langhe, Green and Blue», 2024. Chiesa dei Battuti, Vignale Monferrato (AL). Photo: Chiara Ferrando



Nel Monferrato torna Germinale, dove l'arte si intreccia alla memoria collettiva

Per la sua seconda edizione la mostra diffusa nel Monferrato prevede un percorso in 27 sedi espositive con 50 artisti. Sciaraffa, Pistoletto e Pirri ospiti speciali

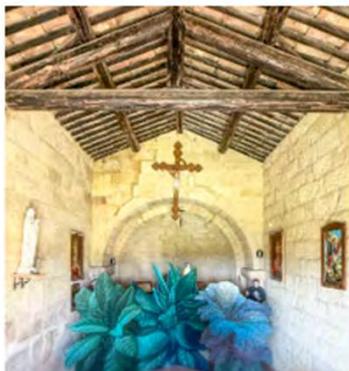
venerdì 12 Settembre 2025
redazione

La seconda edizione di *Germinale - Monferrato Art Fest* inaugura il 12 settembre a Castagnole Monferrato, portando nelle colline piemontesi un mese di eventi, mostre, residenze e installazioni. Durata da Francesca Canfora e organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS in collaborazione con Casa degli Alfieri ed Ecomuseo del Basso Monferrato, la rassegna di quest'anno prende il titolo *Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero*. Il riferimento è al termine settecentesco coniato dal medico fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti, che indicava l'uso di piante spontanee come risorsa alimentare nei momenti di crisi. Una metafora per invitare a vivere l'arte come nutrimento lento e necessario, antidoto simbolico alle urgenze del presente.



Emilio Ferro, *Direction to Langhe, Green and Blue, 2024*, Chiesa dei Battuti, Vignale Monferrato(AL)

Il Festival si estende in 22 comuni, con 27 sedi espositive e circa 50 artisti coinvolti tra inviti diretti, residenze e concorsi. Accanto ai nomi affermati - da Maura Banfo a Luigi Stoisa, da auroraMeccanica a Nicola Bolla - sono previste sette residenze artistiche, pensate come spazi di lavoro e incontro con la comunità. Come nella prima edizione, anche quest'anno sarà realizzata un'opera permanente: una scultura di Albertelli Abbaldo nel cortile del Castello di Razzano. Tra gli ospiti speciali spiccano tre figure cardine dell'arte italiana: Alessandro Sciaraffa, che allestirà una *Harmonic Room* interattiva nella Chiesa della Trinità di Villadeati, Michelangelo Pistoletto, che presenterà la prova d'autore per l'allocatione del Terzo Paradiso a Vezzolano, e Alfredo Pirri, che il 12 ottobre chiuderà il Festival raccontando la sua installazione permanente Passi all'ex Asilo Regina Elena.





Vanni Cuoghi, *LA MESSA IN SCENA DELLA PITTURA (ALIMURGIA)*, 2023, courtesy Galleria Umberto Benappi, photo Chiara Ferrando, Chiesa San Michele Moleto di Ottiglio



Pierluigi Fresia, courtesy Riccardo Costantini Contemporary, photo Chiara Ferrando, Portacomaro (AT)

Il programma è arricchito da **talk**, spettacoli, **workshop** e **performance site-specific**, oltre a progetti speciali. Tra questi, *I'm in love with my car*, dedicato al giornalista e scrittore **Massimo Cotto**, che trasforma la sua automobile in opera d'arte, e il **Selva Art Prize**, premio dedicato a giovani artisti under 40, con una mostra collettiva e un'acquisizione finale. A firmare uno dei progetti più poetici è **Claudio Cravero** con *Visagi*, un work in progress fotografico che ritrae le comunità locali tra memoria agricola e nuove identità. Il Festival si radica nel tessuto culturale del territorio, entrando quest'anno nella rete museale diffusa della Fondazione Asti Musei e collaborando con numerosi enti, gallerie e associazioni. Come sottolinea la direttrice artistica Francesca Canfora: «Ora che *Germinale* è realtà, la speranza è di proseguire questo percorso in modo condiviso e plurale, costruendo insieme un orizzonte di possibilità per questo meraviglioso territorio».



Nicola Bolla, *The Acrobat*, 2005, courtesy Photo & Con



Salvatore Astore, *Corpo Unico*, 2024, courtesy the artist and Mazzoleni, London-Torino, photo Chiara Ferrando, Distilleria Mazzetti D'Altavilla, Altavilla Monferrato (AL)

info: germinale.art



NOTINO



Germinale Monferrato Art Fest

Settembre 12, 2025

SELEZIONA LA LINGUA/TRADUCI



Si inaugura il 12 settembre la seconda edizione di **Germinale Monferrato Art Fest**, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS e realizzata in collaborazione con Casa degli alfieri ed Ecomuseo del Basso Monferrato. L'edizione 2025 è intitolata *Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero*. A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e

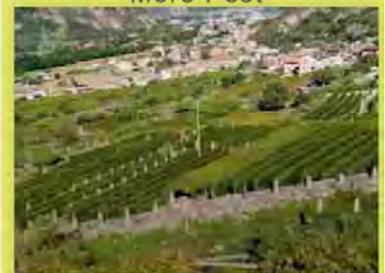
Share



Trova il tuo posto ideale™



More Post



I vini "eroici" di Carema, tra storia, fatica e topiaria

naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili, come quelli attuali. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo, come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca.

La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna.

Le iniziative si svilupperanno tra il **12 settembre e il 12 ottobre in 27 sedi espositive, 22 comuni del Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando I'm in love with my car e 15 per il Premio Selva.**

Sono 25 le presenze tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career:

Albertelli Abbaldo, Luca Arboccò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stois, Guendalina Urbani, Antonio Violetta.

Come nella prima edizione, contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente. La sede prescelta è il Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL) e la scultura che sarà posizionata nella corte interna dell'edificio verrà realizzata dagli artisti **Albertelli- Abbaldo.**

Parte fondante del progetto sono le **Residenze d'arte**, che si svolgeranno contestualmente all'evento.

Obiettivo delle Residenze è ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna offrendo un luogo che sarà atelier e spazio espositivo al tempo stesso, in cui abitanti visitatori avranno l'opportunità non solo di vedere le opere in esposizione, ma poter conoscere e incontrare di persona gli artisti. Gli spazi destinati a ospitare le Residenze d'Arte sono diversi e saranno tutti inseriti nel circuito di visita ufficiale di Germinale. Le residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando, sono i seguenti:



Salomé Nascimento

Francesco Feltri

www.ebocconi.it

CAREMA (TO) – Incastonato tra le pendici rocciose dell'ultimo tratto piemontese prima della Valle d'Aosta, Carema è un piccolo comune

Condividi:



[READ MORE »](#)



La Bocconi lancia il suo messaggio per il futuro

Milano, 10 settembre 2025 – Oggi si è aperto l'Anno Accademico 2025-2026 dell'Università Bocconi con gli interventi del Presidente Andrea

Condividi:



[READ MORE »](#)



Italia e USA, al via nuovo accordo di codeshare ITA Airways e United Airlines

Roma, 9 settembre 2025 – ITA Airways e United Airlines annunciano l'avvio di un nuovo accordo di codeshare per aumentare

Condividi:



[READ MORE »](#)

PROMOZIONI · NEWS · EVENTI

**COSE
di
CASA.com**

CASE RISTRUTTURARE CASA ARREDAMENTO CUCINA BAGNO ELETTRODOMESTICI FAI DATE CASA IN FI

Home » Mostre

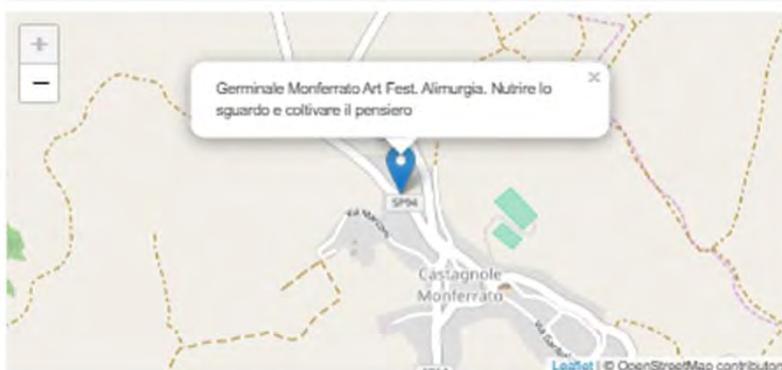
Mostra Germinale Monferrato Art Fest. Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero - Castagnole Monferrato



A cura di Manuela Vaccarone
Pubblicato il 14/09/2025 | Aggiornato il 14/09/2025



AVVERTENZA: la Redazione non assume alcuna responsabilità, e pertanto non potrà essere ritenuta responsabile, per eventuali errori di indicazione delle date dei vari eventi che sono da considerare puramente indicative. Invitiamo i lettori a verificare l'esattezza delle date e degli orari di svolgimento delle varie manifestazioni, contattando preventivamente gli organizzatori ai numeri di telefono corrispondenti o visitando il sito web corrispondente. Per segnalare una mostra scrivere a eventi@cosedicasa.com



12 settembre 2025 – 12 ottobre 2025

Castagnole Monferrato (Asti)

La seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, è intitolata Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero.

A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili, come quelli attuali.

A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili, come quelli attuali.

Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo, come cura alle conseguenze nefaste della nostra epoca.

La Mercantile, lo storico stabile di Castagnole Monferrato, sarà il centro organizzativo della rassegna.

Le iniziative si svilupperanno tra il 12 settembre e il 12 ottobre in 27 sedi espositive, 22 comuni del Monferrato e con circa 50 artisti coinvolti: 25 invitati, 7 in residenza, 1 per il bando l'm in love with my car e 15 per il Premio Selva.

Sono 25 le presenze tramite invito diretto rivolto ad artisti affermati e mid-career: Albertelli Abbaldò, Luca Arbocò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta.

Parte fondante del progetto sono le Residenze d'arte, che si svolgeranno contestualmente all'evento.

Gli spazi destinati a ospitare le Residenze d'Arte sono diversi e saranno tutti inseriti nel circuito di visita ufficiale di Germinale.

Le residenze disponibili sono 7 e gli artisti vincitori, selezionati tramite bando, sono i seguenti:

Salomé Nascimento
Francesco Feltri
Lisa Fontanari
Maria Sky
Gioele Sasha Staltari
Bruno Fantelli
Simone Giuliana

Ospiti speciali della rassegna saranno gli artisti Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri.

Tutte le sedi espositive saranno aperte dalle 10,30 alle 19 il sabato e la domenica nei fine settimana dal 12 settembre al 12 ottobre.

Per il programma completo degli eventi, del live program e dei talk consultare:
www.germinale.art.

Per informazioni scrivere a: germinalebando@gmail.com

Regione: Piemonte

Luogo: La Mercantile, SP94, 4

Telefono: 0141/433326

Orari di apertura: 10,30-19 sabato e domenica

Costo: Ingresso libero

Dove acquistare: ingresso libero

Sito web: www.germinale.art ; www.provincia.asti.it/it/vivere/719167

Organizzatore: Quasi Fondazione Carlo Gloria APS in collaborazione con Casa degli alfieri ed Ecomuseo del Basso Monferrato

GERMINALE MONFERRATO ART FEST

Set 15, 2025 | Arte



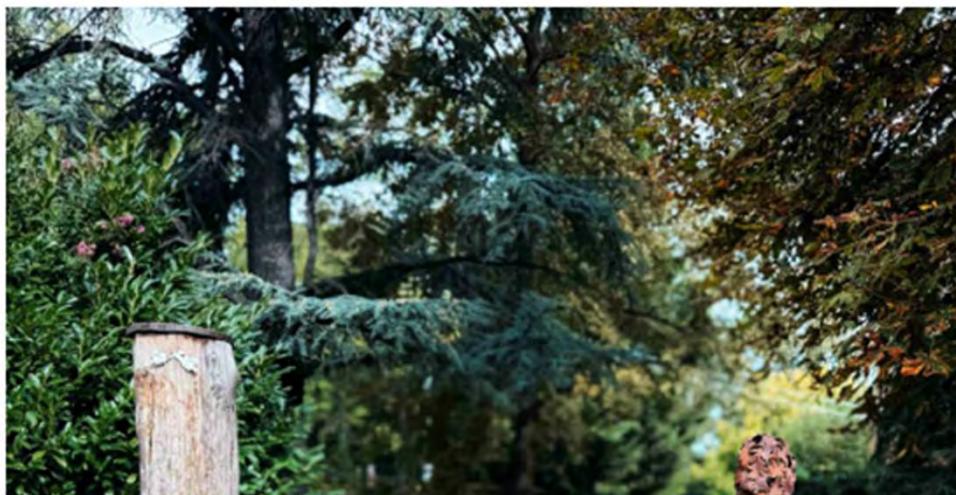
Alimurgia: nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero, un viaggio sensoriale alla ricerca del nutrimento essenziale dell'anima.

Di: **Maria Mele**

LEGGI ANCHE: [Associazione Arte Continua: l'opera d'arte come fulcro di una rinnovata coscienza sociale](#)

Langhe Monferrato Roero, riconosciuti collettivamente come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 2014 per la loro eccezionale bellezza e la tradizione vitivinicola secolare, sono in realtà territori estesi e distinti.

Accanto ai più noti centri delle Langhe e del Roero, il Monferrato cerca con determinazione di trovare una sua narrazione che, senza trascurare le radici agricole e vitivinicole dei territori, si distingua da quella dei, forse più noti, territori fratelli.





Pedro Pires, Border Series 136 3-4, 2022, Scultura in metallo, 195x45x75 cm, Courtesy Trium Art Gallery_ph Chiara Ferrando_Bava Azienda vitivinicola_Cocconato (AT)

Quella del Monferrato è una storia antica che racconta di un territorio all'epoca così esteso da definirsi stato, la cui carta geografica, realizzata nel 16.mo secolo dal domenicano geografo e matematico Ignazio Danti, possiamo trovare ai Musei Vaticani di Roma insieme a quelle degli altri stati in cui era suddiviso, allora, il territorio della nostra penisola.



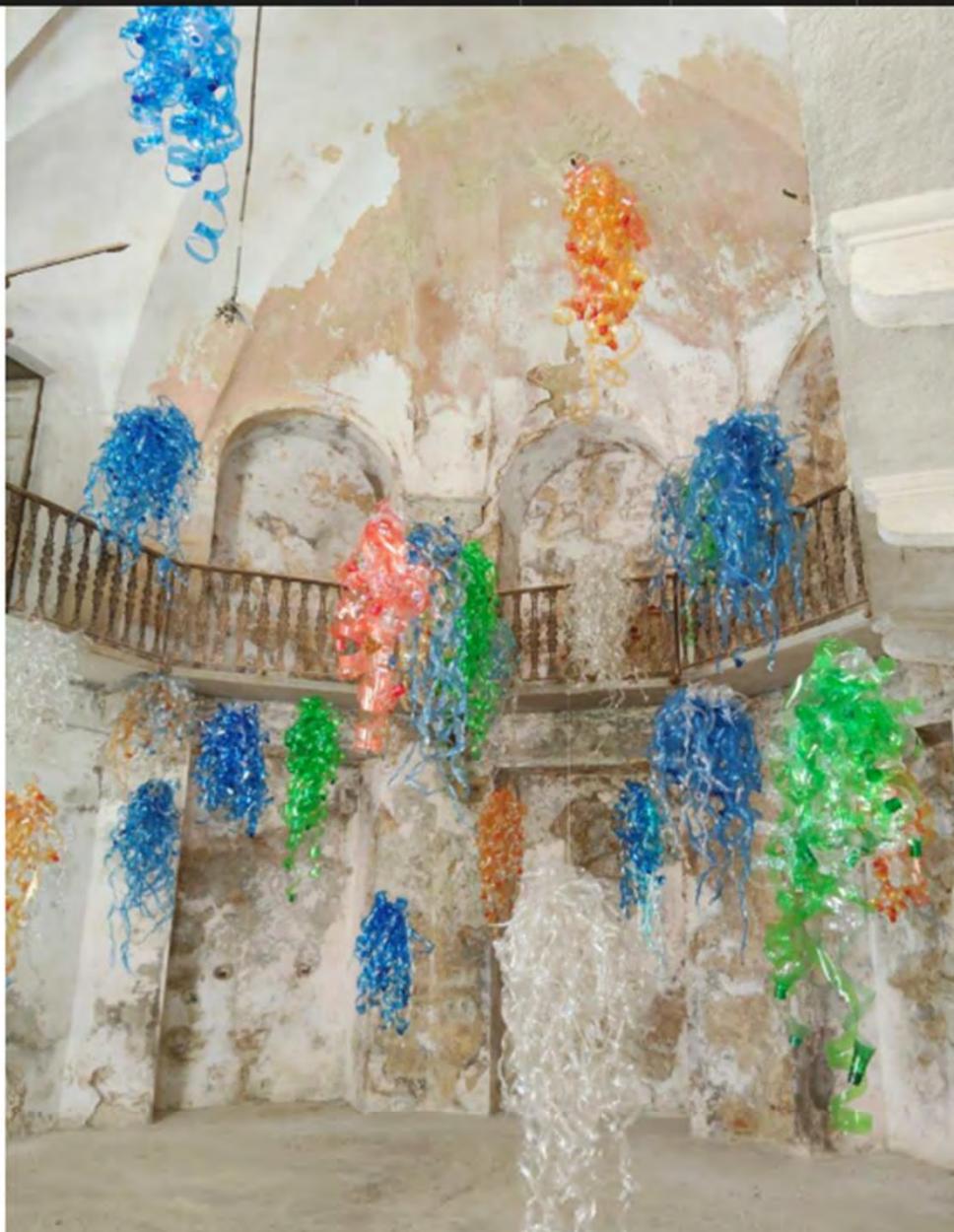
Luigi Stolla, G&A, 2021, tela, fango, carboncino e catrame su tela, 200x 300cm per Chiesa Ferrarato, Cappella S. Giovanni Bosco Castellorotondo Don Bosco (AT)

Oggi il Monferrato comprende tre aree geografiche, l'Alto Monferrato, il Monferrato Astigiano e il Basso Monferrato. Sono proprio 22 comuni del Basso Monferrato che, grazie all'instancabile attività della Quasi Fondazione Carlo Gorla APS, di casa degli Alfieri e degli enti per la promozione del territorio Langhe Monferrato Roero e Alexala, hanno fatto rete, superando i distinguo campanilistici, per offrire un ricchissimo programma di spettacoli artistici e culturali.



Nicola Bolla Equilibrium Maria Mele ph.

Dal 12 settembre al 12 ottobre infatti si svolge la seconda edizione di una manifestazione dal nome estremamente significativo ed evocativo: **Germinale Monferrato Art Fest**, un'esposizione diffusa di arte contemporanea, fotografia e performing arts. 27 sedi espositive, 42 artisti in mostra, 7 artisti in residenza e 50 performer per una manifestazione che quest'anno ha per tema ispiratore il concetto di Alimurgia – dal latino alimenta urgentia – quella pratica ormai quasi dimenticata di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare.



Elena Borghi Meduse Maria Mele ph.

Una potente metafora di attenzione al territorio, recupero dei saperi dimenticati, una chiave poetica e politica per leggere il contemporaneo. L'arte vista come nutrimento che germina in un tempo dilatato, dove tradizioni, storia e bellezza naturale si incontrano.

Attraverso la collaborazione tra arte e territorio si vuole così favorire "la costruzione di un'immagine di valore finalizzata a una proposta turistica convincente e contemporanea", questo è anche l'obiettivo della manifestazione nelle parole dei due direttori delle già citate ATL coinvolte, Bruno Bertero e Marco Lanza.

Strumenti come *Geminale* vanno oltre l'arte stessa per farsi strumento di crescita sostenibile, di innovazione culturale e valorizzazione economica di un territorio che ha molto sofferto per lo spopolamento nei decenni appena trascorsi e che cerca un rilancio economico attraverso un turismo colto.





Nicola Bolla Equilibrium - 2 Maria Mele ph.

Spettacoli teatrali, talk, passeggiate poetiche, danza e workshop contribuiranno in questo mese ad attirare un pubblico che ci auguriamo folto e competente, a giudicare dall'estremo favore con il quale è stata salutata la presentazione al Castello di Razzano ad Alfiano Natta, splendida dimora d'epoca, fiore all'occhiello del territorio e sede dell'opera permanente site specific degli artisti Paolo Albertelli e Maria Grazia Abbaldo, dello studio C&C.





Si tratta di una fontana scultura, che rappresenta il movimento dinamico di un banco di pesci nel loro fluire, un chiaro richiamo alla ricchezza di biodiversità da preservare del territorio monferrino.

Special Guests di Germinale gli artisti Michelangelo Pistoletto, con la sua Prova di Artista per l'allocazione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzola, Alessandro Sciaraffa con la propria Harmonic Room, installazione sonora nella chiesa delle Trinità di Villadeati e Alfredo Pirri con l'opera Passi, in esposizione permanente nello splendido loggiato superiore dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato.

Partecipare ai numerosissimi eventi di Germinale, perdersi nei borghi che parlano di antiche tradizioni e di un vivere lento, soffermarsi ad ascoltare il canto delle diverse specie di uccelli presenti, perdersi nella contemplazione del moto collinare dolce e continuo, quasi onda del mare, ci consente di comprendere il significato profondo del tema proposto -Alimurgia - la ricerca e la raccolta di ciò che è utile e vitale, una sorta di liturgia laica del territorio.

Un richiamo culturale di sicuro interesse per quel turismo di alta gamma che il Monferrato desidera attrarre.

Tutte le sedi sono aperte sabato e domenica.

il programma degli spettacoli è su: www.germinale.art

Da sabato 20 settembre Gli Itinerari Magnifici attraverso l'arte di Germinale Monferrato Art Fest

Eventi - Il Bello del Monferrato - Speciali - Spettacoli - Asti

Da sabato 20 settembre Gli Itinerari Magnifici attraverso l'arte di Germinale Monferrato Art Fest

Ritornano gli itinerari tra arte, teatro, danza e paesaggi organizzati dall'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano, quest'anno in collaborazione con la rassegna annuale di Arte Contemporanea itinerante e diffusa Germinale

Redazione Martedì, 16 Settembre 2025 - 16:45

Condividi

ASTI - Teatro, danza e arte tra le colline e nel territorio. A tutto questo Gli Itinerari Magnifici hanno abituato il loro fedelissimo pubblico di viaggiatori alla ricerca di bellezza e anche quest'anno ritorna la stessa formula con qualcosa in più, grazie alla collaborazione dell'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano con il Germinale Monferrato Art Fest.

La Macchina Magnifica, continua ad attraversare le nostre colline e il patrimonio artistico e culturale del territorio e si trasforma in "Corriera dell'Arte", in occasione della seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, rassegna annuale di Arte Contemporanea itinerante e diffusa. Lo speciale autobus effettuerà una serie di corse per unire tra loro i suggestivi paesini collinari che accoglieranno le installazioni d'arte, sempre nell'intento, di per sé aperto a nuove esperienze, di valorizzare il territorio, le ricorrenze, le feste, le tipicità.

"La corriera - spiega Patrizia Camatel, coordinatrice scientifica dell'Ecomuseo - specialmente in un recente passato, era sinonimo di brevi, ma vitali spostamenti delle persone: per andare a far visita ai parenti nel paese vicino, per andare al mercato settimanale, per raggiungere la stazione e poi partire per luoghi più lontani. La Merica, magari; innumerevoli partenze, dolci amare, foriere di ricordi ed emozioni, e poi ritorni, a lungo sperati. La corriera è dunque una sorta di "traghetto" di anime, di vite, di sentimenti e quotidianità".

Un gruppo di artisti e performer di teatro, circo contemporaneo, musica e danza, con la direzione artistica della Casa degli alfiere, avrà il compito di tradurre in momenti di spettacolo dal vivo, realizzati ad hoc per i luoghi e destinati a un pubblico internazionale, l'epopea della Corriera, che condurrà il pubblico, accompagnato da una guida turistica, a visitare paesi di bellezza inaspettata, colti nel momento del Festival: ogni angolo di mondo si fa palcoscenico, ogni prospettiva è cornice suggestiva per voci, corpi, suggestioni. Da vivere come un'occasione unica.

Si inizia sabato 20 settembre con un tour tra Calliano Monferrato, Portacomaro e Moncalvo. La partenza è fissata per le 10 (ritrovo alle 9.30) ad Asti, presso Piazza Campo del Palio, lato edicola. Il tour, oltre a permettere di apprezzare le architetture e i panorami in una stagione particolarmente ricca, che è quella della vendemmia, conduce a visitare le mostre d'arte e a incontrare gli artisti in residenza creativa negli atelier.

A Calliano, si incontrerà uno degli artisti in residenza: Francesco Feltri. La sua ricerca artistica, iniziata dal disegno e dalla pittura e proseguita aggiungendo anche i linguaggi della fotografia, dei collage, della scultura, dei video, ruota attorno alla fisicità del corpo, inteso come materia viva in continua trasformazione.

A Portacomaro, ben due artisti: Enrica Borghi e Pierluigi Fresia. Pioniera del riciclaggio di materie plastiche, la prima riscatta i rifiuti trasformando bottiglie, tappi e sacchetti di plastica in opere d'arte che talvolta si accostano a design e moda. La ricerca fotografica di Fresia è invece caratterizzata da un asciutto minimalismo figurativo e si distingue per le immagini essenziali, appartenenti a una dimensione metafisica, quasi come dei miraggi o delle visioni. Ma la vera cifra stilistica distintiva della sua pratica artistica risiede nell'accostamento della parola all'immagine.

Infine, a Moncalvo, si conoscerà l'opera di Riccardo Dapino, la cui ricerca artistica si è concentrata in particolar modo sul disegno. I soggetti, provenienti dal mondo naturale, come ad esempio i funghi nel caso del lavoro per Germinale, sono ingranditi, trasfigurati nel tentativo di offrire punti di vista inconsueti.

Valore aggiunto di tutti i tour sarà la possibilità di godere di momenti di spettacolo dal vivo appositamente creati per la massima valorizzazione del momento. Ospiti della prima giornata i musicisti Giovanni Verga e Gianni Gebbia, performer di musica elettronica ed acustica, in dialogo con i danzatori Andrea Salussoglia ed i professionisti della New Dance Academy di Rivarolo Canavese.

Gli itinerari successivi della Corriera dell'Arte saranno: sabato 27 settembre con visita ad Altavilla, Vignale M.to e Ottiglio, sabato 4 ottobre con visita a Rinco, Frinco e Castell'Alfero e sabato 11 ottobre, con tappe a Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta. Il punto di partenza dell'autobus sarà sempre Asti, tranne per la data del 4 ottobre che si partirà anche da Torino (sarà presente navetta anche da Asti).

I tour saranno disponibili su prenotazione, per gruppi e singoli interessati, e hanno la durata di un'intera giornata, con

possibilità di accedere a ristoranti tipici per consumare il pranzo. Ticket euro 25 - Ridotto euro 20 (under 10 anni e over 65 anni) acquistabili su <https://www.visitlrm.it/it/esperienze/la-macchina-magnifica-la-corriera-dell-arte> Per info: 328 7069085 (orario pomeridiano).

Germinale - Monferrato Art Fest è realizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e Casa degli alfieri in collaborazione con Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano con il patrocinio della Regione Piemonte, con il sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala, con il maggior contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando Territori in Luce, con il contributo di Fondazione CRAsti e di Fondazione CRT per le performingarts. Le attività dell'Ecomuseo sono realizzate con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione CRAsti ed in collaborazione con la Rete Ecomusei Piemonte ed il Laboratorio Ecomusei.

Condividi

Iscriviti alle Newsletter di Radio Gold

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Indirizzo email



Venerdì 12 settembre si è aperta la seconda edizione di **Geminale**, festival d'arte diffusa ideato e promosso dalla **Quasi Fondazione Carlo Gloria APS**, associazione di promozione sociale con sede nel cuore del **Monferrato**, territorio che ospiterà gli eventi fino al 13 ottobre 2025.

Un progetto il cui nome evoca un'idea di rinascita, un germogliare capace di coinvolgere comunità, borghi, colline e residenze del Basso Monferrato che, per un mese, vengono abitate da **artisti contemporanei**, in un carosello di linguaggi espressivi ricchi di stimoli, rimandi e suggestioni.



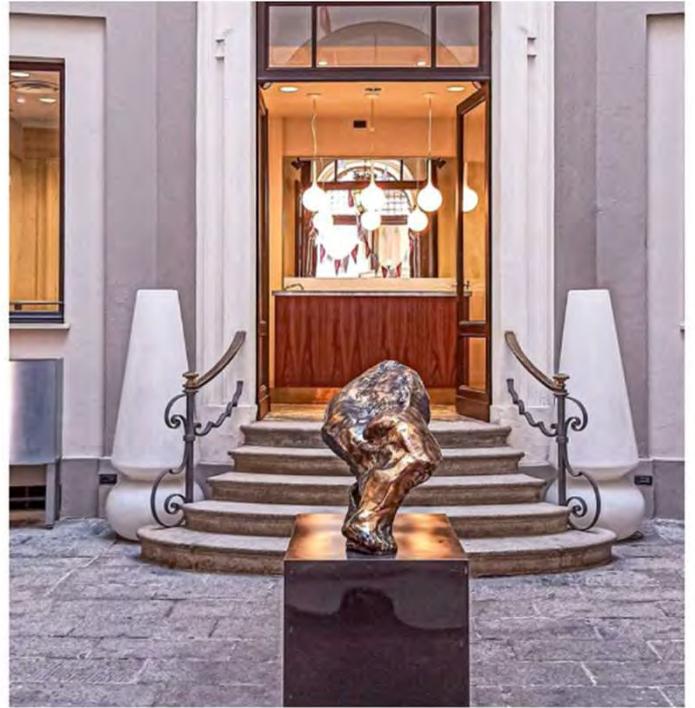
TUTTI GLI ARTICOLI >

ARTE | ARTICOLI

Geminale trasforma il Monferrato in museo diffuso

Settembre 18, 2025

BENEDETTA BODO DI ALBARETTO



*Luigi Stoisia – Palazzo del Monferrato
Foto di Chiara Ferrando*

Alla base della curatela di **Carlo Gloria e Francesca Canfora** insieme alla **Casa degli Alfieri**, c'è la volontà di promuovere e valorizzare il territorio, evidente nelle attività collaterali diffuse in **22 comuni, 27 sedi** e attraverso il lavoro di circa **50 artisti e 7 residenze**. Ma ciò che davvero anima **Germinale** è la natura fluida del suo orizzonte: un punto d'arrivo che cambia lungo il cammino e che si proietta, di volta in volta, verso la prossima edizione.

Le connessioni tra artisti e associazioni, le sperimentazioni sul territorio attraverso le residenze, il sostegno alla realizzazione di opere permanenti: sono alcune delle tracce che hanno segnato il passaggio dalla prima alla seconda edizione di **Germinale**, intitolata non a caso **Alimurgia**, metafora di riscoperta e di valore nascosto da riportare alla luce.





*Luigi Stoisia – Palazzo del Monferrato
Foto di Chiara Ferrando*





Castello di Frinco (AT)



Chiesa Madonna Della Neve – Castell Alfero
Foto di Chiara Ferrando

Ne ho parlato con **Marinella Ferrero**, vicesindaco di Piovà Massaia, che ha fortemente voluto la partecipazione del suo comune al festival, presente dalla prima edizione con gli spazi dell'**ex Cinema Parrocchiale**, ricavato in un'ala del palazzo costruito a metà '700 dai Conti Ricci di Piovà Marchesi di Cereseto, oggi sede dell'**Associazione Fra' Guglielmo Massaia**:

"Si tratta di un'opportunità che non è stata immediatamente compresa dalla comunità: i nostri paesi sono piccoli e gli abitanti non sono abituati a questo tipo di iniziative, ma sapevamo che sarebbe servita ad accendere i riflettori su un territorio ancora poco conosciuto. L'edizione dell'anno scorso è stata un successo, ha portato un pubblico di qualità in una sede che ha molto potenziale, ma che ha bisogno di farsi conoscere".



Dunque, parliamo di ricadute concrete per il territorio, punti di forza e talloni d'Achille.

“Il bilancio dell'anno scorso è stato positivo ben oltre le aspettative: gli stessi volontari dell'Associazione – che, pur sostenendo da sempre la cultura, hanno uno sguardo tradizionalmente rivolto più alle memorie e alle usanze locali – si sono messi in gioco con entusiasmo, aprendosi a un linguaggio artistico nuovo, aiutando l'artista ad allestire il suo lavoro nonostante le iniziali difficoltà di allineamento. Abbiamo avuto grande ritorno di pubblico, un grande entusiasmo generale. Certo più location vengono coinvolte più è inevitabile che la visita sia molto dedicata e ci sia poco tempo per soffermarsi sulle altre proposte, ma non è il nostro intento, noi vogliamo che i visitatori abbiano un'esperienza positiva e parlino del Monferrato, confidiamo che il resto venga da sé”.

Al di là dei volontari dell'Associazione, la comunità si è lasciata coinvolgere? Cosa ha lasciato il segno?

“Hanno aderito con entusiasmo a **Visagi** – progetto fotografico itinerante work in progress, nato da un confronto con la popolazione residente, che prevede la realizzazione di un set fotografico allestito en plein air in cui vengono realizzati i ritratti, oggi visibili nelle strade e nelle piazze di alcuni comuni coinvolti – un'iniziativa che è piaciuta davvero moltissimo.”

Quest'anno la comunità di Piovà Massaia ha ospitato nei suoi spazi l'artista torinese **Maura Banfo** che, nell'incantevole giardino dell'Associazione dedicato alla memoria di Ileana, ha collocato uno dei suoi celebri *nidi*: un'installazione in legno e resina, verniciata in oro, pensata come rimando all'archetipo della casa, perfettamente accordata all'ambiente raccolto e accogliente che lo ospita.





Maura Banfo, Nido, 2024

Foto di Chiara Ferrando

«Si tratta di un lavoro che ciclicamente ritorna – racconta Banfo – anche quando mi allontano per dedicarmi ad altro. Lo considero di buon auspicio, un augurio per tutti noi di trovare accoglienza e un senso di appartenenza.»

L'opera di Maura è un esempio perfetto del dialogo aperto con l'edizione 2025 di Germinale: un invito a riconoscere valore e nutrimento in ciò che appare essenziale, quasi marginale, ma che in realtà fonda il nostro senso di identità e di radicamento.

Finestre sull'Arte

♦ ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA ♦

NEWS OPERE & ARTISTI RECENSIONI MOSTRE OPINIONI VIAGGI DESIGN TROVA MOSTRE LAVORO SHOP

Home > Mostre > Germinale 2025 porta l'arte contemporanea nel Monferrato

Germinale 2025 porta l'arte contemporanea nel Monferrato

di **Redazione**, scritto il 20/09/2025

Categorie: **Mostre** / Argomenti: **Arte contemporanea**



“ Dal 12 settembre al 12 ottobre la seconda edizione del Monferrato Art Fest coinvolge 22 comuni, 27 sedi espositive e oltre 50 artisti tra mostre, residenze, installazioni permanenti e progetti speciali. Un mese di eventi che intrecciano arte, territorio e sostenibilità.

Dal 12 settembre al 12 ottobre il **Monferrato** ospita la seconda edizione di **Germinale – Monferrato Art Fest**, rassegna di arte contemporanea diffusa che unisce mostre, residenze, installazioni permanenti e progetti speciali. Curata da **Francesca Canfora** e organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS in collaborazione con Casa degli Alfieri ed Ecomuseo del Basso Monferrato, la manifestazione prende il titolo *Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero*. L'espressione, coniata nel Settecento dal medico e naturalista Giovanni Targioni Tozzetti, rimanda all'uso delle piante spontanee come risorsa in tempi di difficoltà e diventa qui metafora di un'arte intesa come nutrimento lento e condiviso, capace di radicarsi nel territorio.

Il centro organizzativo della rassegna sarà La Mercantile di Castagnole Monferrato, mentre le iniziative si svilupperanno in **27 sedi distribuite in 22 comuni**, con la partecipazione di circa 50 artisti. Il programma prevede 25 invitati, 7 in residenza, 15 finalisti del Premio Selva e un artista selezionato per il progetto speciale *I'm in love with my car*.



Cerca nel sito...



Quaderni di Viaggio

di Finestre sull'Arte



La Chimera di Arezzo: storia del più importante e famoso bronzo etrusco

Federico Giannini, Ilaria Baratta



La Cattedrale di San Bavone a Genta: gotico, barocco e capolavori immortali

Redazione



Il Palazzo dei Musei di Reggio Emilia, museo radicale. Tour nell'allestimento di Italo Rota

Marta Santacatterina



Acquedotto di Segovia: un'opera di ingegneria romana, patrimonio dell'umanità

Noemi Capocchia

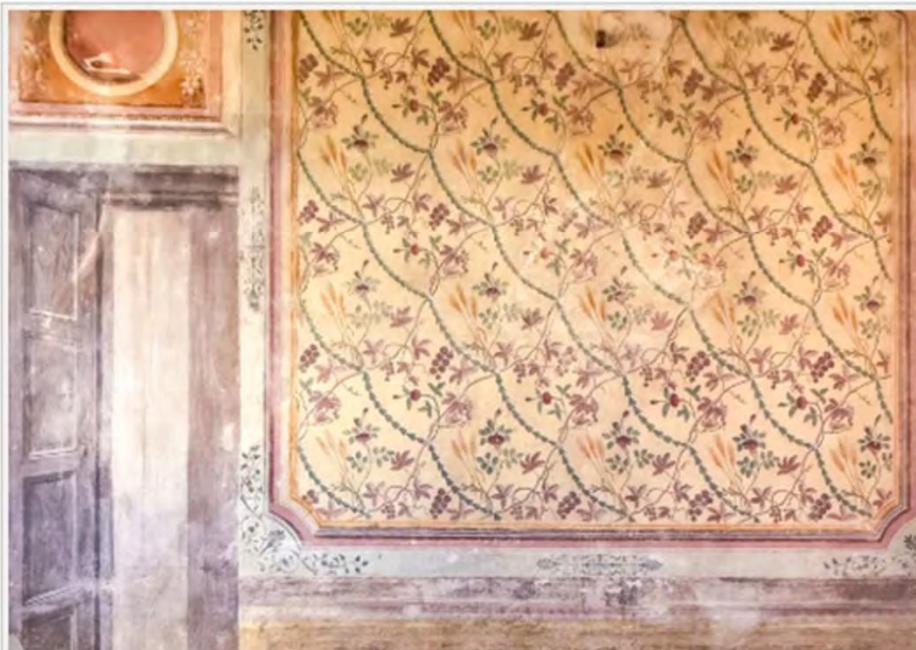




Giulia Forgione, *Donarsi alle rocce* (2025; argilla locale proveniente da una roccia sedimentaria chiamata marna, dimensioni ambientali; Castagnole Monferrato, Casa degli Alfieri) Foto: Chiara Ferrando

Tra gli artisti invitati figurano i nomi: Albertelli Abbaldo, Luca Arbocò, auroraMeccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Enrica Borghi, Federico Borroni, Maurizio Camerani, Vanni Cuoghi, Riccardo Dapino, Emilio Ferro, Giulia Forgione, PierLuigi Fresia, Lorenzo Gnata, Enrico Iuliano, Giacomo Modolo, Frédérique Nalbandian, Pedro Pires, Marco Tagliafico, Alessandro Sciaraffa, Luigi Stoisa, Guendalina Urbani, Antonio Violetta. Come già avvenuto nella prima edizione, la rassegna lascerà una traccia permanente: al Castello di Razzano di Alfiano Natta sarà collocata una scultura realizzata dal duo Albertelli-Abbaldo. Le **residenze artistiche** rappresentano un punto nevralgico del progetto. Gli spazi dedicati diventano atelier e luoghi di incontro con la comunità, permettendo agli abitanti e ai visitatori di confrontarsi direttamente con la ricerca dei giovani selezionati: Salomé Nascimento, Francesco Feltri, Lisa Fontanari, Maria Sky, Gioele Sasha, Staltari Bruno Fantelli e Simone Giuliana.

Un ulteriore riconoscimento arriva dall'**adesione alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei**, che riunisce enti pubblici e privati con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale astigiano. L'ingresso di Germinale in questo circuito rafforza la sua dimensione istituzionale e territoriale. Tra gli **ospiti speciali: Alessandro Sciaraffa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri**. Sciaraffa proporrà a Villadeati una *Harmonic Room*, installazione musicale interattiva che trasforma il pubblico in parte attiva della performance. Pistoletto presenterà la prova d'autore del *Terzo Paradiso* destinato a Vezzolano, all'interno del progetto di valorizzazione della conca. Pirri sarà protagonista nella giornata conclusiva del 12 ottobre con l'opera *Passi*, collocata nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato.



I più letti del mese

Tutte le contraddizioni del Beato Angelico. Com'è la mostra di Palazzo Strozzi e San Marco



Di Federico Giannini - scritto il 05/10/2025 alle 12:33:53 - 5 Commenti

La Chimera di Arezzo: storia del più importante e famoso bronzo etrusco



Di Federico Giannini, Ilaria Baratta - scritto il 08/10/2025 alle 12:35:10 - 4 Commenti

I tesori degli etruschi sparsi nei musei internazionali: quali sono



Di Noemi Capoccia - scritto il 03/10/2025 alle 23:31:58 - 0 Commenti

Dal Garda alla Valpolicella, il paesaggio veronese nei maestri dell'Ottocento e Novecento



Di Redazione - scritto il 16/09/2025 alle 00:37:14 - 0 Commenti

Francesco Ciusa, la Sardegna riscopre lo scultore che trasformò il dolore in mito eterno



Di Carlo Alberto Bucci - scritto il 23/09/2025 alle 16:38:02 - 1 Commenti

L'arte del bastone appoggiato al muro (e occhio a non inciampare)



Di Giuseppe Veneziano - scritto il 20/09/2025 alle 15:58:33 - 5 Commenti

Il silenzio della critica: perché il dibattito sull'arte contemporanea oggi è assente



Di Federico Giannini - scritto il 01/10/2025 alle 17:29:40 - 3 Commenti

Quando Peggy Guggenheim faceva incontrare



Marco Tagliafico, *Corpi Celesti (Observatorium)* (2025; emulsione fotosensibile e gesso, proiettori video, vetro dipinto ad acrilico, struttura in legno, dimensioni variabili) Su concessione di APICKGALLERY. Foto: Chiara Ferrando

Il **programma dal vivo**, a cura di Casa degli Alfieri, affianca esposizioni e installazioni con spettacoli teatrali, performance e workshop. Tra le iniziative figurano le passeggiate poetiche di Teatro Natura, *La Corriera dell'Arte* che collega i paesi ospitanti e gli eventi di restituzione delle residenze. Già il 13 settembre Montemagno ospiterà *Un'immortale bellezza. Camminata verso i cieli della poesia*, condotta da Francesco Occhetto con la voce recitante di Patrizia Camatel. Spazio anche ai **progetti speciali**. *I'm in love with my car* rende omaggio al giornalista e scrittore Massimo Cotto trasformando la sua automobile in opera d'arte, grazie al lavoro di Edoardo Maestrelli (solomotrystudio), selezionato da una giuria che comprendeva Marco Lodola, Dj Ringo e Piero Pelù. L'opera entrerà a far parte delle Cattedrali dell'Arte di Asti, collezione che raccoglie memorabilia legati alla musica.

Il **Selva Art Prize**, sostenuto da Compagnia dei Caraibi e Dispensa, è riservato ad artisti under 40 e mette in palio un premio acquisizione di 2.500 euro. I 15 finalisti, Alessandra Canteri, Debora Latorre, Eleonora Cutini, Enrico Pierotti, Francesca Rossello, Francesco Capasso, Michela Longone, Ricardo Aleodor, Venturi Greta Valente, Valeria Olivo, Matilde di Pietropaolo, Giorgio Micco, Danilo Sciorilli, Davide Mineo, Maciej Gabka, esporranno nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato. Il premio si propone di sostenere i giovani talenti e di favorire nuove sinergie creative, anche con uno spin-off durante la Torino Art Week. Nel programma figura anche *Visagi – Ritratti di un paese che vive*, progetto fotografico di Claudio Cravero che coinvolge le comunità locali con set en plein air, interviste e installazioni urbane. Dopo Rinco, Carboneri, Colcavagno, Montiglio e Villadeati, nel 2025 il percorso toccherà Piovà Massaia e Murisengo. Il calendario prevede inaugurazioni diffuse, tra cui quelle a Casa degli Alfieri, all'ex Asilo Regina Elena, al Castello di Frinco, alla Distilleria Mazzetti di Altavilla e al Palazzo Monferrato di Alessandria. Tra le sedi si segnalano anche Palazzo Crova a Nizza Monferrato e Le Cattedrali Relais di Asti, a conferma della crescente rete di collaborazioni istituzionali. A fianco del festival opera Fondazione Asti Musei.

Informazioni sulla mostra

Titolo mostra	<i>Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero</i>
Città	città varie
Sede	sedi varie
Date	Dal 12/09/2025 al 12/10/2025
Artisti	Artisti vari
Curatori	Francesca Canfora
Temi	Arte contemporanea

22 SETTEMBRE 2025



▶ ASCOLTA LE RADIO

▶ GUARDA LA TV



RadioGold
NEWS ALESSANDRIA

SCOPRI I CANALI DI RADIO GOLD

NEWS
PAVIA

CANALE RADIO 1
POP TODAY

CANALE RADIO 2
WONDERLAND

NEWS | CRONACA | POLITICA | EVENTI ✎ | SPORT ✎ | VIDEO ✎ | DIRETTA TV 📺 | RADIO ▶ | CITTÀ ✎ | SPECIALI ✎ | ON DEMAND

ALESSANDRIA CALCIO - EVENTI - INCONTRI - TEMPO LIBERO - PROVINCIA ALESSANDRIA

La “Corriera dell’Arte” vi porta alla scoperta degli “Itinerari magnifici” tra Altavilla, Vignale Monferrato e Otiglio



Redazione

LUNEDÌ, 22 SETTEMBRE 2025 - 05:00

CONDIVIDI



PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Dopo il successo e il grande interesse delle scorse edizioni, proseguono gli “Itinerari Magnifici”, l’originale formula itinerante per conoscere le colline e il patrimonio artistico e culturale del territorio monferrino organizzata dall’**Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano** e che si è allargata come esperienza a livello regionale sul territorio di altri Ecomusei.

ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le **ultime news** direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

Scegli le tue edizioni:

- News Alessandria
- News Pavia
- Eventi Nord-Ovest
- Accetto l’iscrizione e la [Privacy Policy](#)

ULTIMI PUBBLICATI

Sfilata degli Alpini ad Alessandria: la magia della parata vista dall’alto

Lunedì, 22 Settembre 2025 - 05:00

CRONACA - ALESSANDRIA

Fiamme in un contenitore per la raccolta di cartoni. Vigili del Fuoco spengono l’incendio

Domenica, 21 Settembre 2025 - 20:56

CRONACA - ALESSANDRIA

Festa a quattro zampe: 150 visitatori e cinque nuovi volontari al canile rifugio Cascina Rosa

Domenica, 21 Settembre 2025 - 19:27

CRONACA - ALESSANDRIA

Inaugurata la Cittadella dello Sport a Tortona. L’ass. regionale Bussalino: “Un orgoglio per tutto il Piemonte”

Domenica, 21 Settembre 2025 - 18:38

POLITICA - TORTONA

Migliaia di Penne Nere ad Alessandria. Le FOTO della sfilata

Domenica, 21 Settembre 2025 - 18:14

CRONACA - ALESSANDRIA

Quest'anno si è trasformato in “Corriera dell'Arte”, in occasione della seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, rassegna annuale di Arte Contemporanea itinerante e diffusa; lo speciale autobus effettuerà una serie di “corse” per unire tra loro i suggestivi paesini collinari che accoglieranno le installazioni d'arte.

“La corriera – spiega Patrizia Camatel, coordinatrice scientifica dell'Ecomuseo – specialmente in un recente passato, era sinonimo di brevi, ma vitali spostamenti delle persone. La corriera è dunque una sorta di “traghetto” di anime, di vite, di sentimenti e quotidianità”.

Un gruppo di artisti e performer di teatro, circo contemporaneo, musica e danza, con la direzione artistica della Casa degli alfieri, avrà il compito di tradurre in momenti di spettacolo dal vivo, realizzati ad hoc per i luoghi e destinati a un pubblico internazionale, l'epopea della Corriera, che condurrà il pubblico, **accompagnato da una guida turistica**, a visitare paesi di bellezza inaspettata, colti nel momento del Festival: ogni angolo di mondo si fa palcoscenico, ogni prospettiva è cornice suggestiva per voci, corpi, suggestioni. Da vivere come un'occasione unica.

Il secondo appuntamento si terrà **sabato 27 settembre con un tour tra Altavilla, Vignale Monferrato e Ottiglio (AL)**. La partenza è **fissata per le 10 (ritrovo alle 9.30) ad Asti**, in Piazza Campo del Palio, lato edicola.

Il tema dominante di questo viaggio tra arte e paesaggio sono i quattro elementi alchemici: terra, acqua, aria e fuoco. Questa suggestiva tematica si svilupperà lungo il viaggio di scoperta di una terra ricca e generosa, forgiata dai millenni e provvida di frutti, che ancora una volta si apre ai visitatori, oggi nella preziosa occasione dei molti artisti di fama internazionale della rassegna di Germinale.

Ad Altavilla M.to, dopo una prima tappa all'insegna del gusto alla prestigiosa distilleria Mazzetti d'Altavilla, conosceremo l'opera di Salvatore Astore. Attivo già dagli anni Ottanta sulla scena italiana e internazionale, l'artista ha privilegiato i linguaggi della scultura, della pittura e del disegno, dando vita a cicli di opere che corrispondono a periodi storici e fasi esistenziali diverse, accomunati però da un profondo desiderio di sperimentazione di tecniche e materiali legati al contesto urbano industriale, e da un interesse specifico per la condizione e il destino dell'essere umano.

A Vignale M.to, è esposto invece il lavoro di Emilio Ferro, che mescola luce, suono e arti visive, creando installazioni di light art. “Direction to”, la scultura luminosa di Ferro, con la sua essenzialità e linearità, diventa un ponte simbolico tra la direzione fisica che indica e il mondo interiore di chi la osserva. L’opera invita ciascuno a trovare una connessione personale con la direzione verso cui punta. Non è solo una freccia che indica un luogo geografico, ma una guida che evoca emozioni, ricordi, desideri e aspirazioni.

Infine, a Ottiglio, più precisamente nella frazione Moleto, scopriremo Vanni Cuoghi, che così descrive la sua opera: *“Quando disegno, dopo una fase d’abbozzo, vado a definire man mano la forma. Nel farlo delimito un contorno che delinea l’immagine e la separa dalla matrice e la connota. Il contorno, il perimetro segnato, traccia un confine in cui quello che è dentro ha un senso, quello che è all’esterno ne ha un altro e, l’interazione tra i due, ne genera un terzo. Realizzo delle vere e proprie sagome in rame o in legno dipinto, dando la possibilità allo spettatore di interagire con l’opera e diventarne parte”*.

Valore aggiunto di tutti i tour sarà la possibilità di godere di momenti di spettacolo dal vivo appositamente creati per la massima valorizzazione del momento. Ospiti della seconda giornata gli artisti circensi di Milo Scotton – Artemakia. Gran finale poi con il concerto “Quercus” del Teatro degli Acerbi, ispirato ai boschi e alle forze della natura.

Il rientro è previsto ad Asti entro le 18.30. C’è la possibilità di pranzare nei ristoranti tipici del territorio.

Gli itinerari successivi della Corriera dell’Arte saranno: sabato 4 ottobre con visita a Rinco, Frinco e Castell’Alfero e sabato 11 ottobre, con tappe a Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta. Il punto di partenza dell’autobus sarà sempre Asti, tranne per la data del 4 ottobre che si partirà anche da Torino (sarà presente navetta anche da Asti).

I tour saranno disponibili su prenotazione, per gruppi e singoli interessati, e hanno la durata di un’intera giornata.

Ticket euro 25 – Ridotto euro 20 (under 10 anni e over 65 anni)
acquistabili su <https://www.visitlrm.it/it/esperienze/la-macchina-magnifica-la-corriera-dell-arte>

Per info: 328 7069085 (orario pomeridiano).

Germinalo – Monferrato Art Fest è realizzato dalla **Quasi Fondazione Carlo Gloria** e **Casa degli alfiere** in collaborazione con **Ecomuseo Basso**

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso



SECONDA EDIZIONE DI ASTI E DI LANGHE ROERO - MONFERRATO

CULTURA



A Germinale Monferrato Art Fest continuano gli itinerari con la "Corriera dell'Arte"

Uno speciale bus accompagna i visitatori in un viaggio tra arte contemporanea e performing arts

di Redazione - 23 Settembre 2025 - 12:03 [Stampa](#) [Invia notizia](#) ⌚ 2 min

[Più informazioni su](#) [corriera dell'arte](#) [germinale monferrato art fest](#)



ATmeteo Previsioni

Asti ☀️ **24°C** **14°C**

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



CULTURA

Previsioni meteo alla piemontese... sui temporali!
previsioni

[Commenta](#)

Dopo il successo e il grande interesse delle scorse edizioni, proseguono gli "Itinerari Magnifici", l'originale formula itinerante per conoscere le nostre colline e il patrimonio artistico e culturale del territorio a bordo delle quattro ruote organizzata dall'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano e che si è allargata come esperienza a livello regionale sul territorio di altri Ecomusei. Quest'anno si è trasformato in "Corriera dell'Arte", in occasione della seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, rassegna annuale di arte contemporanea itinerante e diffusa; lo speciale autobus effettuerà una serie di "corse" per unire tra loro i suggestivi paesini collinari che accoglieranno le installazioni d'arte.

Un gruppo di artisti e performer di teatro, circo contemporaneo, musica e

ATlettere



Buona la prima per la Proloco di Castelnuovo Cariccia al Festival delle Sagra di Asti

danza, con la direzione artistica della Casa degli alferi, avrà il compito di tradurre in momenti di spettacolo dal vivo, realizzati ad hoc per i luoghi e destinati a un pubblico internazionale, l'epopea della Corriera, che condurrà il pubblico, accompagnato da una guida turistica, a visitare paesi di bellezza inaspettata, colti nel momento del Festival: ogni angolo di mondo si fa palcoscenico, ogni prospettiva è cornice suggestiva per voci, corpi, suggestioni.

Dopo il week end inaugurale, il secondo appuntamento si terrà sabato 27 settembre con un tour tra Altavilla, Vignale Monferrato e Ottiglio (AL). Ospiti della seconda giornata gli artisti circensi di Milo Scotton – Artemakia. Gran finale poi con il concerto "Quercus" del Teatro degli Acerbi, ispirato ai boschi e alle forze della natura.

"La corriera – spiega Patrizia Camatel, coordinatrice scientifica dell'Ecomuseo – specialmente in un recente passato, era sinonimo di brevi, ma vitali spostamenti delle persone. La corriera è dunque una sorta di "traghetto" di anime, di vite, di sentimenti e quotidianità".

Ad ottobre altri due appuntamenti con la Corriera dell'Arte: sabato 4 ottobre con visita a Rinco, Frinco e Castell'Alfero e sabato 11 ottobre, con tappe a Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta. Il punto di partenza dell'autobus sarà sempre Asti; il 4 ottobre si partirà anche da Torino, con navetta anche da Asti.

I tour sono disponibili su prenotazione, per gruppi e singoli interessati, e hanno la durata di un'intera giornata, con la possibilità di organizzare autonomamente il pranzo in itinere.

Ticket euro 25 – Ridotto euro 20 (under 10 anni e over 65 anni) acquistabili su <https://www.visitlmr.it/it/esperienze/la-macchina-magnifica-la-corriera-dell-arte>

Per informazioni: 328 7069085 (orario pomeridiano).

Geminale – Monferrato Art Fest è realizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e Casa degli alferi in collaborazione con Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano con il patrocinio della Regione Piemonte, con il sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala-agenzia turistica locale per la Provincia di Alessandria, con il maggior contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando Territori in Luce, con il contributo di Fondazione CRAsti e di Fondazione CRT per le performing arts.

Le attività dell'Ecomuseo sono realizzate con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione CRAsti e in collaborazione con la Rete Ecomusei Piemonte ed il Laboratorio Ecomusei.



"Grazie a tutto il personale del reparto di chirurgia vascolare dell'ospedale Cardinal Massaia"



Primo giorno di scuola: la lettera del vicepresidente della Regione Piemonte Elena Chiorino agli studenti

IN VIA UNA LETTERA





OSSERVATORIO MONFERRATO

La “Corriera dell’Arte”, un tour tra Altavilla, Vignale Monferrato e Ottiglio

di IL GOLOSARIO • 23.09.2025

Un viaggio itinerante tra arte, cultura e paesaggi del Monferrato



Per tre sabati tra settembre e ottobre, nel contesto de **Germinale - Monferrato Art Feste**, prende il via l'originale formula itinerante per conoscere le colline e il patrimonio artistico e culturale del Monferrato a bordo di uno speciale autobus, organizzata dall'**Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano** e che si è allargata come esperienza a livello regionale sul territorio di altri Ecomusei.

La “**Corriera dell’Arte**” effettuerà una serie di “corse” per unire tra loro i suggestivi paesini collinari che accoglieranno le installazioni d'arte, ed in particolare tra **Altavilla, Vignale Monferrato e Ottiglio**. Un gruppo di artisti e performer di teatro, circo contemporaneo, musica e danza, con la direzione artistica della Casa degli Alfieri, avrà il compito di tradurre in momenti di spettacolo dal vivo, realizzati ad hoc per i luoghi e destinati a un pubblico internazionale, l'epopea della Corriera, che condurrà il pubblico, accompagnato da una guida turistica, a visitare paesi di bellezza inaspettata, colti nel momento del Festival: ogni angolo di mondo si fa palcoscenico, ogni prospettiva è cornice suggestiva per voci, corpi, suggestioni. Da vivere come un'occasione unica.

TAGS

NEWS MONFERRATO MONFERRATO



REGIONE PIEMONTE



CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Palio
- Viviamo in un posto bellissimo
- Vacanze Astigiane
- Storie di Orgoglio Astigiano
- Curiosità
- Oroscopo
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Voce al diritto
- Stadio Aperto
- La filosofia e le sue voci
- La voce... Delle scuole
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- 90 secondi di salute & wellness
- Chiedi aiuto!
- Gusto e Gusti
- Copertina
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA

CULTURA E TEMPO LIBERO | 23 settembre 2025, 11:05

La "Corriera dell'Arte" parte da Asti per il Germinale Monferrato Art Fest

Tre appuntamenti tra settembre e ottobre per scoprire arte contemporanea e performing arts sui colli del Basso Monferrato



IN BREVE

🕒 martedì 23 settembre

Premio letterario Lions, al via la VII edizione dedicata a Natalia Ginzburg



La "Corriera dell'Arte" parte da Asti per il Germinale Monferrato Art Fest



Al via "Scalo 2.0", festival tra musica e parole dedicato alle donne



Educare alla bellezza per imparare la convivenza



Trekking ad anello sull'AltraVia: un'escursione di 21km tra natura e storia nel cuore dell'Astigiano





Agricoltura
In Italia boom dell'agricoltura bio, ma attenzione alle frodi



Cultura e tempo libero
Canelli: l'arte si racconta tra le vetrine del centro cittadino



Cultura e tempo libero
Riflessioni sui grandi temi contemporanei con Domenico Quirico e Gabriele Segre

[Leggi tutte le notizie](#)

Il capoluogo astigiano diventa il punto di partenza privilegiato per un viaggio d'arte e cultura che attraversa le suggestive colline del Monferrato. La "Corriera dell'Arte", evoluzione degli storici "Itinerari Magnifici" dell'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano, accompagna i visitatori in un percorso unico che unisce arte contemporanea, performing arts e scoperta del territorio.

L'iniziativa, che si inserisce nella **seconda edizione di Geminale Monferrato Art Fest**, trasforma i tradizionali itinerari turistici in un'esperienza immersiva dove ogni borgo diventa palcoscenico naturale per installazioni artistiche e spettacoli dal vivo.

Asti protagonista del progetto

Asti assume un ruolo centrale nell'organizzazione: sarà infatti il **punto di partenza** per tutti gli appuntamenti della Corriera dell'Arte, confermando la città come porta d'accesso privilegiata alle bellezze del Basso Monferrato. Solo per l'appuntamento del 4 ottobre è prevista una partenza aggiuntiva da Torino, ma con navetta di collegamento garantita anche dal capoluogo astigiano.

Come spiega **Patrizia Camatel**, coordinatrice scientifica dell'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano: *"La corriera, specialmente in un recente passato, era sinonimo di brevi ma vitali spostamenti delle persone. È dunque una sorta di 'traghetto' di anime, di vite, di sentimenti e quotidianità"*.

Gli appuntamenti del territorio astigiano

Il programma prevede **tre date** tra settembre e ottobre, con particolare rilevanza per il territorio di competenza astigiana:

Sabato 4 ottobre rappresenta l'appuntamento più significativo per l'Astigiano, con visite programmate a **Rinco, Frinco e Castell'Alfero**. Quest'ultimo borgo, diventerà uno dei palcoscenici privilegiati del festival, ospitando installazioni d'arte contemporanea e performance dal vivo.

Sabato 11 ottobre il tour toccherà **Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta**, comuni dell'area del Basso Monferrato che storicamente gravitano nell'orbita culturale e economica astigiana e che rappresentano alcuni dei gioielli nascosti delle colline monferrine.

Arte e spettacolo dal vivo

Ogni tappa della Corriera dell'Arte sarà animata da un **gruppo di artisti e performer** specializzati in teatro, circo contemporaneo, musica e danza, coordinati dalla direzione artistica della Casa degli alfieri. Gli spettacoli, realizzati appositamente per ogni location e destinati a un pubblico internazionale, trasformeranno ogni angolo dei borghi visitati in un palcoscenico naturale.

Sabato 27 settembre, primo appuntamento dopo il weekend inaugurale, il tour attraverserà **Altavilla, Vignale Monferrato e Ottiglio (AL)**, con la partecipazione degli artisti circensi di **Milo Scotton - Artemakia** e il gran finale del concerto **"Quercus"** del Teatro degli Acerbi, ispirato ai boschi e alle forze della natura.

I **tour giornalieri** offrono un'esperienza completa che combina la scoperta di paesaggi mozzafiato con l'arte contemporanea e la cultura locale. I partecipanti, accompagnati da guide turistiche specializzate, potranno visitare borghi di **"bellezza inaspettata"** colti nel momento magico del festival, dove ogni prospettiva diventa cornice per voci, corpi e suggestioni artistiche.

L'esperienza ha una durata di un'intera giornata, con possibilità per i partecipanti di organizzare autonomamente il pranzo durante l'itinerario, scoprendo anche le eccellenze enogastronomiche del territorio.

🕒 Lunedì 22 settembre

HeART of GAZA, l'arte dei bambini per raccontare la guerra



"Note di Speranza": quando la musica diventa solidarietà



L'elmetto dei minatori di Marcinelle in mostra al Magmax dal 25 settembre



Asti d'Appello 2025: a Torino la prima passerella dei finalisti



Il Museo Arte Sacra di Costigliole entra nella rete della Fondazione Asti Musei



[Leggi le ultime di: Cultura e tempo libero](#)

ESPOARTE

CONTEMPORARY ART MAGAZINE



[MAGAZINE](#) [ARTE](#) [FOTOGRAFIA](#) [EXTRA](#) [FOCUS](#) [SHOP](#)



Maura Barfo, Nido, 2024, legno, resina, vernice oro, ferro, 300x50x40 cm, Ex Cinema - Ass. Fra' G. Massala, Plova Massala (AT), Ft. Chiara Ferrando

GERMINALE, UN EVENTO DIFFUSO PER SCOPRIRE IL BASSO MONFERRATO ATTRAVERSO L'ARTE CONTEMPORANEA

PIEMONTE | BASSO MONFERRATO | SEDI VARIE| FINO AL 12 OTTOBRE 2025

intervista a **FRANCESCA CANFORA** di Livia Savorelli

Addentrarsi nel **Basso Monferrato**, in un **Piemonte** meno conosciuto ai più, alla scoperta di luoghi temporaneamente restituiti alla fruizione pubblica, rinnovati dallo sguardo e dal dialogo che l'arte contemporanea magicamente innesta, è un viaggio da cui si esce rigenerati negli occhi e nello spirito. Un itinerario – quello di **Germinale Art Fest** – che invita a "prendersi tempo" perché la scoperta richiede tempi lenti e i luoghi da raggiungere, tra le province di Asti e Alessandria, sono a parecchi chilometri di distanza gli uni dagli altri. Mentre è **in corso, fino al 12 ottobre**, la **seconda edizione** dell'evento diffuso – organizzato dalla **Quasi Fondazione Carlo Gloria APS** e realizzata in collaborazione con **Casa degli alferi ed Ecomuseo del Basso Monferrato** – raggiungo la curatrice **Francesca Canfora** per addentrarmi con lei nelle linee guida di *Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero.*



Frédérique Nalbandian. Fortuna. 2025, sapone di Marsiglia, marmo, vetro soffiato del Musée du verre (Sars-Poleries, FR); marmo di Carrara. 26x25 cm ogni unità. dimensioni variabili. Villa La Mercantile, Castagnole Monf. (AT). Ph Chiara Ferrando

Nei tempi bui della nostra contemporaneità, dare ad un evento diffuso ed itinerante il nome *Germinale* è già segno del valore germinativo che si attribuisce ad un'operazione culturale di tale portata, che mira anche a mettere sotto una rinnovata luce un intero territorio del Piemonte... Perché avete scelto questo nome? E quale è stata l'illuminazione, che rimanda sempre all'ambito botanico, che ti ha fatto concepire il poetico titolo *Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero?*

Germinale è una parola che ho sempre amato ed era in un cassetto in attesa di essere usata. In passato si è palesata un'occasione poi sfumata ed è rimasto lì, in quiescenza. Quando è nata l'idea di fare una rassegna diffusa in Monferrato, il primo quesito posto dai miei compagni di avventure è stato: *bisogna trovare un nome, ma un nome adatto!* La risposta era già pronta e la proposta di *Germinale* è stata accolta all'unanimità. Le ragioni di tale scelta sono appunto già insite nel nome stesso, non ha bisogno di spiegazioni.

Ancora oggi non riuscirei a immaginare altre alternative possibili.

Alimurgia invece è stata una scoperta in corso d'opera. Pensando al tema di questa seconda edizione mi affascinava molto l'argomento delle piante infestanti e selvatiche, da letture di libri vari di Gilles Clement come *Elogio delle Vagabonde*. Nel documentarmi ho incontrato la definizione di erbe alimurgiche, termine sconosciuto che ha comportato ulteriori ricerche. E così è comparsa la parola *Alimurgia*, ormai desueta e dimenticata, traduzione del più attuale e noto termine anglofono di *Foraging*.

Un colpo di fulmine e un'illuminazione, dopo tante ricerche e riflessioni mi è stato improvvisamente chiaro il tema per il 2025. Coniato nel Settecento dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti, questo termine indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi di carestia o povertà. *Germinale* ha interpretato il tema dell'*Alimurgia* non solo come suggestione botanica, ma come chiave poetica e politica per leggere il contemporaneo per invitare a riflettere su ciò che cresce ai margini, sull'invisibile che nutre e sul valore nascosto delle cose comuni.



Per la seconda edizione di *Germinale* con 50 artisti e 22 comuni del Monferrato coinvolti in un'area piuttosto ampia che coinvolge le provincie di Asti e Alessandria, immagino che l'organizzazione si sia avvalsa di una consolidata rete di collaborazioni. Parliamo del "dietro le quinte" di *Germinale* e dell'importanza di riuscire a mettere in relazione una realtà territoriale così ampia, attraverso un evento diffuso incentrato principalmente sull'arte contemporanea?

Fare rete è indispensabile, ma la cosa difficile ovviamente è la costruzione della rete. Abbiamo iniziato a incontrare tantissime persone, tra istituzioni, amministrazioni locali, associazioni, aziende e chiunque potesse essere coinvolto e interessato in qualche modo. Abbiamo raccontato *Germinale*, cercando di trasmettere un qualcosa che non esisteva. La cosa incredibile è che abbiamo raccolto entusiasmo e interesse, e quando qualcuno ha dimostrato diffidenza o incredulità abbiamo comunque ricevuto supporto.

Forse siamo stati particolarmente convincenti, ma a ripensarci ora effettivamente è stata un'impresa ai limiti dell'impossibile. Sicuramente le idee su cosa fare erano molto chiare e la determinazione nel renderle concrete è stata notevole. Dall'altra parte abbiamo avuto la fortuna di incontrare interlocutori aperti e interessati, con un grande amore per questo incredibile territorio.

Oggi posso affermare che *Germinale* è un progetto collettivo e plurale, un comune denominatore dei tanti comuni del Monferrato e questa forse è la soddisfazione più grande, che trascende e va oltre qualsiasi aspettativa iniziale.



Avendolo testato durante la mia visita, credo che uno dei punti di forza del progetto sia quello di spingere le amministrazioni locali ad aprire e restituire alla fruizione pubblica luoghi di indubbio fascino (penso, ad esempio, alla Villa La Mercantile o all'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato) oppure location non più utilizzate e riaperte per l'occasione, come l'ex teatro e sotto chiesa di San Bartolomeo di Portacomaro...

Quale meccanismo virtuoso riuscite ad innestare attraverso l'arte contemporanea?

Per me sono determinanti due parole chiave: scoperta e consapevolezza. Da un lato c'è l'esplorazione e la scoperta di luoghi che nessuno conosce: *Germinale* è un dispositivo e uno strumento di scoperta del territorio e delle sue meraviglie. L'arte contemporanea ha un grande potere da questo punto di vista e il binomio tra contenitore e contenuto crea magie incredibili.

Dall'altra c'è la consapevolezza: per i residenti e le amministrazioni locali vedere lo stupore e la meraviglia negli occhi dei visitatori, e l'interesse che certi posti possono suscitare è importante, anzi determinante.

In Monferrato c'è ancora una scarsa consapevolezza del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico, delle potenzialità immense di questo territorio.

L'arte contemporanea è il valore aggiunto, è ciò che contribuisce a innescare la curiosità e sicuramente va a colpire un tipo di pubblico sensibile anche alla bellezza dei luoghi.



Tra gli artisti, leggo una forte presenza di artisti dell'area piemontese e milanese. Si tratta una scelta casuale o c'è una precisa volontà di valorizzare la proposta artistica del territorio? Scelta che forse trova anche una sua motivazione nella collaborazione con TAG, l'associazione storica torinese delle gallerie d'arte, che nel 2025 festeggia il suo 25 anniversario...

Sicuramente è importante il rapporto con il territorio anche a livello artistico, per cui è determinante il coinvolgimento di professionisti e di realtà che operano in prossimità della nostra area di riferimento.

Per "guardare oltre" abbiamo utilizzato lo strumento del bando, selezionando chi partecipa alle Residenze d'arte e che logicamente arriva da più lontano.

Un'altra motivazione che finora ha limitato il raggio d'azione è anche la sostenibilità dell'evento: in tanti casi sono in mostra sculture di grandi dimensioni o installazioni ambientali site specific, per cui i costi di realizzazione, trasporto e produzione possono diventare notevoli se l'artista abita particolarmente lontano.

Certamente uno degli obiettivi è crescere anche in questo senso e coinvolgere artisti di provenienza più varia. Penso che dall'anno prossimo, in cui avremo più certezze e anche un modello organizzativo maggiormente consolidato, riusciremo a lavorare maggiormente in questa direzione.



Come per la prima edizione, è stata presentata la nuova opera permanente, collocata nel giardino del Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL), realizzata dal duo Albertelli-Abbaldo. Come vengono scelte le sedi che ospiteranno le opere permanenti e gli artisti chiamati a realizzare una proposta di progetto?

Tutto nasce dal dialogo con il territorio, cercando di individuare il luogo in cui è possibile innestare questo tipo di progettualità. All'inizio è stato ovviamente difficoltoso, ora invece sta crescendo un interesse diffuso in questa direzione e le stesse amministrazioni locali si propongono. Dall'altra parte la selezione dell'artista può essere tramite bando o invito diretto. Dipende tutto dal tipo di opera e dal tipo di intervento, difficile stabilire una metodologia a priori.



Albertelli Abbaldo, *ATTORNO AL NUCLEO*, 2025, acciaio inox, pietra di lussera, 110x145x145 cm, Castello di Razzano Alfiano Natta (AL). Ph Chiara Ferrando

Che importanza riveste il dialogo con il mondo del vino e, più in generale, del mondo imprenditoriale del Basso Monferrato?

È un dialogo importantissimo, anche perché i produttori che operano in questo ambito hanno una sensibilità e un'apertura particolare. Tante realtà quest'anno hanno preso parte e sostenuto *Germinale* in prima persona, diventando sedi espositive. Il mondo del vino e l'arte contemporanea sono ambiti che ormai hanno scoperto un'affinità elettiva e non solo in Monferrato!



Salvatore Astore, *Corpo Unico*, 2024, Weathering steel, 220x120x40 cm, Courtesy l'artista e Mazzoleni, London-Torino, Distilleria Mazzetti D'Allavilla, Allavilla Monferrato (AL). Ph Chiara Ferrando

Tracciamo insieme, mentre *Germinale* è in corso fino al 12 ottobre, un primo bilancio di questa edizione. Quale è l'aspetto che più ti ha sorpreso?

La mia sorpresa più grande è la partecipazione e l'afflusso di visitatori che vengono a *Germinale* e non

🏠 MAGAZINE ARTE FOTOGRAFIA EXTRA FOCUS SHOP

La mia sorpresa più grande è la partecipazione e l'attesa di visitatori che vengono a domandare e non si accontentano di vedere qualche sede espositiva, ma tornano e cercano di completare il giro visitando tutte le tappe e le sedi.

Per me è incredibile riscontrare in tutti la stessa magia: ogni luogo è una scoperta, come lo sono le persone che lo animano e il paese in cui ci si trova. Chi arriva per vedere le opere d'arte scopre tantissime altre cose e questo induce a non fermarsi ma a continuare il giro perché ogni luogo riserva sempre delle sorprese inaspettate.



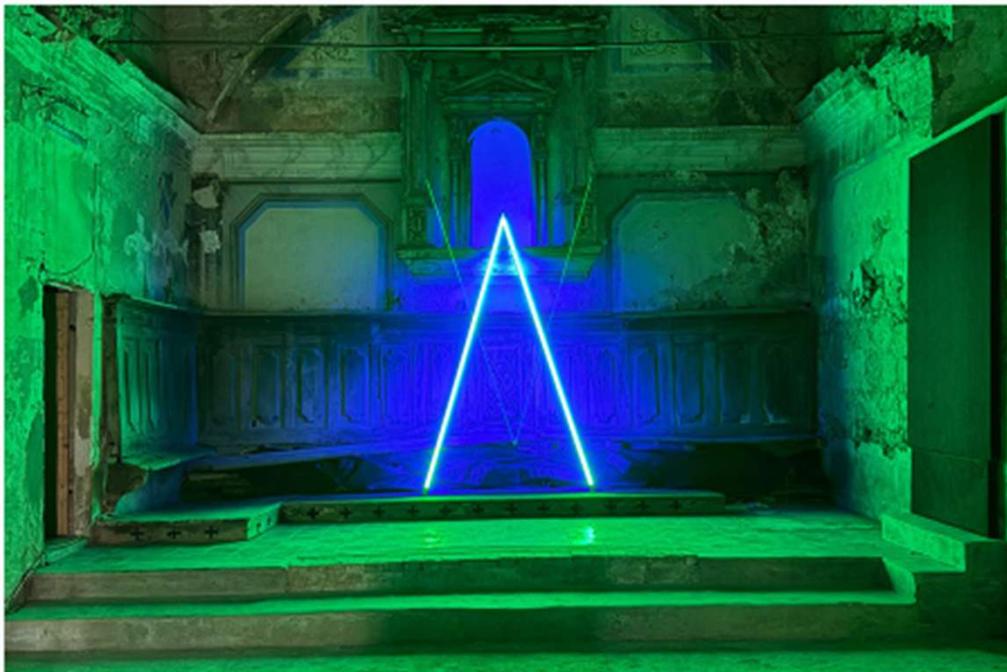
Vanni Cuoghi, *LA MESSA IN SCENA DELLA PITTURA (ALIMURGIA)*, 2023, acrilico e olio su tavola, dimensioni variabili, Courtesy Galleria Umberto Benappi, Chiesa San Michele Moleto di Olliglio (AL), Ph Chiara Ferrando

Germinale Monferrato Art Fest 2025

Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero

a cura di Francesca Canfora

MILANO DESIGN WEEK 2025



Ennio Ferro, "Direction lo", Chiesa dei Battuti, Vignale Monferrato (AL). Photo Chiara Ferrando

EVENTI

Opere di luce per valorizzare il territorio. Il Germinale Monferrato Art Festival

di **Cristina Tinivoni**
 Pubblicato il 7 ottobre 2025

CONDIVIDI



INDICE

- 1 Alfiano Natta (AL) – Castello di Razzano. Attorno al nucleo
- 2 Castell'Alfero - Località Rebrondata (AT) – Chiesa della Madonna della Neve. Miracolo d'Agosto
- 3 Cerreto D'Asti (AT) – Osservatorio Astronomico. Corpi Celesti (Observatorium)
- 4 Montemagno Monferrato (AT) – Voltoni della Scalea Barocca. Equilibrium
- 5 Castagnole Monferrato (AT) – Villa La Mercantile. Io-Io e Golgota
- 6 Altavilla Monferrato (AL) – Distilleria Mazzetti. Corpo Unico
- 7 Vignale Monferrato (AL) – Chiesa dei Battuti. Direction to

Tra le colline e i borghi del Basso Monferrato è in corso, dal 12 settembre fino al 12 ottobre, il **Germinale Art Fest** che porta l'arte contemporanea sul territorio. Si tratta di una manifestazione diffusa che coinvolge 22 comuni, 27 location e circa una cinquantina di artisti, organizzata dalla **Quasi Fondazione Carlo Gloria** e **Casa degli Alfieri** con **Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano** e curata da **Francesca Canfora** che inserisce opere e installazioni dentro borghi storici, palazzi antichi, chiese sconsacrate, castelli, cascine, distillerie, musei civici, cappelle barocche, cantine vinicole, contribuendo alla loro conoscenza, tutela e valorizzazione.

Il nome è una dichiarazione di intenti. Il Monferrato è una terra accogliente, fertile, e il suo festival è comunanza artistica generatrice di idee e di un interscambio continuo: fra l'artista e il luogo in cui espone, fra l'io e la comunità, fra l'opera e lo sguardo che osserva. La bellezza del paesaggio – colline morbide e ondulate a perdita d'occhio, ricoperte di vigneti – è un invito a rallentare. Grande protagonista è la luce naturale che scandisce i ritmi della natura e degli uomini: illumina, rischiarà, si diffonde, accarezza, ma anche incide, scava, perfora, unisce e crea emozioni. Pennellate di luce inondano il paesaggio di colori e di sfumature, dalle mille gradazioni, sparse da una mano invisibile per il godimento esclusivo degli occhi e dei sensi. La luce si insinua fin nelle profondità delle cavità sotterranee dove si conserva il vino. Qui l'arte inglobata non è oggetto, ma atmosfera. E si esce rigenerati.

Il percorso è ricco e articolato, tante le opere di luce in esposizione da scoprire. La luce, che si fa materia dell'opera stessa, il prodigio insostituibile che trasforma un luogo o ne crea un continuum, che spinge a riconsiderare l'esperienza del visibile e del

Il percorso è ricco e articolato, tante le opere di luce in esposizione da scoprire. La luce, che si fa materia dell'opera stessa, il prodigio insostituibile che trasforma un luogo o ne crea un continuum, che spinge a riconsiderare l'esperienza del visibile e del vedere. Dove il rapporto fra arte e luce e spazio trova suggestivo compimento "germinale". Vi proponiamo una selezione delle installazioni imperdibili che, ovviamente, non ha la pretesa di essere esaustiva.

Tutte le sedi espositive sono aperte dalle 10.30 alle 19.00 il sabato e la domenica nei fine settimana dal 12 settembre al 12 ottobre.

Alfiano Natta (AL) — Castello di Razzano. Attorno al nucleo



Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldo, "Attorno al nucleo", 2025. Castello di Razzano, Alfiano Natta (AL). Photo Chiara Ferrando

Ogni anno l'obiettivo del Festival è produrre un'opera permanente che, per questa seconda edizione, è stata affidata al duo Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldo, entrambi architetti. L'opera, esposta al Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL), in cui rimarrà anche dopo la fine dell'evento, in acciaio inox intagliato a laser e integrato con la Pietra di Luserna (nota per la sua resistenza, durabilità e brillantezza), si intitola **Attorno al Nucleo**. Un nucleo attorno al quale turbinava la vita: un branco di pesci che si muove nell'acqua, collocata proprio sulla fontana del giardino del castello. I leggeri movimenti si trasformano in giochi di luce e ombra. Le masse scure improvvisamente rivelano lampi di luce, mentre i corpi illuminati spariscono alternando rivelazioni improvvise e dissolvenze silenziose. L'installazione richiama un tempo – a cavallo tra la fine del periodo Terziario e l'inizio del periodo Quaternario – in cui il Monferrato, che oggi è culla di vigneti, prati, boschi e romantici borghi, non era altro che un fondale marino, come documentato ancora da sedimenti fossili visibili sul territorio e da reperti conservati nei musei. Le tecnologie fanno parte della ricerca artistica di Albertelli e Abbaldo che dal 2006 utilizzano il cosiddetto taglio laser. Un semplice raggio di luce, effimero e intangibile eppure così potente e veloce quando si tratta di tagliare i metalli più duri. Come è possibile? *"Caratteristica principale del laser è quella di produrre un fascio di luce perfettamente costante, molto intenso ed estremamente concentrato. Con una precisione pressoché assoluta, il laser consente tagli di qualsiasi forma, anche sottilissimi, infinitesimali, materiali come l'acciaio, anche per spessori considerevoli. Vera novità in questo settore è la tecnica di micro foratura, che presenta un dettaglio di disegno impeccabile, affascinanti sfumature cromatiche e una stupefacente trasparenza"*, ci racconta l'architetta Abbaldo, che è stata proprio lei a insistere con disinvoltura per utilizzare questa tecnica industriale al fine di creare opere scultoree animate da un autentico respiro poetico.

Castell'Alfero - Località Rebrondata (AT) — Chiesa della Madonna della Neve. Miracolo d'Agosto



Lorenzo Gnata (nato a Biella nel 1997) ha realizzato l'installazione **Miracolo d'Agosto** che rielabora la leggenda religiosa di una nevicata in piena estate (all'origine del prodigio, un'apparizione onirica della Vergine, che chiese a un patrizio romano di costruire una chiesa nel punto esatto dove sarebbe caduta la neve) proponendone una rilettura contemporanea, trasformando il miracolo meteorologico avvenuto in un contesto mistico in segno di fragilità della terra e invocazione di protezione. Un fascio conico di tulle e filamento PLA, il materiale più popolare nella stampa 3D, disceso dall'oculo della chiesa come raggio di luce tangibile, percorre la navata fino all'altare. Qui incontra una mano scultorea, verticale e aperta. La mano diventa simbolo di rinascita e appartenenza alla terra, mentre all'esterno un'altra mano, collocata nella nicchia accanto all'oculo, evoca la dimensione divina che aziona l'evento.

L'unicorno scintillante di Swarovski collocato in questo contesto diventa "stupore", "meraviglia", "sorpresa". Ci riporta a un immaginario infantile: Bolla non fa mistero d'aver manifestato la sua inclinazione per l'arte quando, da piccolo, preferiva costruirsi i giocattoli da solo.

Castagnole Monferrato (AT) — Villa La Mercantile. Io-Io e Golgota

Gli ambienti affrescati con fitti decori di ispirazione esotica delle sale espositive, con tendaggi e colonne ornate da dettagli blu, accolgono due videosculture dell'artista ferrarese **Maurizio Camerani** (1951), uno dei primi a sperimentare il linguaggio multimediale già dalla fine degli anni '70, riflettendo intorno alle dinamiche temporali e spaziali che, nella suggestiva sede della ottocentesca villa La Mercantile nel comune di Castagnole Monferrato, intreccia scultura e immagine elettronica, trasformando il video in corpo e la forma in spazio interiore, intrecciando un vero e proprio dialogo di equilibrio e contrasti.

La scultura **Io-Io** è un cubo dalla forma rigorosa e perfettamente squadrata che al suo interno racchiude un video con le immagini di un'ombra danzante, quasi nascoste dalle rigide geometrie della struttura entro cui è inserita. Un apparato scenico potente che costringe lo sguardo a soffermarsi a guardare. L'opera fonde la fisicità della scultura con l'immaterialità dell'immagine in movimento, evocando l'equilibrio precario e i contrasti tra la forma e lo spazio interiore. Il colore blu metallico richiama i dettagli degli affreschi della sala, mentre la forma squadrata contrasta con l'ambiente storico, suggerendo al tempo stesso il dialogo tra passato e contemporaneo.

Nella stanza accanto, il video **Golgota** mostra frammenti di luoghi lontani, da Bali e dallo Sri Lanka fino a Ferrara, montati in contrasti visivi di dritto e rovescio, velocità e lentezza, bianco e nero, luce e ombre. Le immagini si alternano a quelle di una ballerina balinese che danza al contrario. Il tema dell'equilibrio ritorna nel legame spaziale tra le due opere, segnato dalla trave che attraversa le stanze del palazzo.

Altavilla Monferrato (AL) — Distilleria Mazzetti. Corpo Unico



Rimanda a una forma primigenia, a un minimalismo organico, la scultura **Corpo Unico** di **Salvatore Astore** (San Pancrazio Salentino, 1957). Di notevoli dimensioni, realizzata in corten, permette una suggestiva compenetrazione con il giardino, accanto alla Cappella Votiva La Rotonda (gioiello architettonico e ancora oggi consacrata), chiamata così per via della sua forma circolare, parte dell'antico Monastero e risalente ai primi dell'800, oggi sede della Distilleria Mazzetti a Altavilla. Monumentale fissità, presenza quasi metafisica. La materia si alleggerisce, la scultura in corten è segnata da un vuoto centrale assimilabile a una feritoia, attraverso cui lo spettatore percepisce frammenti di mondo che entrano a far parte dell'opera stessa (per l'artista, queste aperture diventano occhi, capaci di catturare la realtà. La materia dunque si "apre" al mondo, intessendo un rapporto più fluido e diretto con lo spazio esterno. In dialogo con la luce naturale, in continuo movimento, in un equilibrio dinamico, con il mutare della luce del sole durante il giorno. Il caratteristico colore bruno rossastro del corten cambia le sfumature con le luce, le ombre si accorciano e si allungano, deformano e svelano nuove ed emozionali geometrie dell'opera.

Salvatore Astore, "Corpo Unico", 2024. Distilleria Mazzetti D'Altavilla, Altavilla Monferrato (AL). Photo Chiara Ferrando, courtesy dell'artista e Mazzetti

Cerreto D'Asti (AT) — Osservatorio Astronomico. Corpi Celesti (Observatorium)



Marco Tagliacò, "Corpi Celesti (Observatorium)", Cerreto d'Asti (AT), Osservatorio Astronomico. Foto Chiara Ferrando, su concessione di ANICGALLERY

Con l'installazione **Corpi Celesti (Observatorium)**, Marco Tagliacò (Alessandria, 1985), trasforma materia e luce in sculture cosmiche, presenze enigmatiche, che nascono al buio e si completano con la luce solare. Sono pietre formate da gesso e liquido fotosensibile derivante dalla tecnica di stampa della cianotipia, unite nel buio della camera oscura e successivamente esposte alla luce solare. La parte esterna dei **Corpi Celesti** si solidifica per prima quando viene portata all'aria aperta diventando una sorta di guscio che nasconde al proprio interno una struttura che attende di essere rivelata. Opere in continuo cambiamento: sono corpi fotosensibili orientati verso l'alto, seguono il ritmo del cielo, della luce e degli agenti atmosferici che ne alterano il colore in maniera incontrollabile nel tempo. Ogni corpo diventa così un invito a confrontarsi con l'imprevedibilità e con il limite umano di fronte all'universo. Un proiettore, con immagini di esplorazioni spaziali, amplifica la tensione tra materia e dissolvenza, tra ciò che appare e ciò che resta nascosto.

Montemagno Monferrato (AT) — Voltoni della Scalea Barocca. Equilibrium



Nicola Bolla, "The Acrobat", 2005. Montemagno Monferrato (AT), Voltoni della scalea barocca (P.zza San Marino). Photo courtesy Photo & Contemporary

Leggerissima, trasparente e "creata dalla luce" è **The Acrobat**, la scultura di Nicola Bolla (Saluzzo, 1963), completamente ricoperta di cristalli Swarovski che riluce sospesa su un trapezio, sotto la volta, in **Equilibrium**, dal titolo dell'intervento, precario. Teschi e scheletri si inseriscono anche negli ossari nascosti dietro la cripta, fanno capolino su sedie, tra una scala appoggiata al muro e un elegante unicorno sdraiato per terra.

Il lavoro di Nicola Bolla, che ruota intorno all'equilibrio, è allestito nell'ambiente spoglio della cripta dei Voltoni della Scalea Barocca a Montemagno Monferrato, con le sue grandi volte ad arco fatte di mattoni a vista, circondata da due deambulatori di cui uno porta al cimitero prenapoleonico, dove sono presenti i loculi riservati ai notabili del paese, mentre nell'area di accesso si trovano ampi ossari interrati, che costituivano il luogo di sepoltura.

"L'idea dell'opera mi è venuta da un dipinto di Francisco de Zurbarán (pittore spagnolo del Seicento, NdR) in cui è ritratto San Pietro Crocifisso con la croce capovolta", racconta a LUCEweb l'artista. "Il mio equilibrista ha un doppio significato: rappresenta sia un San Pietro moderno sia la figura dell'artista, una persona sempre in equilibrio. Nel mio caso in equilibrio tra la professione di scultore e quella di medico" (Bolla è anche un affermato oculista, NdR).

Attraverso l'uso del cristallo Swarovski, Bolla, figlio d'arte (il padre Piero era un eccellente ma appartato pittore e la madre, Silvia Aimone, una scenografa), porta avanti una riflessione sulla caducità della vita e sulla vanitas, un tema che ebbe il massimo sviluppo nel Seicento, e ne aggiorna il lessico, con un linguaggio ironico, pop, leggero. *"Nel mio lavoro richiamo la morte per elogiarla e lo faccio con la luce, che è sempre sinonimo di vita. Senza luce le cose non vivono e lo stesso vale per le mie sculture. Mi sono chiesto come potesse essere una vanitas contemporanea, fu così che nel '97 feci un teschio con gli Swarovski" (molto prima del famoso teschio di diamanti di Damien Hirst, NdR).*

"Lo Swarovski è lo strumento perfetto per incarnare il memento mori, la vanitas contemporanea: brillante, seducente, ma al tempo stesso vuota, come la promessa del lusso che, in verità, non è mai autentico. Il cristallo, inoltre, porta in dote una fisicità ambigua: appare solido ma si sgretola facilmente, si impone alla vista ma non ha peso".

Le sue sculture appaiono preziose ma sono fragili, sembrano monumentali ma sono evanescenti. La luce, elemento costitutivo del suo lavoro, è essa stessa soggetto: attraversa le superfici, le frammenta, ne dissolve i contorni. Come il tempo e come la memoria.

Vignale Monferrato (AL) — Chiesa dei Battuti. Direction to



Emilio Ferro, "Direction to". Chiesa dei Battuti, Vignale Monferrato (AL). Photo Chiara Ferrando

L'interno buio e scarno della Chiesa dei Battuti a Vignale (edificata nel Seicento, legata alla Confraternita dei Battuti Bianchi, attiva per secoli nelle pratiche religiose e caritative, e sconsacrata nel 1977) accoglie l'installazione di light art di Emilio Ferro (Alba, classe 1988).

Il titolo **Direction to** segna l'incedere verso una direzione, tanto precisa e quanto sconosciuta, da intendersi sia come spostamento fisico che percorso interiore. Un concetto che si "materializza" in un fascio di luce bianca che, con la sua essenzialità e linearità, come una freccia luminosa si irradia da una struttura metallica totemica installata dietro l'altare, attraversando l'intera navata, accarezzata da luci LED dai toni verde blu. In un mondo che ci spinge costantemente a guardare fuori, per Ferro, la luce diventa una guida silenziosa che illumina la traiettoria esistenziale di chi la osserva, invita a riflettere sulle sue mete interiori, sul senso del proprio cammino, diventa quella luce interiore che spesso dimentichiamo ma che non si spegne mai.

Quando la porta d'ingresso della cappella si apre, la luce si diffonde all'esterno, estendendosi nel paese; quando è chiusa, la luce rimane contenuta all'interno, proiettando un alone luminoso sulla porta stessa. Sottolineando la presenza fisica di questa soglia materiale, la luce crea quindi un collegamento simbolico dinamico ma impalpabile tra l'interno e l'esterno.

"La luce è il medium che preferisco perché mi permette di creare qualcosa di immateriale rendendolo materiale", racconta a LUCEweb Ferro, il primo artista al mondo a realizzare un'installazione di light art ai piedi delle Piramidi di Giza, intitolata **Portal of Light**. Con **Direction to**, l'artista crea uno spazio per la contemplazione, dove viaggio fisico e percorsi di ricerca interiore si intrecciano, facendo riemergere la forza simbolica della luce come manifestazione dell'invisibile, del trascendente. quell'Altrove quello che è già dentro di noi. La luce in forza della sua immanente pervasività ridefinisce gli spazi, trasformandoli in un crocevia tra luoghi fisici e orizzonti interiori, creando un ulteriore livello narrativo. Diventa una metafora universale: rappresenta il viaggio infinito dell'esistenza, fatto di andate e ritorni, cambiamenti e trasformazioni. *"Ogni individuo è in un viaggio costante, alla ricerca di significato, connessioni e crescita"*, ribadisce Ferro. L'esperienza diventa mistica, spirituale. Qui, in questa cappella sconsacrata attraversata da fasci di luce in cui si percepisce forte il senso del sacro, nella vaghezza di questa luce, si percepisce anche l'intervallo tra le cose, cioè questo nulla apparente capace di suggerire al contrario la luminosità di ciò che manca. Un invito a guardare – e a sentire – oltre il visibile.

L'installazione prevede anche un intervento sonoro appositamente realizzato da Ferro che ha registrato i campi magnetici presenti nella Cappella, rivelando quello che normalmente sfugge all'orecchio umano.



Cosa significa essere un artista in residenza? Non si tratta soltanto di avere uno studio temporaneo in un contesto diverso dal proprio, ma di lasciare che la propria ricerca venga – per un periodo almeno – influenzata e catalizzata dalla scoperta di un territorio e della sua comunità, lasciando che l'esperienza diventi parte integrante della produzione artistica che ne consegue. A **Germinale – Monferrato Art Fest**, festival diffuso di arte contemporanea che fino a domenica 12 ottobre anima 22 comuni del Basso Monferrato, questa dimensione prende corpo attraverso sette spazi selezionati e messi a disposizione di giovani artisti under 35 perchè possano osservare, sperimentare e restituire al pubblico la propria visione di ciò che li circonda.



TUTTI GLI ARTICOLI >

ARTE | INTERVISTE

Residenze d'artista: numeri, spazi e storie dalla seconda edizione di Germinale

Ottobre 8, 2025

BENEDETTA BODO DI ALBARETTO

Fra loro c'è **Lisa Fontanari**, classe 2002, che a **Cocconato** ha trasformato un'ex bottega in un laboratorio aperto, luogo di raccolta e sedimentazione di memorie. **"Raccogliere ciò che il tempo disperde"** è il titolo che apre al suo progetto: un invito a soffermarsi su tracce, frammenti e resti che la quotidianità tende a dimenticare, ma che nelle sue mani diventano materia poetica e occasione di contemplazione.



Il suo percorso a Germinale rende evidente cosa voglia dire, in concreto, lavorare in residenza: partendo dall'osservazione e dalla raccolta, Lisa si è messa **in ascolto del paesaggio e dei ritmi del luogo**, lasciando che da questa relazione emergessero forme nuove da elementi naturali, capaci di dialogare anche con lavori già in essere – le sue cianotipie – sempre portando con sé la bellezza del transitorio.

Se da un lato le parole e le opere di Fontanari restituiscono la dimensione poetica di questa esperienza, dall'altro l'artista in residenza è anche una figura concreta, che deve confrontarsi con bandi, accordi, tempi e spazi messi a disposizione. Come funziona davvero questo percorso? Quali sono le condizioni pratiche, le opportunità ma anche i limiti che si incontrano quando si accetta di vivere e lavorare in un contesto temporaneo come quello offerto da Germinale?



Ne abbiamo parlato con Lisa e con Francesca Canfora, curatrice del festival.

Potresti raccontarmi com'è avvenuta la presentazione del tuo progetto a Germinale? Avevi già definito un concept oppure la selezione è avvenuta su base del portfolio, per poi innestare su percorsi già iniziati (penso a quello presente in mostra, i cianotipi) un nuovo parallelo legato proprio al territorio, a Cocconato?

Lisa: "Sono partita presentando un progetto non del tutto definito, che portava avanti la mia ricerca sui concetti di delicatezza e fragilità. Nel corso della residenza ho però sentito l'esigenza di cambiare direzione: ho mantenuto questi stessi principi come filo conduttore, ma li ho tradotti in un progetto diverso da quello inizialmente pensato, capace di raccontare Cocconato come luogo di scambi e stratificazioni, in dialogo con il passato e con il presente."

L'idea di raccogliere ciò che il tempo disperde ha preso forma sul posto oppure era già in essere?

Lisa: "Era un'idea già presente nella mia ricerca. Prima della residenza avevo iniziato a lavorare sul concetto di sedimentazione, sperimentando con materiali semplici e facilmente reperibili. L'esperienza di Germinale mi ha permesso però di dare a questa riflessione una dimensione strettamente legata al territorio. Ho scelto infatti di lavorare con elementi che raccontano in modo diretto la storia e l'identità di Cocconato: la terra argillosa, che ne costituisce le fondamenta; i fossili di conchiglie, testimonianza tangibile di un passato remoto in cui questa zona era sommersa dal mare; e la Lunaria annua, una pianta originaria dell'Oriente che, grazie al clima particolarmente mite, qui cresce in abbondanza. Non è un caso che il territorio sia conosciuto anche come "Riviera del Monferrato": un paesaggio in cui natura, storia e memoria si intrecciano e continuano a sedimentarsi."



Quanto tempo hai trascorso sul territorio, hai previsto un periodo di ricerca o questa è avvenuta durante Germinale?

Lisa: "La ricerca si è svolta interamente durante Germinale. Non ho voluto preparare nulla in anticipo: preferivo lasciarmi guidare dalle sensazioni che il luogo mi trasmetteva. Le prime settimane le ho dedicate soprattutto a lunghe passeggiate e a conversazioni con gli abitanti, per capire cosa il paesaggio e le persone potessero restituirmi."

È prevista una restituzione a Germinale, intendo come opere che entrano a far parte di una collezione del festival?

Lisa: "Sì, una delle opere realizzate durante la residenza sarà donata e entrerà a far parte della Quasi Fondazione Carlo Gloria, come testimonianza e restituzione del percorso sviluppato a Germinale."

Hai avuto a disposizione un budget per materiali e montaggio?

Lisa: "No, non era previsto un budget per i materiali. Questa condizione si è rivelata stimolante: mi ha portata a utilizzare ciò che avevo già con me e a lasciarmi orientare dal paesaggio, trasformando i suoi elementi in parte integrante del progetto."





Se guardiamo poi alla prima edizione di *Germinale* dell'anno scorso, si nota come le residenze d'artista siano aumentate significativamente, passando da tre a sette. Abbiamo chiesto a **Francesca Canfora**, curatrice insieme a Carlo Gloria di questa iniziativa, **quanto sia importante investire nelle residenze e perché, quale sia stata la loro esperienza in questi due anni di lavoro.**

Francesca: "Lo sforzo richiesto a noi curatori del Festival per attivare sette residenze a partire da altrettanti luoghi – valutandone criticità e potenzialità, tenendo conto delle complessità tecniche e della gestione ordinaria di sette giovani artisti in permanenza per oltre un mese – è stato ampiamente ripagato da quanto sono stati capaci di costruire. Il rapporto stretto con la comunità, il modo in cui la loro ricerca si è sviluppata e ramificata, la produzione – in molti casi quasi frenetica, sostenuta dalle possibilità offerte da spazi di grandi dimensioni e dal tempo dedicato a disposizione – è una testimonianza che verrà restituita non solo sotto forma di opera (qualcosa del percorso resterà alla Fondazione, al Comune o ai privati che hanno reso possibile la residenza, ogni caso è a sé) ma anche e soprattutto sotto forma di racconto, nel prossimo ultimo week end di questa seconda edizione di *Germinale*." (ndr *Germinale* è ancora visitabile **sabato 11 e domenica 12 ottobre**)

Pensi che le residenze saranno ancora di più il prossimo anno?

Francesca: "Mi piacerebbe che aumentassero. Credo che offrire ai giovani artisti l'opportunità di vivere un'esperienza fuori dal loro contesto abituale, insieme al supporto alla produzione – come ti raccontavo – e ai contatti preziosi che si creano in un mese di scambio con un pubblico attento, sia uno dei veri punti di forza di *Germinale*. È un evento che genera valore concreto, qualcosa su cui vale davvero la pena investire."